

Si è svolta venerdì 9 e sabato 10 novembre

Convention annuale di Confindustria con 150 direttori da tutta Italia



Acqui Terme. Convention annuale dei direttori di Confindustria, il giorno dopo. L'evento, ospitato nella città della Bollente, ha suscitato ammirazione e stima, è stato inoltre contrassegnato da una massiccia partecipazione di direttori provenienti da ogni parte

d'Italia e qualcuno anche dall'estero. Dunque, per due giorni Acqui Terme è diventata la «piccola capitale» di un evento a carattere nazionale, organizzato per la trentaquattresima volta in Italia a livello di Confindustria. Per il 2007, il seminario, programmato sul tema:



«Dalle esperienze alla conoscenza: nuove strategie per il network associativo», ha avuto come palcoscenico sale e saloni del Grand Hotel Nuove Terme. Una convention, effettuata a porte chiuse sotto l'egida dell'Unione Industriale della provincia di Alessandria, con

la presenza di non meno di 150 direttori, iniziata con gli interventi introduttivi del presidente dell'«Unione» di Alessandria l'acquese Bruno Lulani ed il saluto agli ospiti del sindaco Danilo Rapetti.

C.R.

• continua alla pagina 2

Da domenica 18 a martedì 20

Festa e fiera di Santa Caterina

Acqui Terme. La «tre giorni» dedicata alla Fiera di Santa Caterina, in programma da domenica 18 a martedì 20 novembre, è appuntamento sicuramente considerato tra i più importanti tra quanti vengono proposti nella città termale e nell'acquese durante l'anno. Un avvenimento che permette di pensare al divertimento, ma rappresenta anche un fatto economico, un avvenimento di costume, storia e religiosità.

La Fiera di Santa Caterina, è vissuta pure come grandioso mercato dell'ambulante. I banchi vengono collocati su tutta l'area di corso Bagni, piazza Italia, corso Dante e corso Cavour, via Marconi e via XX Settembre oltre, naturalmente, sulle aree di corso Italia, piazze San Francesco e Addolorata per quanto riguar-

da il martedì.

Piazza Maggiorino Ferraris, invece, è, per tradizione, sede del mercato degli attrezzi e delle macchine agricole. Un tempo, in quell'area, chiamata Foro Boario, l'aspetto rurale della fiera era esaltato dal grande mercato di animali da lavoro e da animali da cortile.

L'avvenimento fieristico, riguarda anche il Luna park, che situato in piazza San Marco e coinvolge persone di ogni età. Comprende una trentina di attrazioni.

Tra la città e i «baracconi» (così un tempo era chiamato il mondo delle giostrine) è vivo un connubio che esiste da sempre. Sono attrazioni che ogni anno regalano nuove emozioni e divertimento.

red.acq.

• continua alla pagina 2

In occasione del ventennale del referendum sul nucleare

La Valle Bormida a Roma per completare bonifica Acna

Acqui Terme. A Roma, in occasione del ventennale del referendum sul nucleare, i Verdi hanno celebrato la ricorrenza con una manifestazione nella centralissima Piazza Farnese.

Una folta rappresentanza della Val Bormida era presente per rivendicare il completamento della bonifica dell'Acna di Cengio.

Erano presenti, per l'Associazione Val Bormida Pulita e l'Associazione Culturale Val Bormida Viva, l'instancabile Mauro Cauda, appassionato ed entusiasta portavoce; Remo Grea, sindaco di Loazzolo, Donatella D'Alessandro consigliere comunale di Cesole, Enzo Fiore in rappresentanza del Comune di Monastero Bormida ed il dr. Mauro Ratto consigliere delegato del Comune di Acqui Terme, Marco Lacqua dei Verdi di Acqui Terme ed inoltre Dino Barrera presidente Osservatorio Ambientale Val Bormida e funzionario nazionale dei Verdi.

Ratto ha ricordato al Ministro Pecoraro Scanio che la Regione Piemonte non ha ritenuto di confermare lo stato di emergenza per cui nonostante l'accordo di programma tra il Ministero della Sanità, Ministero dell'Industria, le Regioni Liguria e Piemonte, il commissario straordinario, l'Acna in liquidazione ed Eni-



chem S.p.A., il completamento della bonifica procede a rilento e dei trenta milioni di euro stanziati, solo 6,5 sono stati resi disponibili e subito impegnati.

La delegazione ha evidenziato al Ministro che il Presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso non ha in alcun modo risposto alle promesse elettorali che due anni fa andava facendo il Val Bormida per cui le somme destinate alla Val Bormida sono ancora ferme nelle casse dello Stato.

Dopo che l'ACNA di Cengio ha scaricato per 117 anni benzolo, mercurio, amianto, parafenilenediamina, amine aromatiche e quant'altro nel fiume Bormida, siamo ora al traguardo, la bonifica sta ultimandosi ma per fare que-

sto occorrono ancora molte risorse. È questo il senso della trasferta romana dell'11 novembre dove il dr. Ratto, a nome del Comune di Acqui Terme, ha invitato il Ministro dell'Ambiente, on. Antonio Pecoraro Scanio, nella nostra città la cui amministrazione comunale ha avuto mandato dai rappresentanti dei Comuni presenti e dalle associazioni per la rinascita della Val Bormida di organizzare l'evento.

Il Ministro ha chiesto un incontro formale presso il Ministero per concertare i propositi e le azioni che lui stesso vorrà intraprendere per sbloccare i fondi destinati alla valle e concordare un uso mirato, utile ed efficace.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Lunedì 12 novembre alla ex Kaimano

Ha preso avvio la Consulta di salvaguardia della sanità

Acqui Terme. Lunedì 12 novembre, presso la Sala Convegni della ex-Kaimano, si è svolto l'incontro di insediamento della *Consulta per la salvaguardia della Sanità Acquese*. L'organismo, voluto dal sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti ed istituito con delibera della giunta comunale dell'11 ottobre, ha visto il proprio avvio con una riunione alla quale ha partecipato un pubblico numeroso e significativo. Accanto al sindaco Rapetti e al consigliere comunale delegato per la Sanità, Stefano Forlani, sono infatti intervenuti il direttore generale dell'ASL 22, avv. Gian Paolo Zanetta, i Consiglieri regionali Ugo Cavallera e Marco Botta, e i presidenti della Comunità Montana «Suol D'Aleramo» Gianpiero Nani e della Comunità Collinare «Alto Monferrato Acquese» Roberto Gotta. Insieme a numerosissimi operatori sanitari del nostro ospedale e del distretto, deve per altro essere registrata la presenza dei direttori sanitari dell'ASL, Gianfranco Ghiazza e dell'ospedale, Simone Porretto. Altra nutrita rappresentanza è stata quella espressa dai sindaci del territorio, che hanno preso parte alla riunione con i sindaci della Langa Astigiana e della Valle Bormida.

L'avvio della *Consulta* si inquadra in un momento particolarmente delicato per la sanità regionale e locale. Ci si trova infatti a poche settimane dall'approvazione del *Piano Socio-Sanitario regionale* - che prevede tra l'altro la creazione di ASL a livello provinciale, in sostituzione dell'attuale articolazione delle Aziende Sanitarie Locali - e alla vigilia della discussione del *Piano di Riquilibrato economico-finanziario 2008-2010*, che coinvolgerà tutti gli attori istituzionali del territorio. Altro tema che richiede particolare attenzione da parte di tutti, riguarda la ridefinizione del ruolo dei *Distretti sanitari* nel quadro della costituenda ASL della provincia di Alessandria.

Tale insieme di tematiche, di così rilevante importanza per gli assetti futuri della prestazione sanitaria a livello territoriale, impone di mantenere alta l'attenzione politica, unita ad una rinnovata capacità di «fare squadra», portandosi al di là e al di sopra delle pur fisiologiche differenze di schieramento. Di tale duplice compito si sono mostrati consapevoli tutti gli intervenuti, anche attraverso un dibattito particolarmente partecipato.

I ragionamenti prospettati da più parti nel corso della serata si sono orientati intorno a due tematiche principali.

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancona. *Alle pagg. 22 e 23*
- Bistagno: blues con Bonfanti Band. *Servizi a pag. 28*
- Strevi ricorda Giulio Segre. *Servizio a pag. 30*
- Orsara: in scena un inedito di Morbelli. *Servizio a pag. 32*
- Ponzone: 5ª edizione del premio «Alpini sempre». *Servizio a pag. 34*
- Ovada: variante di bilancio per la «zona 30». *Servizio a pag. 46*
- Ovada: esami del sangue solo al Distretto sanitario. *Servizio a pag. 47*
- Campo Ligure: a fuoco un'ampia zona boschiva. *Servizio a pag. 49*
- Cairo: demoliti altri due forni delle «Fornaci Faroppa». *Servizio a pag. 50*
- La canellense Canej venduta alla olandese Baarsma. *Servizio a pag. 53*
- Nizza: istituto Pellati un fiore all'occhiello. *Servizio a pag. 56*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
 15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

imperdibile occasione
Dai visibilità alla tua attività personalizza il tuo calendario
 a partire da **100 pezzi da 1,20 €** cad. + iva

DALLA PRIMA

Convention annuale

Quindi l'apertura dei lavori effettuata dal direttore generale Confindustria, Maurizio Beretta e l'intervento del direttore del Corriere della Sera, Paolo Mieli, personalità tra le più appropriate per offrire alcune chiavi di lettura e riflessioni quale storico ed osservatore privilegiato della cronaca italiana per interpretare l'oggi e per discutere come orientarsi verso un futuro migliore, in cui si affermino la cultura d'impresa e la responsabilità delle classi dirigenti.

Quindi, Andrea Pontremoli, già presidente e amministratore delegato di IBM Italia, ha trattato gli argomenti della rete e la conoscenza dei motori della competizione globale e fornito alcune chiavi di lettura sull'evoluzione e sulle esigenze delle imprese a cui la rete associativa deve dare risposta. Luigi Mastrobuono, vice direttore generale di Confindustria, ha discusso gli scenari del Sistema Confindustria relativamente alle esperienze ed alle strategie vincenti.

Nel pomeriggio, i partecipanti si sono riuniti in vari gruppi moderati da Federico Butera (presidente Fondazione Irso e ordinario Università Bicocca) Ulderico Capucci (partner Neo-Polis) Mario Gilbertoni (presidente Studio Base) e Roberto Maran (presidente Neo-Polis). Sabato 10 novembre, Nando Pagnoncelli, amministratore delegato Ipos, ha tenuto una relazione su «Fiducia, potere, importanza» e come viene percepita la Confindustria, con spunti di discussione sulla leadership di Confindustria quale soggetto rappresentativo di interessi generali e i risultati di un'indagine tra immagine e percezione. Ha chiuso i lavori su temi di attualità del sistema, Maurizio Beretta.

Parlando della convention acque, il direttore dell'Unione Industriale di Alessandria ha sottolineato che i partecipanti del Sistema Confindustria potranno conservare un valido ricordo legato alle nostre imprese d'eccellenza. Bruno Lulani ha puntualizzato che l'evento offre l'opportunità di promuovere la città ed il suo comprensorio. Logico l'orgoglio della città nell'ospitare

un evento che gli conferisce prestigio e conferma che Acqui Terme può essere valido punto di riferimento a livello nazionale.

DALLA PRIMA

La Valle Bormida a Roma

È stato chiesto al Ministro che lo stato della bonifica venga certificato dall'organo competente.

Si può concludere con il breve discorso che il dr. Ratto ha fatto sul palco di Piazza Farnese con a fianco il Ministro, rappresentanti di comuni limitrofi a Cernobyl e l'on. Fabio Mussi. Ratto in sostanza ha detto «Vengo da una città a vocazione turistica, Acqui Terme, da decenni penalizzata per essere attraversata da un fiume fra i più inquinati al mondo, senza alcuna forma di vita e dal colore del suo cappotto (indicando il cappotto marrone di Grazia Francescato lì accanto). Come poteva una città termale, seppure bella e ricca di un grande centro storico, con la famosa "Bollente", acqua a 72° C che sgorga nel centro della città, con tradizioni enogastronomiche tra le più importanti d'Italia emergere dal confronto con le più importanti località termali nazionali? Ora la città è ancora più bella, il fiume ha acque pulite dai colori che vanno dall'azzurro al verde e allora la mia presenza su questo palco vuole testimoniare che quando si parla di ambiente e di salute pubblica non si deve ragionare in un'ottica partitocratica e ideologica ma che questo argomento deve essere trasversale rispetto agli schieramenti politici, l'ambiente dove noi viviamo, quello che lasciamo alle generazioni future non è né di destra né di sinistra: è un bene comune che tutti dobbiamo impegnarci a difendere. In quest'ottica invitiamo il Ministro ad Acqui Terme perché possa portare notizie esaurienti sulla disponibilità delle somme destinate al completamento del risanamento della nostra valle».

In margine al convegno

Le dichiarazioni di Beretta e Lulani

Acqui Terme. Il direttore generale di Confindustria, Maurizio Beretta, durante un colloquio avvenuto in una saletta del Grand Hotel Nuove Terme con alcuni giornalisti, non ha esitato a parlare della ragguardevole ospitalità ricevuta ad Acqui Terme, città che conosceva per i suoi quattro anni trascorsi a Torino. Beretta, con accanto Bruno Lulani, acquese attualmente al vertice della massima espressione associativa industriale a livello provinciale, ha inoltre sottolineato che Confindustria ha scelto Acqui Terme invece che Sanremo, in lista per la convention annuale, per due motivi: primo perché nel 2007 la Liguria già aveva ospitato un convegno della Piccola industria; secondo perché la zona è ben rappresentata da imprenditori che sanno investire e che in Piemonte conducono attività con grande capacità e successo sui mercati nazionali e internazionali.

Estendendo il discorso dal piano locale a quello un po' più vasto, Beretta ha fatto presente che sarebbe grave tirare alla lunga la revisione del modello contrattuale, problema di cui attualmente si discute, e pertanto il confronto fra imprese e sindacati deve iniziare al più presto. La logistica per il Basso Piemonte, sempre riportando quanto detto dal direttore generale di Confindustria, è una grande occasione da prendere subito per recuperare gli anni perduti, e deve essere sviluppata con il supporto di infrastrutture. Inoltre, ben venga il Terzo valico, magari realizzato da una società pubblico-privata. Il Basso Piemonte ha caratteristiche per diventare importante area logistica.

Per il presidente Lulani, la logistica incide in media il 15 per cento sul valore del prodotto, da noi il 20, proprio perché il sistema delle infrastrutture è insufficiente. Parlando della nostra provincia, in cui la maggioranza delle imprese industriali è di dimensioni medio-piccole e a carattere familiare, con importanti eccezioni

di grandi imprese d'eccellenza, troviamo un modello «italiano» che si mostra vincente. Il vantaggio delle nostre industrie, sempre secondo quanto sostenuto da Lulani, è importante in quanto per il loro sviluppo, giocano il ruolo dell'innovazione, dell'internazionalizzazione.

Sono insomma pronte ai cambiamenti di velocità e di decisioni. Mentre prima attraverso un discorso consuetudinario si diceva che il pesce grande mangia il piccolo, ora si può percepire che il pesce piccolo è più veloce.

Il concetto della velocità dice tutto.

C.R.

Così la città ha accolto i direttori

Acqui Terme. I direttori di Confindustria protagonisti del 34° Seminario residenziale nazionale svoltosi ad Acqui Terme, con le loro signore nella serata di venerdì 9 novembre, dalla città termale hanno raggiunto l'Abbazia di Santa Giustina, a Sezzadio, per partecipare alla cena di gala organizzata in loro onore. Bravi chef di cucina avevano predisposto un menu formato da piatti espressione della buona cucina del Piemonte tra cui non poteva mancare la bagna cauda.

Il programma per le signore, sempre parlando di venerdì, prevedeva anche la visita guidata ad importanti realtà commerciali e produttive della nostra provincia e sabato avevano la possibilità di scegliere fra il «Programma benessere», presso la Beauty farm dell'Hotel Nuove Terme con percorso romano e la visita guidata alla città termale. I partecipanti hanno inoltre ricevuto in omaggio confezioni di specialità alimentari, brachetto, salumi e creme di bellezza. Tanti i commenti positivi da chi ha visitato la città e, come affermato dal presidente Lulani, per noi acquesi è stata una grande vetrina.

DALLA PRIMA

Ha preso avvio

Si è innanzitutto e concordemente sottolineata la necessità che giunga, da parte della Regione, il riconoscimento della *naturale inclinazione* in base alla quale la popolazione della Valle Bormida e della Langa Astigiana si rivolge all'ospedale di Acqui Terme. Da questo punto di vista, si è acquisita con favore l'apertura fatta dall'Assessore Regionale alla Sanità Eleonora Artesio al sindaco Rapetti nel corso di un colloquio di qualche settimana fa e l'annuncio, da parte del Direttore Generale Zanetta, dell'esistenza di un tavolo di trattative in corso con la Direzione Generale dell'ASL 19, unito alla speranza di poter chiudere un accordo entro l'anno in corso,

i cui termini saranno quindi sottoposti alle rispettive parti istituzionali.

In secondo luogo, l'attenzione degli interventi si è concentrata sul preliminare documento presentato dall'Amministrazione comunale di Acqui Terme alla Presidente e all'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, avente per tema l'ideazione di un *polo di eccellenza per la sanità termale* in Acqui Terme. Tale tematica, a seguito della disponibilità da parte della Regione, sarà nei prossimi mesi articolata in forma di progetto. Per altro, dando seguito alla disponibilità offerta dall'avv. Zanetta, il progetto sarà sviluppato in diretta collaborazione con l'ASL e grazie all'indispensabile stretto coinvolgimento delle Terme di Acqui, a partire dall'ottimo rapporto di collaborazione che già ha sortito *in loco* varie forme di convenzionamento tra sanità tradizionale e sanità termale. Sotto questo profilo, dovranno indubbiamente essere individuate risorse aggiuntive per la nostra ASL, in modo che il polo di sanità termale possa essere individuato come un'insieme di possibilità sanitarie e di benessere in più e mai come un sottrattore di risorse, in concorrenza con l'ospedale acque.

L'incoraggiante avvio della *Consulta per la Salvaguardia della Sanità* stimola ora a proseguire sulla strada di confronto e concertazione intrapresa, grazie anche ad un sempre più importante coinvolgimento dei cittadini e delle Associazioni di volontariato di Acqui Terme e dell'Acquese.

Ringraziamento ai vigili del fuoco

Acqui Terme. L'amministratore, i condomini e gli inquilini del condominio "Bosetti" ringraziano i Vigili del Fuoco di Acqui Terme per la rapidità e professionalità dimostrata in occasione dell'intervento di sabato 27 ottobre 2007 e per l'attenzione prestata a salvaguardia delle unità private.

DALLA PRIMA

Festa e fiera di Santa Caterina



Ai tradizionali autoscontri e montagne russe si affiancano simulatori di volo spaziale e divertimenti tecnologici, ma non cambia lo spirito dei giostrai, oggi definiti «eserciti dello spettacolo», liberi ieri come oggi e sempre un poco romantici.

Per loro, lavorare al Luna park, un cocktail fatto di colori, musica, gioco, competizione è un'emozione, che regalano ai visitatori. Alla Fiera di Santa Caterina non mancano le giostre con i cavallini, toboga per scivolare su di un tappeto da una discesa alta, una giostra che fa provare l'emozione del frullatore.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @@@

I MERCATINI NATALIZI

6-9 dicembre: MERCATINI DELL'AVVENTO A VIENNA

7-9 dicembre: MERCATINI TEDESCHI DELLA SVEVIA (Ulm-Ravensburg-Augusta)

8 dicembre: MERCATINI NATALIZI A BOLZANO

8-9 dicembre: MERCATINI E PRESEPI IN UMBRIA (Perugia e Gubbio)

8-9 dicembre: MERCATINI NATALIZI SVIZZERI (San Gallo e Lucerna)

8-10 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)

14-16 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)

15 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE

16 dicembre: MERCATINI NATALIZI A TRENTO

GRAN TOUR MALI

24 GENNAIO - 2 FEBBRAIO

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

RAJASTAN - IL GRANDE REGNO INDIA
14 - 27 GENNAIO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Hotels 5/4 stelle - Pensione completa
Visto - Accompagnatore dall'Italia
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento
Escursioni guidate in lingua italiana
Delhi - Agra - Jaipur - Pushkar - Udaipur - Jodhpur
Jaisalmer - Bikener - Mandawa

CROCIERA SUL NILO E CAIRO EGITTO CLASSICO
10 - 17 FEBBRAIO

LA TERRA PROMESSA ISRAELE
21 - 28 FEBBRAIO

I VIAGGI DI CAPODANNO

28/12-02/01: AMSTERDAM "NIGHT EXPRESS"

29/12-02/01: COSTA BRAVA "CLASSIC"

29/12-02/01: BARCELONA "IN LIBERTÀ"

29/12-02/01: PARIGI "NIGHT EXPRESS"

29/12-02/01: BUDAPEST "NIGHT EXPRESS"

29/12-02/01: ROMA "CLASSIC"

29/12-02/01: ROMA "IN LIBERTÀ"

30/12-02/01: MONACO DI BAVIERA "CLASSIC"

30/12-02/01: COSTA AZZURRA "CLASSIC"

31/12-02/01: MANTOVA E VERONA "NAVIGAZIONE SUL MINCIO"

Le prove de "La locandiera" di Goldoni

A scuola di teatro con Jurii Ferrini



Acqui Terme. Una città del teatro? Ne siamo sicuri. Quella della Bollente ne avrebbe tutte le potenzialità.

Certo, purtroppo, indietro non si torna, e il vecchio "Garibaldi" nessuno potrà ricostruirlo. Se Acqui ha il primato di essere una delle poche città del Piemonte meridionale che non è riuscita a dar corso ai restauri dei suoi luoghi di cultura (Tortona, Valenza e Novi Ligure, giusto per fare tre esempi, hanno preso decisioni diverse: da noi, "defunto" il teatro di Corso Bagni, ci sarebbe ancora l'occasione di salvare - forse - "L'Italia", in Via Nizza; e che dire del Ricre, che versa in penose condizioni...), ha anche quello di fornire prove di pervicace ostinazione.

(Ricordate i cristiani nel circo, a tempo delle persecuzioni... non è detto che sopprimendo i teatri si sopprimano... anche i teatranti).

Dunque, veniamo al punto. Nella sede concessa dal Municipio (bontà sua) alla Compagnia "La Soffitta", Jurii Ferrini (adattandosi: una volta, ai tempi di Pirandello, le prove si tenevano in teatro, e basterebbe leggere *I sei personaggi in cerca di autore* per averne conferma) ha provato *La locandiera* di Carlo Goldoni per due settimane.

A dir la verità basta vedere uno qualsiasi degli allestimenti della Compagnia URT (Unione Ricerca Teatrale: è il nome dice qualcosa di importante) per rendersi conto che Ferrini (ovadese, ma anche studente del nostro Liceo Classico) è un bravo regista.

Ma vedendolo al lavoro, "sporco", delle prove il giudizio va mutato. Non solo è bravo. È eccezionale. Non solo ci mette l'anima. Ma riesce ad arricchire, pur nella assoluta fedeltà al testo, la commedia attraverso un lavoro sulle "intenzioni", sui "sottotesti", sulle connotazioni sul modo di porgere il discorso. Un "gioco" cui i suoi attori - va detto - si prestano docilmente. Di buon grado. Anche se lo stesso frammento di scena viene replicato *enne* volte.

"Partecipa! La battuta deve 'nascere' sul palco". E ancora: "Non estraniarti...Lo so: è come buttarsi in piscina... bisogna darsi che l'acqua non è fredda. Non è fredda!!!".

Requisito fondamentale: conoscere (cioè avere letto un paio di volte) *La Locandiera* [certe volte sbagliare i tasti ti dà una mano: ecco un osteria dell'amore, con la protagonista che fa la civetta, che prepara gli intingoletti al Ripafratta, e agli altri la carnaccia di bue, mille moine, svenimenti, fazzoletti e simulati pianti, malizia... si veda, ad esempio, alla pagina del "brindisi"]. Assistere alle prove diventa uno spasso.

"Qui è musica sinfonica: ed

ecco che il regista dirige i suoi strumentisti come un direttore d'orchestra".

Sfuma, per il nobile spiantato, la cena con la bella comica che è sotto mentite spoglie: la delusione deve essere la stessa del bimbo cui è stato sottratto il pallone. Attento allo sfogo: "stai parlando al mondo. Lei prima era tutta per te: devi esprimere una rabbia che non si può conoscere; e poi accettare l'invito da quell'altro [il conte di Albafiorita], che si è comprato il titolo in tabaccheria...". Sulla scena vanno avanti e indietro valigie, *magnum* di vino delle Canarie, piccolissime boccette di vin di Cipro.

In una pausa apprendiamo

dei progetti per l'anno in corso: la compagnia, con la *Locandiera*, porterà in tournée *Timone d'Atene*, *Misura per Misura*, *Riccardo III*, allestirà il *Macbeth* sempre di Shakespeare, ma anche lo *Schweyck* di Brecht. Nei prossimi mesi attenzione concentrata su *Locandiera* e *Riccardo*: si comincia da Riosaliceto, in Emilia, per poi passare a Terni, L'Aquila, Isernia, Firenze, Savona, Genova (Teatro Duse) alla Sardegna (Carbonia, Alghero, Oristano, La Maddalena), Como.

Una tappa ad Acqui (cartellone "Sipario d'Inverno") al momento non c'è. Speriamo - davvero - in un allestimento "fuori stagione". **G.Sa**

A Nizza, Ovada e Canelli tre serate con il grande teatro

Acqui Terme. Monferrato, "territorio teatrale", si diceva la scorsa settimana. Palchi sulla Bormida, ma anche sul Belbo e sull'Orba. Tre gli spettacoli tra cui scegliere (oppure, ancor meglio, da sistemare in un trittico). Si comincia da Nizza Monferrato, nel segno di *Otello* di Shakespeare, con Andrea Giordana e la regia di Giancarlo Sepe. Appuntamento lunedì 19 novembre al Teatro Sociale, alle ore 21.

Due giorni più tardi, mercoledì 21 novembre (sempre alle ore 21), ecco a Ovada, al Teatro Comunale, *Alessandro Haber che legge i Poeti* - da Prevert a Lorca a Bukovski.

Ancora due giorni e il sipario si riapre venerdì 23 a Canelli, con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada interpreti di *Paura d'amare* di Terrence McNally, con la regia di Lorenzo Gioielli.

Nizza, Ovada, Canelli
Invito a teatro

Andrea Giordana, Alessandro Haber, Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada.

Uno straordinario quartetto. Il che vuol poi dire attori che han vinto *David di Donatello* e *Nastro d'argento*, il Premio Gassman (ecco Haber), interpreti che sono stati diretti da Avati, Moretti, Bertolucci, Nocita, i Taviani, Monicelli, Pieraccioni e Bolchi; che hanno avuto parte negli sceneggiati storici de *Il conte di Montecristo* e nei film di *Sandokan* (Andea Giordana), ne *La storia di Anna* e nei *Promessi Sposi* (Laura Lattuada madre di Cecilia, ma anche diretta dall'acquese Beppe Navello nella *Pamela*).

Se per il piccolo schermo si giunge sino al recente *Guerra e pace* 2007 con la regia di Robert Dornhelm, a teatro c'è poi chi (Giancarlo Zanetti e ancora Laura Lattuada) ha portato sulla scena *La guerra dei Roses*, *L'uomo dei sogni* ed *Edmund Kean*, storia del più famoso attore ro-

mantico shakesperiano. Dunque, ecco che il vecchio si chiude.

Le trame

Ma, forse, meglio sarebbe dire, le forme del testo. Dalla *tragedia* di Shakespeare (dell'Anno Domini 1604) un itinerario verso la meta della *commedia* contemporanea, ecco *Paura d'amare*, che è stata, oltretutto, prontamente riversata in pellicola avvalendosi delle interpretazioni di Michelle Pfeiffer e di Al Pacino.

In mezzo la "terra di nessuno" (e di tutti) della poesia in musica, canto ora spiegato, ora strozzato.

Otello di Nizza (il 19) non ha bisogno di presentazioni, anche grazie al libretto di Arrigo Boito e alle musiche di Verdi. Un classico. E classici "moderni" i poeti che Haber recita (e canta) ad Ovada il 21 novembre: Bukowski in primo luogo, uno dei più grandi scrittori (e dissacratori) in lingua inglese del Novecento. E poi la musica, con Marco di Gennaro al pianoforte e Luca Velotti a sax tenore, sax soprano e clarinetto.

Il meno conosciuto (si fa per dire) è il copione di Terrence McNally *Frankie and Johnny on the clairste di lune*.

Metti (e siamo a Canelli) un cuoco innamorato, una cameriera ritrosa, un ristorante di New York, un corteggiamento intenso e apparentemente sfortunato, la paura d'amare che blocca dopo tante esperienze negative, e calcola gli irrefrenabili pregiudizi e preconcetti che minano dalle fondamenta la voglia stessa di rimettersi in gioco. Il risultato sembra scontato, e invece...

Galeotto non il libro, ma il pianoforte (ovviamente di Debussy), con la *Serenata* celeberrima trasmessa per radio. Lieto fine hollywoodiano. Il sogno può continuare. (Ma Bukoski non sarebbe proprio d'accordo). **G.Sa**

In anteprima il libro su Francesco Guccini

Di questa cosa che chiami vita

Acqui Terme. Una presentazione d'eccezione è prevista il prossimo giovedì 22 novembre, presso la Biblioteca Civica di Acqui, nella serata a partire dalle ore 21. Su iniziativa del MEIC dell'AC diocesana di Acqui, sarà presentato in anteprima il volume dedicato al mondo di Francesco Guccini, "Di questa cosa che chiami vita", edito da "Il Margine" di Trento. Sarà presente Brunetto Salvarani che - con Odo Semellini - è autore di questo testo originale che intende aiutare a scoprire i significati dell'opera del grande cantautore, divenuto di recente anche apprezzato autore letterario. A introdurre l'autore e la discussione saranno Domenico Borgatta e Angelo Arata, del MEIC acquese.

Da *Dio è morto* alla *Locomotiva*, da *Auschwitz* alla *Canzone delle osterie di fuori porta*, da *L'antisociale* a *Signora Bovary*, da *Lettera a Piazza Alimonda*, Francesco Guccini è da quarant'anni il poeta popolare di un'Italia che sa ancora innamorarsi e indignarsi. Sanguigno e mai banale, sempre alla ricerca della «sua» verità, fuori dal coro.

Questo originale, avvincente, informatissimo libro, offre un approccio inedito all'opera e alla figura di uno dei personaggi più amati e carismatici della canzone d'autore italiana, che ha saputo interpretare la ricerca, le avventure, i furori e le passioni dei ragazzi degli anni Sessanta e Settanta, e poi dei loro figli e nipoti.

Il volume ricostruisce l'itinerario umano, artistico e «politico» di Francesco Guccini at-



traverso le parole-chiave delle sue canzoni, dall'Anarchia a Dio, dalle Donne ai Gatti, dalla Morte al Tempo, e poi con una serie di interviste inedite a cuore aperto: allo stesso Guccini, ma anche ai personaggi a lui più vicini, tra i quali - per la prima volta - la figlia Teresa. Completano il libro una serie di accurati e meticolosi apparati biobibliografici, vera miniera di notizie e curiosità per tutti i gucciniani (e non).

Il libro costituisce un viaggio appassionato e curioso alla scoperta di una voce libera e controcorrente della cultura italiana, illustrato da numerose foto inedite, presenta anche alcuni autorevoli interventi nel campo musicale: la prefazione del musicista Giovanni Lindo Ferretti, la postfazione del critico musicale Enzo Gentile, le testimonianze dei musicisti Alfio Cantarella (batterista Equipe 84), Beppe Carletti (tastierista e componente storico de I Nomadi) e del cartoonist Guido De Maria.

Chiusa la stagione
Autunno Musicale

Acqui Terme. Mercoledì 7 novembre un pubblico festante, stimabile in oltre 120 persone, ha salutato la conclusione della Stagione *Autunno Musicale* promossa dalle Terme di Acqui con la direzione di Secondo Villata. Sul palco del Teatro Ariston il pianoforte di Roberto Cognazzo, le presenze sceniche e, soprattutto, le voci di Susy Picchio (soprano) e di Gigi Franchini (tenore) interpreti de *Addio Tabarin*. Concerto non di addio, ma di arrivederci: nel settembre del prossimo anno una nuova serie di appuntamenti, che dovrebbero avvalersi dei favorolissimi esiti della esperienza da poco conclusa. Due, essenzialmente, i dati confortanti: il progressivo aumento delle pre-

senze, concerto dopo concerto, e il livello artistico assoluto di alcune *performance*, incastonate in un contesto di qualità, vario e interessante.

Tra i solisti, senza dubbio a Chiara Bertoglio va l'alloro più alto, mentre tra le formazioni si è distinto il gruppo di fisarmoniche Akkordeon di Aosta, il cui concerto rimarrà di sicuro a lungo nella memoria acquese.

La rassegna, che godeva del patrocinio della Regione Piemonte, del Comune di Acqui, e dell'Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea, si è avvalsa dei contributi della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, promotrice anche del Progetto Master Talenti Musicali.

G.Sa

VIAGGI DI UN GIORNO	MERCATINI DI NATALE	I VIAGGI DI LAIOLO	MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO	ANTEPRIMA CAPODANNO
A GRANDE RICHIESTA Sabato 1° dicembre TORINO Reggia di Venaria con guida Sabato 15 dicembre BOLOGNA: Motorshow Domenica 20 gennaio BRESCIA: Mostra America! Pitture del nuovo mondo	Dal 24 al 25 novembre SALISBURGO - ST. GILGEN ST. WOLGANG Dal 1° al 2 dicembre ALSAZIA: BASILEA - MULHOUSE COLMAR - FRIBURGO Dal 7 al 9 dicembre LAGO DI COSTANZA - BREGENZ LINDAU - AUGUSTA ROMANTISCHE STRASSE Dall'8 al 9 dicembre Candele a CANDELARA e SAN MARINO mercatino natalizio Dal 15 al 16 dicembre CARINZIA: SPITTAL - VELDEN ST. VEIT - KLAGENFURT	ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523 OVADA Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089	Domenica 25 novembre • INNSBRUCK Sabato 1° dicembre • BRESSANONE e abbazia Novacella • BERNA Sabato 8 dicembre • ANECY Domenica 2 dicembre • MERANO • BOLZANO Domenica 9 dicembre • TRENTO e ARCO Domenica 16 dicembre • MONTREAUX	Dal 28 dicembre al 2 gennaio 2008 LLORET DE MAR Dal 29 dicembre al 2 gennaio 2008 BUDAPEST - LAGO BALATON Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008 ROMA Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008 RIMINI - RAVENNA COSTA ROMAGNOLA Dal 29 dicembre al 1° gennaio PARENZO e l'ISTRIA
Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada				

ANNUNCIO

**Giovanni GALLO (Gino)**

Domenica 4 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Alessandra, il figlio Flavio, la nuora Mina, i nipoti Erica e Nicolò unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, con fiori, scritti e presenza hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO

**Michele ZACCONE (Michelino) di anni 84**

Lunedì 5 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Paola, la figlia Carla e l'adorata nipote Vera unitamente ai parenti tutti, ringraziano sentitamente quanti, in ogni modo, si sono uniti al loro dolore.

ANNUNCIO

**Delfina Velleda LEONCINO**

È mancata serenamente il 6 novembre. Esempio di onestà e moralità, ha dedicato la sua vita terrena al lavoro, con grande passione, a suoi familiari, sempre pronta al bisogno, alla chiesa, come credente e praticante. I nipoti l'hanno assistita con grande affetto fino alla sua dipartita; ora, cara zia, riposa in pace, non ti dimenticheremo mai.

ANNUNCIO

**Maria Anna (Marisa) RICHIERI in Buffa di anni 71**

Lunedì 12 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito e le figlie dando l'annuncio ringraziano tutti coloro che le sono stati vicini.

ANNUNCIO

**Caterina GHIAZZA (Guidina) ved. Modello**

1926 - † 12 novembre 2007

"Nei tuoi occhi ormai spenti laghi azzurri nei quali si rispecchiava la tua onestà e l'amore più profondo per noi. Accompagna i nostri passi e tienici ancora per mano, aiutaci a superare i momenti difficili e le incertezze della vita. Nei nostri ricordi ora c'è un posto anche per te e in questa casa che tanto hai amato rimanga sempre viva la tua presenza con tutto l'amore che ci hai sempre donato".

I tuoi cari

ANNIVERSARIO

**Vincenzo SCAVETTO**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Catterina RAVERA (Rina) ved. Alluigi**

Nel 9° anniversario della tua scomparsa ti ricordiamo con affetto e rimpianto.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO

**Pierina GRILLO ved. Piazza**

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel quinto anniversario dalla scomparsa i figli la ricordano con affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO

**Armando GIRAUDI**

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con immenso affetto e immutato dolore nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Ferruccio SARDELLA † 16 novembre 2003**

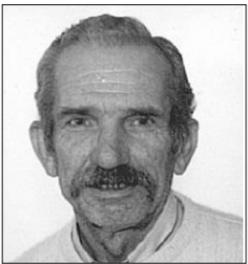
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 17 novembre alle ore 17 nella parrocchiale di S.Caterina in Cassine. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Edda BRUSCO**

Nel 1° anniversario della scomparsa, la sorella Maria, il cognato Guido unitamente ai parenti ed amici tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Luciano BOTTO**

Nell'8° anniversario dalla scomparsa la moglie Paola, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Calogero CAMILLERI**

Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti nella santa messa che sarà celebrata nel 10° anniversario della tua scomparsa domenica 18 novembre alle ore 10 in cattedrale. Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno così ricordarlo.

I familiari

ANNIVERSARIO

**Giuseppe FACCHINO**

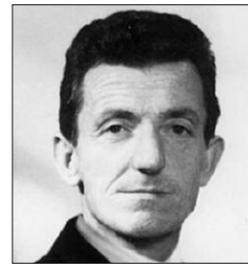
A tre anni dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immutato affetto nella santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Epifanio MALFATTO**

Nel 11° anniversario dalla scomparsa la moglie Alessandra, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 22 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Mario FOSCHI 2000 - 2007**

"Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal cielo come vi ho amati sulla terra" (S. Agostino). Nel 7° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli e parenti tutti ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 24 novembre alle 17 nella parrocchiale di S.Caterina in Cassine. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

**Gianni VERDESE**

"Sono trascorsi 23 anni da quel triste giorno. Ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha conosciuto". La santa messa in suffragio verrà celebrata sabato 24 novembre alle ore 16 nella parrocchiale di Visone. Durante la messa verranno ricordati la mamma e il papà. Si ringrazia quanti parteciperanno.

I tuoi cari

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Luigi IBERTI
(Vigen)

Dopo una lunga vita, senza disturbare, in punta di piedi ci hai lasciati. Ad un mese dalla tua dipartita ti ricorderemo con parenti ed amici nella santa messa che verrà celebrata sabato 17 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone.

I tuoi cari

TRIGESIMA



Aurelio DOGLIOTTI
(Elio)

Nel suo ricordo affettuoso, i familiari tutti, nel ringraziare quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza, si uniscono nella s.messa di trigesima che si celebrerà sabato 17 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Strevi. La più sentita gratitudine a coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA



Maria BAUCIA
ved. Giachino

Ad un mese dalla scomparsa la figlia Rinuccia, il genero, i nipoti unitamente ai parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Emilio ALEMANNI

I nipoti con le relative famiglie, pronipoti e parenti tutti lo ricordano con la santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziano tutti coloro che si uniranno nella preghiera.

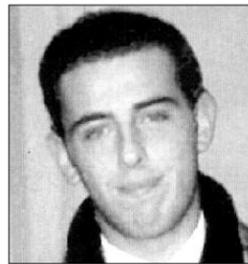
TRIGESIMA



Teresa BISTOLFI
ved. Garbarino

"La gioia di averti avuta con noi non sarà cancellata dal dolore di averti perduta". I figli, unitamente ai familiari tutti, ricordano con affetto e rimpianto la loro cara mamma e si uniscono in una s.messa di trigesima che si celebrerà sabato 17 novembre ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna, ringraziando quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

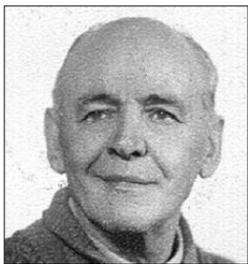


Michelino GARBARINO

"Sei sempre con noi nel pensiero e nei cari ricordi che il nostro cuore conserva". Con immenso ed immutato amore lo ricordiamo in preghiera nel 10° anniversario della scomparsa sabato 17 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna e ringraziamo quanti vorranno regalargli una preghiera.

Mamma e papà

ANNIVERSARIO



Giovanni ICARDI

"L'alba di ogni giorno ti porti il nostro saluto ed il nostro ricordo". La moglie e le figlie, unitamente ai familiari ed ai nipoti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nel 14° anniversario della scomparsa sabato 17 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

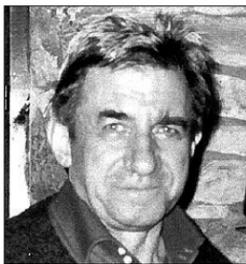
ANNIVERSARIO



Terzilla SANTERO
in Diotti

"Cara mamma, la casa è terribilmente vuota senza di te. La tua presenza fisica non è più tra di noi da un anno, ma nella mente e nel cuore ti sentiamo ogni istante al nostro fianco". I familiari tutti ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 9,30 nella chiesa "Madonna della Neve" di Cessole.

ANNIVERSARIO



Sandrino GIACCHERO
1944 - † 16/11/2005

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, con profondo affetto e rimpianto la famiglia, unitamente ai familiari tutti, lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Domenico PERLETTO

"Sono trascorsi 11 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo è rimasto nei nostri cuori". La moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti, i pronipoti Stefano ed Augusto, con profondo rimpianto lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 18 novembre alle ore 9 nella parrocchiale di Meilazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Orietta LEQUIO
in Turco

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli, la mamma, le sorelle unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Martina TURRI

"I tuoi occhi vedono, il tuo cuore batte per amore, le tue membra hanno dato gioia alla vita e l'amore tuo sarà sempre con noi". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la mamma, il papà, la sorella, la nonna, la madrina, gli zii e zie la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 novembre alle ore 12 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Margherita CAZZOLA
in Giuliano

Nell'8° anniversario dalla scomparsa i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna BENZI
in Olivieri

"Il vostro ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° e nel 1° anniversario della loro scomparsa i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 novembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Roselda BARISONE
in Ivaldi

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei tuoi cari". Nell'anniversario della sua scomparsa tutti i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 22 novembre alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Ricordando Guido Cornaglia

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Guido Cornaglia: «Passa il tempo ma il ricordo di Guido è sempre vivo. È quanto lui ci ha lasciato ad alimentarlo giorno per giorno: un vero tesoro di insegnamenti, un esempio unico di amicizia. Per questo i momenti indimenticabili che abbiamo passato con lui non ci sembrano lontani ed è quasi incredibile pensare a Guido come a qualcuno che non c'è più. La sua poesia è il diario di una vita limpida, la testimonianza dei suoi valori; la sua ispirazione, legata alle immagini del mondo, ci permette di vedere "di nuovo", grazie alla delicata sensibilità, quanto di più toccante serbano i nostri cuori. Con lucida acutezza e rappresentazioni efficaci, Guido ha saputo dare un'anima, intrisa di luce e sentimento, non solo ai suoi personaggi ma anche alle piccole cose. Caro Guido, a cinque anni dalla tua scomparsa, ti sentiamo sempre più vicino e, nel tuo ricordo, ci stringiamo con affetto ai tuoi familiari».

Gli amici

Vaccino anti influenza si può fare anche di domenica

Acqui Terme. Prosegue la campagna di vaccinazione antinfluenzale nell'ASL 22, secondo il calendario predisposto dal Servizio di Assistenza Territoriale per ogni sede distrettuale. Anche quest'anno la campagna è stata organizzata dalla Regione Piemonte in modo uniforme per tutto il territorio piemontese e l'ASL 22 in collaborazione con i medici di famiglia ha aderito all'iniziativa. All'interno degli opuscoli regionali che saranno distribuiti negli studi degli stessi medici di famiglia oltre che nelle farmacie è stato inserito il calendario riportante date e sedi nelle quali sarà possibile effettuare la vaccinazione. Per tutti quelli che decideranno di non vaccinarsi la prevenzione resta quella di sempre: evitare i luoghi affollati nel periodo dell'emergenza, lavarsi spesso le mani, aerare gli ambienti, fare scorta di vitamina C attraverso frutta e verdura che offrono una buona protezione naturale. È consigliabile comunque rivolgersi sempre al medico di famiglia per avere utili indicazioni sia riguardo alle modalità di somministrazione del vaccino che, più in generale, per ogni problema relativo al proprio stato di salute.

Nel distretto di Acqui Terme ci si può far vaccinare nei seguenti luoghi con il seguente orario:

Acqui Terme, via Alessandria 1, lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9-11, 14.30-15.30. Come nei precedenti anni, al fine di agevolare l'utenza, il personale del distretto si rende disponibile per effettuare nelle domeniche 11-18-25 novembre dalle 9 alle 12 tre sedute straordinarie di vaccinazione, sempre in via Alessandria 1, pianterreno, ambulatorio 1.

Nelle altre zone del distretto questo il calendario: Spigno M.to, via Vittorio Emanuele mercoledì 10-11; Cassine, via Municipio, mercoledì 14-15, giovedì 9.30-11; Ponzzone, via Negri di Sanfront, lunedì 9.30-11; Montechiaro via Nazionale, venerdì 9.30-10.30.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

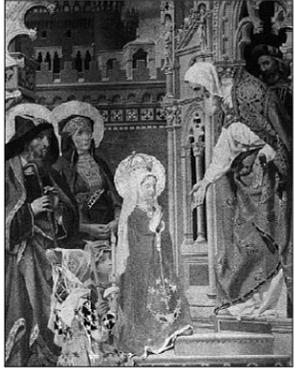
Mercoledì 21 novembre

Festa della cappella del Seminario

Mercoledì 21 novembre, festa liturgica della Presentazione di Maria Bambina al Tempio, si ricorda la patronale del Seminario diocesano: a questo momento misterioso della vita della Madonna è dedicato l'altare della chiesa interna in cui, per 104 anni, si sono riuniti, più volte al giorno, i seminaristi per la preghiera. Era il 1903, il vescovo dell'epoca, mons. Disma Marchese, sentì il lamento dei superiori del Seminario diocesano, che la prima cappella, risalente al 1750, anch'essa opera insigne dell'architetto Vittone, non riusciva più a contenere i giovani studenti dell'istituto, che in una chiesa locale, in una diocesi, ha il compito di educare al sacerdozio giovani volenterosi e capaci, prendeva la ponderosa decisione di costruire una cappella più grande; e la volle nel contempo, non solo più grande ma, se possibile, più bella: la storia testimonia che riuscì nell'intento.

Mercoledì 21 novembre 2007 sarà la prima volta nella sua storia pluricentennale (il Seminario diocesano risale al 1570) che la festa della Santa Patrona sarà celebrata alla presenza degli ex seminaristi: tutti i preti della diocesi che tra queste mura hanno trascorso 13 anni e maturato nello studio, nella disciplina e nella preghiera la loro formazione sacerdotale.

Il piccolo gruppo di seminaristi diocesani dallo scorso settembre ha cambiato casa: si è spostato a Valmadonna di Alessandria per fare comunità seminaristica a livello interdiocesano, con i seminaristi di Alessandria, Casale, Tortona e Asti: decisione sofferta che i



cinque vescovi hanno preso con il cuore piccolo, e unicamente preoccupati di dare agli aspiranti al sacerdozio delle cinque diocesi una formazione più idonea alle attese delle esigenze pastorali e sacerdotali dei nostri tempi e per far fronte, nella qualità, alla crisi numerica dei giovani disponibili nella comunità cristiana delle singole diocesi di affrontare questo cammino e questa vita.

Una festa, quella di quest'anno, forse esternamente meno festa, ma certamente spiritualmente più impegnativa: la Diocesi di Acqui, con tutte le diocesi interessate all'esperimento, è chiamata, in questa occasione, a riflettere sul mistero della vocazione al sacerdozio, sulla sua crisi numerica, sulla necessità di pregare e di creare una clima positivo in mezzo ai giovani di disponibilità a mettersi al servizio del Vangelo e della Chiesa. La festa quindi quest'anno, più che celebrativa, o nostalgica, sarà di preghiera: una implorazione di "avvento", "Vieni Signore Gesù".

d.G.

Domenica 25 novembre

Giornata dedicata al sostentamento clero

Domenica 25 novembre si terrà la giornata del sostentamento del clero. In tutta la diocesi saranno distribuiti depliant informativi sulla provenienza dei fondi e su come vengono impiegate tutte le offerte. Chi vorrà contribuire al sostentamento dei sacerdoti diocesani, troverà sui tavolini all'ingresso delle chiese appositi bollettini di conto corrente postale.

I fondi dell'Otto per mille hanno fruttato alla Diocesi 1.957.052,73 euro. Di questi il 57,4% pari a 1.123.302,07 euro è stato destinato al sostentamento del clero, il 27% pari a 538.105,15 euro ad opere di culto e pastorale; mentre il 15,1% pari a 295.645,51 euro per la carità.

Nell'anno 2006 in media sono stati sostenuti per tutto l'anno 127 sacerdoti diocesani, uno ogni 1.142 abitanti. Il loro sostentamento è costato 1.900.907,11 euro a cui si è potuto provvedere con queste risorse: il 59% pari a 1.123.302,07 euro dai fondi dell'Otto per mille; il 21,7% pari a 412.990,72 euro da remunerazioni, stipendi e pensioni personali; l'11,5% pari a 219.000,00 euro da redditi dei patrimoni diocesani; il 5,3% pari a 100.423,00 euro da remunerazioni da parrocchie; il 2,4% pari a 45.101,32 euro

da offerte per il sostentamento. Nell'anno 2006 le offerte per il sostentamento donate da persone con indirizzo attribuibile alla diocesi sono state 467 per un importo di 40.702,26. Si contano 415 offerenti, uno ogni 358 abitanti.

Lo stipendio mensile lordo che i sacerdoti percepiscono è, per quelli di prima nomina, di 980 euro, mentre per quelli con 25 anni di nomina è di 1200 euro. I sacerdoti che hanno altre eventuali fonti di guadagno, come l'insegnamento, ricevono una remunerazione ridotta o nulla secondo l'entità dello stipendio ricevuto per l'insegnamento.

Nel depliant che i fedeli troveranno domenica 25 in tutte le chiese c'è anche questo messaggio: «I cristiani si riconoscono dall'amore che hanno gli uni per gli altri e per la loro carità. E tu? Se per strada vedi una persona che ha veramente bisogno, sei capace di darle quello che per te è superfluo? Contribuisci, per quanto puoi, al sostentamento delle parrocchie della tua diocesi? Lo sai che le attività e la vita stessa dei sacerdoti delle parrocchie della tua diocesi dipendono anche dal tuo contributo? Sei informato che le tue offerte fino a 1032,91 euro sono deducibile dall'Irpef?».

In un incontro a Nizza Monferrato

I capisaldi del sistema preventivo salesiano



Ha avuto luogo all'istituto Nostra Signora delle grazie a Nizza Monferrato una conferenza durante la quale sono state proposte considerazioni sul Sistema Preventivo: la prassi educativa - pedagogica prettamente salesiana ideata da san Giovanni Bosco e seguita in tutte le istituzioni che ad esso si ispirano. Occasione dell'incontro è stata la traslazione per il centro della valle Belbo delle reliquie di madre Maddalena Caterina Morano beatificata da papa Giovanni Paolo a Catania, città nella quale svolse per 27 anni il suo apostolato rivolto alla gioventù, fondando scuole ed istituti dedicati ai ragazzi delle fasce sociali più deboli.

Madre Morano è nata a Moncalieri il 15 novembre 1847 e fin da giovane ha sentito la vocazione all'insegnamento giungendo a coronarlo associato ad uno spirito cristiano nel 1879 quando divenne Figlia di Maria Ausiliatrice dopo aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento. Chiamata a svolgere il suo apostolato in Sicilia dal 1881 è a Catania dove ha insegnato alle sue allieve una massima che può essere presa come sintesi dell'impegno saliente della vita della religiosa: "Uno sguardo alla terra e dieci al Cielo" poiché, obiettivo dichiarato della propria esistenza, era quello di raggiungere la santità, senza per questo dimenticare le necessità materiali. A sessantun anni, il 26 marzo 1908, raggiunge il suo traguardo riconosciutole ufficialmente dalla Chiesa il 5 novembre 1994.

Relatrice ufficiale della serata è stata madre Carla Castellino, che proprio in quell'istituto aveva cominciato la sua missione nei primi anni '70 insegnando storia e filosofia agli allievi delle classi superiori in un clima ancora turbato dai venti impetuosi mossi dal maggio parigino del '68, e che ora ha raggiunto le più alte sfere del firmamento salesiano ricoprendo l'incarico di Consigliere generale dell'ordine delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

All'indiscutibile competenza in materia madre Castellino unisce un'innata capacità di co-

municare facendo evidentemente proprio un consiglio che Mamma Margherita diede al figlio Giovannino quando era ancora alla ricerca del suo percorso di vita: "Sii sempre semplice, fa in modo che tutti ti capiscano" disse al giovane sacerdote che chiamato a tenere un sermone su san Pietro cedette al vezzo di indicare il primo papa che la tradizione popolare conosce come custode delle chiavi del paradiso, con l'appellativo di "clavigero" dando sfoggio di vanitosa erudizione.

A conferma di questo suo dono raro e prezioso in serata, tra i numerosi partecipanti, molti dei quali sono stati suoi allievi, si bisbigliava un aneddoto: "è una delle poche persone ad aver capito appieno il pensiero di Immanuel Kant, e senz'altro l'unica che ha saputo renderlo così semplice da permettere a tutti coloro a cui l'ha spiegato di comprenderlo".

Dopo la presentazione di madre Fernanda Salusso direttrice dell'istituto si è entrati nel vivo dell'incontro sviluppatosi sui tre punti fondamentali: "I capisaldi del Sistema preventivo" - ha affermato la relatrice entrando in argomento - sono tre: "La significatività dell'adulto", "La pedagogia d'ambiente" e "l'importanza della persona destinataria del messaggio".

Il ruolo dell'adulto è indispensabile e pertanto è necessario che egli proponga un modello valido dando spazio, seguendo gli insegnamenti di don Bosco, a speranza ed ottimismo nonostante le inevitabili difficoltà della vita, virtù queste che traggono forza dalla Fede in Dio ma anche dalla fiducia nutrita nel giovane destinatario del messaggio. Il secondo punto è diretta conseguenza di questo poiché l'ambiente educativo deve essere sereno e ricco di relazioni attraverso le quali ognuno possa sperimentare di essere amato in prima persona e quindi valorizzato per le personali capacità. Tutto ciò porta ad una valorizzazione della persona umana sempre considerata nella sua peculiarità, e mai come massa, favorendone così la maturazione civile e spirituale.

Calendario diocesano

Venerdì 16 - In Cattedrale alle 21 preghiera di Taizé
Sabato 17 - Il Vescovo celebra la messa alle ore 15,30 nella parrocchiale di Castelrocchero per l'inaugurazione del grande restauro al campanile.

Domenica 18 - Il Vescovo celebra la messa in Cattedrale alle ore 11 in occasione della solennità della Chiesa locale. Alle ore 15, nella basilica della Addolorata il Vicario generale, mons. Paolino Siri, consegna il mandato diocesano ai catechisti. Il Vescovo partecipa a Novara, con delegazione diocesana e con i Vescovi del Piemonte, alla beatificazione del sac. Antonio Rosmini.

Martedì 20 - Corso di teologia in Seminario alle ore 15,30 e 20,30, con lezioni di don Collo sul tema: "Come presentare Gesù oggi: proposta biblica teologica per la pastorale".

Mercoledì 21 - Presentazione di Maria al tempio: è la festa patronale del Seminario; alle 9,45, preghiera, conversazione, messa; segue il pranzo.

Attività Oftal

Sabato 10 e domenica 11 novembre nella splendida cornice del Santuario di Oropa si è tenuta l'annuale Assemblea Generale dell'OFTAL (Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes) che ha visto presenti il caro presidente uscente don Franco Degrandi ed il nuovo incaricato alla guida dell'associazione don Paolo Angelino, parroco a Santhià.

L'Assemblea Generale accoglie i rappresentanti e gli associati di tutte le sezioni e gruppi costituendo un momento fondamentale di condivisione, confronto, scambio e crescita per l'intera Associazione, ed ha l'importante compito di definire le linee guida da seguire per il nuovo anno associativo.

Don Franco, ricordando il grande lavoro svolto in questo anno del 75° anniversario della fondazione dell'OFTAL, ha richiamato i principi originari dell'associazione: l'OFTAL è un'Associazione Ecclesiale di fedeli ed è essa stessa fedele a Cristo; lavora, in conformità all'insegnamento della Chiesa, con i seguenti fini: l'assistenza spirituale e morale dei malati mediante i pellegrinaggi; la formazione spirituale, religiosa e professionale del personale di assistenza nello spirito della "carità cristiana". Da questi due cardini fondamentali discende che la spiritualità oftaliana è la spiritualità stessa della Chiesa, che l'oftaliano prima ancora di essere oftaliano è cristiano e come cristiano si dispone a svolgere il suo servizio nella Chiesa. Quale dunque il ruolo dell'OFTAL nella Chiesa? E cosa si aspetta la Chiesa dall'OFTAL?

Questo è stato il tema princi-

pale dei lavori di questa Assemblea Generale, tema introdotto dalle riflessioni del relatore Mons. Renato Corti, Vescovo di Novara.

Mons. Corti sottolinea la vocazione della Chiesa ad essere "Madre", vocazione che diventa propria anche dell'OFTAL in virtù della sua conformità alla Chiesa e si manifesta nella generazione e crescita di nuovi cristiani.

La tensione a vivere la santità nel quotidiano, l'atteggiamento gioioso nel servizio ai fratelli (che è un servizio "regale" perché volto alla realizzazione del progetto d'amore di Dio), la condivisione del dolore, della sofferenza, del disagio anche psicologico dei fratelli, l'accettazione e l'attenzione per l'altro sono i caratteri che fanno dei cristiani, considerati nella loro unione in Cristo, i depositari ed i dispensatori dell'azione materna della Chiesa. Se il compito della Chiesa, dell'OFTAL e del cristiano è quello di annunciare Cristo ai fratelli è doveroso, per chi intende compiere un cammino nella Chiesa e nell'OFTAL, porre molta attenzione alle problematiche nuove di disagio sociale, psicologico, alle nuove povertà dell'anima, saper comprendere e intervenire per curare la "malattia spirituale". Disponiamoci ad accogliere anche noi l'invito rivolto dalla Madonna alla piccola Bernadette: "Hai la bontà di venire qui?", pronti a metterci in cammino "con" i nostri amici ammalati per sperimentare insieme la gioia che deriva dalla consapevolezza di essere amati e di saper amare gratuitamente.

Un barelliere

La consegna del "mandato"

Come ogni anno, la solennità della Chiesa Locale è un appuntamento obbligato per tutti i catechisti, che sono caldamente invitati ad essere presenti all'Assemblea Diocesana, per ricevere dalle mani del Vescovo, maestro e guida nell'educazione alla fede, il "mandato" con cui si impegnano al servizio della catechesi nella propria parrocchia.

I Parrocchi sono vivamente pregati di ricordare tale impegno ai propri catechisti e a sottolinearne l'importanza, affinché ci sia una partecipazione corale, che faccia percepire sempre più l'appartenenza alla Chiesa locale.

La celebrazione avrà luogo domenica 18 novembre alle ore 15 nella Basilica dell'Addolorata. Terrà la relazione Don Umberto De Vanna, direttore di *Dossier Catechista* ed esperto del Centro Catechistico Salesiano di Leumann (Torino).

Ufficio Catechistico Diocesano

Vangelo della domenica

L'anno liturgico sta per concludersi: il 18 novembre è la penultima domenica. Le letture bibliche diventano memoria e profezia della *conclusione*, delle *ultime cose*: i *novissimi*.

Non rimarrà pietra

Davanti al tempio, orgoglio della religione ebraica, segno dell'unità del popolo, Gesù preannunzia la *fine*: non rimarrà pietra su pietra. Fine del tempio, fine di Gerusalemme, fine di Israele e fine del mondo sono la stessa cosa? Luca, evangelista della seconda generazione cristiana e teologo della storia, insegna a distinguere: c'è un tempo intermedio che è il tempo della storia, dove il cristiano è chiamato a rivivere la stessa esperienza di Cristo: persecuzioni, carestie, guerre, pestilenze. *Ma non sarà subito la fine*. Su questo *ma*, su questo *prima* l'evangelista insiste molto. E *questo* il tuo tempo. Ed è questo tempo intermedio che siamo chiamati a vivere nella *fedeltà* e nella *testimonianza*: ci si salva resistendo nella fede, tenendo alta la testa, *perseverando*.

La fine del mondo

Quando... Quale sarà il segno? La preoccupazione di conoscere il tempo e i segni è fuorviante.

Nasce dalla paura. Significa di fatto cercare di sottrarsi all'impegno e alla fatica. Gesù dice che l'ora della grazia è imprevedibile: Dio viene all'improvviso, di notte, addirittura come ladro.

Espressioni forti per insegnare che il presente, questo tempo soltanto, è il tempo dell'incontro con Dio: il passato non c'è più e il futuro non ci appartiene. L'ansia dell'eccezionale, i falsi messianismi, particolarmente cercati nei tempi in cui la fede vera è in crisi, sono un rischio: c'è il pericolo di perdere Cristo proprio nella frenesia umana di cercarlo.

Il regno di Dio viene in umiltà. Gesù, come anche Paolo nella seconda lettura, invita insistentemente a *non temere*, a *non lasciarsi ingannare*, ma anche a *non lasciarsi distogliere dal lavoro quotidiano*.

d.G.

Assessore Leprato: le promozioni per la città ed i problemi nella nuova giunta

Acqui Terme. Nella città della Bollente stanno per accendersi i riflettori sulle festività natalizie e di fine anno. Per conoscere con quale approccio l'amministrazione comunale affronta questa sfida per meglio promuovere la città in questo periodo, ne abbiamo parlato con l'assessore al Turismo e alle Attività produttive, Anna Leprato. Un colloquio che ha riguardato anche argomenti politico-amministrativi per trovare una ragione alle voci sempre più insistenti su divergenze di opinione tra le componenti politiche della giunta, viste da chi ha ottenuto espressioni di preferenza quale candidato in una lista civica.

Anna Leprato, nell'espone il programma di eventi natalizi, inizia citando la pista di pattinaggio su ghiaccio che entrerà in funzione il 18 novembre. All'assessore Leprato non sono state gradite le polemiche sull'iniziativa, anche se provenienti da non molti tra cui alcuni abituati ad opporsi ad ogni proposta.

Dal momento che la pista viene collocata nella ex caserma Cesare Battisti, è stata ventilata perplessità per lo spazio occupato dalla struttura a sfavore di posti auto. La questione viene risolta con lo spostamento in piazza Allende dei Tir che normalmente posteggiano nella ex caserma.

Inoltre, conferma l'assessore Leprato, «da piazza Allende, area che può contenere alcune centinaia di auto, nel periodo natalizio ci sarà una navetta gratuita per evitare di portare auto in centro città». La pista di pattinaggio in un primo momento doveva essere piazzata per due giorni in piazza Addolorata. Poi la società «Futura» si è offerta di piazzare la struttura per due



Anna Leprato



La pista di pattinaggio in piazza don Piero Dolermo.

mesi a costo zero per il Comune. Il programma degli eventi continua con la collocazione sulle strade di ingresso della città di tavole pubblicitarie ed informative per invitare a visitare Acqui Terme.

Prevista, in città, sempre per il periodo natalizio, una serie di iniziative che comprendono una carrozza trainata da cavalli che percorrerà le vie, esibizioni itineranti del Corpo bandistico acquese. Acqui Terme, a cominciare da sabato 8 dicembre, potrà contare sull'eccezionale attrazione ultraregionale dell'Esposizione internazionale del presepio. Manifestazione realizzata dalla Pro-Loce che ha ormai conquistato visitatori provenienti da ogni parte del nostro Paese. La mostra presepiole comprende anche il Concorso per «Mini presepi», a cui possono concorrere gli alunni delle scuole materne, elementari e medie. Prevista anche la collocazione della «Casetta fantastica», dove abiterà Babbo Natale e riceverà le letterine di Natale. In programma anche il «Bollente day», con distribuzione gratui-

ta di vein brulé.

Ma, passiamo ai problemi amministrativi.

«Personalmente faccio parte di quei cittadini che in amministrazione non hanno bisogno sempre di un'acclamazione. Credo nella nostra città, nella sua potenzialità e nel suo ulteriore sviluppo. Sono tra chi intende veder crescere la città onestamente», è l'affermazione della Leprato. Ma, in giunta comunale, esistono punti di vista comuni tra i componenti?

«Rispetto alla precedente giunta - è la risposta dell'assessore Leprato - trovo una grande differenza che necessariamente non può essere in negativo. Forse noi non eravamo abituati alla politica, ai dictat dei partiti. Più volte, nel tempo, vari partiti mi avevano chiesto di candidarmi nelle loro liste, ma conoscendo il mio carattere non avevo mai accettato. Confesso che sto facendo fatica ad adattarmi a meccanismi di partito, quando penso che come amministratore devo pensare all'amministrazione della città, che è di tutti, con persone di ogni colo-

re politico e condizione sociale». Una puntualizzazione dell'assessore Leprato: «Non potrei chiedere un sindaco diverso da Danilo Rapetti».

Altra domanda: Voi della lista civica, che avete effettuato la campagna elettorale per «Rapetti sindaco», siete in disarmo verso i partiti vostri compagni di viaggio nell'amministrazione comunale? Ciò pur avendo avuto un successo eccezionale, senza il quale a Palazzo Levi ci sarebbe una giunta di diverso colore? «Assolutamente no - è la risposta dell'assessore al Turismo - Siamo in dirittura d'arrivo per la presentazione alla città della Rete civica». Ma, dato che non avete ancora una sede riunite in Comune?

«La sede la stiamo cercando, lungi da noi nel voler perseguire questa linea. Mai, in passato, abbiamo fatto una riunione della lista «Con Danilo Rapetti sindaco» nelle stanze del Comune». Con l'assessore Leprato non mancheranno altre occasioni per fare il punto sull'azione amministrativa comunale.

C.R.

Concentrazione ormonale e benessere della donna

Acqui Terme. «Concentrazione ormonale e benessere della donna». È il tema del corso di aggiornamento in programma venerdì 16 e sabato 17 novembre al Grand Hotel Nuove Terme, riservato ai medici specializzati in chirurgia e ostetricia, endocrinologia e medicina generale. Come affermato dal dottor Carlo Sburlati, assessore alla Cultura e primario di Ginecologia e ostetricia all'ospedale di Acqui Terme. Moderatore della due giornate sarà P.G. Crosignani di Milano.

Il programma prevede, venerdì 16 novembre, con inizio alle 14.50, una relazione di *Epidemiologia della contraccezione regionale e nazionale* (F.Parazzino-Milano); *Effetti metabolici e sul sistema car-*

diovascolare della concentrazione ormonale (T.Motta-Milano); *Effetti della contraccezione sulla coagulazione* (S.Bianchi-Milano); *La contraccezione ormonale è protettiva nei confronti di diversi tumori* (G.Scarfone-Milano); *Effetti benefici della contraccezione ormonale sui sintomi mestruali e sulla salute della donna* (S.Bianchi-Milano).

Con inizio alle 9 di sabato 17 novembre sono previste relazioni su *Ottimizzazione del controllo del cibo* (A.M.Paoletti-Cagliari); *Neutralità metabolica* (A.M. Paoletti); *Contraccezioni in casi particolari* (T.Motta-Milano). Seguirà una discussione generale tra i centocinquanta medici, circa, partecipanti al convegno.

Progetto comunale "Nonni Vigili"

Acqui Terme. La Giunta Comunale, su richiesta dell'Assessorato alla Polizia Municipale, ha deciso di attivarsi per l'istituzione dei cosiddetti "Nonni Vigili".

Si tratta di personale volontario che, sotto la direzione ed il coordinamento del Comando di Polizia Municipale, svolgerà un servizio di controllo, presso le scuole cittadine, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi.

I "Nonni Vigili" dovranno impegnarsi, pertanto, a segnalare tempestivamente al Comando di Polizia Municipale eventuali situazioni particolari tali da dover richiedere l'intervento immediato da parte dell'Autorità competente. A coordinare l'iniziativa è stato designato l'ispettore Bruno Pilone, che si può contattare telefonando al comando di Polizia urbana.

Offerte Croce Rossa

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Croce Rossa Italiana comitato di Acqui Terme: Venturin Teresa, euro 50; i familiari in memoria di Baucia Maria, euro 50. La Croce Rossa sentitamente ringrazia.

Offerta Aido

Acqui Terme. È pervenuta all'AIDO un'offerta di euro 50,00 a ricordo di Martina Turri da parte della madrina Carla Ceste. L'AIDO Gruppo Comunale "G.Piccinin" sentitamente ringrazia.

EDIL TIME snc REALIZZA



A 5 minuti da Acqui Terme con comodi servizi
Nella verde e soleggiatissima Valle d'Erro

Ville bi e unifamiliari di ottima finitura

Possibilità di progettazioni personalizzate
Ottimi prezzi con accessibilità a mutui agevolati

Per informazioni e visite in cantiere
rivolgersi ai seguenti numeri telefonici:
338 2179272 - 339 7172944 - 333 4574193

Mozart

WINE BAR - DEGUSTAZIONE

presenta

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE

serata dedicata ai grandi vini

di **Angelo Gaja**
e le sue importazioni

IN DEGUSTAZIONE

Champagne Gosset Gran Reserve
Rossj-Bass • Gaia & Rey • Barbaresco
Ice wine Kracher - Austria

Per prenotazioni e informazioni tel. 339 5911698
o presso il Mozart caffè via Crimea, 5 - Acqui Terme

domenica sempre aperto



**Sabato 17 novembre el merendero
festa per tutti i bambini con la baby dance
e il teatro di burattini**

**Domenica 18 novembre la castagnata
gustose castagne per tutti***

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

Strada Canelli - Nizza Monferrato (AT)

I NOSTRI ORARI

da lunedì a sabato 8.30-21.00 | domenica 9.00-20.00

Scrive il consigliere comunale Michele Gallizzi

Pd: compromesso storico "bonsai"

Acqui Terme. Ci scrive il consigliere comunale dott. Michele Gallizzi:

«L'ottobre di quest'anno è stato segnato da molti avvenimenti politici importanti, che hanno scosso l'assetto della politica italiana sia a livello nazionale, che nelle periferie metropolitane e nei piccoli centri zona. Eventi che hanno creato meraviglia e disorientamento in molti elettori del centro sinistra che hanno visto nascere il Partito Democratico dietro la spinta unificatrice dei DS e Margherita che ha concluso il percorso del compromesso storico iniziato negli anni '70. Compromesso tipo bonsai, visto che il vecchio PCI e l'ala sinistra della vecchia DC, hanno subito un travaglio trasformistico durato oltre 15 anni per partorire un contenitore politico di tipo addizionale, in cui molti comunisti sono diventati democristiani e molti democristiani sono diventati un pochettino comunisti, o meglio Democratici di Sinistra, dopo essere entrati nel meccanismo dell'evoluzione e non dell'origine della specie, in cui il darwinismo politico si realizza in un sistema dove "nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma" e si autoreferenzia. Non si capisce però lo scopo della nascita di questo PD: se è nato per essere maggioranza relativa al governo centrale, negli enti comunali e di sottobosco con lo scopo di poter rimescolare le carte e detronizzare gli altri partiti della coalizione, di fatto eliminandoli da ogni possibile gestione del potere, oppure se i suoi fautori pensano di poter raggiungere il 50,01% dei consensi per governare da soli, cosa improbabile, almeno ad Acqui Terme e non solo. Una cosa è certa però: dare forma

a un partito che voglia essere partito di maggioranza relativa con il 35% dei voti (dicono i promotori, sic!), in un sistema politico dove la legge elettorale non consente di schiodare i termini della democrazia e della libertà (tant'è che gli elettori sono costretti a stare obbligatoriamente a destra o a sinistra) e con la quale i candidati al parlamento vengono scelti dalle segreterie politiche dei partiti e non dai cittadini, mi pare che sia tremendamente illogico, perché di fatto si è costruito una forza politica per cui, pur cambiando l'ordine degli addendi, non è cambiato il risultato. Infatti, i rappresentanti sono sempre gli stessi e il numero dei parlamentari non varia, anzi c'è il rischio che qualcuno faccia il salto della quaglia e passi dall'altra parte. D'altronde la nascita di questo partito ha sdoganato le ideologie e ha creato una situazione di apparente cambiamento, direi gattopardesca, che sconfinava in un patetico dramma di un'area che, con sinistro trasformismo, rasenta il grottesco. Lo sdoganamento delle ideologie legittima qualsiasi cittadino a fare scelte anche diverse, rispetto a quelle che ha seguito fino ad ora, e chi, fino all'altro giorno divideva le soluzioni del centro sinistra, adesso l'operazione PD autorizza a condividere, se non si è d'accordo, evidentemente, quelle del centro destra, senza che nessuno possa accusarlo di opportunismo o di qualunquismo, considerato che il compromesso storico o di qualunquismo, considerato che il compromesso storico o di qualunquismo, considerato che il compromesso storico

sbarramento alla tedesca), allora, aver dato vita a una forza politica dove le ideologie sono nostalgia del passato, non mi meraviglierei se dopo le elezioni politiche del 2011, a meno che non si vada a votare prima con questa obbrobriosa legge elettorale, il veltronismo si copulasse con il berlusconismo, e desse vita a un governo di centro che avrebbe sicuramente più stabilità politica e sarebbe duratura nel tempo. L'esempio classico è rappresentato dal risultato delle elezioni politiche del 2005 in Germania, dove si costituì un governo con le due forze maggiori, che avevano subito un sensibile calo di consenso elettorale, socialdemocratici (SPD) e democratici di centro (CDU) perché nessuno di questi due partiti, pur essendo partiti di maggioranza relativa, rispettivamente di centro sinistra e di centro destra, riusciva ad avere una coalizione forte nello schieramento di appartenenza per poter garantire la stabilità di governo. Non potrebbe accadere anche in Italia? Se l'obiettivo del Partito Democratico fosse questo, allora direi che la mossa per eliminare i partiti più estremi della destra e della sinistra è stata azzeccata. Ciò alimenterebbe però, ulteriormente, la confusione nella mente degli italiani che, senza dubbio, supporterebbero l'antipolitica, stufi di andare a votare per questo o quell'altro schieramento, senza peraltro ottenere risultati efficaci per la qualità della vita e per tutto ciò che riguarda la crescita sociale e culturale. In tutta questa confusa mescolanza emerge la coerenza dei socialisti, che si sono tenuti distanti da questo trasformismo, promuovendo la costituente per la nascita del Parti-

to Socialista Europeo ponendo fine alla diaspora, perché tutti ormai abbiamo capito che senza un vero partito socialista, l'Italia non può decollare. Il riformismo, la libertà, la coesione e l'equità sociale, la giustizia e la sicurezza, il liberismo per una economia di mercato e non per una società di mercato, l'attenzione verso i più deboli (anziani, disoccupati, malati), la garanzia per un lavoro stabile e contro ogni forma di precariato, sono valori che traggono origine proprio dalle radici storiche del socialismo democratico e che, quindi, non hanno bisogno di essere stritolati da nuove formazioni politiche pseudodemocratiche che danno segnali di cambiamento affinché nulla cambi, ma che però, vogliono arrogarsi la paternità di valori già esistenti, che hanno fatto la storia del socialismo in Italia e nel mondo».

Lavori in via Emilia

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato lo stato finale, redatto dall'Ufficio tecnico, riguardante i lavori di risistemazione marciapiedi ed abbattimento delle barriere architettoniche di via Emilia affidati alla ditta S.E.P. Srl. Lavori che sono contabilizzati come segue. Lavori eseguiti per 55.757,17 euro al netto del ribasso dell'1,00% oltre 3.700,00 per oneri sulla sicurezza da cui risulta un certificato di pagamento finale in data 3 settembre con un credito per l'impresa appaltatrice di 8.143,91 euro oltre Iva 20% di 1.628,78 euro, così per complessivi 9.772,69 euro al netto dei certificati già emessi.

Sulla manifestazione di Roma

Il commento politico dei Verdi di Acqui



Il dott. Ratto, Pecoraro Scanio e Lacqua.

Acqui Terme. Sulla manifestazione romana pubblichiamo un giudizio politico inviato da Marco Lacqua portavoce dei Verdi di Acqui Terme: «Come Verdi siamo stati veramente soddisfatti di aver visto il consigliere comunale di maggioranza Mauro Ratto di Forza Italia rappresentare il Comune acquese invitando ufficialmente di persona il Ministro per l'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio a venire nella nostra città per un incontro pubblico con tutti i Sindaci della Valle per sbloccare definitivamente il processo di bonifica e i relativi finanziamenti da parte dei vari Enti. Registriamo con piacere questo evento perché su temi di pubblica utilità, com'è lo stato di rivalorizzazione della Bormida, noi Verdi riteniamo fondamentale una collaborazione anche tra schieramenti tradizionalmente concorrenti. Sarebbe opportuno che anche i consiglieri comunali dell'attuale centro-sinistra, invece di vantarsi di aver formato il

gruppo consiliare unito del Partito Democratico, rifiutandosi di rappresentare nelle sedi istituzionali l'intera coalizione di L'Unione, iniziassero a preoccuparsi dei veri problemi della nostra città riflettendo anche che, se sono lì dove sono, lo devono anche a noi Verdi, a Rifondazione, al Pdci, all'Italia dei Valori, che loro, ripetiamo, si sono rifiutati di rappresentare chiamandosi Partito Democratico.

La giornata di sabato ha fatto capire a noi ambientalisti che il livello di guardia, a vent'anni di distanza da quel giorno di grande democrazia quale è stato il Referendum anti-nucleare, su determinate questioni non va assolutamente abbassato perché ci sono ancora tanti, purtroppo troppi, che pretendono di anteporre gli interessi economici delle grandi multinazionali alla salvaguardia dei nostri elementi naturali quali l'acqua, l'aria e la vegetazione tutta. Le energie alternative quali il solare, il fotovoltaico, l'eolico e il geotermico devono rimanere sempre i nostri obiettivi primari, accompagnati da una ricerca sempre più approfondita per sprecare sempre di meno le nostre risorse naturali. Questa continuerà ad essere ancora la nostra sfida per i prossimi anni».

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari del compianto Renzo Barisone, ringraziano infinitamente i Vigili del Fuoco di Alessandria e di Acqui Terme per la dimostrazione di cordoglio espressa in ogni modo ed il calore umano con il quale hanno condiviso il loro dolore.

Il nostro Latte: una Filiera a Regola d'Arte



PRODUZIONE



DISTRIBUZIONE

La Centrale del Latte di Alessandria e Asti garantisce ai suoi clienti non solo la genuinità e la salubrità del proprio latte ma anche l'origine del prodotto: proveniente da allevamenti del nostro territorio, da aziende che seguono un rigido disciplinare di produzione che comprende anche specifiche per il benessere degli animali.

Un vero e proprio accordo di filiera per garantire ai consumatori tutti i passaggi produttivi e quarantott'ore dopo la mungitura il nostro latte diventa... il vostro latte.



CONSUMO

stipcomunica.com

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 18 novembre - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 18 novembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da ven. 16 a ven. 23 - ven. 16 Bollente; sab. 17 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 18 Albertini**; lun. 19 Caponnetto; mar. 20 Cignoli; mer. 21 Terme; gio. 22 Centrale; ven. 23 Cignoli.

Stato civile

Nati: Ginevra Paola Desirée Garbarino, Tommaso Giraud, Hiba Dahman, Abir Ahmimou, Carlo Barisone, Moschini Monti Maria Vittoria.
Morti: Guido Marco Oddone, Donato Coppola, Carlo Rossetti, Salvatore Mazzurco, Amelia Prigione, Maria Anna Richieri, Caterina Ghiazza, Giovanni Pietro Roffredo.
Pubblicazioni di matrimonio: Jacopo Martino con Francesca Depalmas.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You Onlus



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Cari lettori de L'Ancora quest'oggi vi parliamo della Comunità di accoglienza per bambini e ragazzi di strada a Morada Nova in Brasile.

Il giorno 25 novembre, il nostro volontario Sergio Monteleone partirà per Campo Alegre (il nome della comunità) al fine di rappresentare la Need You Onlus per la premiazione di un concorso letterario indetto tra la Scuola di Don Orione e le Scuole Municipali della città di Morada Nova. Questo concorso ha avuto lo scopo di sensibilizzare gli alunni su argomenti di interesse mondiale (la povertà nel Mondo o la disoccupazione globale, la violenza mondiale e il riscaldamento globale) espresso in diverse forme: dal disegno alle frasi ai testi in prosa ed alle poesie.

Morada Nova è un piccolo centro che si trova tra Belo Horizonte e Brasilia nel cuore dello Stato Brasiliano. Nell'anno 2000, quando siamo arrivati nella zona, abbiamo trovato una costruzione rurale in pessime condizioni! Con tanta pazienza e convinzione, siamo riusciti a realizzare una casa di accoglienza con dormitori, bagni, mensa, cucina, campi da gioco, chiesa e una scuola. Per far sì che la struttura potesse parzialmente auto-finanziarsi, è stato creato un centro di itticoltura (allevamento di pesce) per insegnare un mestiere ai ragazzi e per poter vendere i prodotti ricavandone soldi da investire nel centro! In accordo con lo Stato del Brasile, lo Stato di Minas Gerais ha donato 150.000 reais al fine di poter bonificare il lago/diga che si trova vicino alla struttura di Campo Alegre al fine di portare una buona fonte di

ricchezza nella zona. Tutto ciò è molto importante perché, in questo modo, non diamo la possibilità a questi ragazzi di riversarsi nelle favelas ad ingrandire la malavita locale.

In data 27 novembre mi recherò, personalmente, in Brasile a San Paolo per discutere del progetto di realizzare una Scuola di Gommisti per i ragazzi di strada di Campo Alegre, insieme alla Pirelli che vorrebbe sponsorizzare i macchinari e l'attrezzatura; mentre a Belo Horizonte incontrerò i dirigenti della FIAT per parlare sulla possibilità di finanziare una Scuola di Agraria a Morada Nova! Sarebbero due buonissime occasione per il futuro di questi giovani del centro di Don Orione! La maggior parte di loro ricevono un sostegno economico da alcune famiglie di Acqui e dintorni che offrono loro la possibilità di avere una vita più dignitosa!

Chi fosse interessato ad aggiungersi al viaggio di Sergio potrà contattare i nostri uffici allo 0144-328834. Non sono necessarie vaccinazioni particolari. Questa sarebbe una buona occasione per fare una grande esperienza di vita.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito;
- 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus;
- 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Iml, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940;
- 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060).

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Messa del ringraziamento ai Cavalieri Monterosso



Acqui Terme. Domenica 11 novembre, nella chiesa della frazione Cavalieri, in regione Monterosso, dedicata a San Martino e a San Pietro, si è svolta una suggestiva celebrazione: la Santa Messa di ringraziamento per l'annata agricola particolarmente feconda. La S. Messa delle ore 11, celebrata da Monsignor Giovanni Galliano, ha registrato la presenza di numerosissimi fedeli; alla funzione religiosa è seguito l'incontro conviviale, cui hanno partecipato circa 160 persone. Ge-

nerose e capaci signore del luogo e i loro mariti hanno preparato la gustosa polenta, accompagnata da ben cinque contorni squisiti; il tutto servito con cordialità sotto un gazebo allestito per ripararsi dal freddo. Era uno spettacolo meraviglioso constatare tanta amicizia, tanta convivialità, tanta generosità. Monsignor Galliano ringrazia di cuore collaboratrici e collaboratori, si complimenta con loro; i ringraziamenti vanno pure alla pro-loco di Ricaldone per aver prestato l'attrezzatura.

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 17 novembre
si balla con l'orchestra
Manolo e Paolo Bagnasco
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Martedì 27 novembre
GRANDE FESTA DANZANTE CON CENA
"TELECUPOLE"
Orchestra
Manolo e Paolo Bagnasco
Info e prenotazioni entro il 20 novembre tel. 0144 311549 (Sig. Cavallero)

COLORIFICIO PARODI
SAVERLACK CAPAROL
Vendita di vernici e pitture professionali per proteggere e decorare rispettando l'ambiente
CAPAROL e SAYERLACK
Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere
NOLO PONTEGGI fissi ed elettrici con o senza montaggio
PENNELLI ZENIT - INTONACI DEUMIDIFICANTI
Giorgio Orzesan Friends
VELATURE-STUCCHI VENEZIANI-SPATOLATI- STENCIL...
15011 ACQUI TERME - Via Emilia 20
ORARI NEGOZIO: 8,00-12,30 • 13,30-19,00

Via San Rocco, 5
MONTABONE
Tel. 0141 763926
339 1016616
338 2978227
Al Castle
Agriturismo
"Al Castle"
Cucina tipica piemontese
Ampie camere
finemente arredate
Aperto dal venerdì alla domenica
Gradita la prenotazione

Si svolgerà dal 23 al 25 novembre

È già tutto pronto per "Acqui & Sapori"

Acqui Terme. È iniziato il conto alla rovescia per l'appuntamento con l'esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio «Acqui & Sapori», manifestazione a cui è abbinata la Mostra regionale del tartufo. Secondo il programma definitivo previsto dall'assessorato al Turismo ed Attività produttive, Expo Kaimano ed il PalaFeste, dal pomeriggio di venerdì 23 alla mezzanotte di domenica 25 novembre ospiterà un centinaio di stand allestiti da espositori che faranno a gara per presentare al meglio i loro prodotti, dai formaggi, ai salumi, confetture, pasta, miele e tanti altri prodotti del settore agroalimentare. Naturalmente non mancheranno ottimi vini proposti dalle migliori aziende operanti ad Acqui Terme e nel territorio.

Il denominatore comune di ogni azienda presente ad «Acqui & Sapori» sarà quello di presentare produzioni realizzate nel rispetto della qualità e della genuinità. Insomma, stando ai nomi degli espositori candidati ad aprire uno stand ad Expo Kaimano, già in anticipo si può affermare che la manifestazione potrà contare sulla migliore imprenditorialità non solo della nostra zona. L'iniziativa fieristica targata «2007», pianificata in una piazza turistico-commerciale e termale come è quella di Acqui Terme, non poteva che accrescere nel tempo la sua notorietà ed importanza poiché ricca di una carrellata di stand rappresentativi di attività imprenditoriali, rappresentativi del mondo commerciale, artigianale agroalimentare e vinicolo dell'Acquese.

«L'iniziativa si propone di promuovere l'artigianato agroalimentare di qualità e di recuperare l'immagine. Il mercato degli artigiani del gusto e dei sapori è costituito soprattutto da nicchie di mercato a cui si rivolgono ormai tantissimi consumatori alla ricerca di qualità e specialità, di prodotti tradizionali e genuini», ha ricordato l'assessore al Turismo e Attività produttive Anna Leprato, anche nella sua qualità di vice presidente provinciale Confartigianato. Il percorso del pubblico alla visita degli stand è creato per offrire l'opportunità di scoprire, incontrare, conoscere le migliori produzioni tipiche, che uomini operosi e mani esperte hanno prodotto.

Mostra regionale del tartufo

Acqui Terme. La città della Bollente torna a celebrare la «Mostra regionale del tartufo», manifestazione realizzata nell'ambito della terza edizione di «Acqui & Sapori», esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio. Ci si riferisce ad una tra le più importanti manifestazioni autunnali del comprensorio acquese, occasione per offrire ai visitatori le risorse, le ricchezze e le tipicità del territorio, e non solo, dall'agricoltura alla gastronomia. Il tartufo bianco, in abbinamenti tradizionali o nelle ricette più innovative, impreziosisce ogni pietanza facendone un'unica ed irripetibile tentazione.

Negli stand allestiti al PalaFeste (ex Kaimano) è prevista, nella mattinata di domenica 25 novembre, la valutazione dei tartufi partecipanti al concorso «Trifola d'Aich» ed al pomeriggio avverrà la cerimonia di premiazione del «gruppo tartufi commercianti», «gruppo tartufi ristoratori» e premio speciale al trifolau più anziano. Nel pomeriggio, nel «Parco italiano del tartufo» di via Nizza, è prevista una gara di ricerca tartufi. Stando ai risultati della edizione dello scorso anno della «Mostra regionale del tartufo», al PalaFeste troveremo concorrenti agguerriti.

Manca una settimana quindi all'incontro del grande pubblico con la tre giorni del buon cibo poiché dal pomeriggio di venerdì 23 novembre, utile ripeterlo, ad Expo Kaimano, con ingresso gratuito, saranno protagonisti sapori e profumi dedicati sia agli esperti dei vari settori merceologici dell'agroalimentare, sia agli appassionati della filiera del gusto. Se vogliamo andare ancora oltre, ricordiamo che «Acqui & Sapori» è anche spettacolo ricordando ai visitatori la possibilità di assistere all'elezione di «Miss Acqui & Sapori» e per i più piccini di «Miss musetto» e di «Mister monello», evento a cui possono partecipare tutti i bambini sino ai 7 anni.

Non mancheranno poi le degustazioni gratuite delle tipicità, un reparto, al PalaFeste sarà dedicato alla ristorazione organizzata dalla Scuola alberghiera. Ancora Anna Leprato, intervenendo sulla prossima esposizione «Acqui & Sapori», ha puntualizzato: «La qualità e la quantità dei soggetti che hanno accolto con entusiasmo l'invito a partecipare all'esposizione delle tipicità è sicuramente un elemento molto importante per il rilancio del 'Made in Acqui' e di molti prodotti dell'Acquese e non solo. L'evento espositivo rappresenta anche un'occasione per visitare la città senza dimenticare uno dei protagonisti, quest'anno ricercatissimo: il tartufo bianco a cui si abbinano una manifestazione, una mostra sempre più apprezzata nel panorama enogastronomico locale». La manifestazione fieristica acquese avrà il supporto di una valida promozione pubblicitaria e di comunicazione quale valore aggiunto all'evento e per creare i presupposti affinché l'attrazione del pubblico sia rivolta ad «Acqui & Sapori» e Mostra regionale del tartufo. C.R.

I nostri vini in vetrina a Merano e negli Usa

Acqui Terme. I momenti gourmand del Merano International Winefestival, dal 10 al 12 novembre, hanno rappresentato la più bella e riuscita vetrina per i vini del territorio ed al Gourmet Arena, novità dell'edizione 2007, ha partecipato l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino.

Il sabato ben tre diverse qualità di Moscato d'Asti docg sono state proposte durante la presentazione dei piatti, tutti dolci, del cuoco emergente Alessio Devidè de L'Altran di Ruda. Il giornalista Antonio Paolini, che ha guidato, con il collega Luigi Cremona, la maratona gastronomica per l'intera giornata, ha anche invitato a conoscere un prodotto certamente di nicchia quale il Moscato secco che avrà, però, sempre più spazio nella giusta direzione di destagionalizzare il Moscato e soprattutto di proporlo non solo come abbinamento ai dolci ma anche come aperitivo oppure gustandolo a prescindere da un qualsiasi abbinamento cibo-vino.

Igles Corelli e Moreno Cedroni nella giornata di dome-

niche hanno invece scelto il Dolcetto d'Acqui per alcuni loro piatti. Ma la giornata si era già aperta con un brindisi con il Brachetto d'Acqui docg.

L'Enoteca Regionale ha voluto fortemente essere presente a questa vetrina per far conoscere le qualità dei vini dell'Alto Monferrato ma anche dei prodotti che meglio identificano il territorio. Territorio che a livello internazionale, come affermato dall'assessore al Turismo Anna Leprato, è anche rappresentato da vini che portano sulle loro etichette il nome della città termale. L'enoturismo è una realtà da non sottovalutare. Certe regioni ne hanno fatto un fiore all'occhiello. Per la manifestazione di Merano si è parlato anche dell'ormai collaudato slogan «BeviAcqui», ideato e portato avanti dalla Pro-Loce, e poi fatto proprio dai vertici dell'Enoteca regionale come «espressione e modo nuovo di promuovere la qualità che Acqui Terme e l'Acquese esprimono», come si legge su un comunicato della medesima Enoteca diffuso per annunciare la manifestazione

meranese. Da segnalare anche l'attività promozionale effettuata dal Consorzio Tutela Vini d'Acqui, che nel suo continuo intento di promuovere il Brachetto d'Acqui, ha effettuato una serie di eventi negli Stati Uniti, con la partecipazione di alcune delle più significative aziende produttrici, con tappe a Chicago il 22 ottobre; a San Francisco il 24 ottobre ed a Los Angeles il 25 ottobre. L'evento coordinato, da Tina Dacasto, responsabile comunicazione del Consorzio, era rivolto esclusivamente ad operatori del settore e le aziende produttrici hanno incontrato i buyers statunitensi.

«L'obiettivo - come aveva sottolineato il presidente del Consorzio per la tutela dei vini d'Acqui Paolo Ricagno - è di porre l'attenzione sulle strategie di marketing e di promozione sul vino per perseguire una strategia comunicativa e d'immagine uniforme nel messaggio essendo il Brachetto d'Acqui un vino singolare ed unico al mondo, che non deve essere banalizzato». C.R.



TRATTAMENTI ESCLUSIVI QUICKBEAUTY

OFFERTA SPECIALE PEDICURE

dal 2 novembre al 7 dicembre 2007

PEDICURE PROFONDO + CREMA PIEDI

25 €

ANZICHÉ 34 €



TRATTAMENTI ESCLUSIVI QUICKBEAUTY

ACQUI TERME SUPERMERCATO BENNET
Strada per Savona - Tel. 0144 313243
GENOVA - COOP IL MIRTO
Corso De Stefanis - Tel. 010 8318298
www.quickbeauty.it



• Birreria • Pizzeria • • Ristorante •

è gradita la prenotazione al tel. 0144 378938

ORARIO DI APERTURA INVERNALE

Dal 1° novembre al 6 gennaio e dal 14 febbraio al 20 marzo compresi
Giovedì, venerdì, sabato dalle ore 19.30
Domenica dalle ore 12.00

Chiusi per ferie annuali dal 7 gennaio al 13 febbraio

È IN PREPARAZIONE IL FAVOLOSO Cenone di Capodanno

CON MUSICA, FUOCHI D'ARTIFICIO E TANTE NOVITÀ

A € 50 A PERSONA TUTTO COMPRESO

Disponibile per aperture speciali per eventi, banchetti e meeting solo su prenotazione al 335 6287088

CAVATORE - Loc. Case Vecchie - Tel. 0144 378938

Lunedì 12 all'Unitre acquese

Il romanzo inglese e il restauro del legno

Acqui Terme. Lunedì 12 novembre la prof.ssa Patrizia Cervetti, membro effettivo del consiglio direttivo dell'Unitre, ha parlato del romanzo inglese che ha ispirato moltissimo la televisione che la cinematografia.

All'inizio del Settecento l'importanza crescente delle classi medie influenzò lo sviluppo della prosa.

Grazie ad un benessere più esteso e ad una più diffusa capacità di leggere e scrivere, un numero sempre crescente di persone partecipava alla vita pubblica, ai problemi sociali e all'arte, desiderando essere informata sui principali fatti del giorno. E, grazie alla diffusione di alcuni periodici, aumentava anche il numero di lettori di sesso femminile.

Fu proprio un giornalista, Daniel Defoe, l'autore di Robinson Crusoe, il "padre" del romanzo inglese. Il romanzo doveva dare l'impressione di narrare fatti realmente accaduti per questo motivo le descrizioni dei luoghi e dei personaggi erano molto precise. Doveva, inoltre, trasmettere l'idea di ricompensa secondo l'etica puritana, perciò l'argomento centrale era l'uomo, con le sue vicissitudini e i suoi problemi, non certamente l'eroe leggendario o mitologico.

Robinson Crusoe ebbe un successo immediato ed il protagonista divenne il prototipo dei pionieri che hanno reso anglosassone tanta parte del mondo, per i ragazzi inglesi questo romanzo divenne ben presto una sorta di "Bibbia" o "Odissea".

La prof.ssa Cervetti ha poi descritto lo sviluppo del romanzo inglese passando attraverso i nomi dei celebri autori: Swift (I viaggi di Gulliver), Richardson (Pamela), Fielding (Tom Jones), Mary Shelley (Frankenstein), Scott (Ivanhoe), Collins (La pietra di luna), Charlotte Brontë (Jane Eyre), Emily Brontë (Cime tempestose), Stevenson (L'isola del tesoro e Dr. Jekyll e Mr. Hyde), Dickens (Oliver Twist e David Copperfield), Thackeray (Barry Lyndon e

La fiera delle vanità), Conan Doyle (Sherlock Holmes) per arrivare ad Oscar Wilde (Il ritratto di Dorian Gray).

Terminata, quindi, la carrellata sui romanzi del 1700-1800, la prof. Cervetti ha concluso con la presentazione del romanzo introspettivo del 1900 i cui più insigni rappresentanti inglesi sono stati James Joyce e Virginia Woolf.

Seconda lezione della giornata quella tenuta dal restauratore Costanzo Cucuzza che, ormai da tempo, fa parte del corpo docente dell'Unitre acquese.

La lezione del restauratore Cucuzza è stata di tipo interattivo, guidata da una serie di quesiti che gli allievi hanno posto su casi comuni di loro esperienza.

Ancora una volta il discorso è andato a cadere sul deterioramento più comune del legno: quello dovuto all'attacco da parte dei tarli. Cucuzza, oltre ad avere descritto quali pratiche è preferibile adottare per debellare i tarli in luogo di altre che, sebbene propagandate, hanno spesso un effetto limitato nel tempo, è poi passato ad illustrare i procedimenti di pulitura più idonei per la corretta conservazione del legno.

Un discorso specifico ha poi riguardato l'eliminazione delle macchie che aggrediscono il legno, specie se antico. È stato quindi effettuato un confronto sulle metodologie di trattamento riservate ai mobili antichi rispetto a quelli cosiddetti "moderni" e comunemente più recenti.

Il discorso si è poi spostato sugli elementi lignei esposti all'azione degli agenti atmosferici esterni, come nel caso dei portoni, in questi casi il trattamento è diverso rispetto ai mobili interni in quanto deve tenere conto del deperimento naturale, progressivo e decisamente più aggressivo imputabile all'azione di agenti chimico-fisici, inquinanti ed antropici.

L'ultimo argomento ha riguardato il legno impiegato nelle pavimentazioni, oggi

spesso sostituito da derivati o similari che hanno davvero poco a che fare con gli antichi listoni ancora conservati in alcuni edifici storici.

Il consiglio direttivo dell'Unitre nell'ambito della stagione della "Musica di autunno" al Teatro Ariston (appena conclusa), coglie l'occasione per ringraziare il direttore artistico dell'evento, Secondo Villata, per l'interesse dimostrato nei confronti dell'Associazione e di tutti gli iscritti e auspica l'avvio di una proficua collaborazione per il futuro Anno Accademico.

Il prossimo appuntamento, di lunedì 19 novembre vedrà dalle 15.30 alle 16.30 il prof. Paolo Repetto trattare il tema "San Giovanni della croce: cantico spirituale", mentre dalle 16.30 alle 17.30 il dott. Claudio Ricci parlerà di "MIFID: la tutela del piccolo risparmiatore".

Si precisa che la lezione del dott. Claudio Ricci avrà luogo presso la sala polifunzionale della Banca Fideuram in piazza Orto San Pietro 13 ad Acqui Terme.

Si ricorda che sono aperte le iscrizioni all'Unitre: la quota di iscrizione annua è di euro 52,00. Responsabile dei tesseramenti è la tesoriera Unitre: sig.ra Gianna Chiarlo.

Festa di leva dei nati nel 1945

Acqui Terme. «È tempo di auguri». Con questo titolo il Comitato della «Leva 1945» organizza una festa per i 62 anni di età. Si tratta di una celebrazione ideata, per domenica 25 novembre, al fine socializzante tra coloro che vivono nella città termale, per trascorrere insieme un pranzo nel segno dell'allegria e dei ricordi di che accomunano quelli della classe 1945. Si tratta dunque, come affermato dal Comitato, di un pranzo degli auguri per festeggiare insieme quell'avventura che sessantadue anni fa diede inizio alla vita degli attuali «coscritti». Il programma della giornata dedicata al pranzo degli auguri di Natale e buon anno nuovo, prevede, domenica 25 novembre, data da ricordare, il ritrovo verso le 11,30 alla «Betula ed Carat» di via Municipio 5 per partecipare ad un aperitivo offerto dal coscritto (titolare del bar) Beppe Bonelli. Quindi, alle 13, tutti a pranzo al Ristorante del peso, a Strevi. Si tratta di un locale conosciuto per le specialità della sua cucina e per il servizio che propone. La quota, tutto compreso, è di 30 euro. Per le adesioni, da effettuare entro il 20 novembre, gli interessati possono rivolgersi a Gianni Pesce, calzoleria di via Mariscotti; Lele Paradisi, parrucchiere di corso Italia; Renato Merlo, caffè Mozart di via Crimea, Lionello Effile, immobiliare di corso Dante; La Betula et Carat, via Municipio 5.

In ingegneria manageriale e tecnologica

Laurea "honoris causa" ad Alberto Tacchella



Alberto Tacchella

Acqui Terme. Alberto Tacchella è stato insignito del riconoscimento di dottore *honoris causa* in ragione del contributo innovativo dato all'industria costruttrice di macchine utensili, robot e automazione.

Alberto Tacchella, presidente di "Ucimu-Sistemi per produrre" e presidente della Tacchella Macchine di Cassine, società specializzata nella produzione di rettificatrici per esterni in tondo, ha ricevuto la laurea *honoris causa* in ingegneria manageriale e tecnologica.

La cerimonia di conferimento del titolo di dottore si è svolta, martedì 6 novembre, presso l'università statale di Oradea, in Romania, al cospetto di più di duecento ospiti. All'incontro, oltre al centinaio di studenti del corso di ingegneria manageriale e tecnologica e al senato accademico erano presenti, accanto a una folta delegazione italiana, esponenti del mondo industriale romeno e giornalisti.

Nata nel lontano 1788 con il corso di Giurisprudenza, la più antica facoltà dell'Est Europa, l'università di Oradea, che conta oggi 18 facoltà e circa 24.000 studenti, è da sempre molto attenta alla attività di collaborazione con en-

ti, istituzioni, università e centri di formazione di tutta Europa.

Alla guida della associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione da oltre tre anni, Alberto Tacchella è stato insignito del riconoscimento di dottore *honoris causa* in ragione del contributo innovativo dato all'industria costruttrice di macchine utensili, robot e automazione.

In qualità di rappresentante di "Ucimu-Sistemi per produrre", l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e di presidente di una delle più prestigiose e storiche imprese italiane del comparto, la Tacchella Macchine, Alberto Tacchella è stato indicato dal vertice dell'università rappresentato dal rettore Cornel Antal, dal professor Ioan Eugene Radu, preside di facoltà, dal professor Mircea Pop, segretario scientifico dell'università, e del professor Alexandru Pele, quale esempio fulgente di imprenditore innovatore.

Tra i professori presenti alla cerimonia era anche Egidio Rangone, dottore commercialista di Alessandria e professore associato di teoria economica e economia internazionale dell'università di Oradea.

Nel corso della sua *lectio magistralis*, Alberto Tacchella ha illustrato l'attività svolta dalla associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione e il core business della Tacchella Macchine, società fondata nel 1921 dal nonno, sottolineando l'attenzione rivolta da sempre, nella sua attività di imprenditore, al tema dell'innovazione. Non solo innovazione tecnologica ma innovazione del capitale umano, indispensabile per il mantenimento della competitività.

In ragione di ciò, Alberto Tacchella si è impegnato, fin dall'inizio della sua presidenza di "Ucimu-Sistemi per produrre", per sviluppare attività di collaborazione e iniziative volte a favorire il contatto tra mondo accademico e mondo dell'industria.

Nell'ambito di questa attività il presidente di "Ucimu-Sistemi per produrre" ha voluto inserire un programma di collaborazione con l'università di Oradea, in via di definizione proprio in questi giorni.

Il programma di intesa prevede uno studio approfondito del mercato romeno, tra le aree emergenti più interessanti per i costruttori italiani di sistemi per produrre poiché in forte sviluppo, cui si aggiungerà un percorso formativo dedicato a una decina di ingegneri romeni che saranno ospitati in Italia per svolgere uno stage di apprendimento presso le imprese associate che aderiranno all'iniziativa.

"Questa attività - ha sottolineato Alberto Tacchella - è volta a rafforzare le partnership economiche tra attori dei sistemi industriali italiano e romeno, poiché il processo di internazionalizzazione per gli imprenditori italiani parte proprio dai paesi dell'Europa dell'allargamento, ma non si ferma a questo. L'intento di questa iniziativa - ha concluso il presidente di "Ucimu-Sistemi per produrre" - è infatti quello di incrementare e facilitare lo scambio culturale tra due paesi che possono e devono dialogare sempre di più".

Fra il verde delle colline Acquese, a cinque minuti d'auto dalla città,

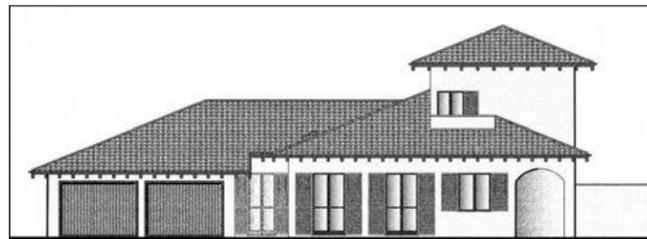
VENDESI in località Quartino di Melazzo - AL.

VILLA BIFAMILIARE in costruzione

con possibilità di finiture personalizzate

Prezzi
vantaggiosi

Finanziamenti
agevolati



IMPIANTI TECNOLOGICI **TRE. BI. S.R.L.** ACQUI TERME (AL) Via Cassarogna, 107
Tel. 0144 325155 cell. 335 8340164
info@trebi.net www.trebi.net

COSTRUZIONI EDILI - Ristrutturazioni complete, chiavi in mano dal giardino al tetto, facciamo bella la Tua casa !

TRE.BI. srl, offre un servizio completo per opere murarie, impianti elettrici e termosanitari, riscaldamento a pavimento, sistemi antinforti e antifurto, manutenzione giardini e impianti di irrigazione - assistenza tecnica - preventivi gratuiti.

regalati uno
shock

clicca
www.lasferadelmago.com

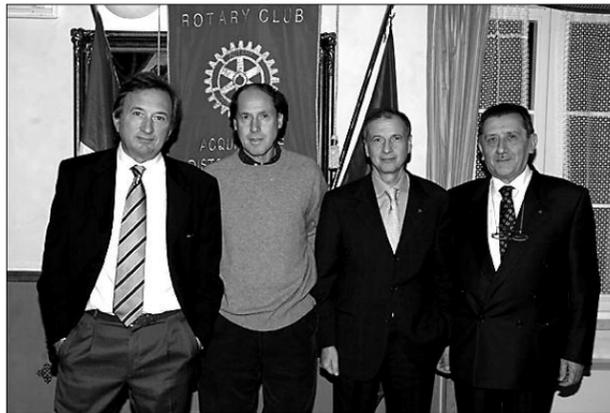
e vivrai l'incredibile
**scoperta, in Piemonte,
di una delle più belle
colline del mondo**

Rotary e sport (ovvero tennis) con il campione Corrado Barazzutti

Acqui Terme. Rotary con argomento lo sport, più precisamente tennis. È il tema della serata conviviale di venerdì 9 novembre, svoltasi al Grand Hotel Roma Imperiale. Ospite di prestigio e per notorietà acquisita attraverso successi acquisiti a livello nazionale e internazionale durante una carriera vissuta come giocatore e allenatore, è stato Corrado Barazzutti. Campionissimo presentato dal presidente del Rotary Club Acqui Terme, Piero Iacovoni, che ha aperto la riunione con il rituale omaggio alle bandiere e l'ascolto degli inni.

Ospiti della serata, con Barazzutti, i soci del Rotary di Alessandria dottor Giorgio Montanaro e avvocato Tino Gogliano; il maestro di tennis Gianni Albertazzi; il maestro federale di tennis, l'acquese Danilo Caratti; il maestro federale Franci De Ambrogio; Antonio De Sanctis, olimpionico italiano di bob a 4; il luogotenente dei carabinieri di Alessandria Dino Tamburrino e una delegazione del Rotaract Alto Monferrato, guidata dalla presidentessa Chiara Montaldo.

Per riportare l'intero curriculum vitae di Barazzutti, esposto dal presidente Iacovoni, non basterebbe mezza pagina di giornale. Importante avere appreso elementi di una carriera effettuata in continuo progresso, che ancora non si esaurisce in quanto capitano della squadra di Federation Cup nel 2006, che si è aggiudicata il titolo mondiale battendo in finale il Belgio e che, nel 2007, ha raggiunto la finale contro la Russia. Per saperne di più, Corrado Barazzutti, nato ad Udine nel 1953, diploma di disegnatore edile, tennista professionista dal 1970 al 1984, numero uno del tennis mondiale per cin-



que anni, opinionista tecnico per la Rai, è ambasciatore per lo sport. È ritornato, come lo stesso campione ha ricordato durante il suo intervento, sui luoghi della sua infanzia tennistica che avvenne ad Alessandria, grazie ad un gruppo di appassionati e tecnici di rilievo. All'inizio della sua grande avventura sportiva lo troviamo vincitore dell'Orange Bowl, nel 1971, campionato mondiale under 18 in finale con Vitas Gerulaitis. Nello stesso anno, a Parigi, vincitore nel Roland Garros, nel '72 vince il Trofeo Bonfiglio, in finale con José Higuera, ancora primo nel torneo internazionale di Montecarlo. Elencando i tornei vinti e le finali e semifinali dei tornei Grand prix, facciamo il giro del mondo. Da Roma a Nizza, Parigi, Tokyo, Las Vegas, Manila, Houston, Montecarlo, Vienna, Dusseldorf, Indianapolis, Buenos Aires, JIversoon, New York. In Coppa Davis ha giocato 61 matches, vincendone 38 su 59 in singolare e due in doppio. Ha vinto la Coppa Davis con la squadra italiana nel 1976. Nei campionati italiani ha vinto la Coppa Lambertenghi nel

1965, e sette titoli di singolare, dal 1976 al 1982 e uno di doppio. Collabora a molte riviste di tennis, è coach internazionale Msp e istruttore nazionale Uisp. Dal 2001 capitano di Coppa Davis e Federation Cup nonché responsabile della programmazione olimpica. È stato insignito con la Palma d'oro al merito tecnico.

Dalla relazione di questo «uomo di sport a 360 gradi», come lo ha chiamato il presidente Iacovoni, i rotariani hanno sentito dire che è assolutamente non vero che in Italia il tennis va male. «È vero che in Italia non abbiamo un campione come Federer, ma in passato abbiamo avuto giocatori molto importanti che hanno formato una squadra che ha dato risultati importantissimi in Coppa Davis, un numero uno del mondo mai avuta. Federer è uscito fuori da una nazione, la Svizzera, dove ci sono alcune centinaia di ragazzini che giocano a tennis e ciò significa che non conta la quantità, ma certamente una base molto larga può aiutare. In Italia da qualche anno a questa parte si ritrovano successi, è importante la vittoria ottenuta con le

ragazze. Abbiamo dei giovani che fanno ben sperare, daranno soddisfazioni in futuro, il tennis sta ritornando ai suoi livelli più importanti», ha ricordato Barazzutti facendo una panoramica di ciò che accade nel nostro Paese a livello di tennis.

Poi due domande rivolte al campione dal socio Mario Menegazzi, sui casi di doping e delle presunte scommesse. «È uno dei problemi, quello del doping... in realtà molti giocatori sono stati squalificati per avere fatto uso di sostanze per modificare le loro prestazioni sportive. Non è educativo, è scorretto, fa male. L'associazione giocatori sta cercando di affrontare questo problema, ma forse non ha il coraggio di affrontare certe decisioni. Non dovrebbe avere mano leggera. Le denunce ad un certo livello potrebbero fare molto male perché significherebbe creare scandalo molto grosso e allontanare gli sponsor. Basterebbe verificare, attraverso analisi e test, se ci sono livelli alterati al controllo medico per verificare se ci sono sostanze proibite. Per le scommesse ci sono 5 giocatori italiani indagati in questo momento: Di Matteo, che ha interposto appello, ha avuto una sentenza da parte dell'Associazione giocatori di 3 anni di squalifica e 100 mila euro di multa».

Prima della conclusione della riunione, e dopo la firma della «ruota» fatta circolare tra i presenti dal prefetto Franco Zunino, che ha coordinato lo svolgimento della serata, il presidente Iacovoni ha consegnato a Barazzutti un'opera presentata alla Biennale internazionale per l'incisione, una manifestazione fiore all'occhiello del Rotary Club Acqui Terme.

C.R.

Mostra dedicata alla Pop Art italiana



Acqui Terme. Continua, sino a domenica 25 novembre, nelle sale di palazzo Robellini, una mostra collettiva intesa a far conoscere e raffrontare i massimi esponenti della Pop Art italiana con artisti emergenti della nuova figurazione. Il cocktail di inaugurazione della mostra si è svolto verso le 17, 30 di sabato 10 novembre alla presenza di autorità, esperti d'arte, collezionisti. La Pop Art, come annunciato durante la vernice della mostra, rappresenta una delle più importanti correnti artistiche del dopoguerra. Esordì in Gran Bretagna, alla fine degli anni '50, ma si sviluppò soprattutto negli USA, a partire dagli anni '60, estendendo la sua influenza in tutto il mondo occidentale. La mostra rimane aperta nei giorni festivi dalle 11 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. Nei giorni feriali dalle 16,30 alle 19. Lunedì chiuso.

Rapinata ricevitoria del Lotto

Acqui Terme. L'assalto alla ricevitoria di piazza Matteotti fa parte di episodi delinquenziali già vissuti da altri commercianti, non solamente della zona. La rapina, questa volta compiuta ai danni della Lottomatica, locale gestito dall'acquese Massimo Zanazzo, è stata messa a segno poco dopo le 19 di sabato 10 novembre. Era l'ora di chiusura e nel locale, di piccole dimensioni, situato di fronte alla sede (un tempo) della Sip ed a pochi passi da un negozio di parrucchiere, è entrato un bandito, con il volto coperto da una calzamaglia ed un berretto. Nel locale non c'erano clienti, era presente solo la moglie ed il figlio del titolare, di 12 anni. Il rapinatore, pistola in pugno, senza inflessioni dialettali, masticando però male le parole quasi fosse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, ha intimato di consegnare l'incasso. Pare poco più di mille euro che ha afferrato, si è messo in tasca ed è fuggito. Forse ad attenderlo con un'auto c'era un complice.

Subito sono stati avvertiti i carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, che hanno provveduto a prendere impronte digitali e ad iniziare indagini necessarie all'identificazione del bandito.

red.acq.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0
Compri adesso 1ª rata a gennaio 2008**

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

NON SOLO
MAXI TAGLIE

*Passa da noi!
Troverai quello che cerchi*

**Per un Natale
ricco e festoso
scegli i regali da noi**

**ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA**

QUALITÀ A PREZZI INTROVABILI

Dalle piccole taglie
alle extra large
con firme prestigiose
e capi sartoriali

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21
(continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito
www.nonsolomaxitaglie.it

MEA

ACQUI TERME
Via Moriondo, 26
Tel. 0144 57788

s.a.s.

ELETTRODOMESTICI

BOSCH



REX

Electrolux

SONY BRAUN

PHILIPS



Whirlpool



Panasonic KRUPS ARISTON

**Da noi trovate
la qualità, l'assistenza,
i consigli per un ottimo acquisto
mirato alla bontà ed al risparmio
dei vostri elettrodomestici
con consegne e installazione
compresi nel prezzo**

CONCESSIONARIA

ARDO elettrodomestici
made for you.

GRANDE NOVITÀ

Personalizza il tuo nuovo
frigorifero **ARDO**
made for you.

con foto e colorazioni



**La tua parafarmacia raddoppia
Da lunedì 19 novembre
anche nel**

Gulliver SUPERMERCATO [®]

**di via Cassarogna 21
ad Acqui Terme**

Professionalità
+
Competenza
+
Servizio
+
Convenienza



SCONTI DAL 10% AL 40%

Acquista a prezzi vantaggiosi
**GRANDE DISTRIBUZIONE
PICCOLI PREZZI**

**Apparecchi di precisione
e per la vista**

**Controllo gratuito
della pressione**

Le parafarmacie Pharmapetra vi aspettano

Via Cassarogna - Acqui Terme

Via Fleming - Acqui Terme

presso  **Gulliver** SUPERMERCATO®

TRIBUNALE DI ASTI

**Esecuzione Immobiliare n. 70/2003 R.G.
ESTRATTO DI AVVISO D'ASTA**

Il Notaio Piergiorgio Amici Ceva di Nuccetto avvisa che presso il suo studio in Asti, corso Alfieri n. 284, si procederà alla
VENDITA SENZA INCANTO

il giorno **16 gennaio 2008 alle ore 12,20** del seguente immobile in Comune di Cassinasco (Asti) strada Bubbio.

Intero fabbricato a tre piani fuori terra oltre sotterraneo ad uso industriale comprendente al piano terra due ampi locali, servizio e piccola porzione di terreno, al piano primo un ampio locale più zona uffici di otto locali, disimpegno e servizi, nel sottotetto sette locali di sgombero e servizi nel seminterrato due ampi locali nonché piccola porzione di tettoia, servizi e centrale termica oltre a vano scale, ascensore e montacarichi, il tutto su area di mq. 1260.

In Catasto dei Fabbricati foglio 5 n. 286 sub. 8 strada Bubbio n. 6,8 piano T-1-2 categ. D/7 RC. Euro 6.937,50.

L'immobile è detenuto dalla società Elettronica Sud Srl che l'ha acquistato con rogito notarile reso inefficace per sentenza giudiziale definitiva di revocatoria del precedente trasferimento (trascrizione 22/4/2003 ai n.ri 2018/233 Conservatoria RR.II. di Acqui Terme) debitamente annotata. Il C.T.U. riferisce che i locali sono inutilizzati ad eccezione di quelli al piano terreno come magazzini.

Prezzo base euro 415.000; aumento minimo in caso di gara euro 10.000.

Termine per il deposito delle offerte entro le ore 12,00 del 15 gennaio 2008. Udienda di apertura delle buste: il 16 gennaio 2008 alle ore 12,20 presso lo studio del Notaio delegato. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in busta chiusa.

Nel caso in cui la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi ragione si

DISPONE

che il giorno **27 marzo 2008 alle ore 12,20** presso il suo studio ove sopra si procederà alla

VENDITA DI IMMOBILE CON INCANTO

del su indicato bene immobile al prezzo base di euro 415.000, offerte in aumento minime pari ad euro 10.000.

Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale domanda entro le ore dodici del giorno precedente l'incanto.

Notizie di cui alla Legge n. 47/85 e al D.P.R. n. 380/2001.

Il fabbricato è stato costruito per uso abitativo con C.E. n. 97 del 26/2/1976, variante anche per uso laboratori e uffici C.E. n. 101 del 30/3/1977 e ulteriore C.E. n. 31 del 14/2/1981. Sono state rilasciate numerose autorizzazioni per modifiche interne ed esterne citate in perizia. In data 8/7/2004 il Tecnico Comunale redigeva verbale di constatazione abusi all'autorizzazione n. 640/89 del 2/2/1989 per difformità alle tipologie n. 2 e 6 della Legge 326/2003. Per ottenere l'autorizzazione in sanatoria il C.T.U. ha calcolato in circa euro 15.000 il costo pratica. Spese per definizione a carico dell'aggiudicatario che, ricorrendo ai presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 quinto comma D.P.R. N. 380/2001.

Tutte le modalità richieste per la partecipazione alla vendita senza incanto o, in caso di mancata aggiudicazione, al successivo incanto, sono riportate nell'avviso d'asta integrale che unitamente alla perizia di stima sono consultabili (lunedì e venerdì ore 15,30/17,30) presso lo studio notarile in Corso Alfieri n. 284, Asti, tel. 0141 594181-0141 437158 e nel sito internet www.tribunalediasti.net, la partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale di detti documenti. Per indicazioni relative ai beni rivolgersi al Custode Istituito Vendite Giudiziarie tel. 0141 557217.

Asti, li primo ottobre 2007

Il Notaio Delegato

Domenica 4 novembre

Pranzo sociale ex combattenti



Acqui Terme. Gli ex combattenti e reduci di Acqui Terme unitamente ai soci simpatizzanti si sono riuniti domenica 4 novembre alle ore 12.30 per il consueto pranzo sociale presso il Grand Hotel delle Terme in piazza Italia, nella esclusiva sala Liberty allietata anche da dieci bandiere tricolori e da dieci bandiere europee avute gentilmente in prestito dall'Economato. Il presidente dell'Associazione prof. comm. Mario Mariscotti, dopo aver rivolto un cordiale saluto a tutti gli intervenuti ha ricordato la storica data del 4 novembre 1918 che ha portato a compimento l'unità d'Italia ed ha illustrato gli eventi che l'hanno preceduta.

Il presidente del Consiglio Provinciale senatore prof. Adriano Icardi ed il generale Antonio Ferrise, impossibilitati a presenziare a causa di precedenti ineludibili impegni, hanno espresso, tramite il presidente, il loro rammarico per l'assenza e soprattutto hanno fatto pervenire a tutti gli intervenuti i più cordiali saluti.

Fra i presenti segnaliamo il rev.mo monsignor Giovanni Galliano, per 51 anni parroco della Cattedrale e cappellano della locale Sezione Combattenti, la signora Mirella Guasco Scovazzi, vedova dell'indimenticabile e compianto Augusto, cui è dedicata la Sezione, il generale Alberto Rossi, il vicepresidente comm. Pietro Chiesa, il giudice della Corte d'Appello di Torino dottor Mauro Vella, il presidente ed il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Bra rag. Piero Rutto e rag.

Andrea Montrucchio, il rag. Silvana Gagliardi, tesoriere della Sezione, il prof. Piervittorio Barbero, emerito insegnante del Liceo Scientifico, il cav. Giuseppe Di Stefano, alfiere e vicepresidente della Sezione, il dottor Giuseppe Pettazzi dirigente dell'Unicredit e il rag. Marco Taverna funzionario dell'Unicredit.

Il presidente ha espresso un particolare affettuoso pensiero a monsignor Giovanni Galliano che si è presentato per la prima volta in qualità di cappellano della Sezione e ne ha lumeggiato l'instancabile e preziosa attività; segnala che il presidente nazionale dell'Associazione on.le avv. Gustavo De Meo ha espresso a monsignore il suo apprezzamento e la sua altissima considerazione congratulandosi anche con gli ex combattenti acquisiti per l'ottima scelta. Mons. Galliano con il suo eloquio semplice ed affettuoso ha svolto alcune toccanti considerazioni sui concetti di Patria e di amor di Patria e le sue parole sono state salutate da tutti con un caloroso applauso.

Il presidente a nome di tutti gli iscritti ha offerto a mons. Galliano a ricordo della indimenticabile giornata un significativo dono.

Al cav. e vicepresidente onorario Giuseppe Di Stefano è stata offerta una pergamena ricordo ed un premio di operosità.

Omaggi floreali sono stati offerti alla signora Mirella Guasco Scovazzi ed alla signora Vella, vedova del compianto ed

amatissimo presidente geom. Domenico. In assenza della signora per motivi di salute l'omaggio è stato consegnato al figlio dottor Mauro Vella.

Il presidente ha ringraziato i suoi più attivi collaboratori che hanno consentito alla Sezione di distinguersi nettamente in campo nazionale sia per il volume di attività sia per il numero percentuale di iscritti. Un ringraziamento è stato indirizzato alla Cassa di Risparmio di Bra ed all'Unicredit per il contributo versato.

Un meritissimo plauso deve essere rivolto al presidente dei soci simpatizzanti rag. Piero Rutto, direttore della Cassa di Risparmio di Bra, per la sua attivissima partecipazione alla vita della Sezione e per la preziosa opera con cui ha saputo sistemare in brevissimo tempo le finanze della Sezione che molto lasciavano a desiderare; altro ringraziamento al rag. Andrea Montrucchio ed al rag. Silvana Gagliardi per le loro apprezzate prestazioni.

A conclusione della giornata il generale Alberto Rossi ha rivolto a tutti un breve, ma apprezzato saluto con alcune considerazioni formulate con vivace arguzia.

Il presidente ringrazia infine il direttore delle Terme dottor Andrea Mignone ed il Business Relations Lorenzo Perfumo per la signorile accoglienza, per la perfetta organizzazione, per l'impeccabile servizio e dulcis in fundo, per l'apprezzatissima cucina cui tutti hanno fatto onore.



Cesano Arturo s.n.c.

13040 Buronzo (VC) - Via Vittorio Veneto, 25 - Tel. 0161 851491/92 - Fax 0161 851522
www.cesanoalimentari.it - E-mail. cesano@alimentari.it

**Selezione prodotti alimentari per la ristorazione di qualità
Carni e selvaggina pregiate del 1914**



Titolari, dipendenti, simpatizzanti della Alimenti Cesano

La manifestazione si è svolta sabato 10 e domenica 11 novembre

Bagnacaudando con gusto per il Pedale Acquese

Acqui Terme. «Bagnacaudando», ovvero *bagna cauda* ok. Ci riferiamo all'iniziativa effettuata nella serata di sabato 10 e ripetuta nella giornata di domenica 11 novembre al PalaFeste di Acqui Terme.

La manifestazione era nata per far assaporare quel piatto che è definito «della buona tavola piemontese» e per dotare il Pedale Acquese di una nuova ammiraglia, auto necessaria allo svolgimento della propria attività sportiva effettuata nel campo dilettantistico, particolarmente nel settore dei giovani.

Con la *bagna cauda*, realizzata in modo ottimale dai cuochi della Pro-LoCo Ovrano e servita in fornelli individuali, i partecipanti alla serata gastronomica, hanno trovato sui tavoli ogni qualità di verdura di stagione.

Dai cavolfiori ai topinambour, patate lesse, rape rosse cotte al forno, radicchio, cipollotti, insalate varie, rapanelli, peperoni. Non basta. Il menù prevedeva anche degustazioni di salumi e di formaggetta classica. Non è mancata la degustazione di ottimi barbere e dolcetto.

A proposito di vini, alla manifestazione era presente anche uno stand della Fisar (Federazione italiana sommelier albergatori e ristoratori).

L'associazione ha come scopo principale quello di diffondere e valorizzare la cultura enologica attraverso la promozione di attività di qualificazione professionale della figura del sommelier nell'ambito della gastronomia e del turismo enogastronomico. La Fisar, come appreso durante Bagnacaudando da una corsista acquese, Marina Porta, svolge attività culturali e didattiche.

Ad Acqui Terme sta effettuando un corso che consentirà agli allievi di diventare «Sommelier Fisar».

Tornando alla *bagna cauda*, da segnalare anche l'ottimo servizio effettuato da soci della Pro-LoCo Ovrano e da soci del Pedale Acquese, benemerita associazione che porta il nome della città ter-



male, che ha per finalità la promozione e lo sviluppo del ciclismo attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive ciclistiche dilettantistiche, agonistiche, giovanili,

amatoriali, ma anche la preparazione e la formazione di squadre di corridori per la partecipazione a gare, sempre nell'ambito dilettantistico. **C.R.**

Ringraziamento all'ospedale acquese

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «In ottemperanza alla nostra gratitudine esprimiamo i più sentiti ringraziamenti al reparto di chirurgia generale di Acqui Terme. In seguito alla grave degenza a cui è stato soggetto il nostro familiare, sentiamo il dovere di rendere nota la grande professionalità e umanità che appartiene al personale di questo reparto. Preposta la riconoscenza nei confronti dell'ospedale di Acqui Terme che, nonostante le iniziali esitazioni, ha accolto il nostro caro nella sua struttura malgrado le sue serie condizioni di salute, desideriamo evidenziare il nostro stato di soddisfazione per le cure e la bontà a cui Germano è stato sottoposto durante il periodo di assistenza ospedaliera.

«La bontà è l'unico investimento che non fallisce mai», certi che il personale di chirurgia generale ha costantemente agito ponderando questo principio, siamo loro grati se ad oggi Germano riesce poco per volta, a riacquistare le sue capacità mentali e deambulatorie.

«Chi desidera procurare il bene altrui ha già assicurato il proprio», è con questo augurio che i famigliari di Germano Moretti rendono nuovamente i più sentiti ringraziamenti a coloro che tanto hanno fatto per il loro caro».

Consegnata lunedì 12 novembre

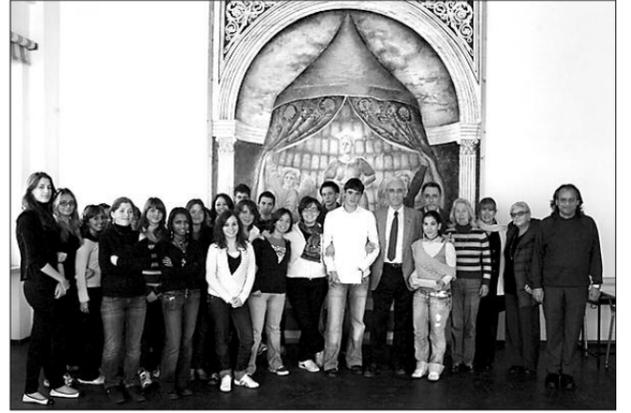
Borsa di studio "coniugi Ghisoli" per 2 allievi dell'Istituto d'Arte

Acqui Terme. Lunedì 12 novembre, alla presenza dell'assessore alla cultura dott. Carlo Sburlati, nell'aula magna dell'I.S.A. Ottolenghi, si è svolta la cerimonia di consegna delle borse di studio "Maestri del lavoro Giovanni Ghisoli e Giovanna Elena Bruzzo", destinate ai migliori allievi del terzo anno che si sono distinti nell'ambito degli ultimi esami (anno scolastico 2006/2007) per il conferimento del titolo di Maestro d'Arte.

I due allievi, Sara Mercadante e Gianluca Porcellana, provenienti da due diversi capoluoghi di provincia, rispettivamente Alessandria ed Asti, frequentano ora la classe quarta A (sezione arte del legno) e quarta B (sez. decorazione pittorica) per completare il loro corso di studi e conseguire, nell'anno scolastico successivo, la maturità artistica.

Proprio per incentivare la prosecuzione degli studi dopo il terzo anno del ciclo superiore, la prof.ssa Liliana Ghisoli, dal 1980, offre ogni anno all'I.S.A. Ottolenghi una borsa di studio in memoria dei genitori, cui fu assegnata, dalla federazione dei Maestri del Lavoro, la stella al merito del lavoro, un riconoscimento che premia l'impegno, gli elevati valori morali, la fedeltà al dovere e l'anzianità del servizio. Importante esempio per i giovani, in un momento in cui è più che mai necessario rafforzare i legami delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro.

Dopo l'intervento introduttivo del dirigente scolastico prof. Nicola Tudisco che ha sottolineato la prestigiosa tradizione e l'importanza storica della Scuola, fondata nel lontano 1882, l'assessore alla cultura ha ricordato ai presenti (una rappresentanza del corpo docente e degli allievi) il grande amore per l'arte, il mecenatismo e la filantropia del fondatore della Scuola Jona Ottolenghi ed ha espresso la sua soddisfazione nel constatare come il preside, i docenti e la



prof.ssa Ghisoli, con tale annuale riconoscimento, tengano viva questa immagine di eccellenza della scuola. La cerimonia si è conclusa con la consegna dell'an-

nuario dell'I.S.A. Ottolenghi da parte del Dirigente Scolastico all'assessore. Sburlati ed alla prof.ssa Ghisoli, seguita da un simpatico e piacevole rinfresco.

Porte aperte all'Isa

Acqui Terme. L'Istituto Statale d'Arte "Ottolenghi" effettuerà l'open day sabato pomeriggio 15 dicembre. L'Istituto potrà essere visitato anche in altre date, previo appuntamento con i docenti incaricati dell'orientamento.

Accanto ai tre tradizionali indirizzi quinquennali professionalizzanti dell'Arte Applicata (Decorazione Pittorica, Arte del Legno, Disegnatori d'Architettura), l'offerta scolastica dell'Istituto si arricchisce, si completa e si attualizza con il Liceo d'Arte, finalizzato alla preparazione universitaria, rafforzato nell'impianto umanistico, in cui, oltre ai tradizionali corsi di Disegno, Comunicazione Visiva, Tecniche Artistiche, Chimica, Fisica e Biologia, emergono, come discipline caratterizzanti, Lingua Inglese, Storia dell'Arte, Matematica - Informatica (quinquennali) e, dal terzo anno, Filosofia e Storia della Conservazione degli oggetti artistici (che si affiancherà a Storia dell'Arte).

Per informazioni ci si può rivolgere presso l'Istituto Statale d'Arte in via De Gasperi n° 66, tel. 014455701.

Area ecologica alla Polveriera

Acqui Terme. Alla società Econet Srl, attualmente ditta incaricata del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, è stata concessa dall'amministrazione comunale la disponibilità di un terreno di 3188 metri quadrati in zona Polveriera, adiacente al Canile municipale. L'area ecologica sarà finalizzata al conferimento delle frazioni differenziabili. Sarà infatti realizzata su quel terreno dalla Econet una struttura utile per collocarvi sedici contenitori scarrabili per la raccolta nella zona omogenea facente capo al Comune di Acqui Terme. Nella delibera di concessione del terreno si legge che il trasferimento dell'area ecologica dall'attuale sede di zona Circonvallazione, in prossimità del Depuratore comunale, corrisponde ad una precisa esigenza per agevolare la funzionalità dell'attività di depurazione dei fanghi. La concessione ha una durata di dieci anni.

SALONE LOPEZ

Gianna & Samantha

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Ristorante San Marco da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

Giovedì e venerdì sera
sabato e domenica pranzo e cena
DEGUSTAZIONE DI ANTIPASTI

Vasta scelta di primi e secondi tipici piemontesi

Tra le nostre specialità:
bollito misto con bagnet stoccafisso all'acquese formaggi tipici con miele e mostarda... e tante altre bontà

Dal lunedì al venerdì solo a pranzo **menu € 10**

Chiuso nelle serate di Lunedì - Martedì - Mercoledì
È gradita la prenotazione

PROGETTO MODA

Via IV Novembre, 1 - STREVI
(dopo il semaforo a destra)

SARTORIA

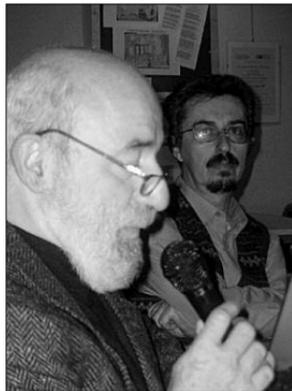
perchè un abito su misura è unico valorizza la tua figura con eleganza e stile esaltando la personalità

ORARIO AL PUBBLICO
10,30-12,30 • 15,30-19
Chiuso mercoledì
Tel. 0144 363101
339 5926768

Corsi di taglio e confezione Studio stilistico

Aggiornamento docenti di storia

A scuola di Costituzione



Acqui Terme. Si è tenuto giovedì 25 ottobre 2007, presso la Biblioteca Civica "La Fabbrica dei Libri" di via Maggiorino Ferraris, il secondo incontro dell'a.s. 2007/08, della Commissione dei Docenti di Storia e per l'educazione interculturale del Distretto di Acqui Terme.

Dopo l'esperienza del 21 settembre al sacrario e sui sentieri di Piancastagna (Ponzone), un pomeriggio dedicato alla Costituzione, quasi a realizzare un dittico che portasse dal momento della lotta partigiana, successiva all'armistizio dell'8 settembre 1943, all'esperienza della Costituzione e quindi alla data del primo gennaio 1948, giorno in cui la carta fondamentale della Repubblica entra in vigore.

A più voci la lezione - cui erano presenti anche l'Assessore per la Cultura Dott. Carlo Sbrulati e il direttore della Biblioteca dott. Paolo Repetto - nella quale si sono succeduti gli interventi di Angelo Arata, Vittorio Rapetti, Marcella Perazzo, Rosanna Penna, Antonella Zoccola.

Attraverso la proiezione di slides, digitali, ma anche con l'ausilio di brevi filmati (realiz-

zati in classe) relatori e relatrici hanno illustrato alcuni percorsi "pratici" che hanno contraddistinto il loro lavoro didattico, "sollecitato" oltretutto da un intervento di aggiornamento tenuto, l'anno passato, dalla prof.ssa Patrizia Vayola.

Il pomeriggio - allestito in collaborazione con l'ISRAL e BiblioLab - si è concluso con la visita alla mostra didattica "Costituzione ed educazione alla legalità" ospitata proprio nelle sale lettura de "La fabbrica".

Teoria e pratica della Costituzione

Così si potrebbe riassumere, proprio in due parole, il percorso di aggiornamento, che prese le mosse dall'art. 3 (ne ricordiamo l'incipit: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge..."); segue il secondo comma dedicato alla rimozione degli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona), ha toccato i punti nodali del passaggio generazionale, del rapporto tra costituzione e identità, e dei vari approcci: uno attento alla storiografia (*come e in seguito a cosa il patto viene elaborato*),

ma ce ne sono anche altri che coinvolgono *costituzione e cittadinanza* (razzismo e bullismo e differenze multiculturali) e *legalità* (diritti e doveri).

È seguita la segnalazione di alcuni progetti del Ministero della Pubblica Istruzione e di altri enti, nonché dei ricchi materiali didattici disponibili sul web (in ambito locale assai interessanti le pagine dedicate al tema sul sito dell'ISRAL: ci sono anche i risultati del referendum del 2 giugno paese per paese).

Dagli insegnanti una fucina di idee, che si sono concretizzate con risultati notevolissimi.

Ecco allora il cortometraggio a soggetto "costituzionale" realizzato dalla Scuola primaria "Umberto Bosca" di Canelli in collaborazione con *Lacasadipinocchio*; le simulazioni dei lavori costituenti fatte anche dai più piccini, il percorso *Accettare la diversità e superare lo stereotipo*, che nasce tanto dalla lettura del libro *Il bacio di Didier Levy (Un gatto e un topo possono...essere amici)* quanto dalla visione del cartone animato *Dumbo*. C'è poi il progetto "L'isola che

c'è", originalissimo, realizzato presso l'ENAIIP di Acqui Terme (lavoro di gruppo sulla dichiarazione dei diritti umani). **La ricchezza dell'ucronia Cosa succederebbe se...**

Sentite un po': prima le Nazioni Unite invitano gli studenti ad occuparsi del governo di varie isole "vergini", scoperte da poco ma assai popolate, e a redigere una lista di diritti fondamentali (dieci) per quegli abitanti linguisticamente e culturalmente eterogenei.

I gruppi di allievi si occupano, ognuno, della propria isola, salvo poi scoprire - giunge una nuova missiva delle Nazioni Unite - che le varie isole sono unite da uno "zoccolo" che ulteriori ricerche hanno scoperto. Dunque non più tante patrie, tante nazioni, ma una sola.

Tutto da rifare. Occorre allora mettersi d'accordo per giungere ad una mediazione tra le varie costituzioni..., trovare un "facilitatore/mediatore" e una carta comune, definire una denominazione per la terra in questione, per "inventare" una bandiera nazionale comune...

G.Sa

Educazione interculturale

A scuola con la Bibbia

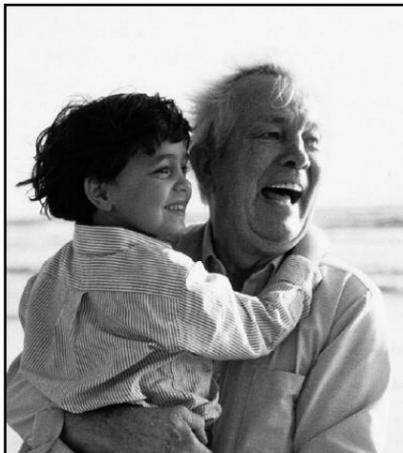


Brunetto Salvarani e Paolo DeBenedetti nel convegno sul dialogo interreligioso svoltosi la scorsa estate a Garbaoli.

Acqui Terme. Nell'ambito delle iniziative di aggiornamento per gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, la Commissione distrettuale per la storia e l'educazione interculturale di Acqui Terme organizza per il prossimo giovedì, 22 novembre 2007 (ore 16.30-19, presso l'Itis di Acqui), il previsto incontro di studio dedicato all'educazione interculturale, rivolto ai docenti della scuola elementare, media e superiore. Il tema scelto è quello della Bibbia nella prospettiva dell'educazione interculturale e interreligiosa. Relatore sarà uno dei maggiori esperti italiani del settore, il prof. Brunetto Salvarani. Teologo ed insegnante, studioso ma anche animatore di numerose iniziative nel campo del dialogo interreligioso, è attualmente direttore della rivista CEM-mondialità e del omonimo portale dell'educazione interculturale, collabora all'editrice missionaria italiana (EMI) ed ha al suo attivo numerose pubblicazioni anche nel campo della didattica. Una delle sue riflessioni più recenti ri-

guarda proprio le possibilità e modalità della conoscenza della Bibbia nella scuola, intesa come "grande codice della cultura occidentale" e chiave per lo sviluppo di un positivo dialogo interculturale, in particolare tra le tre grandi religioni monoteistiche, ebraismo cristianesimo ed islamismo, che ritrovano una radice comune proprio nel "Libro".

Per questo motivo l'incontro si rivolge ai docenti di storia e di lettere, ma anche agli insegnanti di religione, d'intesa con l'Ufficio diocesano scuola; ed è comunque aperto a quanti sono interessati. Il corso è valido per l'aggiornamento e sarà fornito attestato di partecipazione ai docenti. Con l'occasione saranno a disposizione dei docenti materiali per l'educazione interculturale e interreligiosa, nonché i materiali didattici e di approfondimento sulla Costituzione italiana, predisposti per il precedente incontro di aggiornamento. Per eventuali informazioni rivolgersi a A.Arata o V.Rapetti presso ITIS Acqui (0144-311708).



APPARECCHI
ACUSTICI
DIGITALI A
PARTIRE DA

750,00
euro



UN'OCCASIONE UNICA PER LEI.

Audibel è una delle più grandi catene di distribuzione di apparecchi acustici al mondo che, grazie alla elevata professionalità del proprio staff tecnico e soprattutto ad una nuova e più evoluta tecnologia degli apparecchi acustici, sta riscuotendo enorme successo anche in Italia.

Presso i nostri centri acustici potrà comunque usufruire di altri **SERVIZI RISERVATI AI NOSTRI PAZIENTI:**

- ◆ **PROVA GRATUITA** dei **NUOVI APPARECCHI ACUSTICI**
- ◆ **VERIFICA GRATUITA** del suo udito
- ◆ **POSSIBILITA' FINANZIAMENTI** (alcuni a tasso zero)
- ◆ **CONSULENZA GRATUITA** sulle agevolazioni ASL

Prenoti un appuntamento con uno dei nostri audioprotesisti specializzati che le fornirà tutta la consulenza sulle molte offerte disponibili e idonee alle sue esigenze.

Venga a trovarci le verrà data **IN OMAGGIO** la guida
"5 PASSI VERSO UN UDITO MIGLIORE"

LA ASPETTIAMO, non perda questa occasione unica!

CHIAMI SUBITO IL NUMERO VERDE GRATUITO PER FISSARE UN APPUNTAMENTO NEL CENTRO AUDIBEL A LEI PIU' VICINO

Numero Verde Gratuito
800 500 500

AUDIBEL
APPARECCHI ACUSTICI

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45
Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9
Tel. 0144 -37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4
Tel. 0144-95.00.69

Alla ex Kaimano fino al 18 novembre

Mostra di modellismo dei marinai acquesi



Acqui Terme. Inaugurata alle 17 di sabato 10 novembre dalla Madrina signora Graziella Caridi Bistolfi con la benedizione di mons. Paolino Siri la Mostra di Modellismo allestita dal locale Gruppo dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Nei locali dell'Expo Kaimano oltre ad un numeroso pubblico erano presenti l'assessore alla Cultura dott. Sbrulati, il Consigliere Nazionale A.N.M.I. Cav. Uff. Raffaele Pallavicini, il Delegato Regionale A.N.M.I. C.V. Cav. Pier Marco Gallo ed una numerosa rappresentanza dei Marinai del Gruppo di Novi Ligure.

Vivo interesse hanno suscitato gli oltre 50 stand allestiti dai Modellisti che con la consueta perizia hanno saputo presentare al meglio le loro creazioni. Di particolare interesse alcuni stand relativi al collezionismo ed alla raccolta di divise della Marina Militare di ieri e di oggi. La biennale dei Marinai si presenta quindi sotto la veste migliore e si pone tra le principali manifestazioni del settore attirando l'attenzione di un sempre maggiore pubblico.

Un apprezzato rinfresco che ha fatto seguito alle allocuzioni di rito ed al taglio del nastro inaugurale, ha concluso la parte "ufficiale" della rassegna che si protrarrà sino a domenica 18 novembre con ingresso libero.

Un particolare ringraziamento da parte del presidente Cav. Pier Luigi Benazzo e dei suoi collaboratori va all'Am-

nministrazione cittadina, a Marco Benazzo "patron" della fase preparatoria all'interno della struttura, alla Leprato Torrefazione, all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", alla Nuova Cantina Sociale di Alice Bel Colle, al Panificio UPA, al Germoglio Grissificio Pasticceria, alla Ditta Gullino Pianta e Fiori, che con il loro contributo hanno reso possibile allestire al meglio la Mostra di Modellismo.

Per concludere non può certo mancare l'elenco degli espositori vero "cuore" e "motore" della manifestazione:

Francesco Acanfora, Stefano Acton, Luigi Allegri, Pier Giorgio Allegri, Salvatore Baglio, Valter Borgna, Enrico Castaldo, Pier Luigi Capra, Bruno Cunietti, Lino Dolcino, Daniele Gallii, Pier Giorgio Gabutti, Roberto Latini, Carlo Levrati, Roberto Padoan, Domenico Parodi, Arturo Peretto, Adriano Rapetti, Gian Carlo Rapetti, Stefania Rapetti, Mattia Roggia, Lorenzo Torielli, Giuliano Traverso, Giuseppe Veltri ed i Gruppi Circolo Autorità Portuale di Genova, C.S.I. Model di Pozzolo Formigaro e Michelin di Torino.

Festa della leva 1936



Acqui Terme. L'invito a festeggiare ancora una volta insieme, rivolto ai coscritti della leva 1936, ha sortito il suo effetto. Un bel gruppo di giovani, alla faccia delle 71 primavere, si è ritrovato domenica 4 novembre e, dopo la messa in cattedrale, hanno proseguito i festeggiamenti al castello di Bubbio.

Caro Babbo Natale io vorrei

Acqui Terme. "Il gioco dovrebbe essere considerato l'attività più seria dell'infanzia". Da questo pensiero, che nasce proprio dall'osservare i bambini che giocano, si comprende quanto il gioco assuma un'importanza fondamentale nel percorso di crescita di ognuno. Per questo come genitori si forniscono ai figli giocattoli, spazi e occasioni di gioco poiché è proprio attraverso questi che il bambino inizia a comprendere come funzionano le cose e la realtà. Spesso però i genitori si trovano a dover decidere quali, quanti giochi, quanto tempo e quanto spazio per giocare?

Questo sarà il tema affrontato nella serata di venerdì 23 novembre alle 21, presso il Baby Parking Girotondo, in Piazza Dolermo ad Acqui Terme.

La dott.ssa Elena Capra, esperta in ambito pedagogico e didattico, approfondirà il tema dell'importanza del gioco per garantire il benessere psicofisico del bambino, portando i presenti a riflettere anche sulla scelta consapevole del giocattolo, al di là degli acquisti orientati da mode e pubblicità condizionanti.

La serata è organizzata dal Centro Famiglia "La Casa sull'Albero" che, con il sostegno anche dell'A.S.C.A. (Associazione Servizi Comuni dell'Acquese), si occupa, tra gli altri servizi, di fornire a genitori, insegnanti, educatori e a coloro che sono in relazione con i bambini, occasioni di formazione e di approfondimento di temi legati alla crescita, finalizzati ad aumentare la consapevolezza e l'attenzione verso il benessere psicologico dei bambini.

Gli incontri offerti nel tempo precedente hanno riguardato i temi inerenti le diverse modalità educative, le paure dei bambini e parlare di sessualità con i propri figli. In queste occasioni il pubblico è stato numeroso e coinvolto nella discussione alla ricerca di un confronto che rafforzi il proprio ruolo genitoriale e permetta di ricevere un sostegno rispetto alle difficoltà incontrate.

La serata è aperta a tutta la cittadinanza interessata e costituisce la prosecuzione di iniziative volte a sostenere il ruolo educativo degli adulti.

Grande festa all'Ist. N.S. delle Grazie

Bimbi del Moiso a Nizza Monferrato



Acqui Terme. Domenica pomeriggio, 11 novembre, i bimbi frequentanti la Scuola dell'Infanzia "Moiso", accompagnati dai loro genitori si sono diretti verso Nizza Monferrato, all'Istituto "Nostra Signora delle Grazie".

Ad attenderli nel grande cortile, tanti occhi vispi e allegri gli amici non ancora conosciuti, i bimbi della Scuola di Isola d'Asti e i "padroni" di casa, gli alunni della Scuola dell'Infanzia "La Madonna".

Un suono di campanello, ha richiamato l'attenzione di tutti.

Questa variegata moltitudine, in maniera ordinata, si è diretta in chiesa, dando vita ad una celebrazione per l'affidamento a Maria, mamma di Gesù, perché possa essere nostra guida e amica nel corso dell'anno scolastico, appena iniziato.

Canti, preghiere, intenzioni elevate alla Madonna, con la semplicità che è tipica ed unica dei nostri bambini, sono

stati sfondo dominante; Sr. Ferdinanda, direttrice dell'Istituto, ha raccontato con calore ed entusiasmo, come la Madonna avesse passeggiato sul balcone dell'Istituto, e ancora oggi era lì ad osservarci e proteggerci.

Finita la celebrazione, non poteva mancare, come consuetudine "salesiana" il momento ricreativo.

Il mago "Arlecchino" (papà di un alunno acquese) ha intrattenuto grandi e piccini con gag e battute esilaranti, salutandoli il pubblico con un invito ad essere felici, godendo delle piccole cose.

Dopo tante fatiche, la ristoratrice merenda, e come Don Bosco voleva... pane e salame per tutti.

I tradizionali "girotondi", cantati e ballati da mamme, papà e bambini, hanno concluso questo pomeriggio fantastico, lasciando un desiderio grande di rincontrarsi presto e trascorrere nuovamente ore liete e spensierate.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianoncarlo.it
www.osterianoncarlo.it



HOTEL* RELAIS**
ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO

Dal 10 novembre al 1° dicembre 2007

Nel rispetto delle tradizioni popolari e delle consuetudini delle nostre genti di valle proponiamo un menù promozionale d'autunno di

SOLO BUSECA

MENÙ

- Finissima di trippa con il mio olio bollito e... •
- Minestra del carrettiere •
(trippa, porri e ceci)
- Trionfo di buseca •
- Dolce al cucchiaino •
- Caffè espresso Leprato •

Vini: Dolcetto d'Acqui 1/2 bottiglia cad.

€ 20 (tutto compreso)
È gradita la prenotazione

Ricordiamo alla spettabile clientela a chi non gradisse la trippa sono a scelta altri menù

Dicembre
"grande bollito del bue grasso"

Chiuso il lunedì e martedì

"Un viaggio inedito alla scoperta di un sabato notte rigenerante..."

piscina d'acqua termale, sauna, bagni di vapore e frigidarium al



dalle 20.00 alle 23.00

ACQUI TERME - Piazza Italia, 1 - Tel. 0144 58555
grand.hotel.nuove.terme@antichedimore.com
www.antichedimore.com



CASA FAMIGLIA
Villa Caterina

In un clima caldo e confortevole, i nostri ospiti riceveranno un'assistenza costante e adeguata alle loro esigenze

Villa Caterina
Via San Defendente, 214 - Acqui Terme
Tel. 0144 311142 - Cell. 392 3660202 - 331 3382345
www.villacaterina.altavista.org

Inaugurata Novafarm parafarmacia



Acqui Terme. È stata inaugurata nel primo pomeriggio di sabato 10 novembre la parafarmacia "Novafarm" di corso Divisione Acqui 56. La presenza di mons. Giovanni Galliano ha reso particolarmente importante il momento dell'inaugurazione, in quanto sono state trovate le parole maggiormente adatte per sottolineare l'importanza e la specificità della nuova realtà. La dott.ssa Giovanna Roso, responsabile della parafarmacia ha spiegato i punti chiave su cui si basa la "Novafarm": farmaci senza obbligo di prescrizione, automedicazione, omeopatia, dietetica, alimenti per intolleranze, fitoterapia, fiori di Bach, ritmi e ricette mediche per prodotti per celiaci. Inoltre, su appuntamento, si eseguono test di intolleranza alimentare e diete personalizzate. Per ogni esigenza, comunque, si può contattare il numero telefonico 0144 322822.

Centro anziani ad Acqui su richiesta Spi Cgil



Acqui Terme. Finalmente accoglie le richieste dello Spi Cgil per un centro anziani nella città di Acqui Terme. Nell'ambito della manifestazione su "La sicurezza degli anziani" del 7 marzo 2007, organizzata dal coordinamento donne Spi Cgil, alla presenza del maresciallo della stazione dei Carabinieri di Acqui, Enzo Barillari, dell'istruttore della vigilanza municipale, Mauro Gilardo, e della rappresentante del sindacato della Polizia di Stato, Caterina Succi, da parte della nutrita platea di donne e non solo, si era elevata chiara e forte la richiesta dell'apertura di un centro anziani per i pensionati acquesi, possibilmente in una zona centrale raggiungibile a tutti. Con la delibera della giunta municipale n. 232 adottata nella seduta dell'11 ottobre 2007, l'Amministrazione comunale ha dato il via all'istituzione del centro incontri per anziani nei locali dell'ex Kaimano. Il segretario dello Spi Acqui Terme ringrazia i relatori della manifestazione che hanno recepito tale richiesta ed hanno perorato la causa presso l'Amministrazione comunale.

La depressione e gli adolescenti

Acqui Terme. Il gruppo Auto Aiuto Idea, associazione che si interessa della ricerca e della prevenzione della depressione e dell'ansia, propone per giovedì 22 novembre alle ore 21,15 una conferenza della dott.ssa Maria Elisabetta Bellingeri. Psicologa del servizio di psicologia del Centro per adolescenti dell'Asl 22, la Bellingeri parlerà di "Depressione e adolescenza", problema abbastanza nuovo, poiché questa malattia, sempre più frequente nella popolazione adulta, adesso colpisce anche i bambini ed i giovani. È quindi importante per i genitori sapere come affrontare questo problema quando un loro figlio ne viene interessato, ma soprattutto è indispensabile che un genitore sia attento nel diagnosticare con tempestività eventuali variazioni dell'umore dei loro figli. L'incontro si svolgerà ad Acqui Terme presso il Consultorio familiare di Via Marconi 25, con inizio alle 21,15 e, oltre al normale invito per quanti sono interessati a questa forma di malattia, dovrebbero intervenire i genitori per essere pronti ad ogni eventuale necessità. La gravità di questa malattia ce la fornisce il periodico della fondazione Idea. Statistiche internazionali e nazionali stimano che la depressione colpisca il 10% degli adolescenti e il 3% dei bambini fra i 6 e i 12 anni. Il suicidio giovanile è in forte ascesa come appare anche nella cronaca quotidiana. Secondo stime Usa, nell'ultimo decennio sarebbe cresciuto addirittura del 200%, con particolare aumento fra i ragazzi tra i 10 e i 14 anni. Tra i 18 e i 29 anni, informa l'Istat, ormai la seconda causa di morte in Italia è il suicidio, dopo gli incidenti stradali. Tra i 15 e i 19 anni il suicidio uccide più del cancro, della droga e dell'Aids, ma tutti si preoccupano di droga, cancro e Aids e nessuno di depressione. Il 20% dei ragazzi depressi non diagnosticati e non curati, finiscono preda della droga. Non per spirito di trasgressione, ma come autocura nel tentativo di cercare sollievo al loro tormento senza fine.

IRIS ogni inverno,
la più accesa in tutta Europa
oggi ti regala il pellet !!!

Iris è la stufa a pellet più venduta in Europa: per la sua struttura in ghisa, solida e resistente.

Per il FIRE CONTROL che ottimizza automaticamente la combustione.

Per le manopole che la rendono accessibile a tutti.

Per la sua potenza, 8,3 kW che riscaldano fino a 80 mq.

Soprattutto, perché con Iris a pellet puoi risparmiare il 35% sui costi del riscaldamento.

ceramica bordeaux

25 SACCHI di pellet
(da 15 Kg) **in OMAGGIO***
acquistando IRIS
a soli **1.300€***

Possibilità di FINANZIAMENTO personalizzato.



Detrazione fiscale IRPEF 36%
Numero Verde
800-014142

www.edilkamin.com

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

* Promozione valida dal 1 Settembre 2007 al 31 Marzo 2008, presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa. Il prezzo si riferisce alla versione in ceramica, IVA esclusa.

Piemontesi nel mondo a cena all'Alberghiera

Acqui Terme. Formaggette con «cognà», gherigli di noce, uva e pera, filetto baciato. Lardo di Arnad, tonno di coniglio con scaglie di toma piemontese e uva passa, tortino di cardo gobbo con salsa leggera di acciughe. Si tratta delle portate d'inizio della cena offerta ai delegati delle Associazioni Piemontesi nel Mondo che sarà preparato e servito dagli allievi della Scuola Alberghiera di Acqui Terme, nella serata di venerdì 16 novembre, a simboleggiare l'attenzione della Provincia per un'offerta turistica di qualità, a partire proprio da una precisa attenzione alla preparazione del personale del settore. La realizzazione della Conferenza «*Piemontesi nel Mondo*» è, per la Provincia di Alessandria, motivo di grande orgoglio perché rappresenta il riconoscimento di un impegno che in questi anni è stato dedicato al tema dell'emigrazione.

In particolare ha grande importanza la realizzazione, ormai avanzata, di un registro degli alessandrini all'estero che, a partire dagli elenchi degli iscritti all'Aire (Anagrafe degli italiani all'estero), permetterà di conoscere i tratti socio-culturali e le direzioni della più recente emigrazione dalla nostra provincia verso i paesi europei ed extraeuropei; il registro consentirà anche di rafforzare i rapporti con gli alessandrini all'estero e di predisporre specifiche iniziative loro indirizzate, ad iniziare dall'idea di uno spazio informativo sul sito Internet della Provincia.

Ma il tema dell'emigrazione, legato a quello di così grande attualità dell'immigrazione, che rappresenta uno dei temi e dei problemi di più rilevante impatto sociale dell'oggi, fa parte anche di una serie di iniziative effettuate nell'ambito della Conferenza con iniziative che intendono coinvolgere l'intero territorio provinciale: spettacoli teatrali e musicali, cicli di proiezioni, mostre documentarie, dibattiti e presentazioni di libri.

Tornando al menù, troviamo risotto con fonduta di formaggio con lamelle di tartufo bianco, bue grasso stracotto al barbara con timballo di polenta, panna cotta ai marroni con salsa di cachi e dolce del brentau.

Sinistra democratica

Acqui Terme. Ci scrive la Sinistra democratica di Acqui Terme: «La costruzione dell'unità della Sinistra diventa ormai indispensabile nel panorama politico italiano ed impone a tutti i soggetti e le forze, che a quei valori si richiamano, di mobilitarsi, di uscire allo scoperto, per iniziare da subito quel percorso di unificazione della Sinistra italiana che solo può dare alla gente una speranza di cambiamento. Questo processo deve iniziare dalla gente comune, dal "basso", dalla partecipazione entusiastica di donne, uomini e giovani che diano una scossa all'attuale sistema elefantico e verticistico del fare politica, per costruire un soggetto nuovo, che restituisca dignità e cittadinanza alla Sinistra italiana. In questa ottica Sinistra democratica invita tutte le forze politiche, le associazioni e i singoli cittadini a partecipare venerdì 16 novembre alle ore 21 a palazzo Robellini, ad un incontro pubblico con Titti Di Salvo, capogruppo alla Camera di Sinistra democratica».

Orientamento musicale bandistico

Acqui Terme. La giunta comunale, sulla base di una nota della Provincia di Alessandria e di un contributo di 2.153,00 euro, ha istituito il primo anno del *Corso di orientamento musicale bandistico* per l'anno formativo 2007/2008 e ne ha affidato la gestione al Corpo Bandistico Acquese. Quali incaricati del corso sono stati indicati i maestri Daniele Pasciute e Chiara Assandri (docenti del corso); Sergio Bonelli, presidente del Corpo Bandistico Acquese, (responsabile del corso); Bruno Ghione, capo servizio Cultura e Pubblica Istruzione (funzionario incaricato).



**Nuova Mannite Dufour.
Il tuo benessere
si compone
di sane abitudini.**



Corretta alimentazione ed esercizio fisico. Il tuo benessere è una questione di sane abitudini quotidiane. Come la Mannite Dufour, di cui da sempre sono note le proprietà benefiche. La Mannite Dufour è un prodotto di origine vegetale che, aumentando l'afflusso e il ricambio d'acqua nell'organismo, lo aiuta a depurarsi naturalmente.

Puoi sciogliere la Mannite Dufour in bevande calde o fredde, consumarla a secco o anche usarla come ingrediente nella preparazione di dolci e torte. Ha un buon sapore dolce e delicato. Tutti possono prenderla proprio perchè è completamente naturale. Ogni sera, prima di coricarti, dedicati un sano rito di purezza.

Foto: Paolo Alenzi

PRODOTTO DA
JUPPA
www.mannitedufour.it

MERCAT'ANCORA

• segue da pag. 22

Vendesi diritti reimpianto di Moscato doc, prezzo da concordare (2100 mq). Tel. 338 3962886.

Vendesi edicola con annessa profumeria (negozi) in Nizza Monferrato, attività quarantennale. Tel. 0141 793624.

Vendesi mq 8.000 di terreno boschivo a castagno e rovere, in Prasco, località Cavalleri, strada interpoderale da ripulire, a euro 4.000 trattabili. Tel. 0182 21825 (ore pasti).

Vendo 2 attaccapanni in ferro, girevole, altezza 1,90, con pomini 4x4x4, con portaombrelli, euro 30; tutto euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo 4 sedie campagnole, in buono stato, euro 60 tutte. Tel. 329 4356089.

Vendo aspirapolvere d'epoca, da collezionismo, funzionante, vero affare, euro 50. Tel. 338 9387560.

Vendo barbogianni imbalsamato, euro 30; falchetto e pappagalio insieme su piedistallo, euro 30; tutto euro 50. Tel. 0144 324593.

Vendo bici da corsa Olmo, come nuova. Tel. 333 9075847.

Vendo cellulare girevole Sony-Ericsson W600i, blu o arancione, bluetooth, infrarossi, tv, fotocamera, 210 Mb, radio, giochi Java, in ottime condizioni. Tel. 348 0630934.

Vendo coppi vecchi in buono stato, disponibili 1500 pz, euro 0,40 l'uno. Tel. 0143 835516 (ore pasti).

Vendo diversi lampadari, ottime condizioni, causa trasloco, molto belli, alcuni con lousanghe. Tel. 340 4803050.

Vendo espositore girevole per carta regalo, in acciaio cromato, nuovo, adatto a negozi (cartolerie, tabacchi ecc) euro 110 trattabili. Tel. 0144 56660.

Vendo gru forestale con attacco a 3 punti sul trattore, Terrmacch mod. T 2001 B, usata pochissimo. Tel. 019 57338 (ore serali).

Vendo lampadari e lampadari a bocca, di ogni genere, prezzi da concordare. Tel. 0144 324593.

Vendo madia genovese da sverniciare, euro 350. Tel. 329 4356089.

Vendo muletto OM diesel, portata q.li 20; idraulico con traslatore, euro 2.200 trattabili. Tel. 335 7377477.

Vendo per motivi di spazio libreria inglese fine '800, tavolo-scrittoio no fine '800, tavolino noce salotto e due comodini noce. Tel. 0144 322660 (ore pasti).

Vendo porta in ferro 2,05x90, altra 2,20x60, con vetro alto 1,05 e ferro sotto 1,015; euro 50 cadauna. Tel. 0144 324593.

Vendo salotto 2 posti seminuoovo, colore bianco ghiaccio, lunghezza 2 metri x 85, euro 350 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo stereo giradischi, anni '60, con altoparlanti incorporati, euro 60; con dischi di

ogni genere, euro 1,50. Tel. 0144 324593.

Vendo tapis-roulant quasi nuovo, pieghevole, minimo ingombro, euro 80. Tel. 338 7507748.

Vendo tavolino da soggiorno, color noce, piano in vetro, con vano porta oggetti, euro 50. Tel. 0144 323675 (ore pasti).

Vendo televisore a colori, Sony, p. 25, euro 150. Tel. 349 6577110.

Vendo vecchi dischi 45 g., riviste viaggio, cucina, enciclopedie. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Festa di leva del 1966

Acqui Terme. Venerdì 30 novembre chiamata a raccolta per i coscritti della leva 1966.

"Festeggiamola insieme" è l'invito che si legge sui manifestini allestiti per l'occasione.

Il programma prevede per le ore 20 ritrovo al caffè "Il vicoletto", quindi cena al ristorante "La Schiavina".

Informazioni e prenotazioni, entro il 28 novembre, presso il caffè "Il vicoletto" di via Municipio 9, tel. 0144-57561, oppure Vodafone "Pannuciservice" via Garibaldi 24, tel. 0144-325106.

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme. Da domenica 18 a martedì 20, Fiera di Santa Caterina; per le vie e le piazze del centro, bancarelle di prodotti alimentari e vario genere.

Acqui Terme. Da venerdì 23 a domenica 25, alla Expo Kai-mano, "Acqui&Sapori e 3ª mostra regionale del tartufo", esposizione di prodotti tipici, rassegna gastronomica, esposizione di tartufi, vini, artigianato, antichi mestieri.

Cengio. Venerdì 16 e sabato 17, alle ore 21, al Teatro Jolly, la compagnia "Laboratorio teatrale 3º Millennio" porterà in scena "Labiche 2.0", una rivisitazione in chiave comico-surreale di due atti unici di Eugène Labiche. Biglietto: intero 8 euro, ridotto 5 euro (fino a 25 anni e soci FITA). Per informazioni: Laboratorio teatrale 338 1967284, fax 019 555506, lab.terzomillennio@libero.it.

Cortemilia. Sabato 24 e domenica 25 Antica Fiera di Santa Caterina: sabato ore 18, ex Pretura, incontro-dibattito con l'Associazione Piemontese Olivicoltori, seguirà degustazione di oli piemontesi dell'annata 2007; domenica, in piazza Roma, dalle 9 alle 18, mostra mercato e degustazioni di prodotti del Paniere del Paesaggio Terrazzato dell'Alta Langa, esposizione fotografica "Paesaggi e gente di Langa"; in piazza Savona dalle 9 alle 18, stand espositivi a cura dell'Ass. Piemontese Olivicoltori, stand espositivo a cura dell'Ecomuseo; spazio didattico dedicato ai ragazzi. Per informazioni: 0173 821568 - 81027, www.ecomuseodeiterrazzamenti.it.

VENERDÌ 16 NOVEMBRE

Bistagno. Ore 21.15 al teatro della Soms, per la rassegna musicale "Dal Mississippi alla

Bormida": Paolo Bonfanti Band. Per informazioni: circolo Soms, via Caduti di Cefalonia, tel. 340 6595335; sede della Soms, c.so Carlo Testa 10, tel. 0144 377763.

Bubbio. Al Castello di Bubbio si terrà un concerto "per buongustai" organizzato dall'Ente Concerti Castello di Belveglio: ore 20 aperitivo e seminario su "Ricette per la bellezza ed il benessere"; ore 22 il pianista Luigi Giachino presenta un programma di musiche da film che vengono illustrate con proiezioni dei momenti cinematografici più significativi. L'ingresso è gratuito, ma chi desidera fermarsi a cena può avere informazioni allo 0144 852123.

Trisobbio. Per la rassegna chitarristica "Musica Estate 2007", al Castello di Trisobbio, alle ore 18, esibizione di Enea Leone che suonerà alcune delle più belle colonne sonore firmate da Ennio Morricone. A partire dalle 20 lo staff del castello servirà una cena accompagnata da ottimo vino dolcetto di Ovada. Per informazioni telefonare: 0143 831108 - 333 9085644.

SABATO 17 NOVEMBRE

Bubbio. Per "Pranzo in Langa", appuntamento al ristorante "Castello di Bubbio", ore 20. Per prenotazioni 0144 852123.

Monastero Bormida. Per la rassegna "Tucc a Teatro", al teatro comunale di Monastero, la compagnia dialettale "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri metterà in scena, alle ore 21, una spassosa commedia dal titolo "L'hai falo per amor" scritta e diretta da Secondino Trivero. Seguirà un ricco dopoteatro. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla sede del Circolo "Langa Astigiana" a Loazzolo, tel. 0144 87185.

Orsara Bormida. Il paese ricorda Riccardo Morbelli, la

Compagnia La Brenta metterà in scena "Oh me' pais", frottole da ridere in vernacolo orsaese; Enrico Pesce, Alesia Antonacci, Marco Benzi e Chiara Cattaneo ripropongono le canzoni di Riccardo Morbelli. Per informazioni: Comune 0144 367021.

DOMENICA 18 NOVEMBRE

Bubbio. Per "Pranzo in Langa", appuntamento al ristorante "Da Teresio", ore 12.30. Per prenotazioni e informazioni 0144 8128.

GIOVEDÌ 22 NOVEMBRE

Tagliolo Monferrato. Il Comune in collaborazione con la Croce Verde Ovadese invita alla conferenza-dibattito "Croce Verde Ovadese tra passato e futuro - proposte per una solidarietà condivisa", alle ore 20.15 nel salone comunale di Tagliolo, via Roma 2.

VENERDÌ 23 NOVEMBRE

Montabone. Per "Pranzo in Langa", appuntamento al ristorante "La Sosta", ore 20. Per prenotazioni 0141 762538.

Offerta dalla leva 1947 a Candiolo

Acqui Terme. Domenica 21 ottobre i coscritti della Leva 1947 si sono ritrovati per trascorrere una giornata insieme e festeggiare i loro 60 anni.

Hanno partecipato alla santa messa celebrata da mons. Galliano nella chiesa di Sant'Antonio e al termine si sono riuniti per il pranzo.

Durante la giornata sono stati raccolti 150 euro che sono stati devoluti in beneficenza alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro onlus di Candiolo (TO).

Affittansi ALLOGGI ristrutturati in Rivalta Bormida
Per informazioni tel. 0144 324444

Ricompensa a chi riporta gattina di 2 mesi, bianca rossa e nera scomparsa venerdì 2 novembre a Terzo Alto, zona via Saracco, via degli Alpini
Tel. 339 4125918 333 9871547

Affittansi posti auto e posti camper in Acqui Terme via Galeazzo
Per informazioni tel. 0144 324444

Videoteca storica centralissima enorme parco film ottimo giro d'affari
Per informazioni tel. 338 1169584

Erde Società di ingegneria con uffici in Acqui Terme
CERCA GIOVANI INGEGNERI E GEOMETRI con minima esperienza di progetto e cantiere, con particolare riferimento a opere strutturali, piani di sicurezza, computi e contabilità.
Inviare curriculum dettagliato al nr. 0144 324454 o email erde@erde.it

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870 335 7745193

Emco Mecof, azienda leader mondiale costruttrice di fresatrici a controllo numerico,
ricerca un progettista elettrico-software La persona sarà inserita nel dipartimento ricerca e sviluppo con l'attività di progettazione schemi elettrici e programmazione PLC. Sono richieste dinamicità e ottima capacità a lavorare in team; la laurea in ingegneria elettronica/elettrica e la provenienza dal settore automazione industriale sono preferenziali; età: 25/45 anni.
Inviare curriculum al seguente indirizzo email: f.invernizzi@mecof.it o al n. di fax 0143 820281

EDILKAMIN
Hai un caminetto che fa fumo o vuoi costruirne uno nuovo? Vuoi tagliare i costi del riscaldamento? La soluzione è FIREBOX® L'inserto a legna più venduto in Italia
LO PUOI TROVARE DA:
BigMat www.bigmat.it
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
PESTARINO & C. s.r.l.
Materiali edili - Caminetti - Pavimenti - Rivestimenti
ACQUI TERME - STRADA ALESSANDRIA
TEL. 0144 324818 - FAX 0144 326777

randstad work solutions
Filiale di Asti Via Brofferio,97 Tel. 0141 321295 Fax 0141 321607
operatori telefonici Per prestigiosa azienda operante nel settore delle telecomunicazioni, diploma, età compresa tra i 20 ed i 35 anni, ottima conoscenza pc, buone doti comunicative, disponibilità a lavorare su turni avvicendati. Sede di lavoro: Asti
addetti macchine Per prestigiosa azienda metalmeccanica, esperienza maturata come addetti macchine. Indispensabile conoscenza del disegno meccanico e dei principali strumenti di misura. Sede di lavoro: Villanova d'Asti
progettista meccanico Per azienda metalmeccanica di Asti, pregressa esperienza nella mansione, ottima conoscenza Cad e Catia. Sede di lavoro: Asti
operaio addetto stampaggio plastica Per azienda dell'astigiano operante nel settore stampaggio, esperienza maturata nello stampaggio, disponibilità al lavoro su turni. Sede di lavoro: vicinanze Ferrere. Indispensabile la residenza in zona.
impiegata commerciale Per azienda dell'astigiano operante nel settore della metalmeccanica. Anche prima esperienza, ottima conoscenza di Inglese e Francese. Gradito diploma di laurea o laurea di primo livello. Automuniti. Sede di lavoro: vicinanze Villanova d'Asti
impiegata contabile Significativa esperienza maturata nell'ambito della contabilità in aziende di medio-grandi o in studi di commercialisti. Disponibilità immediata. Sede di lavoro: Castelnuovo Calcea
Filiale di Alessandria Via Dante 23 Tel. 0131 325319 Fax 0131 325330
operai addetti alla produzione Cercasi per azienda operante nel settore metalmeccanico operai di produzione. Zona di lavoro: vicinanze Alessandria
tornitori/ fresatori Per prestigiosa azienda cliente ricerchiamo operai addetti al tornio e alla fresa a controllo numerico. Zona di lavoro: Acqui
operai addetti alla produzione Per azienda operante nel settore gomma plastica ricerchiamo operai addetti alla produzione. Disponibilità a lavorare su tre turni. Zona di lavoro: Alessandria.
operatori telefonici Richiesta disponibilità al lavoro part-time dalle 8-24 a rotazione su turni. Diploma e/o titolo di studio equivalente. Buona conoscenza pc. Zona: Asti
I dati trattati ai sensi d.lgs. n° 196/03. Inviare c.v. via mail o posta prioritaria con aut. trattamento dati personali: informativa su www.randstad.it. Posizioni rivolte ad entrambi i sessi (L.125/91). Randstad Italia S.p.A. Aut. Min. 26/172004. 1102-SG.

Festeggiato il 50° di sacerdozio e i 35 anni di parroco

Cessole in festa per don Piero Lecco



Cessole. È stata gran festa domenica 11 novembre per la comunità cessolesse: il parroco don Piero Lecco ha ricordato il suo 50° anniversario di ordinazione sacerdotale ed i 35 anni di parroco.

Nella bella parrocchiale gremita di cessolesi, parenti e gente della valle, don Piero Lecco ha concelebrato la messa, presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi e da don Paolo Cirio (cessolesse), don Federico Bocchino, don Pino Balduzzi, don Vincenzo Scaglione, mons. Giuseppe Pellegrino e mons. Gatti.

Presenti i sindaci di Cessole, Vesime, Montabone, Bubbio.

Il sindaco Alessandro Degemi ha rimarcato come «Don Piero ha saputo fin da subito farsi voler bene dai suoi parrocchiani, sia dai più giovani che dai meno giovani. Sempre pronto a nuove iniziative, grazie a lui e alle sue idee, abbiamo realizzato nel corso degli anni uno dei più bei presepi viventi della Provincia».

Don Piero ha sempre pronta la battuta scherzosa, ma anche la parola di conforto nei momenti tristi. In lui noi tutti abbiamo sempre trovato non solo il parroco che ci guida spiritualmente, ma anche l'uomo, l'amico che nel momento del bisogno non si è mai tirato indietro, pronto a tendere la mano a tutti indistintamente.

Oggi come sindaco, ma ancor prima come parroco voglio ringraziarti di cuore a nome mio e a nome di tutta la comunità cessolesse per tutto ciò che hai fatto per noi e che sicuramente farai ancora, augurandoti di poter continuare a guidarci nel nostro cammino verso Dio ancora per molto tempo, come solo tu hai sempre saputo fare».

Al parroco pergamene e targhe, dal Vaticano, dal Comune e dal cessolesse don Paolo un crocifisso in vetro dei maestri di Altare.

Al termine nel salone municipale, un brindisi a don Piero con una torta di kg. 40, di m. 2,50x60, opera de "La Dolce Langa" di Fabrizio Giamello di Vesime.

Don Lecco, in questi 35 anni, di parroco in valle Bormi-

da, si è fatto conoscere ed apprezzare per la sua semplicità, concretezza, laboriosità unite ad una grande umanità, che in maniera discreta, lo vede sempre vicino al bisogno-

so, al sofferente, all'emarginato. Grazie Don e ancora tanti auguri e tanti di vita insieme alla grande famiglia della comunità cessolesse.

G.S.

Pallapugno a Cortemilia

La Confraternita dei pallonfili premia un filmato e tre tesi di laurea

Cortemilia. Una partita ed una festa; così la "Confraternita dei Pallonfili", costituita a Cortemilia e presieduta dal sei volte campione d'Italia Massimo Berruti, ha deciso di premiare quattro opere strettamente legate ad un gioco che, sino a non molti anni fa, era il più praticato nell'intera valle Bormida in molte zone del basso Piemonte e della Liguria di Ponente.

Prima di procedere alle premiazioni, i "Pallonfili" si sono affrontati, nello sferisterio di Cortemilia, in una sfida incrociata "alla Pantalera", che ha visto protagonisti un famoso campione di tamburello come "Ceròt" Marelo, scrittori come il professor Giorgio Caviglia, autore di numerosi testi sul balòn, il dottor Nino Piana, il professor Lalo Bruna, giornalisti come Fabio Gallina e Corrado Olocco quest'ultimo autore di testi "pallonari", campioni del recente passato come Piero Galliano e giovani promesse della scuola pallonara cortemiliese.

Una partita che ha rispettato lo spirito goliardico della confraternita che, con la stessa decisione proposta dai giocatori in campo ha poi affrontato le "fatiche" della cena presso l'azienda agriturista "il Gallo" di Cortemilia.

Durante la cena, in un ambiente reso "pallonaro" dai quadri a tema realizzati da Massimo Berruti e dalle insegne della Confraternita, Berruti, in veste di presidente, e Fabio Gallina giornalista di "Radio Valle Belbo", hanno premiato il regista Alessandro Cocito, autore del documentario "Il Popolo del Balòn" e tre tesi di laurea presentate da Giuliana Tinto, Luisella Garbero, ed Angela Fantoni. Ad Alessandro Cocito, torinese di origine roerine, autore di documentari sulla storia e cultura locali è stata consegnata una artistica pergamena realizzata dalla collaborazione tra il pittore Massimo Berruti ed il designer grafico e fotografo Franco Muzzi di Cortemilia, oltre ai libri di Caviglia ed Olocco ed un riconoscimento del comune di Cortemilia.

Fabio Gallina ha letto la motivazione del premio a Cocito ed alle tre autrici delle tesi sul balòn premiate sempre con la pergamena.

Giuliana Tinto, chierese di origini santostefanesi, per la tesi pubblicata nel 1991 "Il gioco del pallone elastico nel Piemonte meridionale - Descrizione ed elementi di cerimonialità e antropologia"; Luisella Garbero di Cortemilia, tesi presentata nel 2003: "La palla a pugno e la pantalera a Cortemilia. Una ricerca etnico-linguistica", ed infine la tesi più recente di Angela Fantoni di Santo Stefano Belbo "La palla a pugno on-line; attori, progetti e modelli di comportamento".

La serata è poi proseguita con un dibattito naturalmente a tema pallonaro che ha coinvolto il regista Cocito, le autrici delle tesi, i protagonisti di un glorioso e recente passato come Massimo Berruti "capitano" e Piero Galliano "spalla" che hanno conquistato scudetti a raffica, e gli attuali protagonisti di un gioco alla ricerca di una nuova identità come Stefano Dogliotti, Flavio Dotta ed il giovanissimo Oscar Giribaldi, finalista del campionato 2007, tutti d'estrazione cortemiliese.

w.g.



Il gruppo confraternita dei pallonfili; il prof. Caviglia con le autrici delle tre tesi sulla pallapugno.

Pallapugno

I movimenti di mercato dalla serie A alla C1

Serie A. Già definite nei due ruoli più importanti, capitano e centrale, quasi tutte e dieci le squadre di serie A. Non è cambiato molto, è però un campionato che propone due novità importanti; la prima a Pieve di Tecco dove è stato confermato il ventenne Daniel Giordano, vincitore del torneo cadetto, cui è stato affiancato Mariano Papone al posto di Riccardo Icardi che ha deciso di legare le fasce al chiodo; poi a San Biagio di Mondovì dove hanno dato fiducia il diciottenne Campagnone promosso in A grazie al secondo posto in B. Per il resto, Roberto Corino da Dogliani passa a Ricca con Facenda da centrale, mentre il viaggio inverso lo fa Luca Galliano che giocherà a Dogliani con Giampaolo da centrale. Poi le conferme di Sciorrella a Monticello, Trinchieri ad Imperia dove arriva Flavio Dotta da centrale, di Bessone a Madonna del Pasco in coppia con Paolo Voglino; confermata in blocco la Canalese di Oscar Giribaldi, con Busca centrale, Bolla e Stirano terzini. Ad Alba resta Ivan Orizio che avrà la compagnia di Giuliano Bellanti e la guida tecnica di Massimo Berruti.

Serie B. Il Bubbio che ha acquisito il diritto alla B prelevando il titolo dalla Canalese, ha allestito una squadra di tutto rispetto affiancando al confermato Daniele Giordano, che ha superato i problemi fisici che lo hanno accompagnato nel corso della stagione, l'esperto Giorgio Vacchet-

to con Iberti e Ottavio Trinchero sulla linea dei terzini. Alla Santostefanesa che scende in B dopo anni in massima serie, approdano i fratelli Dogliotti, Luca in battuta, Stefano da "spalla", con Andrea Corino e Bertola da terzini e Italo Gola alla guida tecnica. Alla Don Dagnino di Andora è finito l'imperiese Belmonti che avrà il supporto di Alberto Muratore che lascia il Bubbio, mentre Dutto è stato ingaggiato dalla Nigella di San Benedetto Belbo che ha liberato Cristian Giribaldi a sua volta destinato al Ceva dove giocherà con Vero da centrale. Alla Merlese di Mondovì resta Fenoglio con il giovane Brusco da centrale, Tealdi e l'ex bistagnese Pizzorno sulla linea dei terzini. A San Rocco di Bernezzo Simone Rivoira giocherà con Martino.

Serie C. A Bistagno il d.t. Elena Parodi lascia il club biancorosso di patron Voglino che conferma il battitore Panero ed il terzino Cerrato mentre nuovi saranno il centrale al posto di Fabio Rosso, che potrebbe essere Core, e l'altro terzino che sostituirà Pizzorno finito alla Merlese. Ancora da definire il ruolo di centrale nella Pro Spigno Monferrato che ha confermato Ferrero in battuta e potrebbe affiancarlo Luigino Molinari con i confermati Gonella e De Cechi sulla linea dei terzini. Restano inalterati i quartetti di Maglianese, Canalese, Caragliese mentre pare abbia rinunciato il Castelletto Uzzone che punterà solo sulle formazioni giovanili.

w.g.

Roberto Corino nel Consiglio Federale

Sabato 10 novembre a Dogliani si è svolta l'assemblea generale dei giocatori di tutte le categorie, per la votazione del consigliere in rappresentanza degli atleti in seno al Consiglio Federale: unico candidato Roberto Corino, che è stato votato dai presenti a larga maggioranza.

Offerte per i nostri sacerdoti

Come possiamo sostenere l'impegno dei sacerdoti diocesani



Le Offerte viste dai fedeli: "Sosteniamo chi ha scelto di dedicare la sua vita al servizio di Dio e del prossimo"

Offerte per i sacerdoti. In tanti le fanno, ma si può dire che la motivazione di fondo è unica. L'affetto, la riconoscenza e la vicinanza ai presbiteri di tutta Italia, e dunque alla Chiesa, anche se gli stessi offerenti, nelle lettere che scrivono a Sov enire, esprimono in forma diversa questi sentimenti.

Franca, Marcello, Pieraugusta, Giuseppina, Maurizio sono alcuni di coloro che hanno spiegato le loro motivazioni. Ma costituiscono un piccolo rappresentativo "campione" per capire ciò che sta nel cuore di tutti gli altri. "Ringrazio i sacerdoti, persone speciali e amorevoli, che tendono ai poveri le loro mani alla quali aggrapparsi", scrive Franca. E Marcello aggiunge: "Credo di essere in dovere di donare qualcosa alla Chiesa, che specie tramite i sacerdoti ha sempre contribuito alla mia crescita, e tutti i giorni svolge una missione importante".

Molti poi esprimono la convinzione che il denaro destinato al sostentamento dei sacerdoti sarà ben utilizzato. E altri, come Pieraugusta, effettuano le loro offerte per i benefici spirituali ricevuti: "Sostengo i sacerdoti perché grazie a loro ho ritrovato la fede, dopo anni vissuti ai margini della Chiesa".

Giuseppina ringrazia anche a nome della sua famiglia. "I sacerdoti che ho conosciuto mi hanno aiutato a vivere il mio matrimonio e il rapporto con i figli in maniera cristiana".

Così ogni donatore, scrivendo la propria testimonianza, la offre anche a tutti i fedeli e mette in evidenza le ragioni e i valori su cui le offerte stesse si fondano. Appartenenza alla Chiesa, partecipazione al ministero dei sacerdoti (annuncio del Vangelo, consacrazione e distribuzione del Pane eucaristico, carità), consapevolezza di appartenere non solo alla propria parrocchia, ma a tutta la Chiesa italiana. L'esperienza dimostra che educando le comunità alle ragioni delle offerte per il clero si contribuisce a far crescere anche la cultura della Chiesa-comunione ribadita dal Concilio Vaticano II.

Maurizio riassume tutto questo nella sua lettera: "Faccio l'offerta perché ritengo mio primario dovere contribuire al sostentamento di coloro che hanno scelto, anche per me, di lasciare tutto e dedicare la loro vita al servizio di Dio e dei fratelli". L'offerta diventa così un modo di contraccambiare. Sicuramente parziale, ma importantissimo.



Domande e risposte sulle Offerte per i nostri sacerdoti

"Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né con forza, perché Dio ama chi dona con gioia"

San Paolo
(Seconda Lettera ai Corinzi 9,7)

Chi può donare l'Offerta per i sacerdoti?

Ognuno di noi. Da solo o in gruppo: per esempi, in famiglia, a nome di un'associazione.

Come posso donare?

Alla posta: con il conto corrente postale n.57803009 intestato a "Istituto centrale sostentamento clero - Erogazioni liberali, via Aurelia 796 - 00165 Roma".

In banca: ci sono circa 30 conti correnti dedicati alle Offerte nelle maggiori banche italiane. La lista di istituti e numeri di conto la trovi su internet (www.offertesacerdoti.it, nella sezione Le Offerte - Bonifico bancario)

Con l'offerta diretta: puoi andare personalmente a donarla presso l'Istituto per il sostentamento del clero (ICSC) della tua diocesi, individuandolo sull'elenco telefonico o sul sito internet www.offertesacerdoti.it, nella sezione Le Offerte - Idsc

Con la carta di credito CartaSi: puoi donare chiamando il numero verde 800-825000 o via internet attraverso il sito www.offertesacerdoti.it

Dove vanno le Offerte raccolte in tutta Italia?

All'Istituto Centrale per il Sostentamento del clero (ICSC), a Roma, che poi le ripartisce equamente in tutta Italia

A chi sono destinate?

L'ICSC con le Offerte raccolte sostiene con una remunerazione mensile i 39.000 sacerdoti italiani. Tra loro, 36.000 sono preti in servizio attivo nelle circa 26 mila parrocchie italiane. E poi vanno a 3.000 sono preti anziani o malati che dopo una vita dedicata a Dio e al prossimo hanno bisogno del nostro aiuto. Infine a circa 600 preti diocesani "fidei donum" (cioè "dono del Signore") inviati in missione nel Terzo Mondo.

Ogni parrocchia dà un piccolo contributo al suo parroco. Perché non basta?

La "quota capitolaria" è la somma che ogni sacerdote può trattenere per sé dalla cassa parrocchiale, pari a 0,0723 euro (140 vecchie lire) al mese per abitante.

Metà delle circa 26 mila parrocchie italiane sono molto popolate, e ai sacerdoti non manca il necessario. Ma l'altra metà conta in media 1.000 abitanti, e i pastori ricevono 72,30 euro mensili, o anche meno. Per questo vengono in aiuto le Offerte per i sacerdoti da tutti gli altri fedeli italiani. Così si fa perequazione, cioè parità di mezzi e trattamento tra i sacerdoti.

Quant'è il fabbisogno annuale della Chiesa italiana per i sacerdoti? Quant'è il mensile di preti e vescovi?

Il fabbisogno annuale della Chiesa per il sostentamento dei sacerdoti

Perché donare

Si può testimoniare concretamente l'appartenenza e comunione alla Chiesa in tanti modi. Uno si esprime anche attraverso il sostegno economico ai nostri sacerdoti, gli "operai del Vangelo" impegnati a spargere abbondantemente, per il loro ministero sacerdotale, preziosi doni spirituali. Non sempre i fedeli hanno piena consapevolezza di ciò. Eppure con la partecipazione alle necessità economiche della Chiesa si diffonde e viene assimilato il senso dell'appartenenza e della comune responsabilità di ogni battezzato per la Chiesa. Il Concilio Vaticano II già stabiliva i tre principi che sono alla base del nuovo sostentamento del clero: tutti i sacerdoti che si dedicano al servizio di Dio hanno diritto ad un'equa remunerazione (cfr. 1 Cor 9,14); spetta ai fedeli assicurare la remunerazione ai propri sacerdoti; la remunerazione deve essere possibilmente uguale per tutti i sacerdoti che si trovano nelle stesse condizioni. Le Offerte deducibili per il sostentamento rispondono a tutte queste esigenze. Ma oggi chi garantisce la remunerazione ai 39 mila sacerdoti diocesani? Il fabbisogno annuale è di 539 milioni di euro (dati 2006). Circa il 40% del fabbisogno è coperto localmente da queste fonti: dai contributi diretti di parrocchie e diocesi, dall'Istituto diocesano sostentamento clero e dalle retribuzioni di altri lavori che fanno i sacerdoti (insegnanti di religione, cappellani, ecc.). Al rimanente 60% provvede l'Istituto Centrale Sostentamento Clero. Da lì i fondi sono ridistribuiti in modo perequativo tra tutti i sacerdoti. Nel 2005 le Offerte per il sostentamento sono state di 17,5 milioni di euro. Il rimanente fabbisogno è stato coperto con i fondi dell'otto per mille.

Le Offerte per il sostentamento dei sacerdoti rappresentano, dunque, un piccolo ma indispensabile segno che si aggiunge a tante altre offerte generose dei fedeli per la Chiesa. Non vogliono entrare in competizione con nessuna, ma rappresentano sicuramente tra tutte la più alta espressione di una matura coscienza ecclesiale.

Maria Grazia Bambino

è di 525 milioni di euro. Così si assicurano ai 39.000 preti diocesani un minimo di 833,03 euro netti al mese per un sacerdote appena ordinato, che arrivano a 1.281,43 euro netti per un vescovo ai limiti della pensione.

Perché donare l'Offerta per i sacerdoti, se c'è l'8xmille?

Le Offerte per i sacerdoti e l'8xmille sono nati insieme, dall'applicazione degli Accordi di revisione del Concordato nel 1984. Ma mentre l'8xmille è oggi un mezzo ben noto per sostenere la Chiesa Cattolica, e che non costa nulla in più, le Offerte invece richiedono un contributo personale, anche piccolo. Sono una scelta di vita ecclesiale. Oggi le Offerte arrivano a coprire il 10% del fabbisogno per il sostentamento del clero. E l'8xmille lo garantisce in modo determinante. Ma vale la pena promuovere le Offerte per il loro significato nella vita della Chiesa-comunione.

Perché sono dette anche "Offerte deducibili"?

Perché si possono dedurre dalla dichiarazione dei redditi fino ad un massimo di 1.032,91 euro (pari a due milioni di vecchie lire) ogni anno.

A Bubbio una grande fiera di S. Simone



Bubbio. È stata una grande tradizionale Fiera di San Simone quella che si è svolta domenica 28 ottobre, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con associazioni ed enti del paese. Un bel sole ha invogliato tanta gente ad arrivare in paese sin dal primo mattino. Negli ultimi anni, alla ormai ultracentenaria esposizione e vendita di merci varie, bovini, animali da cortile, suini, si sono aggiunte alcune novità, che servono a rendere la fiera unica, diversa da quelle viciniori. La prima novità ha ormai raggiunto il 22° anno: nelle vie del concentrico numerosi carri carichi di zucche hanno reso più simpatico il via vai dei visitatori mentre all'inizio dei vialetti che portano al Municipio una grande zucca doveva essere soppesata dai visitatori che hanno gareggiato per indovinarne il peso. La zucca pesava kg. 125, in 10 si sono avvicinati ed ha vinto Giancarlo Olivero. Gara organizzata dal gruppo de "I Nonni" (Paolo Allemanni, Pino Gallione, Piero Colla, Francesco Bormida, Angelo Mora-

glio), un gruppo di accompagnatori promotori di manifestazioni pro asilo. A far da cornice alla kermesse del peso della zucca, gli alunni della scuola materna ed elementare di Bubbio che hanno esposto i loro lavori per contribuire ad una adozione a distanza. E 2ª edizione del premio "Ambulanti fedeli a Bubbio", che è stato assegnato a Liliana Bruno di Acqui e Carlo Santi di Castiglione Faletto. Tante zucche, tante caldaroste e focacce della Pro Loco, tanti bei quadri nell'ex Confraternita dei Battuti nella mostra personale delle pittrici Gabriella Grosso e Morena Sabeddu, tanti funghi da vedere nella 3ª mostra micologica allestita sotto i portici in collaborazione con il Gruppo Camisola di Asti, gruppi musicali ("J Arliquatu" della frazione Castiglione di Asti, e i "Taia Gorge" di Borgo San Dalmazzo) per far ancora più festa... senza dimenticare il piatto tipico della fiera degustato, presso la Saoms e nei ristoranti locali, a base di trippa, cotecchini con crauti e, naturalmente,... portate a base di zucca. **G.S.**



Sabato 17 novembre al Teatro Comunale

Monastero, siparietto di San Matteo

Monastero Bormida. Ritorna sabato 17 novembre, con inizio alle ore 21, l'appuntamento con la rassegna di commedie e musica piemontese "Tucc a teatro", nel teatro comunale di Monastero Bormida. Protagonista sarà una esilarante commedia allestita dalla Compagnia "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri, gruppo che ogni anno riscuote un grande successo sia per la indiscussa bravura dei suoi componenti, sia per la origine valbormidese di alcuni di loro. La trama della commedia scritta e diretta da Secondino Trivero - che si intitola "L'hai falo per amor" - è incentrata sulle vicende di un industriale, Giovanni, che ospita nella sua villa Cristina, la vedova di un suo ex-socio deceduto sul lavoro, che s'innamora del fratello dell'industriale, Sandro. Questi mette in una brutta situazione Cristina nei confronti del fratello. Si inseriscono nella storia personaggi che in occasione del compleanno dell'industriale creano situazioni comiche, prima fra tutti la moglie dell'industriale di origini campagnine che, arricchita ma ignorante, s'atteggia comicamente da intellettuale. Alla rappresentazione seguirà - come da tradizione della rassegna monasterese - un ricco dopoteatro con le robiole dop di Blengio di Monastero e Buttiero di Rocca-verano, i dolci de "La Dolce Langa" di Vesime, i vini di Marengo di Castel Rocchero e Pianbello di Loazzolo, oltre alle specialità della Pro Loco di Vesime. Il ristorante "La Casa nel Bosco" di Cassinasco preparerà i piatti per gli attori. Lo spettacolo inizia alle ore 21. Per prenotare i posti o anche per sottoscrivere gli abbonamenti telefonare alla sede del Circolo "Langa Astigiana" a Loazzolo (tel. 0144 87185).

Bubbio, tombola pro ricerca sul cancro

Bubbio. Un grande appuntamento, a scopo benefico, attende i bubbiesi e gli abitanti della valle, sabato 17 novembre, alle ore 20,30: una grandiosa tombola. Appuntamento annuale organizzato dal Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione 2 a Bubbio (tel. 0144 852749, 8287). «Il Consorzio - spiega la presidente Palmira Penna - devolgerà, come da consuetudine, parte del ricavato, di questa tombola di solidarietà, alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo. E come ogni anno, si annuncia di grande interesse e prestigio il motepremi, fatto di prodotti tipici dell'astigiano».

Rivalta, lunedì si riunisce il Consiglio

Rivalta Bormida. Il Consiglio comunale di Rivalta Bormida è stato convocato dal sindaco Walter Ottria per la serata di lunedì 19 novembre. L'assemblea rivaltese si riunirà a partire dalle ore 21,15 per dibattere di alcune importanti questioni. All'ordine del giorno del Consiglio, che si annuncia decisamente ricco di spunti, ci saranno fra gli altri l'approvazione del nuovo regolamento relativo alla residenza per anziani "La Madonnina", l'approvazione del regolamento relativo al nascente micronido comunale, la nuova convenzione per la segreteria e una serie di variazioni di bilancio.

A Cremolino limitazione della velocità

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 60+600 al km 61+007, nel comune di Cremolino, a partire da lunedì 19 novembre, per consentire una migliore disciplina della circolazione veicolare a tutela della pubblica incolumità, in quanto, il suddetto tratto stradale viene percorso frequentemente con velocità difforme ad una condotta di guida sicura. La Provincia provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

60° di matrimonio per i coniugi Cazzola



Montechiaro d'Acqui. Sabato 27 ottobre i coniugi Mario Cazzola ed Egle Carozzo hanno festeggiato il loro 60° anniversario di matrimonio (nozze di diamante). Circondati dall'affetto dei figli Roberto e Giorgio, dalle nuore Silvana e Marisa, dai nipoti Stefania, Enrica e Manuel, parenti ed amici tutti, hanno partecipato alla santa messa in loro onore, celebrata da don Bruno Pavese nella chiesa della "Carpeneta" di Montechiaro Alto. Ha fatto seguito il pranzo presso l'Agriturismo "San Desiderio" in Monastero Bormida. Ai coniugi Cazzola felicitazioni vivissime da parenti ed amici e l'augurio di una vita ancora lunga e serena.

A Monastero Bormida commemorati i caduti senza croce



I QUINDICI DISPERSI

Caporal maggiore Blengio Domenico; artigliere Cagno Alessandro; caporal maggiore Ceretti Giuseppe; caporale alpino Favero F. Pietro; soldato Ferraris Ottavio; soldato alpino Gallo Luigi; carabinieri Ghia Pietro; soldato Lanero Carlo; alpino Molinari Giuseppe; alpino Molinari Luigi; soldato Poggio Giov. Manfredo; soldato Renna Giuseppe; soldato Rizzolio Carlo Giuseppe; artigliere Robba Pietro; soldato Ustar Francesco.

...

Questa lettera commovente letta da Adriano Blengio, tratta dall'archivio dei ricordi di guerra: «Ogni guerra, qualsiasi conflitto non genera vincitori, ma è l'umanità intera che perde, fai oh Signore, che la stupidità di pochi non abbia in futuro il sopravvento sull'intelligenza dei molti»

Un soldato così scriveva il 20 dicembre 1942: «Cara moglie mia, oggi è stata una giornata tranquilla, ma questa steppa che unisce cielo e terra non finisce mai, sono stanco di correre, scappare, nascondermi, ho buttato anche il fucile, tanto non lo avrei mai adoperato: voi come state? A proposito, che bel nome hai scelto per la piccola: Azzurra; un nome che mi piace perché guardando il cielo la immagino, vedo i suoi occhi brillare, vorrei stringerla a me, sentire il suo pianto immaginando che voglia chiamarmi papà e dirmi di tornare a casa e invece chissà... ma avete da mangiare? siete al caldo? lo oggi mezza pannocchia di meliga l'ho recuperata e per il caldo mi scaldano tutti quei pidocchi che da parecchio non mi lasciano più e mi fanno ricordare che sono ancora vivo. Ciao vi abbraccio forte, baci a te, ad Azzurra, a tutti, a domani; forse.» Questo era l'ultimo scritto di un soldato ignoto.



Monastero Bormida. Favorita da una "estate di San Martino" tiepida e limpida come da tradizione, la cerimonia per la commemorazione dei Caduti senza Croce che si è tenuta domenica 11 novembre a Monastero Bormida ha fatto registrare una imponente partecipazione non solo di autorità civili e militari, ma anche di pubblico e di labari e vessilli appartenenti alle associazioni combattentistiche e d'arme.

Nata da una proposta del comm. Silvio Selvatici, responsabile dell'Opera Nazionale Caduti Senza Croce fatta propria dal locale Gruppo Alpini, la commemorazione si è svolta per tutto l'arco della mattinata coinvolgendo non solo le famiglie dei Dispersi, ma anche le scolaresche e le associazioni di volontariato del paese, che hanno cooperato e collaborato positivamente per la buona riuscita della manifestazione.

L'intento era quello di dare, dopo 60 anni, una simbolica sepoltura ai 15 dispersi della seconda guerra mondiale, che giacciono chissà dove nelle steppe della Russia o sulle montagne della Grecia o nelle fosse comuni dei campi di internamento tedeschi. Ai parenti, ai congiunti, agli amici, a tutto il paese si è voluto offrire la possibilità di avere un luogo dove poter dire una preghiera e portare un fiore nel ricordo di questi giovani

partiti da casa per obbedire alla chiamata alle armi e mai più ritornati. Caduti senza croce, cioè senza una lapide, un cippo, una tomba che ne perpetui il ricordo e ne mantenga viva la memoria. Giovani eroi semplici e umili, contadini strappati alle loro famiglie, al loro lavoro, che per decenni sono stati invano attesi da madri, padri, mogli, figli, fratelli mai disposti ad arrendersi all'evidenza di una probabile tragica fine in una terra lontana, in luoghi sconosciuti.

L'Opera Nazionale dei Caduti senza Croce vuole proprio riportare alla memoria dei giovani queste vicende e consentire di mantenere vivo il ricordo di quei soldati, di quei ragazzi, di qualsiasi formazione essi fossero, da qualsiasi parte abbiano militato.

Per dare un segno tangibile della presenza di questi compaesani sfortunati il Gruppo Alpini, che d'intesa con il Comune di Monastero Bormida ha promosso e organizzato la manifestazione, ha pensato di realizzare delle mostrine simili a quelle assegnate a quei soldati al momento della chiamata alle armi. Alle ore 9,30, nella suggestiva cornice della corte del castello medioevale, alla presenza di numerose autorità, labari, gonfaloni e gagliardetti, i dispersi sono stati chiamati ad uno ad uno e alla risposta "presente" i famigliari hanno ricevuto dalle mani del Sinda-

co due piastine, una delle quali terranno come ricordo mentre l'altra è stata depositata in una urna di legno, scortata poi in processione solenne fino alla chiesa parrocchiale.

Qui il parroco don Silvano Odono - dopo aver dato lettura della lettera del Vescovo - ha officiato la messa, con la partecipazione della Cantoria parrocchiale di Monastero, della Fanfara "La Tenentina", dei Carabinieri in alta uniforme, del Gruppo storico militare, delle Associazioni Combattentistiche e d'Arme, delle scuole che hanno composto una suggestiva e devota preghiera dei fedeli, letta dal sindaco dei ragazzi Nadine Bertonsco. Quindi il corteo si è recato al Monumento ai Caduti, che l'Amministrazione comunale ha provveduto a ristrutturare e a dotare di una nicchia per la conservazione dell'urna dei dispersi.

Lo speaker della manifestazione Adriano Blengio, vice presidente della sezione ANA di Asti, ha diretto con maestria la suggestiva cerimonia, che dopo gli onori alla bandiera ha visto la deposizione nell'urna delle fotografie dei dispersi, di 15 oggetti simbolici preparati dai ragazzi della scuola primaria, della dichiarazione del Comune di Monastero Bormida, dei simboli della Provincia di Asti e della Protezione Civile. Dopo la deposizione della corona di alloro si so-

no susseguite testimonianze dirette con la lettura di lettere dal fronte e l'intervento del comm. Selvatici, che ha portato la sua esperienza come responsabile dell'Opera Nazionale dei Caduti senza Croce.

È seguita l'allocuzione del sindaco, dott. Luigi Gallareto, che ha rivolto soprattutto ai ragazzi un fermo invito a non dimenticare il passato e a costruire un mondo di pace e di libertà facendo tesoro del bagaglio di valori e di esperienze che la silenziosa ed eroica testimonianza dei dispersi ha trasmesso fino a noi.

Il vice prefetto dott.sa D'Onofrio e il presidente della Provincia di Asti Marmo con i loro interventi hanno concluso la manifestazione, che ha visto la partecipazione, tra gli altri, dei parlamentari Armosino e Fiorio, del presidente della Comunità Montana Primosig, di numerosi Sindaci, del consigliere provinciale Penna, dei generali dei Carabinieri Giacchero e Rizzolio, del Colonnello del Comando Carabinieri di Asti, del Capitano comandante la Compagnia di Caneli, del Tenente della Guardia di Finanza Ravazza, dei Marescialli di Bubbio, Roccaverano, Bistagno e Ponzone, del Presidente della Sezione ANA di Asti Duretto, dai labari di diverse sezioni ANA con una cinquantina di gagliardetti di gruppi dell'Astigiano, dell'Acquese e del Cu-

neese, dell'Associazione dei Carabinieri in Congedo con il presidente Villani, dell'Associazione dei Marinari d'Italia, dei Volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile.

«È stata una cerimonia toccante, solenne e commovente al tempo stesso - ha dichiarato il presidente della Sezione Alpini di Asti Duretto - che ci insegna l'importanza della memoria, del rispetto per chi ha sacrificato la sua vita sui campi di battaglia e non è più tornato a casa. Principi oggi desueti come il senso del dovere, della famiglia, della patria, del lavoro andrebbero maggiormente proposti ai nostri giovani, che in un mondo pieno di insidie e di falsi valori rischiano di perdersi se non hanno salde radici e una robusta educazione alle spalle».

Conclude il sindaco Gallareto: «Questi nostri semplici soldati di paese sono a prima vista degli sconosciuti, morti o dispersi in una guerra perduta e sbagliata... ma la loro dignità semplice di contadini legati ai valori della terra si erge viva e forte ancora oggi, a tanti decenni da quei fatti. Il loro silenzioso sacrificio, umile e oscuro, è come una medaglia al valore che nessuna istituzione forse riconoscerà mai, ma che noi simbolicamente abbiamo appuntato al loro petto in questa giornata dedicata al loro ricordo».

G.S.

Venerdì 16 novembre alla Soms

Blues a Bistagno con la Bonfanti Band



Leonardo Sasso; Rosalba Grillo; Alessandro Pelle.



Bistagno. Bistagno e il jazz (e non solo quello; ecco le finestre aperte sulla canzone anni Trenta e sui ritmi *brasilieri*; presto poi toccherà anche al teatro. Ma ogni casa a suo tempo).

Torniamo alla musica. "Dal Mississippi alla Bormida" la stagione della SOMS incalza. **Venerdì 16 novembre, alle ore 21.15**, un nuovo appuntamento (ingressi interi 10 euro, ridotti 8, prenotazioni ai numeri 0144 377763 e 340 6595335). Si passa dal *Soul* di Leonardo Sasso e dei Ray Sistem di Marco Soria (bel concerto il 9 novembre: ma perché "sparare" un volume così alto nella piccola sala???) a Paolo Bonfanti, storico *bluesman* italiano già *leader* dei "Big Fat Mama", oltretutto un quasi acquese in considerazione delle frequentazioni morbellinesi e della collaborazione con gli Yo Yo Mundi (e di ciò parlavamo la passata settimana, ricordando l'album *Resistenza*).

Blues. Ma non solo. Dal chitarrista genovese anche testi scritti e cantati in italiano e in vernacolo.

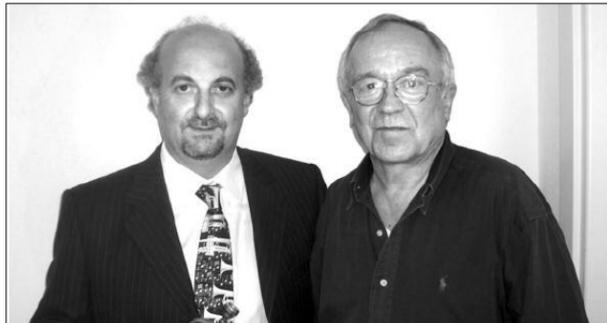
Cosa c'è da sentire

Proviamo a indovinare la scaletta, basandoci sulle esperienze dei tanti concerti che la sua *Bonfanti band* ha portato in giro per l'Italia: da scommettere, allora sulle note di *Waitin' for my man* di Lou Reed, e poi su *On the outside*, *I'm throw the 1st stone*, *Move slow*, *Misgovernment*.

Le scritture originali sono quelle che contrassegneranno la serata, probabilmente a cominciare da *Io non sono io* e da *Jimmy e Maria* (che talora vede come "ospite" la seconda chitarra di Giorgio Ravera già chitarrista de "La Rosa Tatuata") e che si colora di aggressività, di un approccio brutale e quasi punk. Ecco poi *De longo in gio Gestì-Parole*, *Baixinn-a...* E, per sovrammer-

Soms Bistagno, concorso musicale

"Paolo Martino" jazzisti emergenti



Bistagno. È disponibile sul sito Internet (www.somsbistagno.com) della Soms di Bistagno il bando del 1° concorso nazionale per giovani gruppi, non professionisti, di musica Jazz denominato *Premio Paolo Martino jazzisti emergenti*. Si arricchisce, dunque, il panorama musicale del territorio, e nel contempo, la *Rassegna Dal Mississippi alla Bormida*, che in questi mesi è in pieno svolgimento (cinque concerti da settembre a dicembre), può garantirsi un giovane bacino da cui attingere in futuro nuovi promettenti interpreti.

Nella prima settimana del mese di maggio 2008 a Bistagno trii e ottetti, anche con *vocalist* (i componenti devono essere nati dopo il primo gennaio 1973), si daranno battaglia, contendendosi un montepremi composto di 1600 euro (di cui mille al gruppo primo classificato) e di concerti premio.

La quota di iscrizione al concorso è di 50 euro (cinquanta/00) e deve essere versata sul c/c bancario n. 000001863965 Codice ABI 02008 CAB 48015 Banca Unicredit agenzia di Bistagno con la causale "quota d'iscrizione *Premio Paolo Martino jazzisti emergenti*".

La cerimonia di premiazione si svolgerà presso la sala teatrale Soms di Bistagno nella serata di chiusura del concorso (probabile la data di sabato 10 maggio 2008), mentre il termine ultimo per far pervenire le domande di iscrizione è sabato 8 marzo 2008. Farà fede il timbro postale.

Sono ammessi al concorso i cittadini di qualsiasi nazionalità, purché siano residenti in Italia.

Come partecipare

La domanda di iscrizione al concorso dovrà essere in carta semplice; e dovrà contenere oltre ai dati anagrafici del richiedente (ovvero del capogruppo, con i propri recapiti), la dichiarazione che tutti i componenti della *band* rientrano nei parametri previsti dal bando; sono poi richiesti la denominazione della formazione e gli strumenti in organico.

A corredo anche la fotocopia della ricevuta di versamento attestante l'avvenuto

pagamento della quota di iscrizione.

Oltre a tali informazioni occorrerà inviare anche un CD o musicassetta contenente esclusivamente 2 brani, di cui uno imposto dalla giuria, che per il 2008 è *All off me* di S. Simons e l'altro libero, a scelta del gruppo partecipante al concorso, del repertorio jazzistico o di propria composizione.

Il materiale spedito - alla Soms, corso Carlo Testa 10, 15012 Bistagno (AL); sulla busta deve essere scritto: *1° concorso nazionale Premio Paolo Martino jazzisti emergenti* - non verrà restituito. Per la validità dell'iscrizione farà fede il timbro postale.

La preselezione dei concorrenti si farà entro la data del primo aprile 2008 sulla base della documentazione presentata e a insindacabile giudizio della giuria.

Entro il 15 di aprile 2008 si daranno ai concorrenti che hanno superato la preselezione le necessarie comunicazioni per partecipare alle prove finali a mezzo posta o e-mail o telefono. Nella stessa comunicazione saranno indicate le informazioni relative al luogo e all'orario di partecipazione al concorso.

L'organizzazione metterà a disposizione dei concorrenti un pianoforte, una batteria, due amplificatori (basso/chitarra), microfoni per fiati ed un monitoraggio per palco.

I concorrenti scelti per la fase finale dovranno presentare i due brani inviati in precedenza. La durata dell'esibizione non potrà superare i 15 minuti.

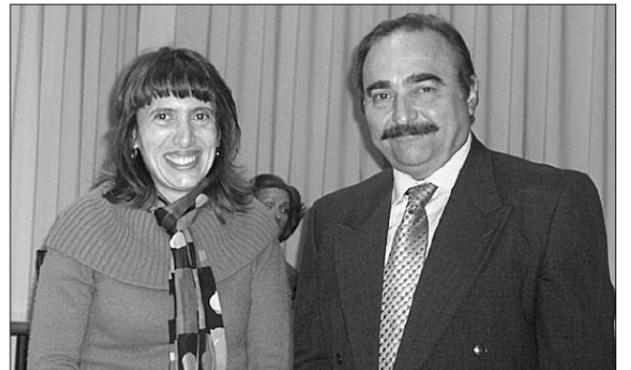
Oltre ai premi sopraccitati il primo classificato avrà la possibilità di esibirsi in concerto e tenere tutta la serata nell'edizione estiva della rassegna musicale *Dal Mississippi alla Bormida* ricevendo 500 euro a titolo di rimborso spese.

La giuria sarà composta da 3 musicisti di chiara fama di cui uno ne assumerà la presidenza, dal direttore artistico della Soms, e da un membro della famiglia Martino.

Per informazioni: ufficio Soms di Bistagno, telefono 0144 377163, fax 0144 377163, e-mail somsbistagno@libero.it.

G.Sa

Dalla poesia alla prosa Alessandra Paganardi



Terzo Il Primo premio del Concorso Guido Gozzano per il racconto inedito è andato invece a *Diario del deserto*, racconto di Alessandra Paganardi, una poetessa "convertita" alla prosa, che descrive senza retorica, con linguaggio fluido e preciso, il flusso di coscienza di un uomo di fronte alla sua più grande paura nel momento in cui trova ad attendere la nascita del primo figlio maschio: ritrovare se stesso, quel se stesso che aveva tradito per conformarsi alla cultura eterosessuale islamica.

Quello di Alessandra Paganardi è un racconto delicato, caratterizzato dalle descrizioni sensoriali della realtà e dai conflitti inferiori di chi è diviso tra una vita fatta di apparenza e gesti quotidiani ormai abituarini e razionalmente calcolati, e la consapevolezza che, se la vita è stata tutta un rinnegare la natura, ora il suo nuovo ruolo gli impone di assecondarla.

La cifra stilistica è tipica del flusso di coscienza, con periodi brevi a intervallare frasi articolate che delineano le fasi del ricordo.

Per la capacità di tenere il lettore avvinto alla pagina senza cadere nel sentimentalismo, attraverso l'utilizzo di un linguaggio semplice ma mai banale, si assegna a *Diario del deserto* il Gozzano 2007.

Chi è l'autrice

Alessandra Paganardi è na-

ta a Milano nel 1963, dove vive ed insegna filosofia. Da sempre si occupa di poesia. Tra le raccolte editte ricordiamo *Espansioni*, Il club degli autori, Melegnano, 1998, (secondo premio al concorso Poeti dell'Adda), e *Poesie*, Facchin editore, Roma, 2002; *Wish*, edizioni Sagittario, a cura di Elio Grasso, Genova, 2004. È risultata vincitrice del primo premio per l'inedito "Dialogo 2004", per cui è in preparazione la plaquette *Potevamo dire l'assenza*, Crimeni editore, Olgiate Comasco. Suoi testi poetici sono inoltre apparsi sulle riviste *Alla bottega*, *La clessidra* e *Il Monte Analogo*, e nell'antologia *Di-Versi*, Dialogolibri, Olgiate Comasco, 2004.

Saggi editi: *Eros, midollo e anima in Platone*, Il Tripode 1990; *L'oro dell'estate*, per la mostra personale di Marina Falco *La ricerca del vello d'oro*, Galleria Magenta52, Milano 2003; *Alle radici materiali della parola*, in *Leggendaria* anno VIII, n. 44, Roma, aprile 2004. È redattrice della rivista culturale *La Mosca di Milano* e coautrice della raccolta di saggi critici AA.VV. *Sotto la superficie*, Bocca editore, Milano, 2004. È in uscita per Vienne-pierre, Milano, la sua raccolta di saggi sulla poesia contemporanea *Lo sguardo dello stupore*. Collabora inoltre con la rivista culturale *Odissea*.

G.Sa

La Soms di Bistagno

Bistagno. Le Società di Mutuo Soccorso, tanto care ai Mazzini, ebbero un modello storico assai antico, probabilmente derivato dai "collegia opificum" della Roma repubblicana. Esse rappresentarono una forma intelligente di organizzazione proletaria per affrontare i disagi dovuti a malattie, invalidità, guerre, povertà e vecchiaia, e costituirono nel contempo una protezione per diverse categorie professionali, esercenti in epoca imperiale, prima del declino barbarico.

La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Bistagno è nata nel 1871 a seguito di una progressiva presa di coscienza da parte dei lavoratori della propria condizione di sfruttamento e per supplire alla carenza di ogni forma di stato sociale. In particolare ha iniziato ad operare sulla mutualità, sulla solidarietà, sull'istruzione e sullo svago legandosi fortemente al territorio.

I suoi obiettivi sono stati quelli della promozione economica e sociale, della responsabilità di gruppo nei confronti del comune destino del lavoro, la difesa della dignità umana.

Da allora la Società Operaia di Bistagno si è sempre più affermata come un punto di riferimento essenziale per i

contadini, per gli operai, per i bottegai, per gli artigiani e le loro famiglie. Anche sotto il regime fascista la Società Operaia ha potuto mantenere alcune sue funzioni e, dopo la Liberazione ha ripreso l'attività per cui era nata.

Con il boom economico e l'avvento delle leggi sociali che hanno visto lo Stato impegnarsi direttamente nei confronti dei propri cittadini nel campo della mutualità, dell'assistenza e della sanità, la Società Operaia si è progressivamente trasformata ritagliandosi spazi di solidarietà integrativa e specializzandosi nel campo del mantenimento delle tradizioni culturali del territorio. A fronte dell'impegno storico per lo svago - il carnevale, i balli, i concerti, le attività teatrali - nasce l'impegno nel campo dello sport più popolare per il nostro territorio. Ecco, allora, la SOMS che promuove la rinascita della pallapugno, che pone attenzione alla ricerca culturale nel campo del recupero e promozione di antichi piatti della tradizione contadina e operaia.

Oggi la Società Operaia di Bistagno - lo si può dire a ragione - è un fermento continuo, un punto essenziale di riferimento per i propri soci e per tutti i cittadini dell'acquese e della Val Bormida. G.Sa

Le meritate fortune del premio di Terzo

Poesia, il galà del "Gozzano"

Terzo. Cresce, anno dopo anno, il Premio "Guido Gozzano" di Terzo, VIII edizione, organizzato dalla Biblioteca civica e dal Comune di Terzo, in collaborazione con le associazioni terzesi.

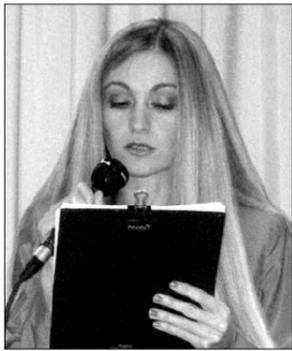
E cresce, soprattutto, il "paratesto", con il pomeriggio finale - eccoci a sabato 10 novembre, con il sindaco Vittorio Grillo che fa gli onori di casa; poi giungerà anche il Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria prof. Adriano Icardi - che assomiglia sempre più ad un piccolo "Strega".

Parole misurate come possono essere quelle dei poeti (e che nomi tra i premiati!), una generale compostezza che quanto mai si addice al contesto - con il prof. Carlo Prosperi, al tavolo con Egle Migliardi, impegnata in molteplici letture - e soprattutto una bravissima Eleonora Trivella, conduttrice (e lettrice) assolutamente professionale, che si è avvalsa della collaborazione di Marina Marauda (Scuola di Musica di Terzo), impegnata al mixer audio.

In sala (la stessa delle audizioni del Premio nazionale per giovani pianisti Terzo Musica e Valle Bormida): c'erano anche il presidente dr. Adalberto Izzo, e anche le note - in nastro - del pianoforte di Giovanni Allevi) il pubblico delle grandi occasioni.

Con la prima edizione, nel 2000, il Comitato organizzatore (in allora formato da tre giovani di belle speranze: Roberto Chiodo, Francesco Perono Cacciafoco e Simone Balossino) la manifestazione si era proposta di rilanciare in ambito culturale la zona del Basso Piemonte, creando un richiamo di stampo letterario avente come centro il paese di Terzo, un piccolo borgo medievale ricchissimo di storia. In linea con il successo delle passate edizioni, anche quest'anno il numero dei partecipanti al Concorso è stato davvero numeroso: ben 430, provenienti da tutte le regioni d'Italia, e anche dall'estero (Belgio, Francia, Inghilterra, Croazia e Olanda). Davvero un gran lavoro per la giuria formata dai prof.ri Carlo Prosperi (presidente) e Arturo Vercellino, il poeta Mauro Ferrari, la poetessa Egle Migliardi, la dott.ssa Cristina Daglio; le Prof.sse Lucilla Rapetti e Maria Teresa Laiolo.

Gemellato con il Festival Nazionale di Biella per le Etichette Indipendenti, Autori e



Dall'alto: Egle Migliardi e Carlo Prosperi, Eleonora Trivella, Roberto Chiodo.

Cantautori (doveva esserci anche il vincitore del miglior testo, *Sabato d'Occidente*, Enrico Pezza, selezionato proprio dalla giuria di Terzo), conosciuto - e per davvero - in tutta Italia, il concorso "Gozzano" ha portato a ribalta strofe, endecasillabi e versi liberi e sciolti, ma soprattutto tante idee.

La necessità della poesia

"Io di solito parlo di Natura...": così, con semplicità assoluta - certo non da "poeta laureato" - Pier Luigi Bacchini, da Medesano (PR) apre il suo intervento. Un baldo giovanotto di 80 anni, che crederesti più a proprio agio con un bicchiere di "rosso" all'osteria, che alle prese con il libro, di cui scorre inutilmente l'indice, alla ricerca della poesia da declamare.

Da lui una lettura d'Autore difficile da raccontare. Peccato non ci sia un microfono a raccogliergli la voce, che scandisce i versi de *I celti* e poi di *Partita a scacchi*.

Giovanni Caso, da Siano (SA), che vince la sezione B, quella della poesia inedita con *Oltre la soglia* insiste sulla non progettualità del testo lirico. "Si può cominciare dalla fine e tornare indietro; non sappiamo perché la poesia ci

coglie, né quando..".

Marco Balzano da Bollate (MI), terzo premio nella sezione C ("raccolta inedita", che vede assente il vincitore Lorenzo Mari, da San Giorgio di Mantova) insiste sul risarcimento che la poesia offre alla realtà che tradisce, e sulla ricchezza della polisemia.

Quei classici futuri

Quanto gli autori non riescono a dire nei pochi minuti a loro disposizione, si trova poi sulla rete digitale.

Dove va la poesia? E questo un intervento di Alessandra Paganardi (tra l'altro anche redattrice della rivista "La mosca di Milano") che consigliamo a tutti gli studenti della scuola superiore.

Eccone uno stralcio significativo, un piccolo assaggio.

"La grande opera d'arte ha un compito che può definirsi decisamente etico [...]. Se crediamo, come io credo, che anche fra i libri editi di recente esistano alcuni con questo destino, allora non possiamo e non dobbiamo lasciare soltanto al passare del tempo la responsabilità di decidere sul loro valore. L'autenticità, intensità e necessità di un testo debbono essere subito visibili, perché la fortuna del testo possa essere trascendentalmente fondata.

È compito prima di tutto del lettore individuare tali caratteristiche: scrivere un libro autentico è per un autore un'operazione rischiosa, che ci obbliga come lettori a un rischio simmetrico di giudizio.

Il tema, come si evince, è quello dei classici (e non è un caso che subito venga citato Italo Calvino).

Ma sono "classici" assai particolari. Quelli del "futuro" - ecco un apparente ossimoro.

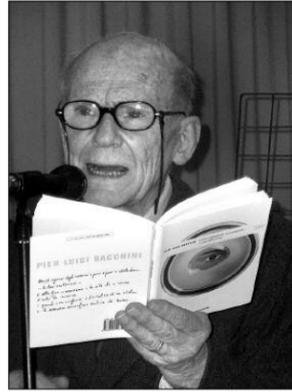
Ecco allora l'attenzione alle scritture necessarie, la scrittura si fa canale privilegiato, quel nominare le cose con il loro nome e codice esatto: la poesia - e qui si parafrasa un testo di Milo De Angelis, classico del futuro, classico su cui scommettere - che sa "accordare le lancette del polso a quelle celesti".

Piccole certezze: anche Terzo, con il Gozzano, ai Classici del futuro saprà dare il suo contributo.

G.Sa

Al premio di poesia e narrativa "Gozzano"

A Terzo anche Pier Luigi Bacchini



Pier Luigi Bacchini e il pubblico presente in sala.

Terzo. Se è vero che Guido Gozzano sia ascrivibile alla sensibilità crepuscolare, "crepuscolare" non può certo dirsi il concorso di Terzo che gode, infatti, di salute splendida. Le partecipazioni sono numerose e, soprattutto, qualificate.

Così capita di incontrare sotto la torre che domina le Rocche, uno dei più sensibili poeti italiani, uno di quelli destinati a lasciare una traccia - ma non "madreperlacea di rugiada, per dirla con Montale - pari a quella di Tonino Guerra o di Luciano Erba, tanto per intenderci, nella poesia del nostro tempo.

Fior di poesia

Ecco a Terzo, paese della musica, del pianoforte e della poesia, anche Pier Luigi Bacchini che vive sulle colline di Medesano, presso Parma, dove è nato nel 1927. Di lui ricordiamo le raccolte *Dal silenzio d'un nulla*, *Canti familiari*, *Distanze fioriture*, *Visi e foglie*, *Scritture vegetali*, *Cerchi d'acqua* e il romanzo *L'ultima passeggiata nel parco*.

Non solo. Suoi versi sono stati editi nell' "Almanacco dello specchio" e nell'antologia "Poeti italiani del secondo Novecento".

Si aggiungono le collaborazioni, per oltre un decennio, a "Paragone" e a "Nuovi argomenti", e si avrà uno dei protagonisti più "silenziosi" (i versi, certo non fan rumore, si tengono a rispettosa distanza dalle strombazzanti ribalte mediatiche), ma tra i profondissimi della cultura italiana contemporanea.

Ma decisamente più completo è il "ritratto" del poeta contenuto nella motivazione che ha assegnato a Bacchini (che ha partecipato con *Contemplazioni meccaniche e pneumatiche*, edito da Arnoldo Mondadori nel 2005, pp.120) il premio nella categoria delle raccolte editte.

"Da un cinquantennio, quindi per tutta la seconda metà del Novecento e fin dentro il nuovo secolo, Gian Luigi Bacchini ha perseguito e affinato una personalissima poetica mai confluendo in alcuna delle correnti e fazioni poetiche che di volta in volta sembravano prevalere e dettare i canoni di un effimero contemporaneo.

Oggi, non solo nonostante, ma proprio in virtù di questa coerenza, che si è venuta a delineare con sempre maggiore profondità, Bacchini è probabilmente la voce più originale dell'intero panorama italiano, un vero maestro per le giovani generazioni e un potente antidoto al minimalismo autobiografico imperante.

Contemplazioni meccaniche e pneumatiche, in particolare, affina e approfondisce il discorso della grande raccolta precedente, *Scritture ve-*

getali, a costituire un dittico spesso definito lucreziano nei temi e nelle modalità di approccio filosofico. La raccolta più recente, una delle più importanti degli ultimi decenni e quindi già "storica", travalica e sublima la dimensione esperienziale dell'io, e non lo fa attraverso la banale refertazione di una *Erlebnis* [cioè l'avventura della vita] dimidiata, minimale e franta che tuttavia ambirebbe a definirsi Mondo: Bacchini, al contrario, definisce e situa l'io come coscienza di un Essere storicamente vivo, sentiente e interpretante in una posizione sospesa fra dimensioni incommensurabili con esso, che rimandano ai più svariati e fertili campi del sapere: la fisica, la geologia, l'astronomia. Lo sguardo del poeta abbraccia l'infinitamente piccolo e breve degli atomi, l'infinitamente grande e profondo dei corpi celesti e della loro vita temporale, che divengono così limiti di un biologico il quale ingloba l'umano in modo del tutto naturale ma sconcertante.

Questo sguardo d'insieme di grande modernità e profondità, questa coscienza di un io creaturale in quanto corpuscolare, il quale vive, più che nell'incertezza ontologica, nell'Indeterminatezza di Heisenberg [1927: si nega la possibilità di determinare contemporaneamente posizione e velocità di una particella elementare; poi verrà il premio Nobel nel 1932] e nell'Incompletezza [della matematica formale] di Godel [il notissimo logico statunitense], respira la stessa aria dei campi più avanzati del sapere e del fare, e dimostra come - nono-

stante tutto - la poesia possa essere anche oggi, e forse più che mai oggi debba essere, una modalità di consapevolezza e conoscenza del mondo.

Un omaggio al "Terzo Miglio" dalla Acqui romana

Ecco, di Pier Luigi Bacchini, versi da *Il tuono* (inevitabile pensare ai Pascoli, ma qui la direzione dell'ispirazione è assai diversa), seconda lirica della sezione "Inferi strati" delle *Contemplazioni*.

"Così dovevano tremare ai passi delle marmoree legioni / i Celti, e la loro forza bionda era trapassata dal celeste / sguardo cesareo. Zinco al sole, / pieni di grigi gli occhi, più del loro cielo del Nord / e anche quelli della Cisalpina / che marciavano rapidamente / ebbero le terre come i veterani, e le ossa / giacciono nella crosta terrestre; e sebbene / tanto antiche, sono contenute in strati superiori, / perché tra gli inferi strati giacciono ancora / ossa di fuggiaschi / e combattenti preistorici. Le loro gesta fossili / non hanno avuto voce. E gli orrendi barriti di Annibale / non poterono scontrarsi con Giulio / dal mantello rosso; / sarebbe stato un curioso spettacolo per i superni / e gli scolari / chi dei due era il migliore. E come questa bufera scatenata / col suo formidabile tuono si è ritratta / lasciando nei prati / piccoli fiori gialli / così gli antichi eserciti senza alcuno spreco / sono rientrati con gridi e lamenti, o in silenzio / e furtivi, / nel fondamentale ciclo, e tramutati in azoto e carbonio - / per distribuire il fantastico tempo / un poco per ciascuno".

G.Sa

A Terzo la seconda edizione di "Un anno di... centro anziani"

Terzo. Dopo il riscontro favorevole della prima edizione tenutasi lo scorso novembre 2006, quest'anno si replica! Venerdì 23 novembre, alle ore 21, presso la sala di casa Benzi a Terzo, Roberto Moretti, in collaborazione con il Centro Incontro Anziani di Terzo, presenta la 2ª edizione della serata revival "Un anno di... Centro Anziani" dove saranno proiettati un sacco di filmati che testimoniano le attività svolte negli ultimi mesi del 2006 e nei primi del 2007 dagli anziani che frequentano questa associazione. L'ingresso è gratuito.

A Terzo senso unico alternato lungo la S.P.230

Terzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia ha ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", nel comune di Terzo, per consentire l'esecuzione dei lavori di completamento della rete fognaria comunale, dal km 1+980 al km 2+330, da lunedì 12 a venerdì 30 novembre, dalle 8.30 alle 17.30, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi. L'impresa Robur S.r.l. Costruzioni generali e servizi di Montegrosso d'Assti, è l'esecutrice dei lavori.

A Malvicino la "Bagna cauda" della Pro Loco

Malvicino. Senza soste il lavoro dei cuochi della Pro Loco di Malvicino che non lasciano i fornelli nemmeno con l'arrivo della stagione autunnale. Reduci da "bagnacaudando" la manifestazione organizzata ad Acqui, i soci della Pro Loco hanno deciso di prolungare l'iniziativa preparando un interessante fine settimana per sabato 17 e domenica 18 novembre. L'appuntamento è nei locali della Pro Loco sulla provinciale che porta a Malvicino, al caldo, nella nuova sala. Al centro dell'attenzione la "Bagna Cauda" con i vari contorni di verdure, la minestra di verdure e le mini - scaloppine al brachetto secco. Telefonando a Daniela al 346 3846173, si può prenotare.

Cassine: Pro Loco e CRI raccolta per Telefono Azzurro

Cassine. La Pro Loco di Cassine e la locale delegazione della Croce Rossa Italiana saranno impegnati, sabato 17 e domenica 18 novembre, in una importante iniziativa di solidarietà, destinata alla raccolta di fondi per sostenere l'associazione "Telefono Azzurro", da sempre impegnata a favore dei bambini vittime di violenze e maltrattamenti. L'iniziativa, di respiro nazionale, è stata denominata "Le candele di Telefono Azzurro", perché proprio attraverso la vendita di candele sarà possibile finanziare la meritoria attività di questa associazione. "Le candele di Telefono Azzurro" saranno in vendita presso un gazebo che sarà allestito ad hoc nella parte alta del paese: ovviamente la cittadinanza è invitata a dare il proprio sostegno all'iniziativa.

Una scorciatoia di 300 metri per il concentrico

A Terzo inaugurata "Salita Montaiotto"



Terzo. Giovedì 8 novembre si è svolta l'inaugurazione della "Salita Montaiotto" (dal bivio della Bogliona, per Nizza, si sale in paese).

«Dai piedi della collina - spiega il sindaco Vittorio Grillo - su cui emerge il comune di Terzo, una mulattiera, lunga oltre 300 metri, il "Muntaiot" saliva fino al ponte levatoio del castello, che sorgeva attorno all'attuale torre.

Il "Muntaiot" era la scorciatoia per il concentrico, usato da chi saliva a piedi e dalle bestie da soma.

La ristrutturazione della: "Salita Montaiotto" è stata totalmente finanziata, progettata e diretta dalla Regione Piemonte, servizio Opere Pubbliche, e ringrazio per la presenza l'ing. Fadda, l'arch. Forno ed i suoi collaboratori: ing. Olivotti, ing. Succio, arch. Bianchi, geom. Campagno, la signora Gabriella Roba titolare della ditta Eledil che ha realizzato l'opera, l'assessore provinciale dott. Gianfranco Comaschi, tutte le Associazioni terzi e quanti sono intervenuti alla manifestazione».

Nella Giornata del Ringraziamento

Anniversari di matrimonio festa a Prasco



Prasco. Domenica 11 novembre nella parrocchiale dei "Santi Nazario e Celso" si è svolta la Giornata del Ringraziamento e l'ormai tradizionale "Festa degli anniversari di matrimonio", che ha visto presenziare alla messa, celebrata dal parroco, padre Giovanni De Iaco, 8 coppie di sposi che hanno ricordato i loro anniversari. Tre le coppie che hanno festeggiato i 45 anni di matrimonio: Filippo Basso e Maria Angela Barisone, Matteo Cavallero e Maggiorina Turco, Erasmo Repetto e Franca Rappetti; 40°, per Sergio Fogliano e Adele Castagnoli; 30°, per Franco Morrielli e Carla Deluigi; 25°, per Luigi Bistolfi e Teresa Scazzola; 20°, per Paolo Martino e Simonetta Siri e 10°, per Rosario Scardullo e Patrizia Basso. Il parroco nell'omelia ha rimarcato l'importanza e l'indissolubilità del matrimonio. Alla festa ha presenziato il sindaco Pietro Barisone.

Il 17 novembre messa e festa alla casa di riposo

Strevi ricorda Giulio Segre

Strevi. Sabato 17 novembre sarà un giorno importante per la comunità strevese, ed in particolare per il soggiorno per anziani "Seghini - Strambi e Giulio Segre".

Sabato infatti saranno passati esattamente 12 anni da quel 17 novembre del 1995, giorno in cui Giulio Segre, compianto marito della benefattrice del paese, la dottoressa Franca Bruna Segre, concluse la sua esistenza terrena. Figura esemplare ed integerrima, Giulio Segre è ancora oggi parte integrante nella memoria di tutti gli abitanti di Strevi, sia grazie alle eccezionali doti umane che lo caratterizzarono in vita, che grazie ai gesti di generosità compiuti in sua memoria da sua moglie, dottoressa Franca Bruna Segre, da tutti riconosciuta

come grande benefattrice del paese.

Sabato mattina nella chiesa parrocchiale sarà celebrata la Santa Messa di anniversario; la funzione, cui prenderanno parte, oltre alla dottoressa Franca, anche le autorità comunali e numerosi anziani della casa di riposo intitolata proprio alla memoria dello scomparso.

Nel pomeriggio, invece, a partire dalle ore 15,30, al soggiorno per anziani si svolgerà uno spettacolo musicale, che vedrà la partecipazione del maestro Gotta, e l'esecuzione di alcuni brani di tradizione piemontese: una bella iniziativa di aggregazione, che sarà aperta alla partecipazione di tutto il paese. L'ingresso, infatti, è libero.

M.Pr

Da vent'anni in paese

Festa per le suore a Carpeneto

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Sabato 10 novembre si è svolta la festa "Vent'anni con noi" in onore delle suore dell'ordine Carmelitano Teresiano e in particolare si sono festeggiate suor Adele Viti e suor Adele Mastroianni che proprio da vent'anni prestano la loro opera a Carpeneto presso l'asilo "E.Garrone".

La loro presenza ha fatto sì che in questi anni la struttura di quest'ultimo sia sensibilmente migliorata fino a diventare l'edificio confortevole e accogliente che è oggi, ma soprattutto sono riuscite a raccogliere un numero sempre maggiore di bambini, anche dai paesi limitrofi (il tam-tam dei genitori ha funzionato: "Dalle suore di Carpeneto i bambini stanno bene davvero!") implementando così anche l'afflusso alle scuole elementari come ha ricordato il sindaco di Carpeneto Carlo Massimiliano Olivieri nel suo discorso per la consegna della cittadinanza onoraria a suor Adele e a suor Emilia.

Come mamma posso testimoniare anch'io in prima persona la qualità del servizio offerto e il clima di familiare serenità che si respira in questa scuola materna, dove anche gli adulti spesso trovano conforto e qualche buona parola.

Il Presidente dell'asilo "E.Garrone", Claudio Garro, dopo un breve ma intenso commento ha consegnato a suor Luisa, madre generale dell'ordine, a suor Adele e a suor Emilia una targa ciascuno a riconoscimento del contributo dato in questi anni e la parrocchia ha accompagnato ad un omaggio floreale un piccolo pensiero a simbolo della gratitudine verso le "no-

stre suore". I festeggiamenti sono poi continuati nei locali dell'asilo dove in un clima di festosa amicizia si è consumato un allegro e simpatico rinfresco.

Per la buona riuscita i ringraziamenti vanno al consiglio di amministrazione dell'asilo "E.Garrone", alla Giunta comunale e in particolare al sindaco Carlo Massimiliano Olivieri che come sempre si dimostra attento, disponibile e sensibile alle esigenze e alle iniziative della popolazione, alla parrocchia San Giorgio Martire, all'Associazione Nazionale Carabinieri e al presidente della sezione locale Mario Iapichello (ormai presenza costante e preziosa in ogni manifestazione) e a tutti coloro che hanno contribuito in ogni modo.

Domenica 11 novembre è stata invece la volta della "Filarmonica Margherita" (altro fiore all'occhiello di Carpeneto) che ha festeggiato l'annuale ricorrenza di Santa Cecilia con la partecipazione alla santa messa e offrendo oltre ad un applauditissimo saggio musicale diretto dal maestro Diego Cottella, un pranzo veramente goloso nei propri locali di via Terragni preparato con la solita maestria (alla quale da tempo ci hanno abituato) da Bruna, Maria, Mariangela, Natalina e Vera aiutate da Mariangela 2 e Chiara.

Anche quest'anno è stato un successo e i complimenti vanno ai musicisti-organizzatori che non solo sanno creare momenti di piacevole aggregazione con la musica ma sanno riunire un gruppo sempre più numeroso di amici per momenti di amichevole convivialità, complimenti vivissimi a tutti e... alla prossima».

Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite

Scuola di costruzione in pietra a secco

Cortemilia. Nella frazione Doglio, accanto allo "scau" ancora fumante, pieno di castagne, sabato 21 ottobre si è tenuta una giornata di formazione sulla lavorazione della pietra a secco. L'iniziativa proposta dall'Ecomuseo dà avvio al progetto "scuola della pietra". I partecipanti a questa giornata, una decina di giovani, provenienti da diverse parti del Piemonte, svolgono le attività più disparate: muratori, contadini, geometri, architetti, studenti, sono interessati alla conoscenza della tecnica delle costruzioni in pietra, e del patrimonio legato ad essa.

È notevole infatti in questi ultimi anni, come l'interesse per il patrimonio della pietra e dei terrazzamenti in pietra a secco, sia in crescita anche nei nostri paesi di Langa, dove si moltiplicano le iniziative di recupero e valorizzazione delle vecchie costruzioni in pietra.

La parte pratica del corso, seguita da Vittorio Delpiano, è consistita nella ricostruzione della parte superiore di un vecchio muro che sostiene il terreno antistante il seccatoio, che fungeva anche da parapetto. In breve tempo, dopo la pulitura dai rovi ed arbusti che negli anni hanno smosso le pietre, si sono comprese intuitivamente le tre regole di base di ogni costruzione in pietra a secco.

Regole che sono comuni in ogni tempo e parte del mondo dove l'uomo ha innalzato dei muri. La pietra a secco infatti riunisce insieme le persone di tutti i paesi e di tutti i tempi.

Dopo le ore 18 presso i locali del Centro d'Interpretazione dell'Ecomuseo, si è tenuta la seconda parte del corso, composta dalla presentazione di Raelene Marshall, responsabile dell'Associazione australiana della Pietra a Secco, sulla storia e le costruzioni di terrazzamenti in Australia riconducibili alla tecnica importata dagli emigrati del nord Italia e ticinesi, e dalla relazione dell'architetto Alessandro Veglio sulle costruzioni in pietra in Langa.

La giornata è stata notevolmente apprezzata dai partecipanti, che hanno potuto scambiarsi esperienze e idee durante il pranzo conviviale. Una seconda sessione dell'iniziativa si terrà nella prossima primavera.

L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa. L'Ecomuseo ha sede presso il Municipio di Cortemilia (corso L. Einaudi 1; tel. e fax 0173 821568; ecomuseo@comunecortemilia.it; www.ecomuseodeiterrazzamenti.it).

A Bubbio un corso dal 26 novembre

Patentino per l'acquisto e l'impiego di fitosanitari

Bubbio. La Provincia di Asti rilascia un patentino all'autorizzazione per l'acquisto e l'impiego dei prodotti fitosanitari in agricoltura (prevista dal DPR n. 290 del 23/4/2001).

Per il rilascio però è necessario frequentare un corso di 20 ore, aver frequentato regolarmente il previsto ciclo di lezioni e superare con esito positivo la prova d'esame.

Lente gestore IAL Piemonte con la collaborazione della Co.Pa.Gri zonale della Valle Bormida (sede presso il Consorzio Sviluppo Valle Bormida), tecnico organizzatore Baldovino Agr. Zeldà, con sede a Bubbio in via Circonvallazione 2, organizza un corso di 20 ore serali che si svolgerà nei giorni di lunedì e giovedì a partire da lunedì 26 novembre. Per informazioni: Baldovino Agr. Zeldà, 333 6712294; ufficio zonale Bubbio 0144 852749.

Spiega il presidente del Consorzio Palmira Penna e presidente della Commissione Agricoltura della Provincia di Asti: «L'attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, l'esigenza di tutelare la salute degli operatori agricoli e la crescente sensibilità a rendere disponibili ai consumatori prodotti garantiti soprattutto sotto il profilo della salubrità, sono da anni diven-

tate le linee strategiche della politica agraria della Regione Piemonte. Esempi significativi sono dati dall'ottima applicazione che il Reg. Cee 2078/92 ed il recente Piano di Sviluppo Rurale (Reg. CE1257/99) sull'agricoltura eco-compatibile hanno avuto nella nostra regione nonché il diffondersi in ampie aree dell'agricoltura biologica, che è venuta ad assumere un ruolo non più solo di nicchia.

Risulta quindi sempre più necessario la predisposizione di strumenti divulgativi e formativi che consentano agli agricoltori di condurre l'attività agricola nel rispetto della sicurezza propria e di tutte le figure, professionali e non, che interferiscono nel processo produttivo e nella collocazione del prodotto. Di qui una nuova edizione della "Guida all'uso corretto dei prodotti fitosanitari", aggiornata dai tecnici del Settore Fitosanitario regionale, vuole essere un piccolo contributo alla soddisfazione di tali esigenze. Si è tenuto conto delle recenti normative e gli argomenti sono stati trattati alla luce delle nuove domande della verifica finale dei corsi di formazione per gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari, al fine di agevolare l'apprendimento».

A Castelnuovo spettacolo di rock

Castelnuovo Bormida. Comincia la stagione invernale a "L'angolo del passaparola", il locale recentemente aperto a Castelnuovo Bormida, nel ristrutturato palazzo Gaioli, da Pino Andora e Rosanna Terranova. Per la prima serata della stagione, sabato 17 novembre, il locale proporrà uno spettacolo musicale a tema sul grande rock anni '70.

A partire dalle 23, saranno eseguiti dal vivo brani tratti dal repertorio di mostri sacri della musica come Deep Purple, Pink Floyd e Doors.

A Bubbio mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 18 novembre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 16 dicembre.

Nelle due aziende faunistiche del paese

Battute al cinghiale a Spigno Monferrato



Spigno Monferrato. Due battute al cinghiale per i cacciatori di Spigno Monferrato e dei paesi limitrofi della valle Bormida, nelle due aziende faunistiche di Spigno Monferrato, si sono svolte sabato 3 e sabato 10 novembre.

Oltre sessanta gli appassionati di caccia al cinghiale che vi hanno preso parte. Trentaquattro i cinghiali abbattuti.

Battute organizzate dai cacciatori con i gestori delle aziende faunistiche locali, per limitare la proliferazione di questi ungulati, in continua crescita nelle valli Bormida e nei paesi limitrofi.

I cinghiali arrecano sempre più ingenti danni alle colture, creando gravi danni economici per gli agricoltori di queste terre.

L'11 novembre la Giornata del Ringraziamento

Festa delle famiglie a Strevi



Strevi. Come ormai è tradizione, a Strevi, nella 2ª domenica di novembre, quest'anno l'11, si è celebrata la "Giornata del Ringraziamento e la Festa delle Famiglie". Una celebrazione sempre molto partecipata e commovente. Nella parrocchiale di San Michele Arcangelo, finemente addobbata e luminosa quanto mai per il sole splendido e le tante luci, la celebrazione si è svolta in modo solenne e gioioso. Tra le 17 coppie di sposi presenti, (altri che avevano dato l'adesione, non hanno potuto intervenire): 3 coppie, ricordavano 55 anni di matrimonio; 4 coppie, 50 anni; 4 coppie, 45 anni; 3 coppie, 40 anni e 3 coppie 25 anni di matrimonio, hanno partecipato con commozione alla celebrazione nella chiesa dove un giorno lontano, con gioia avevano detto il primo "sì" e che in

questo giorno, con gioia e un pizzico di commozione, hanno rinnovato, con la grazia del Signore, a dimostrazione che famiglie che "funzionano" ancora, grazie a Dio, ve ne sono ancora.

Don Angelo, dopo aver invitato tutti ad un sincero ringraziamento al Signore per i molti doni ricevuti, anche per abbondante annata vinicola, si è congratulato con gli sposi formulando i migliori auguri per l'avvenire nella buona armonia con la grazia del Signore, insieme ai loro familiari. All'offerta sono stati portati processionalmente all'altare i doni "frutto della terra e del lavoro dell'uomo" per indicare in modo tangibile la partecipazione al sacrificio eucaristico e per manifestare pure riconoscenza agli anziani ospiti della casa di riposo "Seghini Strambi & Giulio Segre" sim-

bolo di tutti coloro che con fatica e sacrificio hanno costruito il nostro presente. La cantoria in modo encomiabile ha accompagnato la celebrazione: "Benedici, o Signore, questa offerta che portiamo a Te. Facci uno come il pane che anche oggi hai dato a noi" concludendo con l'armonioso cantico delle creature "Laudato sii, o mi Signore..." benedizione dal Signore per tutti noi e lode e ringraziamento a lui sempre per tutti i suoi doni. Al termine della celebrazione a tutte le coppie di sposi è stata consegnata dal parroco una targa in argento finemente cesellata, una copia del Vangelo di Luca e un pane donato da "Il Forno" come augurio di prosperità e abbondanza. "Auguri vivissimi, carissimi sposi! Ad multos annos". Nella foto Franco, le coppie con il parroco.

Abbinata alla festa patronale di San Martino

Orsara, fiera del maialino



Orsara Bormida. Si chiude con un buon riscontro in termini di pubblico, e un elevato gradimento, l'edizione 2007 della Fiera del Maialino di Orsara Bormida, abbinata, come da tradizione, alla Festa patronale di San Martino. Il fine settimana ha visto la comunità orsarese partecipare numerosa alla festa, che da sempre è molto sentita all'interno del paese, ma che quest'anno è riuscita ad attirare anche l'attenzione di persone provenienti da altre zone della provincia. Merito in particolare di un programma variegato, che ha saputo mescolare sapientemente tradizione, cultura e modernità.

Per quanto riguarda la prima, molti apprezzamenti ha ricevuto la rievocazione di antichi mestieri inscenata per le vie del paese: filatori, calzolari, arrotini hanno attirato l'attenzione di molti visitatori, che grazie a loro hanno potuto compiere per qualche istante un tuffo nel passato.

Sul piano culturale, davvero elevato il gradimento per la mostra di sculture dell'artista Mario Demela, organizzata dall'Associazione Ursaria Amici del Museo, e ospitata proprio presso i locali del Museo Etnografico dell'Agricoltura, la cui inaugurazione è stata quasi presa d'assalto da un abbondante flusso di visitatori, che hanno unito cultura e gastronomia grazie ad un semplice ma eccellente rinfresco organizzato dalla presidente dell'Associazione, Cristina Pronzato.

Gli appassionati di motori, invece, hanno potuto dilettarsi con il raduno delle Fiat 500 d'epoca, giunte da ogni parte del Piemonte e radunate in una lunga fila proprio all'ingresso del paese, pronte ad catturare, con le loro cremature e i loro profili lucidi e colorati lo sguardo del turista in arrivo.

Buoni riscontri, infine, anche per gli appuntamenti gastronomici, che hanno visto in prima fila le cuoche della Pro Loco orsarese, che sotto la guida della presidente Simona Orecchia, hanno deliziato con caldaroste, farinata e frittelle i palati dei presenti nel pomeriggio di sabato. Molti anche coloro che hanno scel-



to di fermarsi a pranzo o a cena alla trattoria Quattro Ruote, dove è stata organizzata una grande raviolata. Musica, balli e allegria hanno completato l'atmosfera della festa,

che si è conclusa solo nella serata di domenica. Peccato che per la prossima edizione occorrerà attendere un altro anno.

M.Pr

A Montechiaro incontro internazionale di bocce

Montechiaro d'Acqui. La A.S.D. (Associazione sportiva dilettantistica) Bocciofila Val Bormida di Montechiaro d'Acqui organizza per sabato 24 novembre, con le società bocciofile francesi: Croix Rousse di Lyon, Sport Boules Rieumoise di Rieumes e Club Boxtes di Canet de Mar (Spagna) un incontro bocciofilo internazionale per condividere con gli amici francesi e spagnoli la nascita della nuova associazione sportiva dilettantistica di bocce.

Il consiglio direttivo ringrazia quanti vorranno intervenire alla manifestazione.

A Bistagno si cercano presepi per mostra

Bistagno. La Banca del Tempo "G. Saracco" di Bistagno organizza in dicembre una mostra di Presepi. Gli organizzatori chiedono a tutti coloro che sono in possesso di natività provenienti da altre Regioni d'Italia o da Paesi stranieri, la disponibilità al prestito per l'esposizione. Saranno molto graditi presepi originali e realizzati artigianalmente o con materiali non tradizionali o riciclati, anche da alunni delle scuole.

Per informazioni: Carla Monti (tel. 334 8142736 o 0144 79304).

Sabato 17 novembre nel salone comunale

Un inedito di Morbelli di scena ad Orsara

Orsara Bormida. Orsara Bormida si prepara a ricordare e celebrare la figura di uno dei suoi cittadini più illustri, ovvero Riccardo Morbelli, poeta, paroliere, scrittore, fine umorista e storico autore radiofonico e televisivo, nato un secolo fa nel piccolo centro collinare.

Dopo avere patrocinato la grande mostra monografica su Morbelli, ospitata ad Acqui Terme presso l'ex stabilimento Kaimano nello scorso mese di settembre, e nobilitata dall'arrivo per l'inaugurazione di due mostri sacri del mondo dello spettacolo italiano come Pippo Baudo e Isa Barzizza, l'associazione "Ursaria Amici del Museo" organizza, per sabato 17 novembre, alle ore 21, presso il Salone Comunale, una grande rappresentazione teatrale, in cui andrà in scena un'opera fino a qui inedita scritta nel 1928 dal grande autore orsarese.

Si tratta di "Oh, me' pais - Frotola da ridere in vernacolo orsarese", un'opera ironica e ricca di umorismo che Morbelli scrisse proprio per conto della filodrammatica orsarese, ma che poi, per ragioni a noi ignote, non venne mai recitata.

La storia, molto divertente e simpatica, tratta di un orsarese, Svevo, che sceglie di compiere un viaggio alla scoperta del mondo, recandosi a Torino. In città, ovviamente, il giovane affronta tutta una serie di peripezie, che poi racconterà, una volta tornato a casa, agli amici di sempre.

La morale? Nessun posto è come la propria casa, o per meglio dire, come il proprio paese. Morbelli lo dice chiaramente, nella scena III, quando il suo personaggio afferma che "...piev'uardia d'surte dan tis cuntraie per vigne csi cu j'è d'la da 'ra Piana. Ma si d'vri se prope andevne, i vignei nent' l'ura d'turnè ar vostr pais, an dà che tic i v'arsonno, a dà che tic i v'a smonno in bicer d'vin" (...prendetevi cura di uscire da queste contrade, per vedere cosa c'è oltre la Piana [regione orsarese, ndr]. Ma se dovrete proprio andarvene, non vedrete l'ora di tornare al vostro paese, dove tutti vi offrono un bicchiere di vino).



A portare in scena l'inedita opera di Morbelli sarà la compagnia teatrale "La Brenta", specializzata in spettacoli di teatro dialettale; l'opera di Morbelli sarà preceduta e seguita da uno spettacolo musicale, che vedrà protagonisti tre cantanti, Alessia Antonacci, Chiara Cattaneo e Marco Benzi, che accompagneranno al pianoforte da Enrico Pesce eseguiranno dieci canzoni estratte dal numeroso repertorio composto da Riccardo Morbelli: si tratta di pezzi che hanno fatto la storia della musica italiana, da "Sulla Carozzella" a "Tulipan" fino a "Baciarmi Piccina".

In chiusura di serata, infine, Pippo Baccalario leggerà pubblicamente alcune poesie in dialetto composte in gioventù dallo stesso Morbelli e tratte dalla raccolta "Sunét ar me' barbè" ("Sonetti per il mio barbiere"), del 1928.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21, e avrà ingresso libero, «anche perché - fa notare Cristina Pronzato, presidente dell'Associazione "Ursaria Amici del Museo" - lo spirito della serata sarà quello di rendere omaggio a Riccardo Morbelli nel centenario della sua nascita. Spero ci sia molta gente: è importante e forse anche doveroso verso un uomo che non è stato solo un poeta, uno scrittore, un giornalista e un importante autore radiotelevisivo, ma è stato, prima ancora, un vero orsarese. Ad Orsara Morbelli era nato e qui tornava di tanto in tanto, partecipando attivamente alla vita del paese: era orgoglioso di essere orsarese, e ora sta a noi mostrargli che Orsara è orgogliosa di lui».

M.Pr

Premiazione e video nella confraternita

"Alice in fiore" a Elda Monticelli



Alice Bel Colle. "Una serata insieme", in allegria, a rivedere e ripercorrere con la mente gli avvenimenti che hanno visto il paese di Alice protagonista nel corso dell'anno. È quella che hanno trascorso gli alicesi che, nella serata di sabato 10 novembre, si sono ritrovati nei locali della Confraternita della S.S.Trinità, proprio al centro del paese, per un appuntamento ormai diventato una simpatica consuetudine per il centro collinare.

Come da tradizione, la serata, presentata con eleganza e simpatia da Franco Garrone, che ha saputo coinvolgere nell'atmosfera di festa tutti gli intervenuti, ha avuto il suo culmine nella premiazione dei vincitori del concorso "Alice in fiore".

Protagonisti della gara, esaminati da una giuria nominata ad hoc, erano ovviamente i balconi e i giardini di tutti i residenti ad Alice Bel Colle che dopo avere abbellito in primavera, coperti da composizioni floreali, le vie, i balconi e i cortili del paese, hanno potuto ricevere la giusta dose di applausi.

Per qualcuno è arrivato anche il meritato premio: il 1° posto assoluto è stato assegnato a Elda Monticelli, 1ª classificata anche nelle preferenze espresse dalla giuria popolare. Alle sue spalle, Brunna Giacobbe e Anna Fallabrinno Guacchione.

M.Pr

Sabato 17 novembre biblioteca comunale

Ad Alice serata jazz con Silvio Barisone

Alice Bel Colle. Per la prima volta, la musica Jazz approda ad Alice Bel Colle, con l'interessante spettacolo, dal titolo "Serata Jazz e musica d'autore", in programma sabato 17 novembre, presso "L'Angolo dell'Autore" della Biblioteca comunale alicese.

Al centro della scena, in questa prima assoluta alicese, sarà il "Silvio Barisone Trio", un ensemble composto dallo stesso Silvio Barisone alla chitarra, da Biagio Sorato al contrabbasso e da Antonio Pirrone alla batteria. La serata, ad ingresso libero, avrà inizio alle 21,15 e si articolerà in due parti: la prima, più tradizionale, in cui saranno eseguiti alcuni "classici" della musica jazz, e una seconda più moderna, in cui il pubblico potrà ascoltare brani tratti dal repertorio di grandi autori e interpreti della musica italiana, da Mina a Lucio Dalla fino a Luigi Tenco, eseguiti da una guest-star d'eccezione, come la cantante trapanese Samantha Fazzino, già corista di Marco Masini, davvero dotata di grandi qualità vocali.

«Per Alice - spiega Antonio Brusco - si tratta di un appuntamento davvero importante, sia perché è la prima volta che in paese si suona dal vivo della musica jazz, sia perché tra i musicisti, tutti di ottimo livello, avremo anche un nostro compaesano».

Ovvero Silvio Barisone, 32enne musicista, che ad Alice si era già esibito con il suo gruppo, "Il falso trio" (che oltre ai già citati Sorato e Pirrone comprende, a formazione completa, anche Stefano Zannella), e che ad Alice si è recentemente trasferito, scegliendo di venirvi ad abitare nello scorso mese di agosto.

Barisone, diplomato in chi-



tarra classica, jazz e musicoterapia al conservatorio presso l'Università di Genova, è un nome importante nel panorama jazzistico del Nord-Ovest. Insegnante di musica al Centro Jazz di Torino (tra i più importanti del Nord Italia), ed alla Corale di Acqui Terme, dove è anche direttore del coro Gospel "L'Amalgama", vanta nel suo curriculum esibizioni al fianco di artisti del calibro di Tullio De Piscopo e Sandro Gibellini in ambito jazzistico, mentre per quanto riguarda la musica leggera, ha condiviso il palco (quello del Salone della Musica di Torino) con celebrità come Lucio Dalla, Biagio Antonacci e Bobby Solo.

A Torino potrebbe far valere i propri contatti con l'élite jazzistica, ma ha scelto di continuare a vivere sulle nostre colline, «perché la pace e la tranquillità che si respirano in queste zone non hanno prezzo: le grandi città sono caotiche, ma qui sono davvero a mio agio. Sto bene ad Alice Bel Colle, e sarà bello suonare per una sera nel paese in cui vivo».

M.Pr

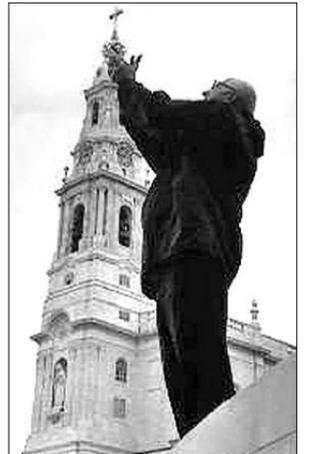
Un bel gruppo con il parroco

Pellegrinaggio a Fatima da Fontanile e Mombaruzzo



Fontanile. Fontanile e Mombaruzzo a Fatima da martedì 23 a venerdì 26 ottobre. Scrive il parroco delle due comunità don Pietro Bellati: «Un vero pellegrinaggio, dove nessuna organizzazione sorreggeva il nostro cammino, con una spesa di 480 euro a persona, ma solo quel desiderio di scoprire un nuovo modo di venerare la Madonna. Tutti ci sentivamo responsabili, perché sorretti e guidati magistralmente dalla "Signora" che ci invita a fermarci a pregare.

Il nostro sacrificio sorregge la Croce e fa vivere il crocifisso in noi. O Maria Immacolata progetti le nostre comunità».



Con la corale Voci di Bistagno gita a Montreux

Bistagno. La Corale "Voci di Bistagno" con l'Organizzazione Tecnica Europeand Europa, domenica 2 dicembre organizza una gita ai "Mercatini di Natale" a Montreux, in Svizzera.

Partenza da Bistagno alle ore 6 e da Acqui Terme ore 6,15 via Marconi; arrivo a Montreux previsto per le 10,30, qui si potrà ammirare i mercatini di Natale più belli e famosi dell'intera Svizzera.

Gli oltre 120 chalet danno vita a questo incantevole mercato, faranno sbizzarrire tra assaggi di prodotti gastronomici e conoscenza di pezzi veramente unici di artigianato locale. Intorno alle ore 17, partenza per il rientro e cena libera in autogrill. Quota di partecipazione 35 euro. Per informazioni Olimpia (349 7919026).

A Cortemilia "coletta alimentare"

Cortemilia. Per tutta la giornata di sabato 24 novembre, il giorno prima della Fiera di Santa Caterina, a Cortemilia si terrà la "colletta alimentare".

Il locale Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, costituitosi da circa un anno, il 24 novembre aderirà all'iniziativa, così come il locale Gruppo Alpini e la Caritas cortemiliese.

Si tratta di sponsorizzare e di prestare servizio volontario nei negozi e nei supermercati che nella data sopra richiamata venderanno dei prodotti ai cittadini e, in base all'acquisto da questi effettuato, si acquisteranno altri prodotti a favore delle popolazioni più bisognose e povere del mondo.

Si tratta di un'iniziativa molto importante e alla quale tutti siamo chiamati a partecipare.

Paese cablato entro la fine del 2007?

Per l'Adsl a Cassine qualcosa si muove

Cassine. Buone notizie, finalmente, per gli abitanti di Cassine sul fronte del servizio Adsl. Infatti, se le ultime indiscrezioni troveranno conferma nei fatti, entro la fine dell'anno il paese dovrebbe finalmente essere raggiunto dai servizi internet ad alta velocità.

A dare la notizia è il vice sindaco Tomasino Bongiovanni, a seguito di un colloquio avuto circa due settimane fa con il dottor Ricchiardi, responsabile del progetto Adsl presso la Telecom di Torino, che avrebbe garantito che Cassine sarà collegata alla linea Adsl entro la fine del 2007.

Il servizio Adsl sarà disponibile su cavo e avrà potenza pari a 20Mega; entro il 2008, inoltre, il territorio comunale sarà raggiunto anche dal servizio Umts a 3,6Mega.

Un'importante distinzione, comunque, riguarda le frazioni, che a quanto pare non potranno godere della importante novità: la linea Adsl 20Mega sarà infatti disponibile per il concentrico comunale e fino a una distanza di 4km dagli apparati fissi; a distanza superiore, invece, la fruibilità del servizio non sarà garantita.

Più importante, forse, la seconda precisazione: dal-

l'arrivo dell'Adsl, infatti, resteranno sicuramente escluse, almeno in un primo tempo, le frazioni di Sant'Andrea e Caranzano, dove sono ancora attivi i cosiddetti "apparati stradali", che non possono essere aggiornati allo standard Adsl.

Diversa invece, come noto, la situazione di Gavonata, dove le apparecchiature Telecom, situate all'interno delle scuole, sono state recentemente aggiornate e già da qualche mese supportano il servizio: la frazione, infatti, è stata raggiunta dall'alta velocità internet molto prima del resto del paese, con una scelta che aveva sollevato anche alcuni commenti maliziosi, soprattutto perché (casualmente?) avvenuta in concomitanza con l'impianto a Gavonata di una apparecchiatura autovelox (che guarda caso fa affidamento su un collegamento telematico per la trasmissione dei dati relativi alle infrazioni).

Polemiche che comunque, sono destinate a essere lasciate alle spalle dall'entrata in funzione del servizio anche nel concentrico del paese. Ancora poche settimane, e poi sapremo se le date preventivate saranno state rispettate.

M.Pr

Di De Angelis, Deregibus, Secondiano, Sacchi

Tenco cantautore diventa un libro

Ricaldone. È stato presentato giovedì 8, nel corso della 32ª "Rassegna della canzone d'autore" (in programma fino al 10 novembre al Teatro Ariston di Sanremo, il volume "Il mio posto nel mondo. Luigi Tenco, cantautore", curato da Enrico de Angelis, Enrico Deregibus e Sergio Secondiano Sacchi per il Club Tenco di Sanremo.

Il libro, che va ad arricchire la lunga bibliografia relativa a Luigi Tenco, sarà poi ripresentato sabato 24 novembre alle 16 nell'ambito del Mei (Meeting delle etichette indipendenti) di Faenza presso la Casa di Booklet.

Non si tratta del "solito" libro su Tenco: "Il mio posto nel mondo" si discosta decisamente da tutta la precedente bibliografia relativa all'artista ricaldonese, andando alla ricerca di nuovi aspetti della sua personalità e della sua arte e soffermandosi per contro pochissimo sulle circostanze della morte.

Un volume ponderoso, nelle sue 576 pagine, e insieme molto sfizioso, anticonformista, che, dopo una prefazione di Fausto Bertinotti e un'introduzione dei curatori in forma di conversazione, presenta tre diverse sezioni: "Intorno", "Durante" e "Dopo".

"Intorno", raccoglie preziosi interventi di Fernanda Pivano, Piergiorgio Bezzi, Sergio Secondiano Sacchi e Antonio Silva che tratteggiano il contesto sociale, culturale, politico, artistico e musicale nel quale si è mosso Tenco.

"Durante", invece, con una selezione ragionata di di-

chiarazioni del cantautore, una lettera poco nota al settimanale "Big", gustose recensioni d'epoca alle sue canzoni, il resoconto di un vivace convegno su di lui tenutosi a Parma in giugno, illuminanti analisi sulla sua musica e sui suoi testi di Giovanna Marini, Umberto Fiori, Michele Antonellini e Antonio Piccolo. E quindi il "Canzoniere commentato", una sorta di libro nel libro: i commenti (per lo più inediti) a tutte le canzoni di Tenco di più di 200 personaggi. Da semplici estimatori a Nicola Piovani, Gianni Mura, Michele Serra, Renzo Arbore, Caparezza, Sergio Staino, Stefano Benni, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci, Dario Ballantini, Bruno Lauzi, Roy Paci, Lidia Ravera, Sergio Cammariere, Stefano Bollani, Dario Vergassola, Gino Paoli, Ornella Vanoni, Massimo Ranieri, Samuele Bersani, Dori Ghezzi, Maurizio Crozza, Antonio Ricci, Ivano Fossati, Carlo Lucarelli, Walter Veltroni, Gigliola Cinquetti, Simone Cristicchi, Fabrizio De André e molti altri.

L'ultima sezione, "Dopo", comprende infine una minuziosa cronologia degli avvenimenti riguardanti Tenco dopo la sua morte, due storici articoli di Salvatore Quasimodo e Amilcare Rambaldi, un interessante studio di Anino La Posta sulle canzoni dedicate a Tenco e un curioso intervento di Enrico Deregibus su cosa sarebbe successo se Tenco fosse ancora vivo. Completa il libro una dettagliata discografia curata con precisione quasi maniacale da Enrico de Angelis.

M.Pr

Al via un laboratorio di drammatizzazione

Gli alunni di Cassine a lezione di teatro

Cassine. Alunni delle elementari a lezione di drammatizzazione per imparare, attraverso la drammatizzazione, un messaggio educativo: come dire, "giocare" al teatro per sviluppare la fantasia, la creatività e l'espressività degli alunni più giovani.

Potremmo riassumere così il senso del laboratorio di drammatizzazione, una delle attività didattiche complementari che alcune classi delle scuole elementari di Cassine porteranno avanti nel corso dell'anno scolastico 2007-08.

L'idea di un connubio tra scuola e teatro è venuta ad un gruppo di maestre, sulla scia dei buoni risultati ottenuti lo scorso anno da alcune lezioni di animazione teatrale, concluse con un piccolo saggio molto apprezzato dai bambini, ma anche dai loro genitori.

Quello di quest'anno, però, sarà un progetto decisamente più articolato: nel laboratorio, grande importanza sarà data al gioco e al movimento dei piccoli attori, con una certa attenzione ai movimenti sincronici e al linguaggio espressivo del corpo. In una prima fase, sarà data maggiore attenzione alla componente ludica, che sarà suddivisa in tre grandi aree: quella percettiva, quella motorio-espressiva e quella rappresentativa.

Ultimata la prima fase, gli alunni focalizzeranno quindi la loro attenzione sugli elementi costitutivi della rappresentazione, dai personaggi all'am-

bientazione, dalle storie alle scenografie, con uno sguardo agli strumenti del travestimento e del movimento sulla scena.

Il laboratorio avrà una durata complessiva di trenta ore, divise in sedute da un'ora ciascuna, e coinvolgerà le prime tre classi elementari; ovviamente, nel corso delle lezioni, sarà data molta importanza alla vera e propria propedeutica teatrale, e i piccoli alunni durante le ore di lezione metteranno a punto alcune scene che verranno riprese e poi mandate in onda, in alcuni "punti-video" realizzati per l'occasione, in occasione della tradizionale festa di fine anno scolastico.

Al di là del prodotto finale, però, la scelta di un laboratorio teatrale per alunni così piccoli rappresenta una scelta innovativa sul piano della crescita personale: è provato infatti che la pratica della drammatizzazione porta con sé numerosi benefici, contribuendo in maniera a migliorare la fiducia in sé stessi e l'interazione con gli altri, a favorire la comprensione di concetti importanti come il rispetto delle regole e a sviluppare la proprietà del linguaggio, la concentrazione e una relazione autentica col proprio corpo da parte dei piccoli protagonisti.

Le lezioni del laboratorio, a cura del gruppo Marick di Galmoro, inizieranno a febbraio, per poi concludersi nel mese di maggio.

M.Pr

Per la nuova struttura rivaltese

Il nome del micronido lo decidono i bambini

Rivalta Bormida. Sarà un grande concorso scolastico a scegliere il nome del nuovo micronido comunale di Rivalta Bormida. La nuova struttura, ormai in fase avanzata di ultimazione (l'entrata in funzione è prevista per il mese di gennaio, in linea con le aspettative), andrà a completare l'offerta, già molto ampia, dei servizi rivaltesi all'età scolare, che da sempre fanno del Comune guidato dal sindaco Walter Ottria uno dei più attenti nelle politiche assistenziali all'infanzia e all'adolescenza in tutto il Basso Piemonte.

Proprio per sottolineare, con un gesto simbolico e pratico allo stesso tempo, lo spirito di positività e reciproca collaborazione esistente tra l'Amministrazione comunale rivaltese e l'Istituto Comprensivo "Norberto Bobbio" (la cui sede centrale, vale la pena ricordarlo, è ubicata proprio a Rivalta), il Comune ha deciso di rivolgere al dirigente scolastico, prof. Pier Luigi Timbro, la proposta di indire questo concorso scolastico.

"Ci è sembrato giusto - chiarisce il sindaco Ottria - che fossero i bambini stessi a individuare il nome, e perché no, anche un logo, adatti a rappresentare il micronido: credo sia un'idea simpatica, coinvolgente ed appropriata, in vista dell'imminente apertura di questa nuova, importantissima struttura".

M.Pr

Alla rassegna anche Cremolino

L'Unione dei Castelli in mostra a Lugano

Lugano. L'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, insieme al Comune di Cremolino, rappresentati per l'occasione dal "Punto d'Unione", nuovo Ufficio di Promozione Turistica e Informazione Sociale dell'Unione dei Castelli, sono stati tra i protagonisti della 5ª edizione del salone internazionale delle Vacanze, la grande fiera di promozione turistica recentemente conclusasi a Lugano, in Svizzera.

Per il territorio a cavallo tra valle Orba e valle Bormida si è trattato di una vetrina di assoluta eccellenza: infatti, la manifestazione svizzera, che ha visto tra gli altri la partecipazione del Presidente dell'Unione dei Castelli e sindaco di Orsara Bormida, Roberto Vacca, e degli altri primi cittadini Massimiliano Olivieri (Carpeneto), Piergiorgio Giacobbe (Cremolino), Giuseppe Rinaldi (Montaldo Bormida), Antonio Facchino (Trisobbio) e Mauro Cuniatti (Castelnuovo Bormida), è considerata tra le più importanti rassegne del settore in ambito europeo.

Ottimo il bilancio delle quattro giornate del Salone: numerose sono state le richieste di informazioni, giunte soprattutto da parte di quel segmento di pubblico che rivolge la propria attenzione al benessere e alle attrattive di stampo enogastronomico piuttosto che al richiamo delle rotte di massa, cioè da quei turisti pronti a prendere in considerazione la grande qualità di vita, il benessere che si accompagna a una natura ancora incontaminata, e la tranquillità di mete dove la misura del tempo va ancora a passo d'uomo, grande punto di forza dei nostri paesi.

Per tutta la durata della rassegna, che ha visto la presenza di più di 66.000 visitatori e oltre 1500 espositori, sparsi su un'area di oltre 12.000 mq di superficie espositiva, i comuni dell'Unione e Cremolino hanno occupato uno stand strategico, al cui interno sono



stati messi a disposizione dei visitatori numerosi angoli informativi relativi alle strutture ricettive presenti sul territorio (con relativi cataloghi, brochure e presentazioni multimediali), ma anche piccoli assaggi di prodotti di nicchia provenienti dalle nostre zone, come vino, grissini, amaretti, che hanno attirato molti sinceri apprezzamenti e suscitato curiosità da parte dei numerosi visitatori singoli, ma anche di alcuni tour operator.

La partecipazione dell'Unione dei Castelli e del Comune di Cremolino alla rassegna ticinese è stata interamente coordinata e organizzata dalla dottoressa Laura Zucca, responsabile del "Punto di Unione", al quale ora spetterà il compito, non meno delicato, di coordinare i contatti presi con i vari esperti del settore, grazie ad azioni sinergiche tra i comuni, volte soprattutto allo sviluppo territoriale nella sua interezza e bellezza, nel pieno rispetto dello spirito che fin dalla sua costituzione lega i Comuni dell'Unione dei Castelli e che da sempre rappresenta la sua migliore qualità.

M.Pr

Alla lettera di Giorgio Incorvaia

Finestra a Cremolino risponde il sindaco

Cremolino. Ci scrive il sindaco, prof. Piergiorgio Giacobbe, questa lettera in risposta, a quella del signor Giorgio Incorvaia, pubblicata sul numero 41 de L'Ancora, a pag. 35, dal titolo "A Cremolino: lamentele per un restauro... in via Roma".

"Egregio direttore, in seguito alla lettera indicata in oggetto mi sento obbligato ad inviarle le seguenti e semplici osservazioni:

1. La finestra, oggetto delle lamentele del sig. Incorvaia, esiste, nelle identiche dimensioni, forme e localizzazione attuali (come da abbondante documentazione fotografica agli atti), da moltissimi anni e la sua origine si perde nella "notte dei tempi", dalla quale sembrerebbe "svegliarsi" improvvisamente lo stesso sig. Incorvaia.

2. L'interesse vero e autentico verso un recupero/restauro cosiddetti "canonici" avrebbe portato a rivolgersi direttamente, come fanno in modo corretto molti cremolinesi, al-

l'Ufficio Tecnico Comunale o al sottoscritto, presente in Comune tutte le mattine dal lunedì al sabato e, alcune volte, anche nel pomeriggio. In questo caso il sig. Incorvaia avrebbe ottenuto tutte le delucidazioni in merito, con la possibilità anche di prender visione della documentazione e del progetto di recupero autorizzato dalla Commissione Edilizia.

3. Per quanto riguarda le restanti affermazioni, espressione di un vezzo oggi piuttosto consueto, cioè quello di offendere comunque e a buon mercato, mi riservo l'opportunità di valutare l'eventuale esistenza degli estremi per una querela, augurandomi, nello stesso tempo però, che la sostanza di quella lettera sia semplicemente espressione di un atteggiamento involontario di estrema ingenuità e dovuto alla non conoscenza dei fatti e non celi invece, per le insinuazioni sottintese, una scorrettissima malafede".

Domenica 18 novembre consegna premi

A Ponzzone 5ª edizione di "Alpini sempre"



Ponzzone. Si svolgerà domenica 18 novembre, con inizio alle ore 10,30 presso il salone del centro culturale "la Società" di Ponzzone, la manifestazione per la premiazione della 5ª edizione del premio "Alpini Sempre" 2007. Il premio nato su iniziativa di Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e dell'allora sindaco Andrea Mignone, ha raccolto in questi cinque anni gli elaborati provenienti da ogni angolo d'Italia. In totale oltre una sessantina di libri e più di duecento opere inedite tra poesie, racconti, tesi di laurea e ricerche scolastiche. Il premio ha come riferimento il locale Gruppo Alpini "G. Garbero" che fa parte della sezione Alpini di Acqui Terme, ed è stato sempre accresciuto con nuove iniziative coinvolgendo scrittori del calibro di Marcello Venturi, presidente della giuria del premio, del prof. Carlo Prospero, di Sergio Arditì, Giuseppe Corrado, del prof. Andrea Mignone, docente universitario e presidente delle Terme di Acqui S.p.A. e, in rappresentanza dell'A.N.A. Bruno Chiodo e Roberto Vela.

La giuria nel corso dell'anno ha selezionato una serie di opere ed i loro autori verranno premiati durante manifestazione alla quale parteciperanno il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio provinciale, il sindaco di Ponzzone Gildo Giardini, il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo, Giampiero Nani, il consigliere nazionale ANA (Associazione nazionale alpini) Alfredo Nebiolo, il presidente della sezione Alpini di Acqui Giancarlo Bosetti ed i rappresentanti delle istituzioni, della Provincia e della Regione che patrocinano il premio.

Leggerà le motivazioni che hanno portato all'assegnazione dei premi il prof. Andrea Mignone, mentre Carlo Prospero, vice presidente della giuria, tratterà un profilo delle varie opere pervenute.

L'idea del premio è nata nel 2002, quando, in occasione della inaugurazione del Monumento agli Alpini, eretto in via Gratarola, nella piazzetta adiacente il Municipio, Giampiero Nani ritenne di non limitare il ricordo delle gesta alla frase impressa sul monumento "Alle generazioni future affinché ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria" - ma tenere vivo il ricordo degli Alpini attraverso l'istituzione di un premio letterario cui aderì l'amministrazione comunale e venne implementato grazie alla collaborazione degli alpini ponzonesi guidati da Sergio Zendale.

L'iniziativa ebbe subito un grande successo ed oggi è il più importante premio letterario d'Italia dedicato agli Alpini ed alle loro gesta.

I vincitori della 5ª edizione "Premio Alpini Sempre"

Sezione libro edito - Ex aequo - "L'Armata Silente" di Corrado Pasquali di Bolzano - "la Cinque" di Filippo Rissotto di Genova.

Sezione racconto inedito: "Strade di Luna" di Raffaello Spagnoli di Bovezzo (BS).

Sezione poesia inedita: "Vecchia caserma" di Luigi Brusaferrri di Milano.

Sezione tesi di laurea: "Scritture di soldati liguri nella Seconda Guerra Mondiale" di Giuseppe Bellana di Alessandria.

Riconoscimento speciale a Giancarlo Montrucchio di Alice Bel Colle per il libro "J'Alpein ed O'ls" (Gli Alpini di Alice Bel Colle). **w.g.**

Castello di Bubbio suoni e sapori, al piano Giachino

Bubbio. Al Castello di Bubbio "Hit parade di serenità", continua la serie di concerti "per buongustai" organizzati dall'Ente Concerti Castello di Belveglio (Marlaena Kessick) in collaborazione con il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (Palmina Penna), con il contributo della Fondazione CRT, Fondazione CRAT e Regione Piemonte.

Venerdì 16 novembre la serata inizia, alle ore 20, con un aperitivo assieme ad un seminario che sarà dedicato a "Ricette per la bellezza ed il benessere". Alle ore 22, il pianista Luigi Giachino presenta un programma di musiche da film che vengono, inoltre, illustrate con proiezioni per un percorso evocativo dei momenti cinematografici più significativi. Tra gli autori presentati: Bacalov, Honer, Nino Rota, Carlo Savina, John Williams, Ennio Morricone.

L'ingresso è gratuito, ma chi desidera fermarsi a cena può avere informazioni allo 0144 852123 (albergo ristorante "Castello di Bubbio"). Ai partecipanti, presenti a tutta la serata, verranno offerti omaggi da "Essence" snc (trattamenti di benessere) e Rugginenti Edizioni Musicali.

Prossimo appuntamento venerdì 14 dicembre, con l'Orchestra italiani di flauti diretta da Marlaena Kessick con la partecipazione del soprano Bianca Sconfienza.

È il dott. Aldo Caterino

Da Ponzzone alla mostra internazionale di Pechino

Ponzzone. Da Genova alla Cina passando per Ponzzone. È il viaggio del dottor Aldo Caterino, genovese, con seconda casa a Ponzzone capoluogo dove spesso e volentieri trascorre le giornate libere da quegli impegni che lo portano a spasso per il mondo. Caterino, con la sua casa editrice "Portolano Editoria e Comunicazione - Genova" che cura pubblicazioni in diverse lingue, in Cina sarà presente con testi editi in cinese, e tra gli organizzatori della mostra internazionale "Visioni del celeste Impero. L'immagine della Cina nella cartografia occidentale" in programma dall'8 novembre all'8 dicembre prossimi, presso la Biblioteca Nazionale della Cina.

Caterino ha avuto una parte importante nell'esposizione, curata dal centro studi "Martino Martini" sulle relazioni tra Europa e Cina di Trento, su istanza dell'Istituto Italiano di Cultura di Pechino, è patrocinata dall'Ambasciata d'Italia a Pechino, dal Comitato Nazionale per le Celebrazioni del 750º anniversario della nascita di Marco Polo di Roma, dalla Provincia, dal Comune e dall'Università di Trento, dal Comune, dall'Istituto Musei del Mare e della Navigazione e dall'Università di Genova.

Le opere esposte, in tutto una settantina, offrono una descrizione puntuale sull'evoluzione dell'immagine della Cina nella cartografia europea (e, per estensione, nella mentalità collettiva occidentale) a partire da Tolomeo per arrivare ai nostri giorni. Una carrellata di immagini tratte dai principali atlanti della storia che permettono di seguire la progressiva presa di coscienza, da parte degli europei, del ruolo e dell'importanza della Cina nello scacchiere mondiale.

La maggior parte delle opere proviene da collezioni genovesi: innanzitutto il Museo Navale di Pegli e il Galata Museo del Mare, con il loro ricchissimo patrimonio cartografico, e in secondo luogo dalla Biblioteca Universitaria di Genova, sita nell'antico collegio gesuitico, luogo di transito privilegiato per i missionari che si recavano in Oriente durante il XVI e XVII secolo. Altre sono state gentilmente messe a disposizione da musei e biblioteche di varie parti del mondo, da case d'asta di livello nazionale e internazionale e da collezionisti privati appassionati di cartografia.

Dalle prime, informi rappresentazioni di età antica, culminate nella grande sintesi tolemaica, alle costruzioni puramente empiriche di età medievale, basate sulle osservazioni compiute dai viaggiatori e dai navigatori, alla riscoperta rinascimentale della cartografia scientifica per opera degli umanisti italiani, alle testimonianze dirette degli esploratori e dei piloti portoghesi, alle grandi sintesi dei cartografi fiamminghi (Ortelio e Mercatore soprattutto), al fondamentale apporto, teorico e pratico insieme, degli olandesi del Seicento, alle ricerche sul campo dei gesuiti italiani e francesi che operavano presso l'Osservatorio Astronomico di Pechino, alle rielaborazioni settecentesche di tutto il ricco materiale accumulato nei secoli precedenti, fino ad arrivare al completo ri-



levamento del territorio cinese effettuato dalle principali società geografiche europee nel corso dell'Ottocento.

Oltre 2.000 anni di immagini, alcune particolarmente eleganti e raffinate nel loro accurato disegno e nella loro sgarriante colorazione, che testimoniano la precocità e la durata dell'interesse nutrito dagli intellettuali e dagli uomini d'affari europei nei confronti della Cina e delle straordinarie realizzazioni della sua antica civiltà. Al centro, non solo fisico ma anche cronologico della mostra, viene celebrata la figura di Martino Martini, gesuita trentino che fu autore del primo atlante europeo della Cina (il *Novus Atlas Sinensis*, pubblicato ad Amsterdam, da Joan Blaeu, nel 1655), *trait-d'union* fra la tradizione cartografica occidentale e quella cinese, protagonista del dialogo culturale fra i due mondi e interprete di una visione ecumenica e condivisa della storia dell'umanità.

La manifestazione si sposterà successivamente ad Hangzhou, capoluogo della provincia di Zhejiang, dove Martino Martini visse e operò negli anni più fecondi della sua carriera di missionario e dove morì e fu sepolto nel 1661.

Indi si trasferirà a Genova, presso il Galata Museo del Mare, dove sarà arricchita con un percorso guidato attraverso le meravigliose collezioni di strumenti astronomici, geodetici e nautici del museo, e infine presso il Castello del Buonconsiglio a Trento, dove permetterà di conoscere meglio anche la realtà e la vita quotidiana delle genti trentine nel corso del Seicento. Completano il percorso un video che offre una panoramica generale sullo sviluppo dei rapporti tra Europa e Cina nel corso dei secoli e un programma interattivo che permette di visualizzare nel dettaglio tutte le carte contenute nel catalogo della manifestazione, pubblicato in doppia edizione, in italiano e in inglese, dalla casa editrice Il Portolano di Genova.

Entrambi i prodotti multimediali sono stati realizzati da IBR Sistemi di Genova grazie alla sponsorizzazione dell'Associazione Promotori Musei del Mare e della Navigazione, che raggruppa oltre ottanta aziende genovesi operanti nel settore dello shipping e che sostiene da sempre le iniziative del Galata Museo del Mare volte a promuovere e valorizzare la sua immagine, in Italia e all'estero.

w.g.

Il ricordo degli amici della pro loco

Arzello piange Guido Oddone

Melazzo. È scomparso nei giorni scorsi Guido Oddone, classe 1954, arzellese doc, personaggio noto in tutta la valle Erro ed in particolare nella sua frazione di Arzello dove per tanti anni è stato un prezioso punto di riferimento per i residenti e dove ha svolto all'interno della Pro Loco, un importante ruolo nella veste Consigliere ed organizzatore di tante manifestazioni.

La Pro Loco lo ricorda così:

«Caro Guido. Non è facile, in questo momento, prendere la penna e trovare le parole giuste per salutarti: troppi sono i bei ricordi che si affollano nella mente e che ci riempiono di dolore e rimpianto. La notizia della tua scomparsa ci ha lasciati increduli, anche se sapevamo della malattia contro cui combattevi con grande coraggio e forza d'animo. Mai, durante i mesi trascorsi insieme, hai, in qualche modo, lasciato intuire la battaglia che stavi affrontando e noi abbiamo sperato che potessi vincerla. Finché le forze ti hanno sostenuto, sei stato con noi a lavorare con il tuo solito impegno, a ridere e scherzare nei momenti di tranquillità, ad intervenire con la tua pacatezza durante le discussioni e gli inevitabili "contrast" che nascono, a volte, tra amici che collaborano per un comune scopo. La Pro Loco era per te, come per noi, un luogo di incontro, di amici-



zia tra le persone, un'occasione per far conoscere ed apprezzare Arzello, la piccola frazione in cui, insieme con la tua cara famiglia, per riposare e lavorare nella chiesa di San Secondo. Noi, che con te abbiamo condiviso entusiasmi e progetti, soddisfazioni e lavoro, vogliamo ricordarti così: sempre allegro e disponibile, attento alle necessità di tutti, capace di affrontare sempre con serenità problemi ed ostacoli. Sarai sempre con noi, ciao Guido». Gli amici della Pro Loco di Arzello.

Sottoscritto protocollo per valorizzazione

Sassello e Pontinvrea per i beni pubblici

Pontinvrea. Il sindaco di Sassello, Dino Zunino, e il vice sindaco di Pontinvrea, Daniele Buschiazzo, hanno sottoscritto mercoledì 31 ottobre il protocollo d'intesa con la Regione Liguria per la valorizzazione dei beni pubblici di proprietà dello Stato. La Finanziaria 2007, infatti, ha attribuito all'Agenzia del Demanio la facoltà, d'intesa con gli Enti territoriali interessati (Regioni, Province e Comuni), di individuare beni immobili pubblici per avviare un processo di valorizzazione attraverso un Programma Unitario di Valorizzazione (Puv). La stessa Finanziaria 2007 ha concesso inoltre al Ministero della Difesa la facoltà di individuare immobili non più utilizzati per essere inseriti nei Puv. Il Puv per la Liguria si rivolge infatti prioritariamente ai beni dell'ex demanio militare e per Sassello e Pontinvrea prevede i cinque forti crispini (Scarato, Tagliata, Bruciato, Lodrino inferiore e Lodrino superiore), le casermette di Giovo Ligure e Casa Gavotti. Pontinvrea è interessata per tutti e sette i siti, mentre Sassello solo per i Forti di Lodrino Superiore e Inferiore. Il Protocollo d'intesa è volto all'istituzione di un tavolo tecnico per controllare lo sviluppo del Puv. Inoltre, l'Agenzia del Demanio sta svol-

gendo una gara per l'"Affidamento del servizio concorrente l'elaborazione di uno studio di fattibilità e la relativa assistenza tecnica in merito all'attuazione del programma unitario di valorizzazione di immobili pubblici siti nella regione Liguria".

Il ruolo dei Comuni sarà quello di definire eventuali destinazioni d'uso di questi beni, compatibilità ed elementi di criticità che possono esserci nel Puv. «Per quello che ci riguarda - spiega il vice sindaco di Pontinvrea Daniele Buschiazzo - l'interesse prioritario riguarda soprattutto le casermette e Casa Gavotti, due "contenitori" su cui potremmo avere alcune idee relativamente al loro contenuto. Per i Forti, invece, le cose sono un po' più complicate, perché il rischio è che con strutture così grandi e in stato così degradato, costruite per essere dei forti, ne vengano fuori delle cattedrali nel deserto. Per usare la metafora di prima, sono dei contenitori a cui è più difficile trovare un contenuto. Non per questo, però, non siamo disponibili a recepire elementi di discussione che possano portarci ad una valorizzazione non fittizia e contingente, ma reale e duratura».

w.g.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

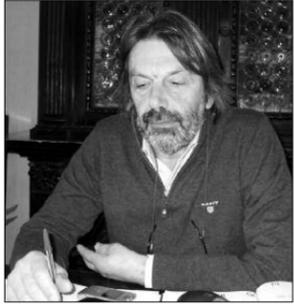
Il sindaco di Mioglia Sandro Buschiazzo

Un errore cancellare le Comunità Montane

Mioglia. Da quando le Comunità Montane sono entrate nel mirino della "finanziaria", e considerate alla stregua di un oggetto un po' demodé che ti costa tanto e ti rende poco, è sorto un comitato di difesa assolutamente trasversale che coinvolge sindaci, assessori comunali, pro loco, associazioni sportive, culturali, enti che, pur con qualche distinguo, non accettano l'"esproprio" delle Comunità Montane considerandolo lo "specchietto per le allodole" e far così vedere alla gente che qualcosa cambia.

Lo sottolinea con fermezza e con una neanche troppo sottile ironia Sandro Buschiazzo, sindaco di Mioglia e presidente della conferenza dei sindaci della Comunità Montana "del Giovio". «Non è che chiudendo o riducendo le competenze e i territori delle Comunità Montane si salva il bilancio nazionale. Anzi si corre il rischio, e l'Italia in queste cose è maestra, che si chiuda quello che in molti considerano un baraccone per aprirne un altro magari ancora più oneroso e questa volta davvero inutile. Abbiamo tanti esempi di enti inutili, anche in Provincia, le Comunità Montane sono l'unica realtà che può ancora funzionare, anche se può e deve funzionare meglio».

Per Sandro Buschiazzo le Comunità Montane rappresentano un collante indispensabile. «Nel caso della nostra "del Giovio", ma credo anche per quasi tutte quelle che ci sono in Italia, è una realtà che da forza ad un territorio e, la da ancora di più se quel territorio è formato da piccoli paesi come il nostro, come Giusvalla, Pontinvrea, Sassello, Urbe che, senza un prezioso punto di riferimento come la Comunità Montana, sarebbero ancora più deboli ed indifesi di quanto lo siano oggi. L'unione fa la forza ed è quello che hanno cercato di fare le Comunità Montane, coinvolgendo i paesi, frazionando anche i costi di certe attività che realtà come le nostre da sole non sono in grado di sostenere. E vero che in Comunità ci sono paesi che con la montagna hanno poco a che fare e, la presenza di quelli della Riviera Ligure è un anacronismo, ma comuni come



Sandro Buschiazzo, sindaco di Mioglia e presidente della conferenza dei sindaci della Comunità Montana del Giovio.

Varazze e come Albisola o Vado Ligure non credo incidano sulla gestione dell'Ente, anzi, probabilmente versano la loro quota (1,30 circa all'anno per residente ndr) e magari contribuiscono con più di quanto poi facciano spendere e, non penso abbiano bisogno del supporto della Comunità Montana, se mai gli danno maggiore forza. L'appartenenza alla Comunità Montana non deve essere solo determinata da valori geografici, chi è oltre i cinquecento metri si gli altri no. Teoricamente avrebbe diritto ad esserlo Cervinia e magari non Mioglia, ma credo che dei due ne abbia sicuramente più bisogno il nostro comune. È questo l'intento che deve accompagnare tutte le Comunità Montane, sopperire alle difficoltà dei comuni più piccoli e disagiati».

- Comunità Montane che però hanno dei difetti? «Certo inutile nascondere. Ma sono difetti che possono essere facilmente eliminati. Un ente più snello, meno burocratizzato; un presidente e non più di due o tre assessori per ridurre costi che incidono in maniera esagerata sul bilancio; stretto legame tra i vertici ed il territorio, una collaborazione tra i comuni senza campanilismi. Le Comunità Montane possono gestire i servizi della segreteria comunale, dell'ufficio tecnico, la raccolta differenziata dei rifiuti, i lavori d'ufficio e la gestione del catasto se non per tutti per buona parte dei comuni che ne fanno parte riducendo sensibilmente i costi di gestione. E, questo è solo un esempio». w.g.

Una iniziativa della Pro Loco

Anche a Pontinvrea approda lo "spinning"

Pontinvrea. La Pro Loco Pontinvrea, grazie alla collaborazione con gli istruttori della Federazione Italiana Spinning, ha organizzato corso di spinning ovvero attività aerobica di gruppo su bicicletta.

Le lezioni hanno una durata di un'ora circa e producono un ottimo allenamento aerobico con un notevole dispendio calorico. I vari gradi di intensità ne fanno un'attività fisica adatta a tutti, dai giovani ai meno giovani, dai principianti ai sportivi praticanti.

Si pedala in gruppo simulando le varie andature a ritmo di musica con particolari "cyclette", gestendo personalmente le varie intensità, risve-

gliando la propria energia, con la mente libera e concentrata sul proprio benessere.

Bastano due lezioni per rendersi conto di aver imboccato la strada giusta per una migliore condizione psicofisica generale.

Lo spinning migliora la tonicità del corpo, l'efficienza respiratoria e cardiovascolare, stimola la concentrazione e la mente, si bruciano calorie, il tutto ovviamente divertendosi e ritagliandosi il proprio momento personale e fisico.

Domenica 25 novembre, alle ore 16, nella palestra della Pro Loco di Pontinvrea ci sarà la presentazione ufficiale con spiegazioni di base e pedalata introduttiva. w.g.

L'Usd Martina-Sassello in frazione Palo

Dimissioni del direttivo alla Bocciofila di Sassello



Il direttivo della Bocciofila.

Sassello. Una decisione non proprio a sorpresa, già da qualche giorno era nell'aria, ma venerdì sera al termine della riunione e dopo il resoconto annuale e l'approvazione del bilancio, sono arrivate le dimissioni del direttivo della USD bocciofila Martina - Sassello.

Hanno lasciato l'incarico il presidente Enzo Zunino, il vice presidente e segretario Fabrizio Verdino ed i consiglieri che rappresentano i 141 soci del gruppo sportivo sassellese che ha sede in frazione Palo.

La bocciofila di Palo è un prezioso punto di riferimento per tutto il territorio, ed è dotata di una struttura con otto campi al coperto con annessi il bar e la sala riunioni.

Sui campi si giocano le partite della specialità alla "petanque", una variante del tradizionale gioco delle bocce molto in voga nell'entroterra ligure e nella Francia meridionale.

Il club sassellese partecipa al campionato italiano e nella stagione in corso ha ottenuto il titolo tricolore a terne a coppie e nel singolo con Vittorio Marchesotti.

In questo momento sui campi di frazione Palo sono in corso le gare del campionato nazionale per società categoria A2.

Le motivazioni che hanno portato alle dimissioni del di-

rettivo ce le spiega il consigliere Renzo Meriardo:

«La nostra è una realtà importante, abbiamo una struttura con otto campi da gioco, bar sala riunioni, partecipiamo ai campionati italiani di categoria ma nonostante tutti gli sforzi che facciamo per migliorare non c'è la dovuta attenzione a quelle che sono le esigenze del gruppo».

Ad occuparsi dei problemi sono sempre gli stessi e, da parte di molti soci, non c'è la collaborazione ed il rispetto per il lavoro del direttivo.

Per questo abbiamo preso questa decisione, sperando che così facendo si riesca a smuovere l'attenzione di tutti. In fondo quella di Palo è una struttura che serve anche come punto d'incontro non solo per chi vuole giocare a bocce».

Daniele Buschiazzo, vice "del Giovio"

Comunità Montane e marginalità economica

Pontinvrea. Ci scrive da Pontinvrea il vice presidente della Comunità Montana "del Giovio" Daniele Buschiazzo:

«Volevo ulteriormente precisare il mio pensiero per quel che riguarda le Comunità Montane. Nell'ultima lettera che ho scritto sostenevo la necessità che avvenga in questa Finanziaria la riforma delle Comunità Montane (o Unioni di Comuni, il nome che verrà scelto a mio avviso è un pro forma). È superficiale dire che ritengo che questa sia ancora una necessità e che vada in porto tenendo alcuni punti fermi.

Le riforme delle Comunità Montane deve avere come criterio guida quello della marginalità economica che può essere valutata tramite diversi elementi: la distanza dai servizi essenziali, la densità, l'incasso dell'Ici dei diversi Comuni, la superficie del territorio ecc. L'esistenza delle Comunità Montane è giustificata se vanno a perequare questi svantaggi socio-economici. L'altitudine è senz'altro uno di questi criteri, ma non può essere l'unico, né il criterio più importante. Deve esserci inoltre un minimo di Comuni che le comporgano: quello proposto all'inizio della discussione della Finanziaria al Senato dal Governo di sette Comuni è senz'altro equo. Ritengo che sia importante che le Comunità Montane debbano avere un numero minimo di Comuni, perché non avrebbe senso organizzare dei servizi sovracomunali solo per tre Comuni, ad esempio.

Ho detto tre Comuni, non a caso, ma in quanto, con il primo criterio presente nel disegno di legge della Finanziaria (quello dei 500 metri di altitu-

dine per la zona appenninica) nella Comunità Montana del Giovio sarebbero rimasti Pontinvrea, Sassello e Urbe.

Le economie di scala non si possono costruire su una realtà di tre Comuni, tanto più se le condizioni geografiche sono complesse come in questo caso. Infine, volevo sottolineare ancora un'ultima cosa.

Oltre alla costa e alla montagna, alla pianura e alla montagna, c'è una montagna ricca e c'è una montagna povera. Limone, Bormio, Folgarida, Curmayeur, Cervinia, Cortina non sono senz'altro una montagna povera. Stanno senz'altro attraversando la crisi degli inverni senza neve, ma navigano ancora in acque diverse e meno agitate rispetto alle nostre. Basti considerare che per loro la neve è una manna, per noi invece è un disagio. Basti raffrontare gli incassi Ici di Limone con quelli di Sassello. Basti valutare i collegamenti infrastrutturali di cui può disporre Cervinia e quelli che ha Giusvalla. La necessità di arrivare in fretta ad una riforma delle Comunità Montane che dia finalmente una risposta ai problemi in cui versano questi piccoli comuni, deriva anche dal timore che se non si arriva ad una soluzione in tempi brevi che garantisca la montagna povera, negli anni, silenziosamente, Curmayeur comincerà a pensare che le risorse mal utilizzate per Urbe potrebbero essere utilizzate meglio per far fronte alla crisi dello sci sul proprio territorio. I piccoli comuni non devono avere paura di raccogliere la sfida della riforma delle Comunità Montane, perché restare troppo con questo status quo potrebbe essere veramente pericoloso».

L'11 novembre i coscritti del 1937 e del 1947

A Sassello leve in festa



Sassello. Con una semplice e simpatica cerimonia si sono riuniti per festeggiare i sassellesi delle classi del '37 e del '47.

Un gruppo di baldi settantenni e sessantenni che si sono ritrovati in paese, hanno seguito la cerimonia religiosa officiata dal parroco, don Albino Bazzano, nella chiesa della "S.S. Trinità" e poi concluso la giornata con il pranzo presso il ristorante "Pian del Sole".

Una rimpatriata con tanti bei ricordi, con l'augurio di ritrovarsi tutti insieme alla prossima festa, pimpanti e grintosi come sempre. Nelle foto il bel gruppo dei settantenni e dei sessantenni.



Laiolo, Robbiano e Scasso della minoranza lasciano il consiglio

A Sassello si dimettono tre consiglieri

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo le lettere di dimissioni dei consiglieri di minoranza nella lista "Progresso nella Tradizione" Roberto Laiolo, Giuliano Robbiano e Giacomo Scasso.

Scrivo Roberto Laiolo: «Il clima di totale mancanza di rispetto istituzionale ed umano instaurato nel comune di Sassello dal Sindaco e dalla Giunta comunale, culminato nelle ingiurie rivolte ai rappresentanti della Minoranza, mi porta mio malgrado, alla difficile e sofferta decisione di rassegnare le dimissioni da Consigliere comunale del comune di Sassello, poiché il compito assunto nel 2004 nei confronti dei Cittadini che mi diedero con il loro voto l'alto Onore di rappresentarli in Consiglio comunale, compito da me assunto con gratitudine nei confronti della popolazione e con il massimo entusiasmo di servire il Popolo Sovrano (art. 1 della Costituzione Italiana), mi è ormai impedito da una Giunta comunale il cui compito è divenuto, anziché la collaborazione nel dialogo costruttivo, il vilipendio istituzionale ed umano. Con questa lettera rassegno le mie irrevocabili dimissioni con animo profondamente addolorato dopo anni di lavoro per il miglioramento ed il progresso di Sassello, ma consapevole della assoluta mancanza di ogni possibilità di ulteriore dialogo con questi personaggi.

Nel corso di questi tre anni, a riprova di quanto affermato precedentemente le segnalo tre emblematici esempi:

- nel 2005 a seguito di corresponsione con la S.V., segnalammo delle difformità tra quanto era preventivato a progetto e quanto si stava realizzando nel centro storico del capoluogo con i lavori di rifacimento del sistema fognario, l'unica risposta che abbiamo ottenuto è che avreste girato il quesito alla Direzione dei Lavori (pur essendone i proprietari e i committenti), ad oggi aspettiamo ancora una risposta;

- tra la fine del 2005 e l'inizio del 2006, nutrimmo vari dubbi sulla struttura polivalente del Capoluogo (Le Piramidi), relativamente al fatto che erano nate come copertura della pista di pattinaggio, che poi si erano trasformati in docce e spogliatoi, con continue modifiche dell'ubicazione e il lievitare dei costi, senza addirittura considerare che tale opera era iniziata prima di avere l'Amministrazione comunale la piena titolarità del sedime su cui incideva, dubbi posti in Consiglio Comunale di cui ad oggi non si è mai ottenuta risposta;

- negli ultimi due anni si discute spesso in Consiglio comunale di Convenzioni con vari Enti per il miglioramento dei livelli di sicurezza, non entro nel merito di quanto si sta realizzando nella località Badani, in quanto votai contro un intervento che si prefiggeva, oltre ad espropriare terreni privati, di allargare e rettificare una strada tra due strettoie naturali, ma i paradossi sono nati quando si è passati a discutere su un progetto della Provincia, di una modifica di piazza Rolla basato su studi di flussi veicolari e sinistri, che stranamente due mesi fa scoprimmo mai realizzati, come il progetto che sarà presentato forse l'anno a venire. Ma allora fino ad oggi al sottoscritto e alla Cittadinanza cosa ci avete fatto vedere?

In ultimo Signor Sindaco le voglio ricordare che questa lettera è legata alle ingiurie ricevute durante la discussione del debito fuori bilancio di 70.000 euro per un contenzioso che si era creato tra l'Amministrazione comunale e l'Istituto O.S. di Budrio, in quanto come disse l'assessore Mazzi, nel duemila quando si poteva chiudere la partita, si procedette per vie legali, le tralascio tutte le frasi che ne sono seguite, ma che la S.V. ben si ricorderà, facendo presente che all'epoca, Lei rivestiva la carica di vice sindaco e con l'attuale assessore Damele, costituivate la maggioranza della Giunta che prese tale decisione, pertanto se al tempo ci fu uno sbaglio non è certo imputabile al sottoscritto. È stato un attacco politico al Suo operato, ne prenda atto! da parte Vostra, sin dall'inizio del mandato vi è stata la netta distinzione tra i due schieramenti, Noi abbiamo rivestito la figura del "Vecchio", del "Male", siamo i "Cattivi" ed i responsabili di tutte le nefandezze del passato e addirittura, la nostra arroganza ci vede responsabili delle nefandezze attuali, non abbiamo mai detto una cosa sensata, tutti i nostri interventi sono poco costruttivi, sono stanco di sentirmi ripetere sempre le stesse cose e, per questi motivi in aggiunta al rispetto istituzionale e all'educazione che mi è stata impartita, ho preso questa drastica decisione, sono fermamente convinto nel concetto legato alla libertà di parola e di pensiero, ma cosa ancora più importante è che pur non condividendo ne i contenuti, ne le argomentazioni, farei di tutto purché un'altra persona possa pubblicamente esporle, questa non è debolezza, questa è Democrazia!

Come semplice Cittadino continuerò, comunque, ad attivarmi con ogni legittimo mezzo e presso ogni Istituzione, ad assicurare ai Concittadini tutti la mia volontà di operare giornalmente per il bene della Collettività di Sassello, cui mi sento profondamente legato da un antico vincolo e sempre vivo grandissimo affetto».

Scrivo Giuliano Robbiano: «Il clima di totale mancanza di rispetto istituzionale ed umano instaurato nel comune di Sassello dal Sindaco e dalla Giunta comunale, culminato nelle ingiurie alla Minoranza

za nella sua funzione istituzionale, mi porta mio malgrado alla difficile e sofferta decisione di rassegnare le dimissioni da Consigliere comunale del comune di Sassello. Con questa lettera rassegno le mie irrevocabili dimissioni con animo profondamente addolorato in quanto in questi anni non si è riusciti a trovare con la Maggioranza una via di rapporti costruttivi per un lavoro di miglioramento e progresso del nostro amato paese. Come semplice Cittadino continuerò, comunque, a lavorare ed usare ogni legittimo mezzo per il progresso del nostro Sassello a cui mi sento profondamente legato da un affetto sempre vivo ed un profondo spirito di collaborazione con chi vorrà lavorare per il suo sviluppo e benessere».

Scrivo Giacomo Scasso: «Il clima di totale mancanza di rispetto istituzionale ed umano instaurato nel comune di Sassello dal Sindaco e dalla Giunta comunale, culminato nelle ingiurie rivolte a me nella funzione di Consigliere di minoranza, mi porta mio malgrado alla difficile e sofferta decisione di rassegnare le dimissioni da Consigliere comunale del comune di Sassello poiché il compito assunto nel 2004 nei confronti dei Cittadini che mi diedero con il loro voto l'alto onore di rappresentarli in Consiglio comunale, compito da me assunto con gratitudine nei confronti della popolazione e con il massimo entusiasmo di servire il Popolo Sovrano (art. 1 della nostra Costituzione) mi è ormai impedito da una Giunta comunale il cui compito è divenuto, anziché la collaborazione nel dialogo costruttivo, il vilipendio istituzionale ed umano. Con questa lettera rassegno le mie irrevocabili dimissioni con animo profondamente addolorato dopo anni di lavoro per il miglioramento ed il progresso di Sassello, ma consapevole della assoluta mancanza di ogni possibilità di ulteriore dialogo con questa maggioranza. Come semplice Cittadino continuerò, comunque, ad attivarmi con ogni legittimo mezzo e presso ogni Istituzione, ad assicurare ai Concittadini tutti la mia volontà di operare giornalmente per il bene della collettività di Sassello, cui mi sento profondamente legato da un antico vincolo e un sempre vivo grandissimo affetto».

Parco del Beigua: escursione al passo del Faiallo

Urbe. Iniziativa promossa dal Parco del Beigua, domenica 18 novembre, per far conoscere un territorio ricco di storia, immerso nella natura che assimila diverse realtà ponendosi a cavallo dell'Appennino ligure, tra mare e montagna, al "Passo del Faiallo" dove, percorrendo l'antico sentiero romano si gode di uno straordinario panorama. Interessato il comune di Urbe, dove è collocato il Faiallo, località della frazione di Vara Superiore, che è circondato dal parco del Beigua. In un primo tempo Urbe era nel parco poi, l'amministrazione che allora reggeva il comune decise di uscirne.

Da Fabbriche a Sambuco al Passo Faiallo, domenica 18 novembre. Il percorso escursionistico ricalca il vecchio tracciato commerciale che dall'abitato di Fabbriche, attraverso Sambuco, portava al passo del Faiallo, per l'antica via di crinale, utilizzata nel periodo pre-romano. Ritrovo: ore 9, presso la chiesa San Bartolomeo, Fabbriche (Genova Voltri) Difficoltà: media. Durata escursione: circa 6 ore + sosta pranzo (al sacco). Costo accompagnamento: 5,50 euro. Per informazioni: tel. 010 8590300.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Analisi della situazione dopo gli ultimi consigli

Sassello il vice sindaco Ferrando

Sassello. Ci scrive il vice sindaco di Sassello avvocato Michele Ferrando:

«I recenti episodi accaduti in Consiglio comunale (mi riferisco alle prese di posizione dell'intera minoranza che ha disertato le convocazioni del Consiglio comunale e delle Commissioni per protestare contro il "vaffa" di cui sarebbe stato oggetto il consigliere Giacomo Scasso - Mino -, sia alle dichiarazioni di alcuni componenti della minoranza apparse sulle righe della Voce del Sassello, de L'Ancora, del Secolo XIX, della Stampa inerenti la vicenda ed anche altri aspetti della vita amministrativa del Comune - piazza Rolla, struttura polivalente, ecc.) mi inducono ad alcune brevi riflessioni e considerazioni.

Ho la netta sensazione che anche nella nostra piccola Comunità prenda sempre più piede la cattiva abitudine - ormai prassi a livello nazionale - di spettacolarizzare ogni cosa, di enfatizzare ogni notizia, omettendo ed esaltando aspetti a seconda della convenienza.

Certo, è abbastanza comprensibile una tale situazione; è nella natura delle cose cercare di mettere in difficoltà l'antagonista politico, il proprio avversario. Ma fino a che punto è ragionevole spingersi? Fino a che punto è giusto ed utile per la Società e la Comunità locale?

E fino a che punto la Comunità è messa in grado di saper distinguere la competizione politica dal discredito fine se stesso e di cogliere le critiche fondate su elementi oggettivi rispetto alle critiche artificiose e maliziose?

Una risposta precisa probabilmente non esiste essendo il periodo storico, il costume sociale che determina queste situazioni.

Ma ritengo sia bene riflettere.

Perché non prevalga la cultura del pressapochismo, del disfare piuttosto che del fare, del negativo sul positivo.

Senza entrare nel merito dell'episodio accaduto in Consiglio comunale lo scorso mese di luglio (che tuttavia, nel contesto della dialettica e del confronto politico di quel momento, ritengo non avesse alcuna portata ed efficacia offensiva), giudico grave e strumentale l'utilizzo di uno condotta così eclatante (non partecipare alle sedute del Consiglio comunale).

A Cortemilia l'antica fiera di Santa Caterina

Cortemilia. Si svolgerà sabato 24 e domenica 25 novembre, l'Antica Fiera di Santa Caterina.

Sabato 24, presso i locali dell'ex Pretura, alle ore 18, incontro dibattito con l'Associazione Piemontese Olivicoltori su "La rinascita dell'olivicoltura in Piemonte: stato attuale e prospettive future", seguirà degustazione di oli piemontesi dell'annata 2007.

Domenica 25, in piazzetta Roma, dalle ore 9 alle 18, mostra mercato e degustazioni dei prodotti del Paniere del Paesaggio Terrazzato dell'Alta Langa.

Esposizione fotografica "Paesaggi e gente di Langa".

In piazza Savona, dalle 9 alle 18, stand espositivi a cura dell'Associazione Piemontese Olivicoltori: macchine, piante di olivi, degustazioni olio, informazioni.

Stand esplosivo a cura dell'Ecomuseo con i prodotti dell'autunno: castagne bianche dell'essiccatoio di Doglio, farina di mais otto file, pubblicazioni.

Spazio didattico dedicato ai ragazzi: "Incontriamo e conosciamo gli animali della cascina".

Informazioni: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (tel. 0173 821568, 81027; email: ecomuseo@comunecortemilia.it; www.ecomuseodeiterrazzamenti.it.

L'intento probabilmente è quello di far apparire l'Amministrazione in carica maleducata, non rispettosa delle regole provocando nei cittadini e negli elettori una conseguente reazione emotiva di disapprovazione, di ostilità e diffidenza. Si tratta di un atteggiamento che non giova a nessuno, né alle istituzioni e meno che mai ai cittadini, vere vittime di un tale comportamento.

Così come non giova alla crescita del paese la diffusione di slogan privi di effettiva idoneità informativa, con la sola finalità di screditare le scelte dell'avversario.

Sia chiaro, tali scelte possono (ed in alcuni casi devono) essere criticate, ma occorre farlo con coerenza e partecipando alla vita politica.

Perché i gruppi di minoranza hanno rifiutato, a fine 2005 / inizio 2006, la formazione e la partecipazione ad una commissione comunale per la definizione delle scelte progettuali di piazza Rolla? Perché non hanno espresso in quella sede tutte le perplessità che stanno manifestando - in parte strumentalmente - in vario modo?

Tralascio molti temi su cui, tra le pieghe delle delibere di Consiglio e di Giunta degli anni passati potrebbero essere colti tanti temi e spunti di contraddizione e discussione.

Vorrei concludere esprimendo un invito ed un pensiero.

L'invito è rivolto ai cittadini perché partecipino attivamente alla vita pubblica ed in particolare alle sedute dei Consigli comunali perché solo conoscendo i dati concreti dell'azione amministrativa, vivendola da vicino si può costruire un vero e fondato senso critico, possibilmente costruttivo od anche di alternativa.

Il pensiero è rivolto all'insegnamento dei "vecchi" sassellesi, alla loro cultura pubblica costituita da forte senso collaborativo e pratico. Ritengo che anche sulla scorta di tali insegnamenti occorra dare avvio ad una nuova stagione, dove i temi dello sviluppo, del lavoro, della cura del territorio, del miglioramento dei servizi, del turismo, della partecipazione e della solidarietà siano i veri protagonisti della discussione, del confronto e, in ultima analisi, anche dell'eventuale scontro».

Dopo le ultime polemiche

A Sassello le repliche del sindaco Zunino

Sassello. Da una parte il sindaco Dino Zunino che guida una maggioranza composta dal vice sindaco Michele Ferrando, dagli assessori Mauro Dabove, Mauro Mazzi, Giovanni Damele, dai consiglieri Gianluigi Pesce, Mauro Sardi, Michele Guido Piombo, Simona Macciò, Roberto Laiolo dall'altra le minoranze di "Progresso nella Tradizione" con i consiglieri Giacomo Scasso, Giuliano Laiolo e Roberto Robbiano e di "Bandiera Arancione" con il consigliere Dario Caruso. Il tema è sempre il solito, ormai diventato un re-frain buono per un rap sul ritmo del "vaffa..." riferito all'ormai celebre invito dell'assessore Mauro Mazzi al consigliere di minoranza Giacomo Scasso durante la seduta comunale del luglio scorso. Questa volta a prendere in mano carta e penna per controbattere alle prese di posizione delle minoranze, apparse su L'Ancora del 4 novembre scorso, è il sindaco Dino Zunino, non coinvolto direttamente in questa querelle, ma nella sua veste di primo cittadino determinato a prendere le difese del suo assessore Mazzi che ha ribadito, nel corso dell'ultima seduta del consiglio, di non avere nessuna intenzione di chiedere scusa alle minoranze.

Ci scrive il sindaco Dino Zunino: «Ho letto con stupore l'ennesimo attacco da parte di alcuni componenti la minoranza consigliare sempre al riguardo di quanto verificatosi nel corso del consiglio comunale del 27 settembre 2007. Da parte del sindaco sono state presentate pubbliche scuse per l'accaduto, nei modi suggeriti dalla stessa mi-

noranza consigliare, per cui ritengo che la questione possa ritenersi chiusa. Altro discorso per quanto concerne le accuse contenute nell'intervista apparsa nell'articolo sul settimanale L'Ancora del 4 novembre scorso. Respingo fermamente le affermazioni quali: "Gli insulti sono un esempio di questa arroganza e mi preoccupa il fatto che oltre quella questa maggioranza non sappia offrire altro" Affermazioni di una certa gravità che non trovano alcuna giustificazione, offendendo persone degne del massimo rispetto; rispetto che viene condiviso dalla stragrande maggioranza dei cittadini. Ho la convinzione, conoscendo le persone, che non tutti i componenti delle minoranze condividano tali comportamenti che, ritengo eccessivi ed assolutamente ingiustificati. Desidero, inoltre, esprimere a tutti i componenti dell'assemblea comunale, assessori e consiglieri, il mio più vivo apprezzamento per la professionalità, la competenza e la dedizione al lavoro loro assegnato e mai, nel quasi mezzo secolo di servizio alla cittadinanza, ho constatato tanto impegno. Probabilmente queste esternazioni della minoranza fanno parte di un progetto in vista delle prossime elezioni, in pratica una campagna elettorale progettata con largo anticipo e con gli stessi comportamenti usati nella precedente con i risultati che tutti ben conosciamo.

Rivolgo pertanto un ulteriore invito alla collaborazione ed alla moderazione, nel reciproco rispetto e, nel rispetto dei sassellesi cui questi episodi creano solo irritazione e scontento».

Cheraschese - Acqui 0 a 1

L'Acqui senza più Misso e con Lerda risale grazie ad un gol di Gallace

Cherasco. Nel momento in cui l'Acqui decide di cambiare, per scelta tecnica nel caso di Giuseppe Misso, o perché costretto dagli infortuni di Roveta e Comisso che hanno davanti un lunghissimo stop, di Fossati ancora alle prese con un malanno muscolare e Petrozzi che è reduce da una operazione alla caviglia, arriva la vittoria più importante su uno di quei campi che per i bianchi sono sempre stati molto indigesti.

Vincere a Cherasco contro una Cheraschese da sempre grintosa, oggi pure dotata di ottime individualità, ha un valore assoluto perché aggrega ai tre punti la convinzione che questo è un gruppo ancora in grado di "mettere lingua" nella lotta per il salto di categoria. L'Acqui non ha avuto vita facile, ha vinto con il minimo scarto, meritando in tutti i sensi, ed ha dimostrando grande generosità e una straordinaria determinazione. Arturo Merlo sapeva che questa era una sfida quasi decisiva per il cammino della sua squadra ed è su questo valore che ha istruito il gruppo. Un Acqui rivisto e corretto, come ci aspettavamo senza Misso con il quale è stato consensualmente rescisso il contratto e con delle novità. Costretto a rivedere la difesa sin dalle prime giornate per il grave infortunio a Comisso, per la indisponibilità di Petrozzi, poi con la vita ancor più complicata dall'altrettanto grave infortunio di Roveta, l'Acqui ha ingaggiato il ventitreenne Alessandro Lerda dal Casale, il diciannovenne Andrea D'Imporzano dalla Biellese ed il venticinquenne Andrea Usai dallo Chau de Fond formazione che partecipa al campionato svizzero di serie B.

A Cherasco, senza Roveta, Comisso, Petrozzi e Fossati infortunati e con Ferrarese squalificato, ovvero cinque di-



A sinistra: Bobbio, in primo piano, applaude i tifosi acquesi presenti a Cherasco. A destra: Andrea Usai, arrivato dallo Chau de Fond.



fensori della rosa titolare, Merlo ha fatto esordire Lerda, ha rispolverato Pietrosanti, ha confermato l'inoscidabile Bobbio e si è affidato a Militano.

In mezzo al campo l'unica novità è l'assenza di Misso, poi ci sono lacono che riparte titolare, Mossetti, Manno e Gallace con Massaro e Alessi punte. Qualche problema anche per Camposeo che poi perde, per infortunio, prima il giovane Naldoni, al 16°, e poi Bardella al 24° mentre a completare la serie, ad inizio ripresa, arriva quello di lacono - colpo alla testa e precauzionale ricovero in ospedale - che sarà rimpiazzato dall'esordiente D'Imporzano. Tre infortuni, e piuttosto seri, non sono in sintonia con una partita che tutto è stata meno che scorretta.

Cheraschese ed Acqui hanno giocato a viso aperto, senza esasperati tatticismi con i padroni di casa abituati al piccolo e stretto terreno di gioco del "Roella" che entrano prima in partita. Caputo organizza i nero-stellati che hanno nelle corde una difesa attenta e rapide ripartenze. Più manovriero l'Ac-

qui che inizialmente fatica a trovare il gioco. L'occasione della vita capita al bomber di casa Caria, prima punta assai interessante, che però a pochi passi dalla porta trova un Teti stratosferico a deviarne la conclusione a botta sicura.

È la svolta del match; l'Acqui da quel momento si fa più attento in difesa dove Bobbio e Lerda viaggiano subito in perfetta sintonia e non corre più grossi rischi. Va molto peggio per Sapienza che nega il gol ad Alessi e sul proseguo dell'azione va a bloccare il cuoio che ballonzola a pochi centimetri dalla linea di porta e sul quale si stava fiutando Mossetti. È sempre Sapienza il portiere più impegnato e fortunato quando devia d'istinto, al 12° della ripresa, una gran conclusione di Mossetti. Sempre l'Acqui più vicino al gol anche se i "lupi" non stanno a guardare. L'1 a 0 a metà ripresa è da incorniciare; fuga sulla sinistra di Alessi che si beve due difensori in velocità, cross millimetrico per Gallace che dall'altra parte del campo ha seguito l'azione e la finalizza con un sontuoso de-

stro. È il gol partita. Una bella partita, piacevole, giocata a grandi ritmi, corretta e vinta dalla squadra dotata di maggior qualità tecniche. L'1 a 0 per i bianchi non fa una grinza.

Il commento. È un Acqui nuovo, diverso soprattutto in mezzo al campo anche se è la difesa il reparto più restaurato. Senza Misso è un Acqui meno pensatore, ma molto più dinamico. Ha maggiore corsa ed è ancora tutto da scoprire. D'Imporzano si è visto per una mezz'ora ed oltre ad un gran fisico ha messo in mostra una certa personalità a dispetto dei diciannove anni e dalla poca esperienza in campionati maggiori. Il centrocampista, pur perdendo qualcosa dal punto di vista tecnico perché di Misso tutto si potrà dire ma non che fosse un giocatore senza qualità, ha forse più variabili nell'arrivare in zona gol mentre prima spesso bastava bloccare l'estroso centrocampista milanese per tagliare e rifornimenti alle punte. In attacco è mancato il gol di Alessi, ma Alessi non ha fatto mancare il suo apporto.

w.g.

Acqui, cinque volti nuovi nella rosa dei bianchi

Acqui Terme. L'Acqui si rifà il look; dopo la sconfitta di Alba ed il deludente pareggio casalingo con l'Alpignano, la società è tornata sul mercato per ovviare a carenze strutturali e sopprimere alla lunga serie di infortuni che ha mutilato la difesa.

Il primo acquisto è stato quello di Andrea Usai, classe 1987, terzino sinistro, cresciuto nelle giovanili del Genoa, poi al Vado e quindi Chau de Fond nel campionato svizzero di serie B. Per poterlo impiegare l'Acqui attende il transfert che potrebbe già essere arrivato in settimana.

A rimpolpare la difesa è poi stato ingaggiato Alessandro Lerda, classe 1985, da Savigliano difensore centrale di 190 cm che ha militato nel Casale e nel campionato in corso era in forza alla Loanesi S.F.

A centrocampo, per sostituire Misso è stato ingaggiato Andrea Crapisto, centrocampista classe 1984, cresciuto nelle giovanili della Lazio poi passato la Sora quindi Alessandria, Derthona e, nell'ultima stagione, al Guidonia in serie D.

Sempre per il centrocampo è stato ingaggiato il giovane Andrea D'Imporzano,

classe 1988, cresciuto nelle giovanili della Biellese poi al Fo.Ce.Vara e nuovamente alla Biellese nella rosa della prima squadra.

L'ultimo acquisto, il più atteso visto che era già in cantiere all'inizio della stagione, quello di Marco Montante, classe 1984, da Carmagnola, attaccante che nella sua carriera ha militato nel Cuneo (stagione 2002-03) e poi ha sempre vestito la casacca dell'Alessandria.

w.g.



I nuovi giocatori dell'Acqui.

Rari Nantes, iniziata l'annata agonistica

Acqui Terme. Dopo due mesi di duri allenamenti, è finalmente iniziata l'annata agonistica della Rari Nantes Acqui Terme i cui atleti della categoria Ragazzi hanno partecipato alla prima manifestazione regionale svoltasi a Biella.

Ottimi e confortanti i primi riscontri cronometrici dei sei atleti impegnati: Federica Abois, Camilla Tosi, Diletta Trucco, Marta Ferrara, Alessandro Pala e Riccardo Tascchetti i quali hanno ottenuto già alla prima gara i loro primati personali.

È una stagione che si appresta ad essere difficile e stimolante nello stesso tempo per il sodalizio termale che ormai dal 1982 è alla ribalta del nuoto regionale e nazionale.

È cambiato parecchio nello staff tecnico in quanto tre sono i gruppi di lavoro nei quali sono stati suddivisi gli atleti: a Federico Bruzzone è stato dato il compito di seguire il futuro, cioè la squadra Preagonistica che parteciperà al torneo interprovinciale Scuole Nuoto; a Federico Cartolano, invece, è stato

assegnato il gruppo Esordienti A; mentre Luca Chiarlo si occuperà delle categorie Ragazzi, Junior, Senior, Master e degli atleti Juniores tesserati per lo Swimming Club di Alessandria e del coordinamento dell'attività di tutta la società.

Per la stagione 2007-2008, che vedrà i nuotatori acquesi impegnati su due fronti, nuoto e nuoto per salvamento, saranno due gli sponsor che affiancheranno la società acquese: la ditta Corino Bruna - import export e la ditta T.S.M. Alimentari di Tosi.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: La parata sulla conclusione ravvicinata di Caria ha un qualcosa di diabolico. Quello era sicuro di fare gol, il tiro teso ed angolato il giusto, il balzo del numero uno da incorniciare. Da applausi come ha sportivamente fatto il numero nove nero-stellato. Buono.

PIETROSANTI: Ritorna titolare in una difesa completamente nuova. Spesso si concentra lasciando la fascia a Bobbio, in ogni caso gioca una partita di buon livello, quasi come nei momenti migliori. Più che sufficiente.

MILITANO: Fa il suo giocando con attenzione anche se nel primo tempo è sulla sua direttrice che affondano più facilmente i nero-stellati. Più tranquilla la ripresa quando con la squadra cresce anche lui. Sufficiente.

LERDA: Nonostante le difficoltà di un esordio improvviso ed inaspettato entra in sintonia con il compagno di reparto. Attento nelle chiusure sul pericoloso Caria, insuperabile sulle palle alte dove fa valere la stazza. Più che sufficiente.

BOBBIO (il migliore): Nel finale è lui, che sembra il più fresco e pimpante, a bloccare le disperate offensive dei padroni di casa. Arriva ovunque, è sempre al posto giusto tanto da proporsi per escursioni mai improvvisate e banali. Buono.

MANNO: Argina i padroni di casa che sfruttano gli spazi stretti per ripartenze improvvise. Non ha cali di tensione e sa anche destreggiarsi con una certa finezza tanto da offrire assist ai compagni. Corre sino all'ultimo minuto di recupero. Più che sufficiente.

GALLACE: Forse non è ancora al top e poi il ristretto di Cherasco non è certo il suo campo. Ma intanto segna un gol da antologia e costringe gli altri a continui raddoppi di marcatura. Nel finale tiene a bada Bongera

che spesso trasloca nella metà campo acquese. Più che sufficiente.

IACONO: Soffre l'aggressività degli avversari ed è quindi un po' impacciato. Certe giocate non gli riescono per il fatto che si manovra gomito a gomito, ma a parte una incertezza sta nella partita con attenzione. Sufficiente. **D'IMPORZANO** (dall'8° st.): Pari età del compagno sostituito, entra in partita con giudizio senza strafare ma con buona personalità. In giudicabile.

ALESSI: Il suo mestiere è fare gol, non ci è riuscito anche per un pizzico di iella. Si scopre però straordinario finisseur e gran lottatore. Se Gallace segna la metà del merito è sua; e poi tiene alta la squadra. Più che sufficiente.

MOSSETTI: Si muove molto e cerca spazi in ogni angolo del campo. Ci prova con grande determinazione, è bravo con una gran botta dal limite deviata miracolosamente dal portiere, ma fatica a filtrare tra le maglie nero-stellate che su di lui raddoppiano a volontà. Sufficiente.

MASSARO: S'ingarbuglia spesso e volentieri tra le maglie della difesa cheraschese. Prova a variare gioco, si muove e arretra per cercare aria pulita, ma non combina molto. Appena sufficiente. **BOSCARO** (dal 23° st): Corre su tutte le palle e per poco non trova il contropiede giusto. Ingiudicabile.

Arturo MERLO: Quasi tutta la difesa out, ritocchi in mezzo al campo, la consapevolezza di sapere che a Cherasco si giocava una partita importante. La imposta nel modo migliore, facendo correre la squadra, cercando la concretezza e lasciando da parte ogni fronzolo. Centra la vittoria e la centra facendo una partita tutto cuore e determinazione.

Campionato calcio Uisp

Girone A - risultati della 6ª giornata di andata:

As Latinanovese - Us Pasturana Calcio 3-2 Eurosano - Us Volpedo Sec 3-2 Ferrari G. - Sporting Paderna 3-0 Gr.Rangers Arquata - Mirabello Calcio 3-3 Oratorio Rivanazzano - Pizzeria Il Portico Carrosio 5-2 Us Cassano Calcio - Isola S.A. Guazzora Calcio 2-1.

Classifica: As Latinanovese 18; Oratorio Rivanazzano 15; Us Cassano Calcio 13; Ferrari G. 10 Us Pasturana Calcio 9; Gr.Rangers Arquata 7; Eurosano, Mirabello Calcio, Us Volpedo Sec 6; Isola S.A. Guazzora Calcio 5; Pizzeria Il Portico Carrosio, Sporting Paderna 1.

Prossimo turno: Isola S.A. Guazzora Calcio - Eurosano, sabato 17 novembre ore 15, campo Isola Sant'Antonio; Mirabello Calcio - Us Cassano Calcio, sabato 17 ore 15, campo Mirabello; Oratorio Rivanazzano - As Latinanovese, venerdì 16 ore 21, campo Rivanazzano; Pizzeria Il Portico Carrosio - Gr.Rangers Arquata, lunedì 19 ore 21, campo Carrosio; Sporting Paderna - Us Pasturana Calcio, sabato 17 ore 15, campo Paderna; Us Volpedo Sec - Ferrari G., lunedì 19

ore 21, campo Volpedo.

Girone B - risultati della 6ª giornata di andata:

Aquesana 84/97 - Masone/Rossiglione 1-0 Cadepiaggio Calcio - Pol. Com. Castellettese 1-1 Capriatesi - Incisa Calcio 4-1 Carpeneto - Silvanese 2-1 Pol. Predosa - Campese 4-2 Pol. Roccagrimalda - Atletico Montaldo 2-1.

Classifica: Aquesana 84/97 18; Pol. Roccagrimalda 15; Carpeneto 14; Pol. Predosa 11; Capriatesi 8; Incisa Calcio 7; Atletico Montaldo, Masone/Rossiglione, Silvanese 6; Campese 4; Pol. Com. Castellettese 2; Cadepiaggio Calcio 1.

Prossimo turno: Atletico Montaldo - Aquesana 84/97 venerdì 16 novembre ore 21, campo Montaldo Bormida; Campese - Cadepiaggio Calcio, venerdì 16 ore 21, campo Campo Ligure; Incisa Calcio - Carpeneto, sabato 17 ore 15, campo Incisa; Pol. Com. Castellettese - Capriatesi, sabato 17 ore 15, campo Castelletto d'Orba; Silvanese - Pol. Roccagrimalda, venerdì 16 ore 21, campo Silvano d'Orba; Us Rossiglione - Pol. Predosa, lunedì 19 ore 21, campo Rossiglione.

Calcio 1ª categoria

Una rete di Damato affonda La Sorgente

La Sorgente 0
Calamandranese 1
Acqui Terme. Un gol messo a segno dal centravanti Damato, in pieno recupero, affonda La Sorgente, e regala alla Calamandranese tre punti preziosi per tenere il passo delle prime e restare agganciata al treno di testa.

Gli astigiani erano arrivati all'Ottolenghi respirando a pieni polmoni l'aria dell'ultima spiaggia. Sabato, infatti, il presidente Poggio era stato categorico: «O vinciamo, o dovremo ridimensionare i nostri obiettivi». E magari anche l'organico. Alla fine, i grigoriosi sono riusciti a prevalere, anche se in verità la partita sarebbe potuta tranquillamente finire anche con la vittoria dei sorgentini.

Gara equilibrata, fin dalle prime battute: il primo tiro è grigorioso e lo scocca all'11° Tommaso Genzano, pronto nella girata, ma impreciso: la palla sfilata a lato del palo. La Sorgente comunque manovra in scioltezza e risponde al 19°, con un bel passaggio filtrante, che mette Zaccone fronte alla porta: Cimiano esce e sventa.

Momento cruciale al 25°: l'arbitro decreta una punizione per La Sorgente, da una distanza che è un invito a nozze per il poderoso tiro di Marchelli, su cui Cimiano è superlativo: vola e respinge. Ma secondo i gialloblù, la sfera, quando il portierone calamandranese la raggiunge, avrebbe già varcato la linea di porta. Per l'arbitro, Zaccaria di Bra, è tutto regolare e si prosegue.

Anche nella ripresa il copione non cambia: poche occasioni, ma tutte importanti: apre al 63° il solito, ottimo Zaccone, che raccoglie una respinta della difesa, e da fuori area scuote la traversa. Sull'altro fronte, c'è

gloria anche per Bettinelli (impegnato in un vero e proprio 'derby del vigile' con l'amico e avversario Carozzi), che si esibisce in bello stile su un'incornata di Trajanov. Ma il credito de La Sorgente con la fortuna si allunga ancora all'80°, quando un colpo di testa di Marchelli, che sembra destinato in fondo al sacco, viene intercettato col petto da Buoncristiani.

Lo 0-0 sembra scritto, e invece nel finale ecco il 'coup de theatre': siamo già in pieno recupero quando Carozzi tenta l'ultimo tiro e impegna Bettinelli: il portiere sorgentino può solo respingere e sulla palla si avventa come un falco Damato, che segna e impazzisce di gioia: si leva la maglietta e incassa il secondo giallo che vale l'espulsione.

Ma il centravanti astigiano esce dal campo felice: il suo gol vale tanto oro quanto pesa per la Calamandranese, e pesa come piombo per La Sorgente, che nel giro di due minuti, visto anche il contemporaneo gol segnato dalla Don Bosco a Gavi, perde anche il primato in classifica, sorpassata dalla squadra alessandrina.

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6,5, G. Bruno, 7; Ferrando 6,5; Gozzi 6,5 (46° Cipolla 6,5), Montrucchio 6, Marchelli 7; Ferraris 5, Zaccone 6,5, Scorrano 6,5; Luongo 6 (75° Rinaldo 6,5), Guarrera 6 (83° Cavanna 6). Allenatore: E. Tanganeli.

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 8, Buoncristiani 7, Russo 7; A. Berta 7 (75° Vassallo sv), Carozzi 7, Ricci 6,5; Bertinasco 6,5 (46° Trajanov 7), Souza 7,5, Damato 8; T. Genzano 7 (65° Giraud sv), Giovine 6,5. Allenatore: D. Berta. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria

Il Cortemilia regge un tempo poi la capolista segna due gol



La difesa del Cortemilia schierata su una punizione.

Roero Castellana 2
Cortemilia 0

Magliano. La capolista fatica e non poco per imporsi nei confronti della matricola Cortemilia, peraltro priva di parecchi suoi titolari, e solo una magia di Corbellino al 16° della ripresa riesce sbloccare il risultato. Mister Del Piano è costretto a rivedere l'assetto della squadra per le assenze di Gianluca Roveta, Diego Roveta, Delpiano, Tibaldi, Bruschi e ciò non agevola i giallo-verdi nella trasferta più impegnativa contro un Roero che è in testa e non per caso.

A dispetto dei tanti problemi, il Cortemilia non sembra rassegnato, anzi la sfida è giocata a tutto campo, a viso aperto senza esasperati tatticismi e l'impressione non è quella dei primi che giocano contro i più deboli. E se così tra i padroni di casa Corbellino cerca d'impensierire Piva, dall'altra è Barberis, al 14°, che prova a portare in vantaggio i suoi cercando di sorprendere Viotto con un tiro cross che si spegne alto sopra la traversa. Ci prova Kelepov, su punizione, ma non ha problemi Vitto e non è fortunato Chiola quando sbaglia la

deviazione dopo una bella triangolazione tra Bertinasco e Kelepov. Un palo di Ferreri è la risposta del Roero.

Nella ripresa parte l'assalto del Roero, ma il "Corte" regge grazie anche ad un prodigioso intervento di Piva. Ci vuole una prodezza per sbloccare il risultato ed il "numero" riesce a Corbellino che da venticinque metri infila l'incrocio dei pali. Gran gol, imparabile.

Il Cortemilia patisce il colpo ma si riorganizza subito e prova a pareggiare le sorti dell'incontro con Bertinasco che dalla distanza lascia partire un bel tiro bloccato in due tempi da Viotto. Al 38° il subentrato Botan chiude il match con il più classico dei gol in contropiede.

HANNO DETTO. "Una bella partita - sottolinea il trainer Del Piano - peccato che ci sia mancato qualcosa in fase conclusiva".

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 6,5; Bogliolo 6, Negro 7; Chiola 6 (23° st. Chinzazzo 6), Ferrero 6,5, Ferrino 6,5, Valle 6 (32° st. Marenada 6), Bertinasco 7,5, Scavino 6,5, Kelepov 6, Barberis 7. Allenatore: Del Piano. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

Vittorie su vittorie la Campese è terza

Crevarese 0
Campese 2

Campo Ligure. Con due gol nello scorcio finale del primo tempo, la Campese passa a Miltedo, sul nuovo campo della Crevarese, e aggancia il terzo posto in classifica. In casa verdeblu sembra tornato il sereno dopo l'avvio singhiozzante di inizio campionato. Tutto il contrario di quello che accade a casa della Crevarese, che nei giorni precedenti al match si è vista abbandonata da numerosi giocatori, segno di una crisi inequivocabile, confermata anche dall'ultimo posto in classifica.

Doveva essere la partita dell'ex Basile, allontanato in estate dalla Campese e approdato proprio alla Crevarese, ma il bomber si è trasferito in settimana al Via dell'Acciaio. L'ex di turno, comunque, c'è stato lo stesso, e parliamo del centrocampista Di Marco, passato venerdì proprio dalla Crevarese alla Campese e già in campo nel secondo tempo.

Dopo mezzora di sostanziale equilibrio, la sfida tra verdeblù e biancazzurri si accende nel finale di primo tempo: l'equilibrio si sblocca al

38°, grazie ad un lampo di Marralle, che prova l'assolo e viene fermato in qualche modo: la palla vagante viene però raccolta da Rosso che con un tiro da 25 metri azzecca l'angolino basso alla destra di Ratto, che non può farci proprio nulla.

La Campese insiste e raddoppia a stretto giro di posta: Piombo è bravo a destreggiarsi sulla tre quarti e pesca sul vertice sinistro l'implacabile Marralle, che con un preciso diagonale fa secco Ratto e ipotoca la partita.

L'uno-due infatti taglia le gambe ai padroni di casa, che nella ripresa non riescono praticamente mai a portare pericolosi alla porta di Vattolo. A sfiorare ancora il gol, anzi, è ancora la Campese, grazie soprattutto ad un paio di iniziative del sempre propositivo Piccardo.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, N. Carlini 6,5, B. Oliveri 6; Chericoni 6, Ottonello 6, S. Macciò 6; Piccardo 7, Piombo 6,5 (83° C. Macciò ng), Rosso 6,5; Marralle 6,5 (76° Ferrando ng), F. Carlini 6 (46° Di Marco 6,5). Allenatore: R. Piombo. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

È una buona Altarese ma il Legino prevale

Legino 2
Altarese 1

Savona. Non basta una buona prova all'Altarese per fare punti sul campo del Legino. Nell'anticipo di sabato 10 novembre, gli uomini di mister Fiori vendono cara la pelle ma alla fine devono inchinarsi al maggiore tasso tecnico degli avversari, implacabili nello sfruttare le poche occasioni favorevoli. Per gli altaresi, il rammarico di un rigore fallito che poteva dare al risultato un'altra dimensione. La massima punizione viene concessa al 20° per una spinta, in verità non evidentissima, di un difensore savonese su Di Rienzo. Sul dischetto si presenta Rapetto, ma il suo tiro è da censurare, e il portiere ha buon gioco a bloccare.

Il primo tempo si chiude a reti inviolate, ma i savonesi trovano il gol del vantaggio a inizio ripresa: è il 52° e un pallone che ballonzola in area incoccia il braccio di Di Rienzo. Non è un fallo evidentissimo, e forse nemmeno volontario, ma l'arbitro concede ugualmente il rigore. Sanna non fa come Rapetto e batte Ferrando: 1-0.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis rigorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione. Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Calcio 1ª categoria Liguria

Prima la Carcarese domina poi soffre contro il Pietra

Carcarese 2
Pietra Ligure 1

Carcare. Si è giocato al "Corrent" di Carcare il big match dell'ottava di andata, tra i biancorossi ed il Pietra Ligure, società ambiziosa al pari della Carcarese che contro il suo ex allenatore Pusceddu cercava punti per restare sulla scia della capolista Sassello e delle inseguitrici Carcarese e Veloce. Davanti a trecento tifosi, Carcarese e Pietra hanno dato vita ad una sfida piacevole, giocata su buoni ritmi e con qualità da categoria superiore. Tra i padroni di casa non c'è Arco ed il lungodegente bomber Prestia mentre anche ai rivieraschi manca il goleador principe il temuto Vona. Carcarese che Pusceddu sparpaglia in campo con Doci prima punta, supportato da Pasini, Di Mare e Kolstov che offrono spunti di alta classe. Il Pietra cerca di non essere da meno e con Sparzo, Sole e Patitucci prova a ribattere colpo su colpo sopperendo alla differenza tecniche con una gara tutta cuore e determinazione.

La partita è divertente, il Pietra pressa sul portatore di palla, i bianco-rossi replicano con manovre ad ampio respiro ed è proprio su una sontuosa giocata di Di Mare, bravo a sgusciare sulla fascia, liberarsi di due avversari e poi crossare al cen-

tro, che Pasini in spaccata trova il gol del vantaggio. È il 23° ed il Corrent può fare festa. Il Pietra reagisce, alza il baricentro della difesa cerca di aumentare i ritmi ma, allo scadere si scopre. La tattica del fuorigioco va in fumo, Doci s'incunea, lascia sul posto Sancinino e sull'uscita di Bosio infila l'angolino (43°). Altro gran gol. Non è partita chiusa. Nella ripresa si fa espelle Genzano, appena subentrato a Doci, la Carcarese non sembra in soggezione ma, allo scadere Riva riapre i giochi. Manca poco alla fine, Pusceddu rinforza la difesa con Cangemi, e i bianco-rossi chiudono in cassaforte una vittoria estremamente preziosa.

HANNO DETTO. "Vittoria importante che ci consente di restare sulla scia del Sassello e ridimensiona un avversario forte come il Pietra" - così il vice-presidente avvocato Andrea Salice. "Soddisfatti del primo tempo, forse il migliore della stagione - dice Pusceddu - nella ripresa ci siamo allungati ed abbiamo un perso il ritmo".

Formazione e pagelle Carcarese: Tabbia 6; Pesce 6,5, Termine 6,5; Ranieri 6, Frediani 6,5, Di Mare 6 (87° Cangemi sv), Cosenza 7, Doci 6,5 (65° Genzano 4), Pasini 7 (75° Bellè 6), Kolstov 5,5 Allenatore: Pusceddu. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

Primo tempo senza gol poi il Sassello si sveglia

Sassello 2
Santo Stefano M. 0

Sassello. Un tempo senza luce, con sassellesi e rivieraschi a fronteggiarsi in mezzo al campo con poco ordine e tanta confusione, poi il Sassello prende in mano la partita e mette alle corte l'undici di mister Gozzano tanto volenteroso quanto tecnicamente modesto.

Il Sassello che mister Parodi presenta sul prato del "degli Appennini" è più abbottonato di quello visto nelle precedenti gare; la scoppola con il Carlin's consiglia prudenza e l'abituale 3-4-3 si trasforma in un 3-5-2 senza Castorina e con Vittori e Corradi riferimenti offensivi. E comunque un Sassello che fatica a prendere in mano le redini del gioco e se Bruzzone è inoperoso nemmeno Amoretti, sul fronte opposto, corre grossi pericoli.

Nella ripresa Parodi, vista la giornata di scarsa vena di bomber Vittori, ritorna all'antico rimediando le carte e riproponendo il tridente. Entra Castorina al posto dell'inconcludente Cagnone e sarà il giovane sassellese a cambiare il volto alla partita.

Al primo affondo, 12°, si guadagna una punizione sulla sinistra; va a battere Bronzino e Corradi di testa anticipa tutti. 1 a 0. Le repliche dei rivieraschi

sono velleitarie, Bruzzone fa buona guardia. Il Sassello ha il merito di chiudere quasi subito il match; al 18° il lancio di Bronzino pesca Castorina in area, lo stop è perfetto, la marcatura dei difensori è "a vista", per il giovane attaccante è un gioco da ragazzi battere Amoretti. È l'episodio che chiude il match, gli ospiti mostrano tutti i loro limiti e finiscono anche per esaurire quella carica agonistica che li aveva tenuti in partita per un tempo.

I tre punti consentono ai bianco-blu di conservare il vantaggio su Veloce e Carcarese, ma non tranquillizzano lo staff dirigenziale. Già da domenica mister Parodi potrebbe avere a disposizione i primi rinforzi, un esterno ed un interdirettore entrambi provenienti dalle categorie superiori.

HANNO DETTO. "Primo tempo da dimenticare - sottolinea patron Giordani - nella ripresa si è vista una squadra più determinata che ha saputo far valere la sua maggiore qualità".

Formazione e pagelle Sassello: Bruzzone 6; Bernasconi 6,5, Valle 6,5; Damonte 7, Bronzino 7, Lamberi 6; Corradi 6,5 (70° Faraci 6), Tabacco 6, Vittori 5,5, Cagnone 5,5 (65° Castorina 7), Eletto 7 (87° Casov sv). Allenatore: D. Parodi. **w.g.**

Volley serie D femminile

La Yokohama vince anche a Venaria



Venasca Venaria 1
Yokohama Valnegri Int 3
(15-25; 26-24; 17-25; 17-25)

Acqui Terme. Successo importante, e più largo di quanto non dica il punteggio, per la Yokohama Valnegri sul campo di Venaria. Le ragazze di coach Ceriotti, infatti, lasciano il secondo set alle avversarie più per effetto di un calo di concentrazione che per la reale pericolosità delle torinesi. I veri problemi, per Guidobono e compagne, più che dalle avversarie arrivano infatti dalle condizioni ambientali, davvero proibitive. Si gioca in una palestra di quelle che fanno venire la pelle d'oca, nel senso che il riscaldamento funziona poco e piuttosto male, e su un campo il cui fondo sembra inadatto per ospitare una qualunque competizione.

Contro una squadra di atlete molto esperte (la più giovane ha 27 anni), Acqui è brava a non innervosirsi e a far valere sin da subito la sua maggiore qualità tecnica: l'inizio è altalenante, ma verso metà set la Yokohama diventa padrone del campo con un gioco semplice ma con pochi errori: una tattica vincente che permette allo Sporting di chiudere il primo set sul 25-15.

Nel secondo parziale Ceriotti rimanda in campo il sestetto iniziale (Roso, Talice, Guidobono, Francabandiera, Pernigotti, Fuino), ma stavolta le acquisi si concedono qual-

che errore in più, anche per effetto della pressione del Venaria, che per riequilibrare il risultato aumenta la pressione: ne esce una lotta punto su punto in cui hanno la meglio le padrone di casa per 26-24.

Nel terzo set entra Giordano su Talice, e dopo alcuni alti e bassi, lo Sporting riesce ad aumentare il ritmo, e nello sprint finale si impone 25/17.

Il set si rivela cruciale, perché nel quarto parziale Venaria, dopo un inizio incoraggiante, cala alla distanza e la Yokohama chiude in scioltezza con un altro 25-17. A uno sguardo complessivo, si rivelano particolarmente prolifiche la solita Guidobono (21), Pernigotti (10), Fuino (9) e Francabandiera (8). Buona anche la prova di Roso, che nel ruolo di palleggio ha messo a segno 5 punti, nonostante le insidie del campo, del riscaldamento e la preparazione di una squadra esperta. Ora per le ragazze di patron Valnegri inizia un tritico molto delicato, che le vedrà affrontare in successione Galliate, Ardor Casale e Oleggio: fra tre settimane potremo dare una più esatta valutazione delle chances promozione della squadra acquese.

Sporting Yokohama Valnegri Int: Roso, Talice, Guidobono, Francabandiera, Pernigotti, Martina Fuino. Libero: Dicianni. Utilizzate: Giordano e Morino. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley serie D femminile

Il GS rimonta il Candelo e mantiene il comando

GS Arredofrigo Coldline 3
Sprint Candelo 1
(21-25; 25-16; 25-19; 25-21)

Acqui Terme. Il GS Arredofrigo Coldline di Ivano Marengo prosegue la sua striscia di vittorie iniziali consecutive: siamo a cinque su cinque, e ad oggi l'unico avversario che ha obbligato le acquisi al tie-break resta l'altra squadra della città, ovvero la Yokohama di mister Ceriotti. La classifica fa già presagire un duello in famiglia per il primo posto, ma la gara col Candelo non è stata tutta rose e fiori per il team giessino, costretto a inseguire le avversarie, che grazie a una partenza lanciata si aggiudicano il primo set.

«Credo che la squadra fosse un po' scarica psicologicamente dopo i due derby, quello cittadino e quello bassopiemonese con Pozzolo... Nel primo set abbiamo sofferto non poco e confesso di avere pensato anche all'eventualità di uno scivolone, perchè loro ricevevano molto bene».

Invece, nel secondo parziale, le cose migliorano: il GS modifica la tattica, alternando più soluzioni, e la scelta finisce con il destabilizzare le avversarie. Con un set di costante iniziativa Acqui vince bene 25-16 e prende morale. Intanto, Marengo sfrutta bene la panchina, con un efficace turnover (stavolta sestetto-base

con Pintore libero e Zaccone opposto), e la scelta paga alla distanza: il terzo set è ancora del GS, che inizia molto bene anche nel quarto, accusa un piccolo passaggio a vuoto sul 21-16, che consente alle avversarie di impattare 21-21, ma poi si scuote la Visconti, che mette a terra due palle importantissime, e Ivaldi e la neo-entrata Lovisi fanno il resto: 25-21 e tutti a casa.

«Le ragazze sono state brave a rimanere calme. Le giornate di scarsa vena esistono, e noi ne abbiamo incontrata una: essere riusciti a vincere lo ritengo un bellissimo segno: prima o poi lo scivolone arriverà, ne siamo consapevoli, ma speriamo che ciò avvenga dopo che avremo saputo costruirci un buon margine di vantaggio». Tra l'altro la vittoria è arrivata nonostante l'assenza di una giocatrice importante come Giorgia Colla: «Era in panchina, e mi aveva detto di stare bene, ma l'avrei utilizzata solo se la situazione fosse stata davvero critica. La conosco e so quanto sa essere generosa: è negli interessi di entrambi aspettare la completa guarigione della spalla: non voglio rischiare di perdere una giocatrice del suo valore».

GS Arredofrigo-Coldline: Scarso, Zaccone, Brondolo, Piloti, Visconti, Ivaldi. Libero: Pintore. Utilizzata: Lovisi. Coach: Marengo. M.Pr

Volley Sporting giovanile

Under18

Makhymo-Aut.Virga

Gara sottotono per le ragazze dello Sporting, che opposte al 4Valli Alessandria, si impongono ugualmente 3-2 (25-18; 23-25; 25-15; 21-25; 17-15), ma faticano più del lecito contro una squadra decisamente inferiore quanto a livello tecnico. La colpa più grande della squadra è di essersi adattata al gioco avversario anziché imporre il proprio ritmo. Per contro, note positive arrivano dall'aspetto caratteriale, che ha permesso alla squadra di venire a capo di un quinto set molto equilibrato, i cui le acquisi, prima di rimontare e vincere, erano stati anche sotto nel punteggio.

Prossimo turno (18/11): Makhymo Virga - Aedes Novi.

U18 Makhymo-Autotrasporti Virga: Boarin, Cavanna, Corsico, Giordano, Garbarino, Grillo, Morino, Pettinati, Reggio, Talice. ***

Under 16

Makhymo-Nitida

Ovada - Makhymo Nitida. Netto 3-0 (25-22; 25-21; 27-25) per le giovani acquisi, che il 7 novembre, in una partita dai toni agonistici piuttosto scialbi schiantano senza sforzo per 3-0 l'Ovada Geirino. Pochi gli spunti da ricordare di questa sfida, caratterizzata da un livello tecnico non certo eccelso, con errori da una parte e dall'altra. Alla distanza finiscono col prevalere le maggiori qualità tecniche delle ragazze acquesi. Da notare che tutte le otto giocatrici hanno giocato almeno un set.

U16 Makhymo-Nitida: Boarin, Cavanna, Corsico, Dealessandri, Garbarino, Grillo, Morino e Pettinati. ***

Makhymo Nitida - Aedes Novi. Di ben diverso spessore il confronto che l'Under 16 acquese ha dovuto affrontare l'11 novembre: contro l'Aedes è scontro al vertice, tra due squadre partite per vincere il campionato. A Vincere, espugnando la palestra Itis

Barletti, sono gli ospiti, per 1-3 (23-25; 19-25; 25-12; 14-25), al termine di quattro set in cui le acquisi non si sono espresse al massimo. Dopo un primo set equilibrato, lo Sporting si rivela poco determinato e subisce il gioco novese nel secondo, cedendo 19-25. Una certa reazione si vede nel terzo parziale, che la Nitida riesce in qualche modo ad aggiudicarsi per 25-12. Ma è un fuoco di paglia: il quarto set vede un prorompente avvio da parte dell'Aedes, che si porta subito avanti e resiste ai velleitari tentativi di avvicinamento delle termali. In conclusione: una brutta partita, giocata senza nerbo e senza grande spirito di competizione. Una cosa è certa: Acqui può fare molto di più, anche se per una U16 gli alti e bassi sono quasi una regola.

Prossimo turno (18/11): Pozzolese - Makhymo Nitida.

U16 Makhymo-Nitida: Boarin, Cavanna, Garbarino, Grillo, Giordano e Morino. Utilizzati: Corsico, Cresta, Dealessandri, Garbarino, Marengo, Pettinati. ***

Under 14

Estr.Favelli-Nuova Tirrena

Sconfitta al tie-break per l'Under 14 acquese, contro la favorita del girone: tutto sommato un buon risultato, anche se Acqui è stata anche in vantaggio per 2 set a 1, e in molti avevano fatto un pensiero alla vittoria. Dopo essersi aggiudicato il primo set 25-14, lo Sporting cede nel secondo 25-12, ma si riprende conquistando un terzo parziale molto combattuto per 25-23. La gioia però è di breve durata perché nel quarto Valenza torna in parità con un perentorio 25-21 e ala fine va a vincere nel tie-break per 15-11. L'andamento della partita, comunque, testimonia la crescita del gruppo.

Prossimo turno (19/11): Ans Pieve Novi-Estr.Favelli - Nuova Tirrena.

U14 Estr.Favelli-N.Tirrena: Bergamo, Calzato, Cresta, Grua, Ivaldi, Marengo, Morielli, Molan, Patti, Pesce e Torrielli. M.Pr

Volley GS Acqui giovanile

L'Under 14 maschile tradizione che torna



L'Under 14 maschile.

Acqui Terme. Nelle intenzioni dei dirigenti e di coach Marengo, potrebbe essere il primo passo per far tornare in città un certo tipo di volley, quello maschile, che ad Acqui ha scritto pagine gloriose, ai tempi della "mitica" Dima, ma anche più avanti, a inizio anni Novanta, quando il GS di Rolando è stato per diversi anni un vero club-guida.

Il settore maschile del volley, in città, langue da tempo, ma il GS Acqui ha deciso di credere all'ipotesi di un rilancio, e ha lavorato sodo per allestire una squadra U14 maschile, sotto la guida tecnica di Diana Cheosoiu, che riassume così la sua esperienza.

«Diciamo che per ora è un'esperienza molto breve: abbiamo appena incominciato e il campionato inizierà solo tra un mese circa. Personalmente ritengo molto qualificante insegnare ai giovani, e i ragazzi della nostra Under 14, tutti molto grintosi, nonostante la giovane età: la maggior parte infatti è del '94 e '95, altri addirittura sono tra il '96 e il '97, e col gruppo ci sono aggregati ragazzini ancora più giovani, che purtroppo difficilmente potremo fare giocare in campionato. Il fatto di allenare un gruppo sotto età - prosegue ancora la Cheosoiu - è certamente uno svantaggio nell'immediato, e quindi que-

st'anno non mi aspetto di vincere molte partite. Ma già dalla prossima stagione i risultati dovrebbero vedersi. Comunque, andremo in campo per imparare, ma senza lesinare gli sforzi per portare a casa un risultato positivo».

Tutto bene quindi? No, il cruciale della Cheosoiu è un altro: «Il numero di iscritti per l'under 14 maschile è molto basso: al momento avrei a disposizione solo sette giocatori eleggibili per il campionato, e per un ottavo, Carlo Garrone, un classe 1998 molto interessante abbiamo chiesto una deroga alla federazione, ma sarà dura che lo lascino giocare...». Urgono rinforzi, insomma. «Infatti lancio un appello a tutti quei giovani, nati dal 1994 in poi, che hanno voglia di fare sport ma non sono attratti dal calcio: se volete, potete provare con noi a cimentarvi nella pallavolo».

Gli interessati possono effettuare un provino recandosi alla palestra Battisti ogni venerdì tra le 17 e le 19. Intanto, questi i nomi dei sette ragazzi che hanno permesso il ritorno in auge, sia pure per ora in tono minore, della pallacanestro maschile in città.

GS U14 maschile:

Mattia Assorino, Vittorio Ratto, Marco Barisono, Pietro Zaccone, Zhimeng Hu, Riccardo Mancini, Paolo Ottazzi. Coach: D.Cheosoiu M.Pr

Circolo scacchistico



Acqui Terme. Nei locali del Circolo Scacchistico Acquese "La Viranda" in via Emilia 7 continua il corso base di scacchi.

I partecipanti, circa una dozzina, fra cui 5 ragazzi, hanno assistito con molta attenzione alla terza lezione dedicata ai tatticismi elementari del gioco (scacco di scoperta, doppio scacco, inchiodatura, forchetta ecc). Venerdì 16 novembre alle ore 21 si terrà la quarta lezione in cui si tratterà delle strategie di base del gioco.

Dal punto organizzativo, il Circolo ha dato avvio alle operazioni di preparazione per il torneo a squadre "La Viranda", giunto quest'anno alla 19ª edizione, manifestazione a squadre di tre giocatori che si svolgerà a San Marzano Oliveto (At) presso l'agriturismo "La Viranda" domenica 25 novembre con inizio alle ore 10. Verrà inoltre organizzato, nel mese di dicembre (in data da stabilire) il classico torneo semilampo natalizio che si svolgerà nei locali del club in una sola serata. Si ricorda che il Circolo Scacchistico è aperto tutti i venerdì sera dalle ore 21. Per maggiori informazioni sull'attività del Circolo si può consultare il sito ufficiale www.acquiscacchi.it, inviare una e-mail all'indirizzo info@acquiscacchi.it o recarsi in sede al venerdì sera.

Sabato 17 si gioca a...

Yokohama Valnegri - Pallavolo Galliate. Big match in vista, a Mombarone, sabato 17 novembre: avversario di turno dello Sporting Yokohama Valnegri, infatti, è la squadra novarese della Pallavolo Galliate, considerata, insieme allo stesso Sporting e ai "cugini" del GS, tra le accreditate al salto di categoria.

Partita da circoletto rosso, dunque, che le ragazze di coach Ceriotti dovranno affrontare con il giusto atteggiamento, la concentrazione dei giorni migliori, e la consapevolezza che per una volta il successo non sarà una formalità.

Secondo chi l'ha vista giocare, Galliate è una squadra esperta, in grado di adattare il proprio gioco alle avversarie presenti dall'altra parte della rete, e guidata da un palleggio di categoria superiore.

Domenica, contro l'Aedes Novi, ha archiviato la pratica con autorità, in tre set piuttosto agevoli: segno che il gruppo gode di buona salute: lo Sporting non deve aspettarsi regali. Si gioca alle 20,30 a Mombarone, ed è lecito attendersi una bella cornice di pubblico.

M.Pr

Vega Verbania - GS Arredofrigo Coldine. C'è una gita sul lago Maggiore nel programma di sabato delle giocatrici del GS Arredofrigo Coldline, ma quella a Verbania per le ragazze di Ivano Marengo potrebbe non essere solo una gita di piacere.

«Dobbiamo stare attenti, perchè veniamo da cinque vittorie in fila e gli scivoloni sono sempre in agguato - afferma il coach acquese - anche se poi ragionando oggettivamente sui valori devo dire che l'impegno mi pare pienamente alla nostra portata».

La Vega Verbania, che occupa posizioni di tranquillo centroclassifica, è compagine imperscrutabile, anche se Marengo è molto schietto, e ammette che «essendo una squadra che è già stata battuta da squadre che abbiamo a nostra volta sconfitto, è ovvio che partiamo dal presupposto che sia possibile portare a casa i tre punti. Serve però giocare concentrati, evitando se possibile di ripetere di sabato scorso contro Candelo».

Fischio d'inizio sabato, alle 20,30 a Verbania.

La Boccia Acqui

Pietro Domenico Zaccone è il nuovo presidente



Stretta di mano tra Pietro Zaccone e Gildo Giardini.

Acqui Terme. Primi impegni per Pietro Zaccone, neo eletto presidente de La Boccia di Acqui al posto di Gildo Giardini che aveva rinunciato alla candidatura.

Zaccone da diversi anni nel gruppo dirigenziale de "La Boccia", la società con il maggior numero di soci nel panorama sportivo acquese, ha subito sottolineato l'ottimo lavoro fatto dal suo predecessore: "Non sarà facile ripetere un'esperienza positiva ed importante come quella vissuta dalla nostra società sotto la guida di Gildo Giardini. Ce la metterò tutta per fare del mio meglio e, per prima cosa, ringrazio i soci per la fiducia che mi hanno voluto accordare e spero di non deluderli. Cercherò di proseguire il lavoro iniziato dal mio predecessore e per farlo avrò bisogno della collaborazione di tutti coloro che operano nella società".

Proprio in questi giorni il nuovo direttivo ha messo in cantiere uno degli appuntamenti più importanti della stagione. Sui campi coperti del bocciodromo di via Cassarogna ha preso il via la seconda edizione del "Memorial Carlo Grillo" una manifestazione promossa da Fabrizio Bellè, nipote dell'indimenticato presidente, che vede ai nastri di partenza le coppie delle categorie B - C - D - F. Trentadue le formazioni iscritte suddivise in due gironi che hanno già dato vita ad una prima serie di incontri seguiti da un pubblico molto numeroso. La prima fase ha visto prevalere, nel gruppo A, la coppia formata da Claudio Marchelli e Guido Ghiazza mentre nel B hanno avuto la meglio i Ghione padre e figlio. Il "Carlo Grillo" proseguirà con i classici appuntamenti del mercoledì sera e con la finalissima in programma per il 12 di dicembre.

Podismo, trofeo Comunità Montana

Sulle strade di Cavatore si è corsa l'ultima tappa

Cavatore. Quasi un centinaio di iscritti alla 3ª edizione della "Cronoscalata Acqui-Cavatore", disputatasi domenica 11 novembre, e valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese. La gara, organizzata grazie anche alla collaborazione della Pro Loco di Cavatore, si snodava su un tracciato di circa 4.700 metri, con un dislivello altimetrico di 350. Quest'ultima tappa dell'edizione 2007 del Trofeo della C.M. ha avuto come degno primattore Silvio Gambetta dell'Atl. Arquatense che ha vinto in 20'29", distanziando Gianni Accornero della Brancaleone AT di 23", a 1'21" Andrea Verma dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus, poi a 1'22" Giuliano Lagomarsino delle Frece Zena, quindi a 1'43" Antonello Parodi dell'ATA. Al sesto posto Beppe Tardito dell'Atl. Novese, seguito da Roberto Bounus della Pod. Baudenasca (TO), Andrea Imperatore della Mezzaluna Villanova (AT), Claudio Basciera dell'Iriense Voghera e Maurizio Magagnini dei Maratoneti Genovesi.

Tra le donne, in 25'44" successo per la specialista Marina Plavan della Pod. Baudenasca, ad 1'13" la ritrovata Clara Rivera dell'Atl. Cairo, a 1'25" Patrizia Mutti della Solvay AL, quindi Anna Saccobotto della Brancaleone e Concetta Graci dell'ATA.

Vincitore della quinta edizione del Trofeo della C.M. tra i maschi è risultato Massimo Ga-

latini del Sassello che difende i colori dell'Atl. Varazze, ma su cui sembra essere iniziato un "pressing" da parte dell'ATA per il 2008, alle sue spalle Tardito, poi Diego Scabbio dell'Atl. Novese, mentre nella femminile si è imposta la Mutti su Tiziana Piccione della SAI AL e la Graci. Nelle categorie, successo finale nella A per Galatini, nella B di Tardito, nella C di Vincenzo Pensa dell'ATA, nella D di Marco Gavioli dell'ATA, nella E di Arturo Giacobbe dell'ATA, nella F di Giuseppe De Lucia dell'Atl. Ovadese, nella F di Pino Fiore dell'ATA, nella H della Mutti e nella K della Piccione.

La classifica generale della Challenge Acquese a due gare dal termine vede in testa Scabbio su Pensa e Fasano nella maschile, con la Piccione sulla Graci nella femminile, mentre attualmente le categorie sono guidate da Scabbio la A, Testa la B, Pensa la C, Gavioli la D, Piermarco Gallo dell'ATA la E, Gianni Ivaldi dell'ATA la F, Fiore la G, la H rimarrà non assegnata per mancato raggiungimento delle presenze minime a punteggio previste dal regolamento, e la K vede leader la Piccione.

Prossimi impegni

Domenica 18 novembre a Castellazzo Bormida la mezza maratona, poi **sabato 24 novembre** al Golf Club Le Colline di Acqui Terme per il cross FIDAL che assegnerà i titoli provinciali 2007 per questa disciplina. **w.g.**

Boxe campionato interregionale

Cusmano approda in finale ma è poi battuto di misura



Daniele Cusmano e Daniele De Sarno.

Acqui Terme. Grande boxe presso la bocciofila "Piero e Mario Trombetta" di corso Lombardia a Torino, teatro delle selezioni interregionali 2007 per i campionati italiani dilettanti organizzati dalla Ilio Baroni e dalla Boxe Fitness Barge e Savigliano. Un ring che ha ospitato i migliori pugili di prima e seconda serie di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, tra i quali Daniele Cusmano in rappresentanza dell'Accademia Pugilistica Acquese - Camparo Boxe.

Daniele Cusmano, cui manca solo la tesi per laurearsi in enologia presso la facoltà di Alba, è stato iscritto nella categoria pesi medi (75 kg) ed ha combattuto il match di semifinale sabato 10 novembre. Il pugile calamandranese ha superato, ai punti, Guido la quinta della Boxe Barge; verdetto ottenuto grazie ad una continua serie di attacchi che hanno fiaccato il pur bravo e tenace avversario.

Il giorno dopo si è disputata la finale; Cusmano si è battuto con Andrea Solaro della Celano Boxe di Genova. Un match tiratissimo caratterizza-

to da continui scambi, giocato prevalentemente sulla corta distanza. Tattica sfavorevole al pugile della Camparo, che si è visto diverse volte dividere dall'avversario da un arbitro troppo premuroso che, così facendo, ha limitato l'azione offensiva di Cusmano. Al termine delle quattro riprese da due minuti, la vittoria è andata al meritevole Solaro, autore di uno sportivo e corretto incontro. Soddisfatto della prova di Cusmano, l'aiuto istruttore Daniele De Sarno che ha seguito i match dall'angolo con Franco Musso: "Daniele ha boxato con grande grinta e con intelligenza, gli è solo mancata quella esperienza che avrebbe potuto cambiare le sorti match". De Sarno ha poi aggiunto: "Cusmano su 12 incontri ne ha persi solo 2 e, avendo ancora ampi spazi di miglioramento, potrà diventare uno dei più bravi pugili italiani insieme al nostro peso leggero Jovani Jeton". Sia Cusmano che Jeton sono stati selezionati per la Rappresentativa che entro la fine dell'anno affronterà la selezione della Germania. **w.g.**

Golf

Nelle ultime della stagione si fanno largo i giovani

Acqui Terme. "Supergara" al golf club "Le Colline" con una sfida a coppie disputata tra sabato 10 e domenica 11 novembre che ha visto partecipare gran parte dei soci del circolo di piazza Nazioni Unite.

Sabato si è disputata la prima giornata di gara con una "4 palle", la migliore su 18 buche formula Medal.

La classifica parziale ha visto al primo posto la coppia Renato Rocchi e Andrea Caligaris con 54 colpi netti; al secondo posto Roberto Gandino e Massimo Arata con 55 ed al terzo Gianfranco Mantello ed Elisabetta Morando a pari punteggio.

Primo Lordo il duo "Junior" Riccardo Canepa e Kevin Caneva con 63 colpi.

Prima coppia mista Bruno Bonomi e Giovanna Bianconi con 57.

Domenica 11 novembre finale con una Louisiana 18 buche Medal. Grande rimonta per la coppia Bruno Bonomi e Giovanna Bianconi con 106 colpi netti che si sono piazzati al 1º posto; al secondo posto Roberto Gandino e Massimo Arata con 106; al terzo posto Renato Rocchi e Andrea Caligaris con 109 colpi. **w.g.**



Kevin Caneva ed Emanuele Demichelis.

Al primo posto nel lordo i giovani Riccardo Canepa e Kevin Caneva che, con 122 colpi complessivi, si sono guadagnati il podio.

Un'altra coppia di giovanissimi si è aggiudicata il primo posto come coppia mista: Emanuele Demichelis e Stefania Rostagno con 110 colpi.

Prossimo appuntamento: domenica 18 novembre si svolgerà presso il Golf Club "Le Colline" una "Pallinata d'autunno", una louisiana 18 buche Medal a coppie. **w.g.**

Football americano

L'esibizione dei Pirates ha riscosso successo



Una fase del gioco e la stretta di mano del presidente dei Pirates con Paolo Tabano e Alberto Protopapa.

Acqui Terme. Oltre ogni più rosea previsione l'impatto del football americano sui giovani acquesi. L'arrivo dei Pirates di Savona, formazione che partecipa al campionato italiano di serie B, ha stuzzicato l'interesse dei più giovani tanto che, tra chi già conosce uno degli sport più popolari degli Stati Uniti ed è curioso, molti più dei primi a dire il vero, un nutrito gruppo ha seguito l'esibizione del team savonese contro la selezione "Guest Star", svoltosi domenica 11 novembre sul prato del polisportivo di Mombarone.

I Pirates sono arrivati ad Acqui nella giornata di sabato 10 novembre, hanno alloggiato all'Hotel Regina, hanno sfilato per le vie della città nelle loro multicolori divise, da corso Bagni sino all'Enoteca dove ad accoglierli c'erano i delegati allo sport ed al turismo Paolo Tabano ed Alberto Protopapa ed il vice sindaco En-

rico Silvio Bertero. Domenica, dopo aver visitato il centro Fitness del Regina i Pirates si sono trasferiti a Mombarone dove si poi disputato il test match. "È stata una piacevole sorpresa - sottolinea Alberto Protopapa delegato al Turismo - vedere dal vivo una gara di football americano dove l'agonismo è esasperato, gli scontri sono duri, ma esiste un rispetto delle regole e dell'avversario che dovrebbero essere presi ad esempio da altri sport. Credo che questa iniziativa sia la prima di altre che interesseranno non solo il football americano, ma anche altri sport meno conosciuti. Inoltre - aggiunge Protopapa - con la dirigenza del club savonese è stato raggiunto un accordo per promuovere questo sport ed in cantiere c'è la possibilità di far giocare ad Acqui, in quel di Mombarone, una partita di campionato dei Pirates".

Appuntamenti sportivi

Domenica 18 novembre - Castellazzo Bormida, "5ª Half Marathon" e "15ª Stracastellazzo"; partenza ore 9.30 presso area attrezzata di piazzale 1º Maggio. Info 338 4319364.

Sabato 8 dicembre - cronoscalata Acqui-Lussito 4º memorial "Giovanni Orsi", Acqui Terme; ritrovo ore 9.30, c/o piazza zona Bagni. Info 0144 323002.

Sabato 15 e domenica 16 dicembre, Acqui Terme, calcio, "4º memorial G. Fucile"; torneo regionale giovanile cat. Pulcini.

Venerdì 21 dicembre, Acqui Terme, saggio di Natale di ginnastica artistica, ore 21, al Complesso Sportivo Mombarone. A.S. Artistica 2000.

Martedì 23 dicembre - "Corri verso Babbo Natale", Castellazzo Bormida, partenza ore 9.30, presso area attrezzata di piazzale 1º Maggio.

Calendario C.A.I. di Acqui Terme

Escursionismo: 2 dicembre - Ge Nervi - Monte Cadorna - Case Cornua - Sori.

Altri appuntamenti: 21 dicembre - Serata auguri di Natale.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.

A pagina 24
i servizi sulla pallapugno

Nel centro città, per le feste natalizie

Alberi e luminarie... anche se c'è la ztl

Ovada. Le feste di Natale sono ormai alle porte, ed iniziano così in città i preparativi per le luminarie, gli addobbi, gli alberi natalizi.

Negli anni passati erano tradizionalmente le vie e le piazze del centro cittadino ad essere illuminate con i festoni natalizi nei punti di maggior passaggio della gente. Vi si collocavano i grandi alberi di Natale, con la collaborazione dei commercianti, della Pro Loco di Ovada e del Comune.

Ma quest'anno ecco il fatto nuovo: alla fine dell'estate entra in vigore nel centro storico la Zona a Traffico Limitato. Questo provvedimento comunale, che vuole comunque adeguarsi alla normativa regionale in materia, non viene accettato dai negozianti di piazza Mazzini e di via Roma. E così si creano inevitabilmente tensioni e confronti talvolta anche accesi, tanto che l'entusiasmo da sempre suscitato dall'imminenza delle feste natalizie quest'anno

sembra diminuito di molto ed anzi lascia spazio ancora a delle polemiche.

Per stessa ammissione delle due associazioni di categoria dei commercianti, la Confesercenti e l'Ascom, i preparativi per festeggiare il Natale sono già cominciati in ritardo e solo ora si può pensare a cosa organizzare per la città e la gente. Sinora infatti si era presi da altre discussioni ed altri problemi conseguenti all'introduzione della ztl. Nelle vie della città comunque squadre di operai e di tecnici si sono attivate per la collocazione delle luminarie natalizie. Pare però che ciascuna via cittadina scelga le modalità di illuminazione natalizia a proprio piacimento e secondo i propri gusti. Ecco allora che in via Torino sotto Natale ci saranno delle cascate di luci con la scritta benaugurante. Sopra via Roma faranno bella mostra di sé semicerchi di pungitopo ed agrifoglio con le bacche costi-

tuite da lucine bianche. In Lung'Orba e in piazza Mazzini saranno le stelle illuminate a far pensare che è in arrivo il Natale.

Le luminarie sono pagate dai commercianti mentre tocca al Comune pagare la fornitura ed il consumo dell'energia elettrica necessaria. L'Amministrazione comunale penserà anche, come ogni anno, a dotare alcuni punti della città di grandi alberi natalizi. I luoghi in cui saranno piazzati gli alberi di Natale sono la rotatoria di piazza XX Settembre, quella prima della Stazione Centrale e la rotonda all'incrocio tra corso Martiri della Libertà, corso Italia e via Cavour.

Proprio in quest'ultimo punto l'anno scorso sorsero diverse lamentele dei negozianti e degli ovadesi residenti perché la rotonda era priva di addobbi natalizi. E la gente si era sentita allora "scartata" dal Comune.

E. S.

Intervento del sindaco Oddone sulla sanità

"I meriti all'Osservatorio e i demeriti ai sindaci?"

Ovada. Sulla Sanità ovadese, riceviamo una lettera del Sindaco Andrea Oddone.

"Qualche giorno fa, dopo una riunione presso l'Osservatorio Attivo sulla Sanità, sono apparse alcune dichiarazioni virgolettate che ritengo quanto meno scorrette ed alcune sono palesemente false.

Non entro nel merito degli argomenti trattati perché la critica, i timori, le richieste sono tutte espressioni legittime, ma penso non sia giusto dimenticare il ruolo dei Sindaci della zona per il mantenimento del nostro Distretto socio sanitario.

La richiesta del Distretto è partita proprio da un documento elaborato dai Sindaci, con l'aiuto di operatori del settore, a marzo 2006, che è stato illustrato e consegnato in tutte le occasioni in cui si è discusso di Piano socio sanitario regionale.

Non credo che la Regione abbia modificato il numero di abitanti solo grazie alla "personale battaglia" di qualcuno, ma lo abbia fatto anche perché i Sindaci della zona, insieme a tanti altri Sindaci, hanno sostenuto con forza l'Asl unica con i sette Distretti, quanti sono i centri zona della nostra provincia!

È buffo che i meriti delle migliori paiono essere dell'Osservatorio ed i demeriti paiono essere dei Sindaci e del sottoscritto in particolare, che si disinteressa alla questione!

Dopo le scorrettezze c'è il falso. Non è vero che i Sindaci sono stati convocati due volte dall'Osservatorio ma solo una volta il 26 giugno scorso. Personalmente ho risposto con lettera che non avrei potuto partecipare in quanto impegnato in un'assemblea pubblica nel centro storico sulla viabilità, indetta dall'Amministrazione molto prima dell'invito dell'Osservatorio. Più che convocare al buio, occorrerebbe concordare una data utile, visti anche gli impegni

istituzionali di ognuno di noi! Comunque credo che scorrettezze e falsità non facciano bene ad una realtà come la nostra dove, consapevoli dei problemi sul tappeto, abbiamo dato vita ad un tavolo tecnico locale per sviscerare tali problemi, individuarne le cause, provare a dare delle risposte concrete nell'alveo degli indirizzi definiti dalle assemblee zonali dei Sindaci.

Siamo coscienti che la nostra zona (piccola e per anni depauperata di professionalità e lasciata a languire nelle attrezzature sia in Ospedale che sul territorio) presenta criticità che vorremmo risolvere nell'immediato. Vorrei ricorda-

re che è molto più facile distruggere che costruire ed oggi noi siamo nella fase di ricostruzione con un Piano socio sanitario regionale che modifica radicalmente il concetto di "salute".

Ritengo indispensabile che amministratori, operatori e volontariato "facciano squadra" con una dirigenza Asl sempre disponibile al confronto. Ed il tavolo tecnico, che si è riunito già sei volte e che è riconvocato per il 22 novembre, vuole essere anche questo.

Alla base di un buon cammino però occorrono anche riconoscimento e rispetto reciproco, senza i quali non si va da nessuna parte!".

Un'altra antenna ad Ovada?

Ovada. Un'altra antenna in città? Potrebbe, se si concretasse la richiesta di Iralp, ditta lombarda, di installarne una per monitorare il traffico dei mezzi pesanti in zona e "per la pianificazione territoriale". Ma dove? Escluso il tetto della Scuola Media "Pertini", il Comune si è offerto di ospitare la nuova antenna sul proprio tetto di via Torino. L'antenna, del tipo grs, dovrebbe essere solo ricevente e non anche trasmittente: quindi parrebbe "neutra" per la salute della gente.

Lampeggiamento semaforico notturno

Ovada. Lettori e cittadini hanno segnalato che i semafori di corso Martiri Libertà... "sentono" l'ora legale. Il loro lampeggiamento notturno infatti dovrebbe durare dalle ore 23 sino alle ore 7 ma, nonostante l'arrivo dell'ora solare, hanno lampeggiato solo sino alle sei del mattino. Una novità della viabilità cittadina o più semplicemente una mancata regolazione semaforica?

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Saracco, Corso Libertà.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 tel 0143-80348.

Autopompa: 18 novembre: API Via Novi.

Vigili del Fuoco: 115. **Carabinieri:** 112.

Emergenza Sanitaria: 118

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17; prefestivo ore 17; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Cappella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Con la musica e gli allievi della "A. Reborà"

L'Ancora d'argento in una grande serata

Ovada. Ecco l'albo d'oro del Premio "L'Ancora d'argento".

Il prestigioso riconoscimento si assegna annualmente, nell'imminenza delle feste natalizie, "all'Ovadese dell'Anno". Cioè "a chi si sia particolarmente distinto, nell'ambito del proprio lavoro, o per l'impegno sociale o nel campo del volontariato e del civismo oppure abbia compiuto un'azione meritevole ancorché sconosciuta o ancora abbia portato il nome di Ovada ben al di fuori dei confini territoriali".

Il premio "L'Ancora d'argento" giunge quest'anno alla sua 26ª edizione.

1982: lo scrittore Marcello Venturi. 1983: il musicista Fred Ferrari. 1984: il prof. Adriano Bausola. 1985: il paleontologo Giulio Maini. 1986: suor Terzilia. 1987: il dirigente sportivo Giuseppe Gasti. 1988: lo show man Dino Crocco. 1989: l'artista Mario Canepa. 1990: il pittore Nino Proto. 1991: il preparatore atletico Mario Bavassano. 1992: la Croce Verde. 1993: il pittore Franco Resecco. 1994: l'arbitro di calcio Stefano Farina. 1995: il prestigiatore Vincenzo Boccaccio. 1996: lo scienziato Livio Scarsi. 1997: la Comunità Parrocchiale. 1998: l'operatrice del volontariato Caterina Minetto. 1999: la dott.ssa Paola Varese. 2000: la Protezione Civile. 2001: l'attore Jurij Ferrari. 2002: l'Osservatorio Attivo. 2003: la Compagnia teatrale "A Bretti". 2004: l'ex "carugino" Puddu Ferrari. 2005: il regista cinematografico Fausto Paravidi. 2006: l'Ados (donatori di

sangue).

E quest'anno? Chi sarà "l'Ovadese dell'Anno" del 2007?

Ricordiamo ai lettori ed ai cittadini che c'è tempo sino a tutto novembre per le loro segnalazioni alla Redazione de L'Ancora, via Buffa 49/a.

Il premio verrà consegnato al vincitore nell'ambito di

una grande serata musicale e di spettacolo, come da tradizione, al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, nel periodo precedente il Natale.

La serata vedrà come attori protagonisti i giovani allievi della Civica Scuola di Musica "A. Reborà" di via San Paolo.

La vignetta di Franco

IN PRINCIPIO C'ERA UN SOLO
CONTENITORE...



... MA IL PROGRESSO AVANZA



PROFESSIONISTI DAL 1933

Nuovo centro ottico in Ovada in piazza XX Settembre 39

Presso i negozi Ottica Solari di Acqui Terme, di Rapallo e il nuovo nato di Ovada vi accoglieranno ottici optometristi in grado di soddisfare i vostri problemi di vista con lenti multifocali e lenti a contatto di ogni tipo.

Inoltre presso i centri Ottica Solari potrete trovare occhiali delle migliori marche come

GUCCI

roberto cavalli
timewear

DOLCE & GABBANA

LA CLASSE
ALVIRO MARTINI

CHANEL

BVLGARI

VALENTINO
LES LUNETTES

MONT
BLANC

TOM
FORD

VERSACE

MAX&CO.

MaxMara

GIVENCHY

GIORGIO ARMANI

e tanti altri marchi esclusivi e di design

Modifiche anche nel fabbricato di via Gramsci

Approvata la variante per inserire "Zona 30"

Ovada. Martedì 6 novembre, nella seduta straordinaria del Consiglio comunale, è stata approvata la variazione al Bilancio per gli anni 2007-2009 del comparto dei lavori pubblici.

L'approvazione della variazione di Bilancio è giunta solo con i voti favorevoli della maggioranza consiliare. Ma in tal modo è stato possibile inserire, nel piano delle opere pubbliche relative al triennio, anche la Zona 30.

La Zona 30 è l'ampio progetto di nuova viabilità e sistemazione delle strade della zona intorno all'Ospedale, con cambiamenti nei sensi unici, incroci "rialzati" e mini rotonde per ridurre notevolmente la velocità dei mezzi in transito e garantire quindi più sicurezza alla gente che viene all'ospedale.

La Zona 30 registra una spesa complessiva di circa 415.000 euro di cui metà a carico della Regione, se approverà il progetto presentato dal Comune, e per l'altra metà a carico delle casse comunali.

Il secondo punto dell'ord. g. in discussione al Consiglio ha riguardato l'adozione, poi approvata, della variante al piano di recupero della zona compresa tra via Gramsci e via Ripa (ex piazza del Peso). Lì sono tuttora in corso i lavori per la costruzione di un grande fabbricato per una superficie complessiva di circa 5.000 mq.

La variante prevede una modesta riduzione della su-



Il sindaco Oddone.

perficie residenziale, che scende così a 1790 mq contro gli iniziali 1840 mq. E contemporaneamente un aumento dell'area commerciale, che passa da 950 a quasi 1000 mq. Nell'area adiacente la grande struttura sono previsti 39 posti auto, altri 34 al primo piano rialzato. Inoltre previsti 22 box auto al primo e una cinquantina al secondo piano interrato.

Il Consiglio comunale ha quindi approvato "l'alienazione del diritto di superficie" di una parte di via Aie. Questa porzione di territorio è stata così acquisita dalla Cesa Costruzioni, che attualmente sta lavorando per il recupero del rione Aie.

Alla commissione Opere pubbliche e Viabilità Lorenzo Pestarino prende il posto di Andrea Repetto, dimissionario.

Ci scrive il presidente Giuliano Ferrini

La Saamo è un'azienda dal futuro sereno

Ovada. Sulla situazione presentata dalla Saamo pubblichiamo un intervento del presidente Giuliano Ferrini.

"Leggo l'articolo pubblicato sul settimanale dell'11/11 dal titolo "L'enoteca regionale, il Lercaro e la Saamo" e vorrei tranquillizzare l'estensore della nota, ed i lettori, in ordine al futuro della Saamo e dei suoi dipendenti.

La normativa del settore (L. 422/97) prevede, all'art. 18 comma 2 lett. E, che in caso di cessazione del servizio perché affidato ad altra azienda mediante gara pubblica, i bandi di gara devono contenere l'indicazione delle modalità di trasferimento, le modalità di conferimento all'azienda subentrante dei beni strumentali necessari all'effettuazione del servizio nonché il trasferimento del personale dipendente. Come si può osservare le preoccupazioni espresse sono state da tempo risolte dalla sopra richiamata legge, cosiddetta Legge Burlando, dal nome dell'allora ministro dei Trasporti ed attuale presidente della Regione Liguria nonché dal contratto collettivo del lavoro dei dipendenti del trasporto pubblico locale.

La Saamo, con altre undici aziende del settore che operano in provincia, ha costituito dal 1999 con l'Arfea un'associazione temporanea di imprese per l'attuale servizio di trasporto pubblico. E questa associazione si sta preparando a partecipare alla



prossima gara di appalto del trasporto locale.

Per quanto attiene al mantenimento delle linee, giova ricordare che il piano regionale dei trasporti, recentemente approvato, individua come servizi minimi quelli attualmente svolti. Su questo fronte le modalità di svolgimento dovranno essere esplicitate in fase di gara.

Per quanto sopra rappresentato, le preoccupazioni espresse risultano infondate almeno in ordine dei temi trattati.

Per completezza di informazione aggiungo che l'azienda non ha debiti verso terzi ed i bilanci Saamo degli ultimi anni si sono chiusi con un sostanziale pareggio. Anche per l'anno in corso, dalle periodi verifiche contabili, si raggiungerà il pareggio."

Esperienza-pilota di "Vela"

L'attività fisica per i malati oncologici

Ovada. Attività fisica in palestra per gli ammalati oncologici. Ed una dieta soprattutto a base di frutta e tanta verdura.

La settimana scorsa una trentina di pazienti di Ovada e zona si sono ritrovati alla palestra Vital, su iniziativa dell'associazione "Vela".

Presenti, tra gli altri, i dott. Paolo Bellingeri (nutrizionista) e Paola Varese, la fisioterapista Clara Lattuga, ed altri tecnici ed esperti del settore.

Che esercizio fisico e qualità del cibo siano correlati ai malati oncologici è fuori di dubbio. "L'attività fisica fa bene, influenza positivamente il decorso della malattia" - dice la dott. Varese, impegnata tra l'altro nello sviluppo del progetto "C.i.g.n.o."

"L'attività in palestra naturalmente è strutturata in modo scientifico, con alternanza di medici ed infermieri, oltre lo staff tecnico interno. Per es. per gli affetti da tumore alla mammella o al colon retto il muoversi di più fa sì che la malattia abbia un decorso più favorevole.

L'attività fisica cioè correla meglio con la malattia ed ha una valenza sanitaria." Inoltre produce ed attiva potenzialità che sviluppano il sistema immunitario.

E' chiaro che non tutti i pa-

zienti oncologici possono fare di tutto, come attività fisica ed in palestra, ma tutti possono fare qualcosa.

Questa di Ovada è un'esperienza-pilota, nel senso che è la prima del genere in campo nazionale. E chi va in palestra sarà studiato e monitorato, perché l'esperienza possa servire anche agli altri, in pieno spirito di volontariato oncologico.

Juan Espinoza, vicepresidente di Vela: "Se l'obiettivo del malato oncologico è la vetta, bisogna valutare anche il cammino fatto, l'importante a volte è guardarsi anche indietro e non sempre avanti."

Dunque è molto importante, per il malato oncologico, muoversi e svolgere attività fisica. Talvolta è sufficiente anche un quarto d'ora giornaliero di movimento, come su di un tapis roulant.

L'ideale sarebbero due giorni settimanali di frequentazione della palestra, che comunque ha un costo (scontato), non potendo "Vela" sopportare completamente alla spesa del suo uso, come a quello della piscina annessa.

Gli interessati in ogni caso contatteranno "Vela" e poi faranno l'abbonamento con i gestori della palestra. E.S.

Per CantarDiVino

Al teatro Comunale c'è Alessandro Haber

Ovada. Mercoledì 21 novembre, al Cinema Teatro Comunale di corso Martiri Libertà, alle ore 21, spettacolo "Haber e i poeti", con Alessandro Haber, voce recitante Marco di Gennaro, pianoforte Luca Velotti, sax tenore e clarinetto.

Continua la fortunata collaborazione del pianista e compositore Marco di Gennaro con Alessandro Haber.

Dopo il grande successo di "Bukowski - Confessione di un Genio" - che nell'arco di tre anni ha coinvolto il pubblico dei più grandi teatri d'Italia, Haber torna a cimentarsi con i poeti in quella che si preannuncia come una serata da ricordare al Comunale di Ovada.

La grande personalità e la genuina carnalità di uno dei

nostri più grandi attori si confronta con la grande poesia. Haber incarna Prevett, Garcia Lorca, ovviamente Bukowski, e molti altri.

La musica e l'improvvisazione di due musicisti d'eccezione, Marco di Gennaro al pianoforte, e Luca Velotti ai fiati, accompagnano e contrappuntano la sanguigna voce haberiana, formando un vulcanico insieme di grande energia e impatto emotivo.

Marco di Gennaro ha legato il suo nome alla produzione musicale di molti spettacoli teatrali, tra cui il recentissimo "Shakespeare in jazz" con Giorgio Albertazzi, prodotto e trasmesso da Rai Due.

Luca Velotti milita da oltre un decennio nel gruppo di Paolo Conte.

Cibo e salute

Ovada. "Cibo e salute" è il tema introdotto dal dott. Paolo Bellingeri, nutrizionista, col gruppo di malati oncologici che si riferiscono a "Vela". E un corso teorico e pratico, che prevede anche momenti conviviali veri propri in un ristorante cittadino.

"Mangiare pochissima carne e tantissima verdura" - è il consiglio perentorio del medico nutrizionista. Perché con una dieta equilibrata, mirata e dosata, anche l'intestino di chi deve assumere, e sopportare per forza, la chemioterapia ricomincia a funzionare.

E l'alimentazione deve basarsi anche su piatti con pochi, o niente, grassi, Piatti al-

lora senza sapore? No, se occorre si aggiungono spezie per insaporire quello che si mangia.

"Tante verdure crude, a pranzo e cena" - aggiunge il nutrizionista e carboidrati (nella pasta, nel pane) a rotazione.

E poi il nostro pesce azzurro. Ed usare l'olio d'oliva con moderazione. Le carni bianche andrebbero consumate una volta alla settimana, e quelle rosse ogni quindici giorni."

E ricordarsi che alla sera fanno molto bene i legumi. Perché le proteine vegetali sovraccaricano meno l'organismo di quelle animali.

Al convegno organizzato da Forza Italia

Parte da Stefania Craxi la riscossa "azzurra"



Ovada. Stefania Craxi presente al Liceo Scientifico per il convegno su "Sviluppo e libertà", organizzato da Forza Italia, ha parlato di "conquista di Ovada" alle prossime elezioni politiche del 2009. E con lei concordi tanti politici "azzurri" locali, tra cui Alfio Mazzarello, segretario di zona del partito. Ricordato più volte il compianto Enzo Genocchio, "maestro politico" di Cassulo sindaco di Capriata. Interventuti, tra gli altri, il consigliere regionale Cavallera, e Paolo Bruno assessore comunale acquese. Tutti gli interventi nel segno di una riscossa da 60 anni di potere "soffocante" della sinistra in zona. Un pubblico numeroso ha seguito la relazione della Craxi e gli altri intervenuti. La mattinata "azzurra" si è conclusa poi a pranzo in un noto locale di Rocca Grimalda.

Raccolta firme del Circolo della Libertà

Ovada. Su iniziativa di Forza Italia, estesa ad Alleanza Nazionale, Lega Nord ed altre formazioni politiche di centro destra, è partita la raccolta di firme contro il Governo Prodi di centro sinistra.

In città la raccolta firme sarà curata dal Circolo della Libertà "Alcide de Gasperi", il cui presidente è Alberto Barile.

L'iniziativa culminerà con i banchetti che i partiti del Circolo della Libertà allestiranno unitamente da venerdì 16 a domenica 18 novembre in città e che vedranno la partecipazione di esponenti locali del centro destra.

La Banca del Tempo

Ovada. Sabato 17 e domenica 18 novembre la Banca del Tempo festeggia il suo decimo compleanno con una serie di iniziative pubbliche, "che vogliono essere un momento di confronto e di promozione delle diverse attività dell'associazione" - dice il presidente dell'associazione Enzo Ferrando.

Già da ottobre sono partiti

i corsi sull'acquerello, inglese ed internet e lo scorso sabato è stata inaugurata in piazza Cereseto la mostra "computer retro" dove sono esposti i più importanti pezzi della storia del personal computer.

La mostra sarà aperta sino a domenica 18.

Sabato 17 previsti incontri con altre Banche del Tempo, per uno scambio di esperienze sul campo. Seguirà un momento conviviale all'hotellerie del Geirino. Alle 21 allo Splendor concerto della Nuova Compagnia Instabile.

Domenica 18 alle 10 visita guidata ad una Cantina di produzione del Dolcetto d'Ovada, "occasione di un brindisi augurale per il prossimo futuro" - conclude Ferrando.

Vendesi Ovada
pieno centro, ultimi
appartamenti
nuovi, ultra rifiniti,
con posto auto e cantina,
mite anticipo
+ mutuo convenzionato.
www.igrimmobiliare.com
tel. 010.3625371

Da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 10

Esami del sangue solo al distretto sanitario

Ovada. Sono iniziati all'Ospedale i lavori di ristrutturazione del centro prelievi.

Per ridurre al minimo i disagi agli utenti si procede in settimana ad allestire le postazioni aggiuntive per spostare temporaneamente l'attività di prelievo presso il Distretto sanitario di via XXV aprile.

Li saranno posizionate tre poltrone per il prelievo ed attivati tre sportelli accettazione di cui uno con funzione anche di cassa.

Da lunedì 19 novembre chi deve effettuare gli esami del sangue deve rivolgersi unicamente al Distretto Sanitario di via XXV aprile da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle 10, senza prenotazione.

I referti potranno essere ritirati, sempre al Distretto, negli stessi giorni nelle fasce orarie: 10-12.30 e 14-15.

È importante precisare che nulla cambia per quanto riguarda tipologia e quantità degli esami ematochimici di-

sponibili - dice il dott. Flavio Boraso, direttore sanitario che fornisce anche un aggiornamento sulle attrezzature.

“Come programmato, nella stessa ala che interessa i lavori del centro prelievi, si sta installando in questi giorni il nuovo mammografo.”

“Per questi lavori di ristrutturazione sono previsti circa tre mesi - dice l'avv. G.P. Zanetta, direttore generale delle ASL provinciali - pertanto verosimilmente entro il 1° febbraio, l'Ospedale potrà disporre di un nuovo centro prelievi modernamente attrezzato, dotato di tre box e ampie zone di attesa, in locali che consentono la massima della privacy.”

Lo spostamento temporaneo dell'attività di prelievo ha comportato un notevole sforzo organizzativo e non sarebbe stato possibile senza la collaborazione del personale di Laboratorio e del Distretto”.

Incontro sulla Croce Verde

Tagliolo M.to. Il Comune e la Croce Verde organizzano un incontro, giovedì 22 novembre ore 20.45, al Salone comunale di via Roma 2, su “Croce Verde: tra passato e futuro. Proposte per una solidarietà condivisa”.

Intervengono il sindaco Repetto, il presidente Croce Verde Gasti e G.C. Marchelli, responsabile relazioni esterne.

Quattro spettacoli da novembre a marzo

Un sabato pomeriggio a teatro con la famiglia

Ovada. Dopo il successo riscontrato lo scorso anno, riparte la rassegna di “teatro in famiglia”, organizzato dagli assessorati comunali alla Pubblica Istruzione e Cultura e dall'associazione “I ragazzi dello Splendor”. Scopo principale dell'iniziativa quello di avvicinare i bambini al teatro, vivendolo proprio nella sua dimensione quotidiana e familiare, e non scolastica.

La rassegna di quest'anno prevede 4 spettacoli, uno in più del 2006. Si inizia sabato 24 novembre, con “Ouvertures des saponettes”, spettacolo di clownerie, pantomima e musica. Si continua poi sabato 26 gennaio, con il Teatro del Piccione che presenta “(The Beatles) Scarafaggi”.

Sabato 23 febbraio ancora il Teatro del Piccione con “Ashka della neve”. Sabato 29 marzo, il Teatro del Corvo presenta “Macedonia”, spettacolo di burattini.

Inizio spettacoli ore 16,30.

Al termine, offerta di una merenda ai bambini. Costi: adulti 5 euro, bambini 4.

Dice Giuliana Alpa de “I Ragazzi dello Splendor”: “Dedichiamo questa rassegna all'amico da poco scomparso G.F. Massone, primo presidente dell'associazione. Uno che nel teatro credeva pienamente.”

L'assessore alla Cultura Gianni Olivieri: “L'obiettivo è trasmettere ai più piccoli la cultura del teatro. Un'iniziativa questa dove i protagonisti non sono i soliti personaggi della tv o delle copertine, a volte rappresentativi di una società superficiale e consumista.”

L'assessore alla P.I. Sabrina Caneva: “Vogliamo dare un buon motivo per uscire di casa e spegnere giochini elettronici e televisione.”

La provincia di Alessandria è stata riconosciuta come secondo polo teatrale in regione.

E. S.

Scuola di counseling

Ovada. Apre il 19 novembre la prima scuola di counseling in città per diventare counselor. Si terrà in orario serale, dalle ore 19 alle 22, presso la Casa di Carità Arti e Mestieri di via Gramsci. Una seconda fase è prevista, sempre a Ovada, per il 14 gennaio, data in cui sarà operativa anche la scuola di Genova, presso la sede Xelon. La scuola nasce per formare professionisti nelle relazioni d'aiuto. L'impegno è triennale, 478 ore in tutto. Materie di studio sono psicologia e psicopatologia, le strategie operative del counseling, i contenuti teorici e pratici della programmazione neuro linguistica, dell'analisi transazionale e delle teorie di Rogers, May, Maslow e Watzlawick; le tecniche del colloquio motivazionale; lo sviluppo della capacità di esprimere empatia; individuare gli obiettivi di cambiamento, favorire l'azione e migliorare capacità di ascolto e risposta. Dopo tre anni e il superamento dell'esame finale, si ottiene il diploma e l'iscrizione al registro nazionale counselor.

Sbocchi professionali: libera professione di counselor, orientatore professionale nei centri per l'impiego, attività nelle aziende, scuole, comunità, centri di ascolto. Due i seminari previsti nel primo anno: “s.o.s. bullismo” e “fame e sazietà”.

A Rocca Grimalda

I viticoltori vincitori del concorso enologico



Rocca Grimalda. Ecco i vincitori del primo concorso “Selezione Dolcetto d'Ovada Carlo Porta”, cui hanno partecipato una trentina di viticoltori della zona. La selezione è stata curata da una giuria di esperti e tecnici dell'Onav. Cavanna Cristina e Barberis Maura (Cassinelle), Benzo Oscar (Cremolino), Montani Luciano (Carpeneto), Francescon Ivana, Morici Alessandro, Facchino Carmine (due vini), Scarsi Graziella, Poggio Anna, Badino Paola e Sartirana Elisabetta (Rocca Grimalda), Robbiano Federico (Tagliolo), Anfossi Romano (Albareto di Molare), Bricola Bruno (Parodi L.), Cantina Tre Castelli (Montaldo) con due vini.

Milanesi e giornalisti a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Anche quest'anno il Comune partecipa come ente promotore al Premio Carlo Porta, giunto alla 43ª edizione e promosso dal Circolo Filologico milanese.

Il Premio, dedicato al grande poeta dialettale milanese dell'800, è assegnato ogni anno “a chi, con la sua opera culturale e la sua personalità, ha onorato la città di Milano e le sue tradizioni più significative”.

Tra gli altri, sono stati premiati negli anni Ernesto Calindri, Carlo Castellaneta, Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, Umberto Veronesi e Mariangela Melato. Ed ora, al teatro Manzoni il 28 novembre, Mike Bongiorno (la Milano in tv), Piero Mazzarella (la Milano a teatro) e don Luigi Verzé (la Milano nel mondo, grazie all'attività del S. Raffaele).

Il poeta milanese aveva decantato il Dolcetto rochese, considerandolo anche apporto di allegria e di ottimismo. E per questo forte legame con la produzione enologica dell'Alto Monferrato ovadese, quest'anno il Comune ha istituito un premio enologico, i cui vincitori sono elencati in questa stessa pagina. I vini selezionati da una giuria dell'Onav, e premiati, saranno portati a Milano alla premiazione del Carlo Porta.

Il Sindaco Fabio Barisione: “Il vino è un momento importante dell'economia rochese.”

Ed infatti un pullman carico di milanesi, tra cui giornalisti, è arrivato a Rocca proprio per la presentazione del Premio, ha visitato il Museo della Maschera ed alcuni angoli caratteristici del paese.

A Milano il Premio sarà presentato da Memo Remigi.

Le assemblee pubbliche zona per zona

Ovada. Dopo l'assemblea tematica sulla viabilità del giugno scorso, ripartono le assemblee con i cittadini nelle zone della città. Dice l'assessore alla Partecipazione Sabrina Caneva: “La scelta per il 2007 è quella di raggruppare il centro di Ovada in assemblee tematiche e mantenere gli incontri di zona nelle parti più periferiche. Ma lo spirito delle assemblee non è quello di dividere la città in zone, semplicemente è un modo per avvicinare amministrazione e cittadini.”

Ciascun cittadino è invitato a ciascuna assemblea indifferentemente dalla parte di Ovada che abita, perché la città è tutta di tutti. Credo fermamente, nonostante le difficoltà, nella necessità del confronto con i cittadini nelle assemblee pubbliche, confronto che è davvero alla pari.”

Gli incontri sono cominciati il 12 novembre a San Lorenzo e proseguiranno fino a gennaio.

Ecco le date successive: lunedì 19 novembre via Molare, pizzeria Il Girasole; martedì 27 novembre Costa d'Ovada, Saoms; martedì 4 dicembre Nuova Costa, Centro di via Palermo; lunedì 10 dicembre Gnocchetto, ristorante Il Cacciatore.

Ed ancora, nell'anno nuovo, martedì 15 gennaio a Grillano, sede U.S. Grillano; martedì 29 gennaio Ovada (Borgo, via Novi e via Voltri).

Il tombolone dell'Immacolata

Rocca Grimalda. La Società Agricola Operaia di Mutuo Soccorso organizza, per sabato 8 dicembre alle ore 21, un Tombolone.

Svolgimento presso la sede sociale di via Cesare Battisti, nel centro del paese.

I premi per i vincitori del Tombolone dell'Immacolata sono messi a disposizione da Farmacia Balza, Rocca Fiori e F.lli Rocca macelleria, Ivana cose così e Bernese assicurazioni.

Per la legge che le penalizza

Le Comunità Montane sperano nella Camera

Cassinelle. Sabato pomeriggio 10 novembre una delegazione di dirigenti e rappresentanti delle Comunità Montane “Suol d'Aleramo” (Molare e Cassinelle) e Alta Val Lemme - Alto Ovadese (tra cui Tagliolo, Lerma, Morne, Casaleggio, Montaldeo, Bosio, Parodi L., Voltaggio) si sono recati a Torino.

Scopo della manifestazione un incontro con i parlamentari piemontesi, tra i quali Lovelli e la Delfino, per la salvaguardia ed il mantenimento delle Comunità Montane, la cui sopravvivenza è “seriamente minacciata dall'art. 18 della legge Finanziaria”, attualmente in discussione in Parlamento.

Ma già il Senato ha dato il suo “sì” alla normativa di smantellamento delle Comunità che, a questo punto, sembra vadano incontro per lo meno ad un loro effettivo e drastico ridimensionamento.

In provincia le Comunità Montane sono quattro, di cui due appunto nella zona di Ovada. Con la nuova legge, ad un Comune appenninico, per essere considerato “montano”, servono 500 metri di altitudine per almeno l'80% del suo territorio e 600 invece se il territorio è alpino. Ma diventano necessari anche non

meno di sette Comuni di cui più della metà con tali caratteristiche.

G.P. Nani e Marco Mazzarello sono i presidenti, naturalmente assai preoccupati, delle due Comunità Montane che comprendono anche la zona di Ovada. Se la legge fosse definitivamente approvata, solo Bosio, Voltaggio e Fraconalto, per la Alta Val Lemme - Alto Ovadese avrebbero i requisiti “montani” necessari e comunque la Comunità Montana sparirebbe.

Per l'altra, solo Ponzone sarebbe considerato “montano”, con la conseguente cancellazione di “Suol d'Aleramo”.

Le altre due Comunità Montane della provincia sono quelle situate in Val Borbera ed in Val Curone.

Lido Riba è il presidente dell'Unione Comuni Enti Montani.

Per lui la legge si basa su criteri irragionevoli e troppo approssimativi.

Ora l'unica speranza per i Comuni montani è che “la Camera modifichi il testo già approvato dal Senato in modo più favorevole alla sopravvivenza delle Comunità Montane, che sono essenziali per il mantenimento e la valorizzazione del loro territorio.”

Per il progetto comunale sulla partecipazione

La città che vogliono i ragazzi di Ovada



Ovada. Il progetto dell'assessorato alla Partecipazione “la città che vorrei” è avviato. Ed i ragazzi propongono e lanciano le loro idee ed aperte al Comune, cui tocca recepire e realizzare, per quanto possibile, i messaggi dei giovani, che sono la città del domani.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Intervista al presidente Enrico Cavanna

“L'Ovada deve puntare sul settore giovanile”

Ovada. Intervista ad Enrico Cavanna, presidente da qualche anno dell'Ovada Calcio. Come si presenta la situazione attuale della società?

“Dopo le alterne vicende degli anni passati, abbiamo ora iniziato a strutturare società e squadre in un certo modo. Anche per quanto riguarda il settore giovanile dove ora c'è la collaborazione di Roberto Briata.”

A proposito di giovani...
“Ecco, i giovani. Dobbiamo riuscire a valorizzare sempre di più il settore giovanile perché è quello che serve ad una squadra. Comunque su di un organico di 22 giocatori della prima squadra, 15 sono di Ovada o della Valle Stura con trascorsi nella nostra città, in prevalenza giovani. E punteremo sempre di più sui giovani, col potenziale bacino che ha Ovada. I nostri giovani dovrebbero così aumentare di numero e le famiglie mandare i figli alla scuola calcio.”

Contento del gioco espresso dalla squadra in Promozione?

“Intanto mister Esposito ha preso anche i Pulcini '99, coadiuvato da due giocatori della prima squadra (Facchino e Ravera). Sì, sono nel com-

plesso soddisfatto di come gioca la mia squadra in questo primo scorcio di campionato. Due domeniche fa abbiamo fermato la capolista Chieri, segno che la squadra c'è, pur con assenze importanti come Meazzi. Ed anche il pubblico comincia a rispondere meglio, ci sono più tifosi in tribuna.”

- Obiettivi a medio lungo termine?

“L'obiettivo di massima, nel prossimo triennio, è il salto in Eccellenza, un campionato forse che più si addice ad una città come Ovada. Chiaro che, se si arriva a questo risultato, bisognerà acquistare 2/3 giocatori di rango. Per questo confido anche nell'aiuto di sponsors, oltre a quelli che già collaborano con noi” (anche l'Eccellenza è formata da squadre tutte piemontesi, n.d.r.).

Rapporti con la zona?
“Abbiamo una buona collaborazione con la Castellettese, per gestire al meglio i ragazzi che non trovano posto nella prima squadra.”

Ed anche questa formazione, che milita nel campionato di 2ª categoria, sta facendo un buon campionato.”

E. S.

All'Istituto Comprensivo di Molare

Presto inaugurata la nuova palestra



Molare. Sarà inaugurata venerdì 30 novembre la nuova grande palestra presente nell'Istituto Comprensivo.

La palestra, di ultima generazione, può ospitare diverse attività sportive: volley e basket, calcetto e tamburello e naturalmente l'educazione fisica. Infatti i diversi tracciati sul pavimento corrispondono ad altrettante specialità.

“Ed anche corsi di ginnastica ritmica, quando arriverà l'autorizzazione” - dice Roberto Gemme, vicepresidente ed insegnante di Educazione fisi-

ca. Il preside Elio Barisione: “Il progetto ed il finanziamento sono stati interamente a carico del Comune. Ora si vedrà se affidare in toto la palestra in gestione alla scuola oppure ad una società.”

La nuovissima struttura, che ha un fondo in linoleum speciale, è dotata anche di piccole gradinate per gli spettatori. Misura in lunghezza trenta metri circa e diciotto in larghezza.

Il costo complessivo della struttura è di 450 mila euro circa.

Convincente prestazione dei biancocelesti

La Plastipol a Pinerolo torna a correre

Ovada. Torna a correre la Plastipol che, dopo il mezzo passo falso ha vinto sabato 10/11 per 3 a 1 a Pinerolo nel match-clou della quinta giornata del girone A della serie B/2.

Un successo meritato che consente ai biancorossi di scavalcare i padroni di casa in classifica e ricollocarsi al secondo posto dietro il Lavagna. I ragazzi di Minetto hanno subito dato l'impressione di aver preparato bene la partita e sin dalle prime battute

hanno imposto il proprio gioco costringendo i padroni di casa a rincorrere. A metà del primo set i biancorossi hanno avuto un momento di sbandamento che li ha portati a bruciare il vantaggio di tre punti e a subire un 18/15 poco promettente, ma hanno saputo reagire e chiudere per 26/24. Stesso andamento nel secondo parziale ma stavolta, dopo la seconda sosta tecnica, gli ovadesi subiscono un break di quattro punti che non riescono più a colmare. All'inizio del terzo set tutto sembra farsi più difficile, tre errori arbitrali consecutivi permettono ai padroni di casa di tentare un allungo ma Quaglieri & C sono bravi a recuperare subito, a mantenere la calma, e a tenere in mano l'incontro nonostante qualche sbavatura in ricezione e palleggio, facendo leva su una miglior precisione sia al servizio che in attacco ed un buon dinamismo difensivo.

Ciò fa ben sperare ma l'attenzione deve restare alta perché tutte e cinque le squadre sinora incontrate hanno dimostrato di essere di buona levatura ed allo stesso livello della Plastipol.

Si prospetta quindi un sostanziale equilibrio di valori, il fattore campo non sembra essere troppo di aiuto, e le insidie possono arrivare ad ogni giornata da chiunque. Prossimo avversario sabato 17/11 al Geirino, il Malpensa Somma Lombardo.

Pinerolo - Plastipol: 2 - 3 (24/26 - 25/21 - 22/25 - 21/25). Formazione: Roserba (17) - Caldin (11) - Belzer (10) - Suglia (3) - Quaglieri G.L. (11) - Peluffo (7). Libero: Quaglieri U. A disp.: Barisione, Crocco, Dutto, Morini, Puppo. All.: Minetto. 2ª all. Patrone. Acc.: Viganego.

In evidenza Dichev e Carrara

Giuso Basket espugna il parquet di Cogoleto

Ovada. Bella vittoria esterna della Giuso Basket che, sul parquet del Cogoleto, si impone in modo perentorio per 83-62.

21 punti di scarto tra le due squadre la dicono lunga sulla differenza di tasso tecnico ed anche sulle effettive disponibilità nelle rispettive panchine. “Corta” e numericamente deficitaria, per le assenze e gli infortuni, quella dei liguri; “lunga” ed efficace quella degli ovadesi.

Il match praticamente non ha mai avuto storia perché la Giuso è partita subito bene: 8-0 dopo appena pochi minuti dall'inizio. Un errore degli ovadesi determina il recupero dei liguri, che agguantano il pareggio sul 18-18 (fine del primo quarto)

Ma è una parità effimera perché la Giuso riprende la sua marcia, grazie anche ai tiri a bersaglio di Dichev e Carrara. E va al riposo avanti di 12 punti.

La seconda metà della gara conferma la superiorità tecnica degli ovadesi, che chiudono così bene, con 21 punti di vantaggio sui liguri.

Cogoleto - Giuso Basket 62-83 (18/18, 31/43, 52/62).

Tabellino: Spaziano 10,



Luca Carrara

Brozzu 6, Oggero 2, Villani 6, Carissimi 8, Carrara 16, Campanella 14, Paci 4, Dichev 17, Corosu. Coach Edo Gatti.

Altri risultati: Sestri P-Imperia 71-55; Sarzana - Granarolo 90-86; Loano - Cus 63-41; Tigullio S. Margherita - Vis 98-59; Villaggio Sport - Alcione Rapallo 68-84.

Classifica Loano e Rapallo 12, Sarzana e S. Margherita 10; Giuso Ovada 8; Sestri P. e Cus 6; Cogoleto, Villaggio Spor e Vis 4; Imperia e Granarolo 2; Pegli e Ospedaletti 0.

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Castelletto d'Orba. In 2ª categoria la Castellettese di Androno perde dal Garbagna per 1-0. Perasso sbagliava un rigore. **Formazione.** Zunino, Massone, Danielli, Pini A. Repetto, Ravera, Sciutto F., Andreacchio, Perasso. Bo.

Il Tagliolo vince sulla Pozzolese per 1-0 gol di Ferraro. **Formazione.** Porciello, Grosso, Peruzzo, Mazzarello, Ferraro, Olivieri G. Parodi, Olivieri M. Ponte, Lazzarini, Gastaldo.

4-0 della Silvanese sul Volpedo gol di Ivaldi, Parisi, Tiseo, Pardi. **Formazione.** M. Pardi, Sorbara, Montaiuti, Rapetti, Camera, Ivaldi, Sciutto, Tartaglione, Ottonello, U. Pardi, Burato. L'Oltregiogo sul campo di Mornese supera il Tassarolo per 1-0 gol di Verdi.

Domenica 18: Tagliolo - Silvanese, Stazzano - Castellettese.

Molare. In 3ª categoria 0-0 del Molare sul campo di Ponti. Espulso Simeone; i locali sbagliavano un calcio di rigore, palo di Aime dopo 4' di gioco. **Formazione.** Vattuone, Chiavetta, Simeone, Lucchesi, Bistolfi, Parodi, Oliveri, Macario, Merlo, Burlando, G. Aime. Sconfitto il Lerma a Castelnuovo B. per 2-0.

Quattro espulsi, due per parte, nel Lerma Mircea e Baretto. **Formazione.** Zimballati, Baretto, Minetti, Romano, Mircea, Romano, D'Este, Scappolan, Perrone, Parodi, Barresi, Stafieri.

Domenica 18: Mornese Lerma - Paderna e a Molare arriva l'Atl. Vignole.

Calcio giovanile

Bene Juniores ed Esordienti

Ovada. Prime vittorie per Esordienti di Avenoso e Juniores di Bisio.

Esordienti vittoriosi con l'Allessandria per 3-1: doppietta di Porata e gol di Morabito. **Formazione:** Garibaldi, Arlotta, Bono, Donghi, Subbrero P. Potomeanu, Subbrero M. Marasco, Kalafato, Porata, Repetto.

La Juniores col neo acquisto Noli dal Lerma supera la Fulvius per 6-1: tre gol di Bottero, due di Noli e uno di Bisio. **Formazione:** Accolti (Piana), Mazzarello, Nervi, (Giannichedda), Acquaroli, (Ravera P.), Olivieri, Porotto, Bisso, Santoliquido, Noli, Gioia, Bottero.

I Giovanissimi di Tamani vincono ad Arquata 5-0: doppietta di Orrala e reti di Subbrero, De Meo e Repetti. **Formazione:** Salmetti, De

Meo, Icardi, Morini, Grosso, Pomella, Abbruzzese, Adali, Palese, Sobrero, Orrala.

Pari per 1-1 dei Pulcini 97 di Baratti a Spinetta con il Dehon: rete di Marchelli. **Utilizzati:** Kindris, Carminio, Delfino, Mongiardini, Lilliu, Pollarolo, Di Cristo, Menga, Zuzzarello, Siri, Marchelli, Bovanone, Furlan, Sola.

4-4 degli Allievi con l'Alquanera: tre gol di di Montalbano e uno di Cazzulo. **Formazione:** Zunino, Giannichedda, Tedesco, Bagnasco, Arecco, Montalbano, Montobbio, Kindris, Oliveri, Repetto.

Sabato 17 Juniores ad Asti; al Moccagatta i Giovanissimi col Carroso e i Boys con Arquatese e Derthona; Domenica 18 al Moccagatta, ore 10.30, derby Allievi tra Ovada e Due Valli.

Domenica 18 al Geirino la Comollo Aurora

Ovada Calcio non bella perde con la Marentinese

Ovada. Probabilmente la peggior Ovada del campionato lascia tre punti importanti nella trasferta con la Marentinese.

Ed ora è subito chiamata al riscatto con la Comollo Aurora, che affronta due volte in 5 giorni. Una mercoledì scorso a Novi per la gara di ritorno degli ottavi di Coppa Italia, mentre domenica 18, ore 14.30, si ritorna al Geirino in un incontro diverso dalla gara di Coppa con la squadra dell'ex Galardini. Una partita interessante: nei novesi militano gli ex Picollo, Pasquino e Gaggero. L'Ovada recupera Ferrari, Facchino e Bisso mentre perdurano le assenze dei giovani Marchelli con il polso ingessato, Cairello infortunatosi all'arcata sopraciliare e Cavanna.

Mister Esposito in settimana avrà cercato di ridare smalto ad una squadra che contro la Marentinese era la brutta copia di quella vista con il Chieri. Non sono stati nemmeno sufficienti alcuni cambiamenti in corso per caricare il gruppo. Tra i giovani dell'87 conferma di Oddone, dell'88 di Monaco rispetto a Parodi dopo la buona prova dell'esordio. Del '99, dovendo fare a meno di Bisso e Marchelli, la scelta di partenza cadeva su Mazzarello a cui capitavano le due occasioni più importanti.

Formazione. D. Esposito, Oddone, Marchelli (De Meglio), Ravera (Attenà), Siri, Buffa, Mazzarello (Zunino), Caviglia, Monaco, Meazzi, Bafico. A disp. Ottonello, Serpe, Parodi. All: E. Esposito.

In classifica, vittoriosa a tavolino della Vignolesa col Cambiano che ha utilizzato un giocatore non in regola col tesseramento.

Risultati: Chieri - S. Carlo

2- 2; Comollo Aurora - Arnuzzese 2-2; Fulvius - Crescentinese 0-2; Libarna - Moncalvo 2-2; Marentinese - Ovada 2-0; Monferrato - Vignolesa 3-3; Nicese - Felizzano 5-1; Valborbera - Cambiano 3-0.

Classifica: Chieri 23; Monferrato, Valborbera 22; Nicese, Vignolesa 21; Crescentinese 16; Libarna 15, Ovada 14; Felizzano 13; S. Carlo 11; Marentinese 10; Cambiano 9; Fulvius Samp 8; Moncalvo 6; Comollo Aurora 5; Arnuzzese 4.

Sabato 16 al Geirino arriva il Bellinzago

Quinto successo per la Plastigirls

Ovada. La Plastipol femminile sabato 10/11 era attesa alla sfida in trasferta a Borgomanero contro la squadra che, con un successo pieno, avrebbe potuto strapparle quel terzo posto solitario in classifica alle spalle coppia di testa che la formazione di Mucciolo aveva conquistato con merito. Ebbene questo esame le plastigirls lo hanno superato ottenendo un altro successo pieno consolidando la propria posizione di classifica. Alessandria e Biella continuano a guidare a punteggio pieno ma le ovadesi sono lì ad un solo punto.

Agosto & C. hanno iniziato subito bene con un break di cinque punti (13/8) grazie ad un servizio che ha messo in evidente difficoltà le ragazze di casa. Nonostante il precario equilibrio (fisico) per la presenza di un parquet particolarmente scivoloso che ha

creato qualche difficoltà al palleggio, anche nel secondo parziale le biancorosse sono riuscite ad avere la meglio pur con qualche difficoltà in più a chiudere gli attacchi, avvisaglia di quanto poi sarebbe accaduto nel terzo set in cui le ragazze di Mucciolo non sono più riuscite ad annullare totalmente il pesante svantaggio accumulato (14/23). Nel quarto set le plastigirls hanno dato prova di carattere rimontando lo svantaggio iniziale di quattro punti per poi controllare il gioco sino al termine.

Sabato 16/11 al Geirino arriverà il Bellinzago.

Borgomanero - Plastipol: 1 - 3 (18/25 - 22/25 - 25/18 - 21/25). Formazione: Guido12, - Laborde 11, - Bastiera 4, - Odone 18, - Pola 1, - Agosto 18. Libero: Fabiano. Utilizzate: Aiassa 1, Bisio. A disp.: Fabiani, Ferrari, Vitale. All.: Mucciolo. 2ª all.: Vignolo.

Incontri in biblioteca comunale

Sport, extracomunitari architettura, biologia

Campo Ligure. La Biblioteca Comunale "Giovanni Ponte", continuando l'iniziativa intrapresa lo scorso anno "Incontriamoci per parlare di...", organizza una serie di incontri su tematiche di attualità e di interesse sociale tenuti da esperti locali.

Martedì 20 Novembre, alle ore 20,45, il professor Claudio Priarone, insegnante di educazione fisica della scuola media, parlerà su "Il valore educativo dello sport"; venerdì 18 Gennaio, sempre alle ore 20,45, sarà la volta di Antonella Schiavoni, assistente sociale del nostro comune, che illustrerà il tema "L'integrazione degli extracomunitari nella nostra società".

L'architetto Laura Piccardo interverrà come relatrice in due serate successive, sempre alle 20,45, e precisamente: venerdì 22 Febbraio con "Architettura di Campo Ligure" e venerdì 14 Marzo con "Il piano del colore".

Sulla scia dell'interesse suscitato l'anno scorso dalla conferenza sulle bio-tecnologie tenuta dalla professoressa Gabriela Turri, il Consiglio di Biblioteca propone quest'anno un ciclo di incontri "Biologia: scienza del futuro".

Chi fosse interessato a partecipare, proponendo anche argomenti di proprio interesse, si può recare presso i locali della Biblioteca, dove per altro avvengono tutti gli incontri, mercoledì 14



Michele Minetto, presidente consiglio biblioteca.

novembre alle ore 21.

Tutti i relatori prestano gratuitamente la propria opera come del resto tutti i volontari della Biblioteca e le persone che organizzano corsi di pittura, di bricolage, di fotografia o che si dedicano alla diffusione della lettura e dell'amore per i libri presso i ragazzi in età scolare o che si dedicano ad attività teatrale come la compagnia "Rocce rosa" che da settembre ha ripreso la propria attività per preparare un nuovo spettacolo a primavera.

Tutto ciò è possibile grazie alla dedizione ed all'oneroso impegno di Michele Minetto, Presidente del Consiglio di Biblioteca, che ormai da innumerevoli anni dedica molto del suo tempo libero e del suo entusiasmo a favore del buon andamento della Biblioteca Comunale.

Consiglio Comunale a Masone con temi economici

Masone. Consiglio Comunale rapido quello di giovedì 8 novembre, durante il quale sono state ratificate, all'unanimità, alcune variazioni di bilancio della Giunta; la variazione d'assestamento generale del bilancio di previsione 2007, illustrata dall'assessore competente Massimo Puppo; l'accordo di programma 2005-08 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale; l'appalto del servizio integrato di assistenza domiciliare, approvazione capitolato d'oneri e contratto.

Durante la discussione sull'assestamento di bilancio, il capogruppo di minoranza Pellegro Ottonello, ha chiesto quale contributo abbia ottenuto quest'anno il Museo Civico "Andrea Tubino".

L'assessore Giuliano Pastorino, ha colto l'occasione per ringraziare gli Amici del Museo ed ha spiegato che, oltre alle risorse economiche pertinenti, al polo culturale sono state applicate svariate giornate di lavoro per completare il restauro, che ne ha permesso la recente riapertura.

Ottonello ha richiesto il dettaglio relativo all'impiego delle maestranze comunali per il museo.

Autocertificazione per l'esenzione ticket

Campo Ligure. Anche nei comuni della nostra vallata è iniziata la compilazione dei moduli messi a disposizione dalla A.S.L. per l'autocertificazione per l'esenzione dal ticket.

Tutti i soggetti che già oggi sono "esenti ticket" per motivi di reddito o condizioni economiche, potranno continuare a beneficiare dell'esenzione solo se avranno presentato all'A.S.L. di residenza l'autocertificazione richiesta attraverso i nuovi moduli.

Tutti i cittadini aventi diritto dovranno compilare la modulistica ed allegare fotocopia della carta d'identità entro il 30 novembre.

I moduli si possono trovare presso il C.U.P. dell'ospedale San Michele Arcangelo, dove dovranno essere conferiti una volta compilati, presso i vari patronati e studi commercialistici.

Le esenzioni riguardano sia le prestazioni specialistiche che quelle ambulatoriali e farmaceutiche.

Condito sine qua non, a parte gli anziani dopo i 65 anni ed i bambini fino a 6 anni, è che non si superi un reddito lordo familiare di 36.151,98 euro.

Non è una battuta: siccome, se si lavora in due, facilmente questa cifra viene superata, alcune coppie si separano per poter usufruire di questo (ed altri) vantaggio.

Questo è un sintomo di cui i politici, ad ogni livello, dovrebbero tener conto: la gente è stufo di lavorare per pagare balzelli, multe, addizionali ecc. non sempre giustificabili se non dagli eccessivi costi del sistema politico.

Sabato 10 a Masone

Raviolata Cri tutto esaurito



Masone. Grande successo, sabato 10 novembre, della seconda edizione della "raviolata" organizzata dai volontari della locale Croce Rossa con il patrocinio del Comune di Masone e dell'associazione "Masone Live" ed il valido supporto del Gruppo Alpini. Alla serata gastronomica hanno partecipato oltre 250 persone provenienti dalla Valle Stura, dall'Ovadese e dal ponente genovese. Ai bravi cuochi, ai veloci e simpatici camerieri e a tutto lo staff organizzatore ha fatto i complimenti, tramite l'emittente Telemasone, il vicepresidente della Regione Liguria Massimiliano Costa che ha apprezzato i vari condimenti proposti con i ravioli ed il giusto abbinamento con ottimi vini piemontesi.

Successo casalingo

Il Masone vince 2 a 1 con il Canova

Masone. Prima vittoria casalinga per l'U.S. Masone. Nel segno della sua coppia d'attaccanti, la compagine biancoceleste ha superato gli avversari del Canova per 2 a 1. Il risultato non è mai stato in pericolo per i ragazzi di mister Morchio, sin dall'inizio infatti è stato il Masone a fare la partita, dando l'impressione di una particolare concentrazione.

Nei primi quarantacinque minuti di gioco i maggiori pericoli, per la retroguardia avversaria, giungono dalla destra: prima è Igor Bardi a sfiorare la rete del vantaggio con un tiro dalla distanza, deviato dal portiere; quindi è Alessandro Pastorino a propiziare la rete del vantaggio, dopo una caparbia azione conclusa con il "tap-in" vincente di bomber Di Clemente, da pochi passi. Gli ospiti provano a reagire con un paio di conclusioni dalla distanza e con un'azione manovrata, sventata però dall'ottimo intervento di Andrea Chericoni. Il Masone prova a rendersi pericoloso soprattutto in velocità, sul filo del fuorigioco.

Nella ripresa la musica non cambia e, proprio da un'azione in contropiede orchestrata da Alessio Pastorino, si sviluppa l'azione che porta l'arbitro a decretare il calcio di rigore per l'atterramento in area di Esposito. Dal dischetto, come già a Genova Prà, è proprio lo stesso Esposito a realizzare la rete del 2 a 0. Il Masone avrebbe ancora occasioni per chiudere definitivamente la gara, ma le sciupa. Nel finale arriva invece la rete degli ospiti a fissare il risultato finale sul 2 a 1.

Questa volta, a differenza di quanto è accaduto a Mele, il Masone non si è fatto rimontare, portando a casa tre punti importanti per la classifica e per il morale. Ottima la prestazione complessiva di tutti i giocatori; da segnalare l'importanza di Luca Carlini, vero pilastro della squadra in difesa.

Dopo l'impegno in Coppa Liguria di mercoledì 14 novembre, il Masone proseguirà il campionato in trasferta a Genova Prà.

Tra sabato 10 e domenica 11

A fuoco un'ampia zona boschiva

Campo Ligure. Dopo lunghi anni nei quali il paese e la valle sono stati risparmiati dalla calamità del fuoco che invece in altre parti della nazione sono un flagello ricorrente, questa volta anche i nostri boschi hanno dovuto fare i conti con le fiamme.

Un grosso incendio ha vagato per due giorni sul crinale tra la valle della Franchizia e la rossiglione valle del Berlino.

La zona interessata è ricoperta da magnifici boschi di castani ma scarsamente abitata anche se un paio di case rurali hanno vissuto momenti difficili nella notte di domenica e sono state salvate solo grazie all'intervento dei Vigili del Fuoco, della Guardia Foresta-

le e dei volontari della Protezione Civile.

Sauille cause non è possibile sbilanciarsi se non facendo notare che il terreno, da tempo, non riceve precipitazioni abbondanti e quindi è secco, se a ciò si aggiunge il vento, altrettanto secco ed impetuoso, che ha soffiato in questi ultimi giorni, e lo spesso strato di foglie tipico dell'autunno, si può facilmente comprendere come ci fossero tutte le condizioni ideali per sviluppare incendi.

Per fortuna i danni sono stati contenuti limitando il fuoco a divorare gli arbusti del sottobosco senza riuscire a vincere gli alberi più grandi.

C'è addirittura chi sostiene che questi incendi siano be-



nefici per i boschi in quanto puliscono il terreno dalle troppe foglie e rami morti da tempo e lo ricoprono di cenere che lo rende più fertile e più ricco. Comunque il deciso intervento, lunedì mattina, di

elicotteri e Canadair è stato risolutivo, spegnendo con pochi lanci, gli ultimi focolai attivi. Le squadre di terra hanno poi provveduto a bonificare il terreno mettendo in sicurezza la zona.

Club artistico Masone

A Torino per Museo Cinema e reggia di Venaria Reale



Masone. La gita a Torino, organizzata dal Club Artistico Masone, si è svolta nel migliore dei modi e, sabato 10 novembre, quarantasette iscritti di Masone, Rossiglione, Ovada e Genova hanno potuto conoscere il Museo Nazionale del Cinema ed ammirare la grandiosa Reggia di Venaria Reale. La bellissima giornata di sole ha permesso di svolgere tutto il programma nel migliore dei modi: la mattina nella famosa Mole Antonelliana,

visita guidata a gruppi al cinema, dalle origini ai giorni nostri, quindi la salita nel caratteristico ascensore centrale sino alla terrazza panoramica per le foto a Torino ed alla vicina corona alpina.

Nel pomeriggio trasferimento in pullman nella vicina Venaria Reale, per la mèta artistica italiana più frequentata da un mese a questa parte. Si tratta di un complesso di edifici monumentali, risalenti al seicento, circondati da grandiosi

giardini, meravigliose le fioriture primaverili, con fontane e giochi d'acqua. All'interno quadriere e cimeli della dinastia Savoia, in un allestimento moderno e molto efficace, che fa ampio uso di originali proposte audiovisive.

L'evento era inserito nel programma del festival "In mezzo scorre il fiume", a seguito del film "Dopo mezzanotte", girato nel Museo del Cinema, presentato a Rossiglione.



Vestigia degli albori "industriali" di Cairo e della Val Bormida

Demoliti altri due forni delle "Fornaci Faroppa"

Cairo Montenotte. La scorsa settimana le ruspe hanno fatto piazza pulita di due delle vetuste, ed ormai malridotte, torri della vecchia "Fornace Faroppa" dell'omonima località alle spalle del santuario mariano "Delle Grazie".

Dall'ultimo quarto del 1800, e fin verso la metà del 1900, quando a Cairo si parlava di "calce", si parlava dei Faroppa.

Dopo di loro altre fabbriche di calce si affiancarono nell'utilizzo dell'ottimo calcare ricavato dalla cava che sovrasta l'antico insediamento industriale: sono quelle di Gagliardo, di Nicola Ferraro, di Giovanni e Luigi Viglietti.

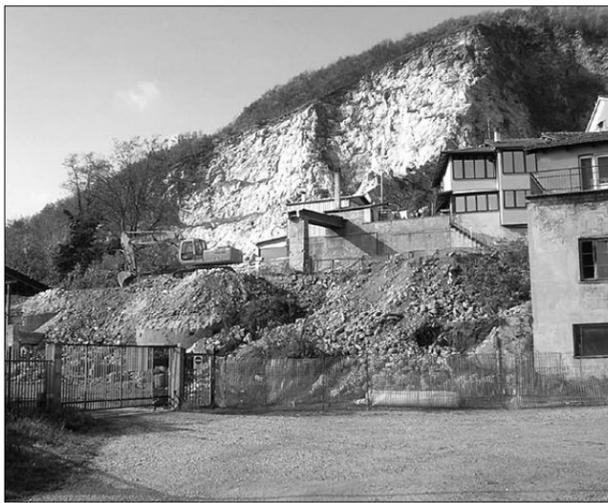
Tutte, oggi, hanno cessato la loro attività.

Fu la costruzione delle linee ferroviarie, da Savona a Torino e da San Giuseppe ad Alessandria, a richiedere in gran quantità la calce, l'unico "cemento" allora disponibile, ed i mattoni necessari per la costruzione delle gallerie e dei viadotti della ardita strada ferrata che, da Savona, scavalcava gli Appennini liguri verso i due capoluoghi piemontesi.

I primi mattoni, prodotti in fornaci improvvisate in località "Casazza" dai fratelli Francesco ed Abramo Domeniconi, erano confezionati con terra di argilla contenente impurità, tra le quali frammenti di calcare che, durante la cottura e poi con l'umidità e col tempo, comportavano la rottura dei mattoni stessi.

Il momento della costruzione della ferrovia Savona-Acqui giunse provvidenziale per i fratelli Domeniconi che, costretti ad abbandonare il sito della loro prima cava attraversata dal tracciato della nuova ferrovia, trovarono, verso le Ville, un sito idoneo ed in località Carpeneto e alle Ferriere l'argilla di ottima qualità che fece la fortuna della famiglia Domeniconi, che divenne sinonimo di laterizi, nel cairese, per oltre un secolo.

La contemporanea forte richiesta di "calce" da parte della ferrovia e dell'incipiente sviluppo edilizio della Valle Bormida sostenne anche la



crescita "industriale" delle "Fornaci" che, dal 1945, cominciarono anche a produrre il prezioso "carbonato di calcio anidro" in ciclo continuo con nuovi e più moderni impianti.

Il buon lavoro di un tempo venne meno verso gli anni 60, quando ormai la calce fu totalmente soppiantata dal più moderno cemento.

I "tempi moderni" e le moderne esigenze costruttive, più rapide ed economiche, che fanno capo al cemento hanno chiuso un'epoca per le "Fornaci" di calce cairese che, poco alla volta, vengono smantellate prima di cadere a

pezzi. E' uno spaccato di storia cairese che viene cancellata.

Sarebbe forse opportuno, sotto un profilo culturale, che la mano pubblica provvedesse a tutelare alcuni dei vecchi siti industriali ancora in buone condizioni, mettendoli magari in sicurezza e, anche, creando un piccolo ed inedito "parco": che tramandi alle generazioni future, anche con immagini e foto, la memoria degli albori di un passato industriale che ha, nel bene e nel male, scritto la storia della nostra città e dell'intera Valle Bormida.

SDV

Con un parere formulato nell'ambito della conferenza dei servizi

Secco no dalla Comunità Montana alla discarica della Filippa

Cairo Montenotte. La Comunità Montana Alta Val Bormida ha espresso il proprio dissenso alla realizzazione della discarica di rifiuti in località Filippa in Comune di Cairo Montenotte. L'ente montano ha partecipato alla conferenza dei servizi per rilasciare il parere in ordine al vincolo idrogeologico sul progetto presentato dalla Società Ligure Piemontese Laterizi spa. Dice il Presidente Sergio Gallo: «Siamo stati chiamati in conferenza per esprimersi in ordine alle problematiche connesse al vincolo idrogeologico ma chiaramente questo aspetto non è e non può essere l'unico che riguarda direttamente il nostro Ente.

La conferenza dei servizi è strumento normativo che dispone in capo alle amministrazioni pubbliche di valutare tutti gli aspetti di loro compe-

tenza ed è proprio per questo che abbiamo evidenziato il fatto che la realizzazione del progetto di discarica di rifiuti contrasta apertamente con la programmazione istituzionale e con i fini della nostra Comunità Montana».

L'esecutivo della Comunità Montana ha formalizzato la propria posizione con un atto deliberativo che è stato consegnato dal Presidente Gallo nella conferenza dei servizi tenutasi presso la Provincia di Savona l'8 novembre scorso.

IL documento precisa, tra l'altro, le specifiche competenze in materia che sono proprie della Comunità Montana: «Le competenze della Comunità Montana in ordine alle questioni interessate dalla conferenza di servizi di che trattasi riguardano sia gli aspetti di cui alla legge 4/99, (vincolo idrogeologico), sia gli

aspetti di cui alle competenze istituzionali generali previste dalla legge nr 1102/1971 e della legge della Regione Liguria nr 20/1996, che assegnano funzioni in ordine all'attività di programmazione per lo sviluppo economico e sociale anche mediante la costruzione di opere ed infrastrutture atte a consentire migliori condizioni di abitabilità ed a costituire la base di un adeguato sviluppo economico».

Lente montano pertanto, avendo preso atto che la Valle Bormida è area di dismissione di impianti industriali che hanno avuto grave impatto ambientale per cui ad oggi necessita un'attenta politica di riqualificazione del territorio, si è dichiarata decisamente contraria alla realizzazione della discarica di rifiuti non pericolosi in loc. Filippa.

Secondo Angelo Ghiso, iscritto al Pci dal 1946 al 1990

Guai a svendere anche gli ideali assieme agli immobili del Pci

Cairo Montenotte. Ci scrive Angelo Ghiso. «Leggo per caso sul quotidiano "Il Secolo XIX" del 1° Novembre scorso l'eventuale vendita della sede storica del Pci cairese, presso la quale sono stato iscritto dal 1946 al 1990, data in cui avvenne la svendita del partito da parte delle nomenclature». «Vendita perché si fonde con un altro partito (La Margherita) chiamandosi PD, dopo PDS e DS. Non voglio entrare nel merito della parte immobiliare della sede perché eventualmente a farlo spetta a tutti i fondatori storici del Pci cairese».

«Invece riguardo agli ideali, penso che questi ideali non siano stati ereditati da chi ha ereditato gli immobili, i quali li hanno rinnegati, ma dai comunisti. Coloro che affermano di non essere più comunisti, ad esempio Veltroni, Napolitano ed altri, è perché comunisti non lo sono mai stati. I partiti comunisti in Italia, ossia PRC, PDCI, PCDL, pur avendo interpretazioni diverse sul comunismo, hanno in comune la costruzione di una reggenza sociale che tuteli gli interessi di tutte le componenti della società e non soltanto dell'élite».

«Il Partito Comunista, da non confondere con i mercanti del comunismo, esiste ed è operante in tutti i settori della società. Senza i voti dei comunisti, Dalema non sarebbe mai

diventato primo ministro e l'attuale governo di centrosinistra non sarebbe neanche nato».

«Da ricordare anche l'assassinio di Che Guevara per opera delle orde colonialista. L'articolo apparso sul Secolo XIX 1° Novembre scorso liquida la storia comunista come purtroppo fanno i programmi di storia scolastici liquidando la storia della Resistenza, citando qualche nome e qualche data».

Al Motor Show con Avis Cairo

Cairo Montenotte. L'Avis di Cairo organizza per l'8 dicembre una grande gita al Motor Show di Bologna. Si tratta di un viaggio gratis offerto ai giovani allo scopo di promuovere la donazione del sangue tra le giovani leve. Si paga solo il biglietto di ingresso alla manifestazione che ammonta a 25 euro.

Le iscrizioni devono essere fatte entro il 24 novembre e terminano comunque con l'esaurimento dei posti. Per informazioni rivolgersi il sabato pomeriggio dalle ore 16,30 alle 17,30 all'AVIS, in via Toselli 11, dietro il Comune. Tel. 019 504087. Possono partecipare alla gita soltanto maggiorenni o minorenni accompagnati. Si parte alle ore 6 dalla piazza delle prigioni.

Per snellire ed alleggerire la viabilità da e per Savona

Si ipotizza anche una metropolitana leggera nel futuro rilancio della Valle Bormida

Cairo Montenotte. Ci scrive il Comitato Sviluppo Savona Val Bormida. «Prosegue l'attività del Comitato Sviluppo Savona Val Bormida con una serie di sorprendenti adesioni. Nato a settembre con l'obiettivo di recuperare aree dimesse della Val Bormida ma anche di potenziare lo sviluppo delle infrastrutture ferroviarie fra il Savonese e l'immediato entroterra, il Comitato ha raccolto nel giro di poche settimane oltre 2000 firme, ma, soprattutto ha attirato l'attenzione di amministratori e politici locali». «Dopo il sostegno dei consiglieri provinciali Franco Caruso e Giancarlo Ferraro (che hanno proposto un ordine del giorno al consiglio provinciale) anche l'assessore vadeso Sergio Verdino si è proclamato entusiasta soprattutto all'idea di una possibile realizzazione di una metropolitana di superfi-

cie che potrebbe unire Cairo a Porto Vado. Il Comitato, quindi, ringrazia tutti gli amministratori che sostengono il suo scopo ed in particolare rivolge un plauso al sindaco di Cairo Fulvio Briano, il quale si assunse l'onere di essere portavoce autorevole dei problemi di sviluppo della Valle Bormida e di buona parte della Provincia di Savona con l'augurio che venga presto seguito da altri amministratori». «Il Comitato, tuttavia, vuole chiarire meglio il suo punto di vista in merito all'istituzione del servizio di metropolitana di superficie fra Cairo e Vado Ligure. L'intento, ovviamente, non è l'eliminazione dei servizi esistenti su gomma, bensì quello di integrarli con un nuovo servizio, utile alla società e che sia attento al rapporto costibenefici. Benefici evidentemente derivanti da una minore

quantità di mezzi privati immessi nel caotico traffico stradale di Savona in particolare». «Il Comitato concorda con il Sindaco di Cairo sul fatto che occorrono parcheggi, ma rileva anche la necessità di creare strutture quali marciapiedi, pensiline, rampe di accesso ai mezzi di trasporto ferroviario, con la realizzazione, ad esempio, delle fermate di Carcare e Cadibona».

«Nei prossimi giorni, a riprova del grosso interesse suscitato, i rappresentanti del Comitato saranno ricevuti dall'assemblea dei capi gruppo del Consiglio Comunale di Savona, desideri di avere maggiori chiarimenti sulle proposte formulate». «Il Comitato, composto fra l'altro da molti tecnici ferroviari (in pensione ed in attività), sottolinea che la realizzazione di una metropolitana di superficie fra

Cairo e Porto Vado è alla portata finanziaria della comunità in quanto avrebbe un costo pari ad uno yacht della serie Mangusta 165 (25 milioni di euro), di cui ne sono state vendute ben quattro unità al recente Salone Nautico di Genova. Il Comitato ringrazia i cittadini che hanno sottoscritto la petizione e sollecita tutti quelli che non lo hanno ancora fatto affinché sostengano l'iniziativa».

Insetti pericolosi

Millesimo. L'ultimo giorno di ottobre, un uomo di 47 anni, G. G., è stato punto da un insetto mentre si trovava nel suo giardino. Poiché manifestava sintomi premonitori di uno choc anafilattico, l'uomo è stato soccorso e ricoverato precauzionalmente in ospedale.

CITY ★★★

ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 18/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 18/11: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta; giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo; sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

...dal 1946

Pasticceria
PICCO

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

L'11 novembre in frazione Carretto di Cairo Montenotte

Rinnovato successo di partecipazione per la festa di San Martino

Cairo M.te. Domenica 11 Novembre - festa patronale di San Martino - è ripresa al Carretto una tradizione che negli ultimi anni sembrava quasi essersi: la castagnata. E insieme ai deliziosi frutti di bosco arrostiti al fuoco le gustosissime tìre e le frittelle. L'iniziativa ha avuto origine da un apposito comitato e da numerosi simpatizzanti che hanno a cuore questa amena località che un tempo era addirittura servita da una parrocchia. Di questa parrocchia rimane la Chiesa di San Martino che, ovviamente, ha bisogno di una attenta e costante opera di manutenzione. Ultimamente è stato rifatto l'intonaco esterno e adesso bisogna pagarlo. Alle ore 15 è stata celebrata anche la Santa Messa festiva partecipata da un gran numero di fedeli del luogo e di molti altri "amici del Carretto" giunti da Cairo. Dopo la messa nel piazzale attorno alla chiesa le caldarroste, le torte casalinghe ed il banco di beneficenza hanno offerto a tutti i partecipanti una gustosa e simpatica occasione di svago e, contemporaneamente, di solidarietà. Il ricavato della giornata sarà infatti utilizzato per contribuire a sostenere le spese per i lavori necessari al ripristino ed al mantenimento degli immobili e degli arredi della chiesa di San Martino.



Una tradizione ecuadoregna celebrata a Cairo Montenotte

I quindici anni di Maria Fernanda

Cairo Montenotte. Maria Fernanda alle nostre latitudini sarebbe soltanto una ragazza di 15 anni che deve pazientare ancora tre anni per celebrare l'entrata ufficiale nella società, al raggiungimento della maggiore età. Maria Fernanda Vera Alegria, invece, sabato 10 novembre ha raggiunto il fatidico giorno del 15° compleanno che, in Ecuador, rappresenta per le ragazze la soglia della piena maturità che viene celebrata con una per noi inusuale solennità. Così Maria Fernanda, figlia di una

famiglia ecuadoregna immigrata nella nostra città dal 2000, nel corso della santa messa prefestiva delle ore 18 di sabato 10 novembre nella chiesa parrocchiale di Cairo, ha celebrato i suoi 15 anni anche davanti al Signore, in prima fila nei banchi agghindata come una sposa ed accompagnata da amici e parenti, tutti in pompa magna. A Maria Fernanda, ai suoi familiari e a tutta la folta comunità latino americana della nostra città giungano gli auguri ed il saluto dei redattori de L'Ancora.



Il 10 novembre all'istituto omnicomprensivo per i corsi Itis e Igea

Premiati con mille euro i due studenti "cento e lode"

Cairo Montenotte. Anche le scuole superiori di Cairo hanno beneficiato del premio che il Ministro dell'Istruzione Fioroni ha elargito a coloro che hanno superato l'esame di stato con un prestigioso 100 e lode. Si tratta di un premio in denaro, 1000 euro per la precisione, che questi bravissimi studenti potranno utilizzare come meglio credono. I premi sono stati consegnati dal Ministero alle singole scuole statali che hanno provveduto, con una particolare cerimonia, a consegnarli agli studenti meritevoli. Erano presenti alla manifestazione, che ha avuto luogo nella sede di via XXV Aprile il 10 novembre scorso, oltre al Dirigente Pietro Arnaldo e al vice dirigente Raffaele Buschiazio, la dott.ssa Carla Barzaghi dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Assessore all'Istruzione della Regione Massimiliano Costa, il Consigliere regionale Michele Boffa. Due i premiati, Loretta Lenante che si è diplomata Ragioniera al corso Igea e Moreno Moretti, perito elettrotecnico, che ha perfezionato i suoi studi al corso Itis. A livello nazionale, secondo le statistiche più recenti, sarebbero le ragazze a prevalere sui loro compagni mentre a Cairo, ci troviamo in perfetta parità. Felicitazioni a Loretta e Moreno. **PDP**



I Verdi sono soddisfatti per gli agriturismi

Cairo Montenotte. In un comunicato stampa i Verdi hanno espresso la loro soddisfazione per l'accoglienza da parte della Giunta regionale ligure dei numerosi emendamenti che hanno modificato il testo della legge sugli agriturismi.

I consiglieri regionali Cristina Morelli e Carlo Vasconi commentano positivamente il nuovo testo approvato l'8 novembre scorso.

«Rispetto al testo di legge originario - dice Cristina Morelli - siamo riusciti ad ottenere

significativi miglioramenti che accolgono in buona sostanza le richieste delle associazioni di categoria volte prevalentemente ad evitare speculazioni edilizie e una deregulation delle strutture del territorio».

Tra l'altro si specifica nella legge che, nei territori individuati dalla Giunta Regionale che non sono inclusi nelle zone di interesse turistico, non potranno essere utilizzati per l'attività agrituristica fabbricati edificati da meno di dieci anni.

COLPO D'OCCHIO

Altare. I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Tessore, attualmente residente in Piemonte, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla frode fiscale. Sono stati arrestati nella stessa operazione anche Alberto Tessore, 27 anni residente in Carcare, e altre persone nel Piemonte ed in Lombardia. La frode avveniva tramite la vendita di auto di lusso. I Tessore sono titolari di alcuni autosaloni.

Cengio. Il corpo trovato carbonizzato a Pian Rocchetta, in un'auto incendiata, il 3 novembre scorso, è quello di Matteo Siri, 31 anni, detto "Busta" residente in Cengio. I funerali si sono tenuti il 7 novembre.

Cairo M.te. Il 6 novembre scorso i carabinieri hanno arrestato quattro persone con l'accusa di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Massimiliano Papa, 25 anni di Cairo, Luciano Mammoliti, 33 anni, e Carmine Ferrara, 53 anni, entrambi di Savona, Francesco Amato, 43 anni di Milano.

Millesimo. L'8 novembre all'ospedale di Savona è deceduto Remo Roascio di 84 anni. L'uomo era stato colto da maleore il 6 novembre mentre era nell'ufficio postale di Millesimo.

SPETTACOLI E CULTURA

Teli dipinti. Fino al 30 novembre a Savona, presso la Galleria d'Arte del Cavallo al Centro dell'Arredamento di Valleggia, sarà aperta la mostra "Teli dipinti" cui hanno partecipato una cinquantina d'artisti. La mostra che chiude la celebrazione del 50° Anniversario del Situazionismo sarà aperta tutti i giorni dalle 17 alle 19.

Foto d'epoca. Fino al 25 novembre ad Apricale, nei sotterranei del Castello della Lucertola, sarà aperta una mostra di fotografie d'epoca dagli ultimi decenni dell'Ottocento fino agli anni Cinquanta del Novecento, curata da Gabriele e Marco Cassini. Orario: 16-19.

Arte. Presso lo studio d'arte "La Fortezza" a Savona, di fronte al Priamar, è aperta una mostra realizzata dagli artisti Lucia Gutierrez, Flavio Roma, Carlo Sipz e Alberto Toby, omaggio alla memoria di Lino Grosso, indimenticato mentore di tantissimi artisti che hanno lavorato ad Albisola.

Arte. Ad Albisola Marina, presso la "Off Gallery" di via Repetto, si può ammirare la mostra antologica "Strappo d'Autore" dedicata alle opere di Mimmo Rotella.

Vent'anni fa su L'Ancora

Viene armata la Polizia Municipale di Cairo.

Dal giornale "L'Ancora" n. 42 del 15 novembre 1987
L'8 e 9 novembre si tenevano in tutta Italia e quindi anche in Valle Bormida le votazioni per il referendum sul nucleare. Vincerà il Sì e da allora fino ad oggi non sono più state costruite centrali nucleari sul suolo italiano. A Cairo si recava a votare quasi il 74 per cento degli elettori, una percentuale che allora era sembrata bassa e sintomo della crisi fra la politica ed i cittadini. Il Sì all'abrogazione del nucleare in Italia vinceva con l'80 per cento circa dei voti validi. In Valle Bormida la percentuale più alta di votanti si registrava a Pallare con l'82,20%, mentre la più bassa si verificava a Osiglia con il 41,60%. Il 30 ottobre 1987 il Consiglio Comunale di Cairo Montenotte approvava una delibera per consentire di armare la polizia municipale, che fino ad allora prestava servizio disarmata, non senza polemiche e discussioni, visto che lo stesso consigliere di maggioranza Adriano Goso esprimeva dure critiche. Il 9 novembre al New Medical Center di New York il dott. Nicholas Tzimas operava il cairese Andrea Valsecchi. Per Andrea si era mobilitata l'intera Valle Bormida. L'Agrimont annunciava 18 miliardi di investimenti in tre anni nello stabilimento cairese. Gli investimenti riguardavano anche gli uffici che venivano dotati di personal computer. Antonio Bertoglio e Graziella Botta titolari della palestra Body Center di Cairo Montenotte partecipavano con successo al Grand Prix di Body Building di Brescia. Graziella Botta si classificava al primo posto nella categoria sotto i 50 chilogrammi, mentre Bertoglio arrivava secondo nei medio massimi. Una trentina di Sindaci della Valle Bormida piemontese minacciavano di dimettersi il 31 dicembre 1987 per protestare contro l'ACNA di Cengio e chiedere la sua chiusura.

flavio@strocchio.it

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA**

Meglio ricordare l'800 e il '900 che il Medioevo

Celebrare la nascita di Garibaldi fino all'anniversario dell'Abba



Il gruppo "Garibaldino" di Lorella Brondo che nello scorso fine settimana ha partecipato alle celebrazioni cairese dell'anniversario della nascita di Garibaldi.

Cairo M.te. Terminiamo la pubblicazione delle note che ci sono state trasmesse dall'assessore Goso Adriano e dal sig. Bellino Ermanno a margine delle manifestazioni per il duecentesimo di Garibaldi:

"Affermavamo che l'anno del bicentenario della nascita di G. Garibaldi volge al termine e, con esso, il tempo per adeguate celebrazioni.

Sarebbe, invece, opportuno proseguire il racconto dell'epopea garibaldina tramite un'adeguata programmazione che veda il suo traguardo con l'anno 2010, in occasione della celebrazione del centenario della scomparsa di un grande garibaldino: il concittadino G.C. Abba. Al riguardo, potrà essere coinvolto il mondo della scuola e, soprattutto della scuola superiore, con l'obiettivo di realizzare un elaborato da presentare ad un concorso letterario istituito dal Comune di Cairo Montenotte. Già l'articolo del Patetta che abbiamo citato negli articoli già pubblicati fornisce un'ampia conoscenza della monumentale bibliografia della materia da trattare. Tra l'altro, molto interessante, una lettera datata Montevideo 5 agosto 1845 inviata in Italia ad amici nella quale l'Alzani, l'uomo più vicino a Garibaldi, ispiratore ed istruttore militare della legione italiana, scriveva: «...era però ben fissa l'idea che la legione, non appena possibile, dovesse essere trasportata in Italia per anticiparvi, molto più vicino a noi, quella che fu poi la spedizione garibaldina dei

mille in Sicilia...».

Anche la SOMS locale, come già fece nel 1899, avrà modo di contribuire alle manifestazioni celebrative per il centenario della scomparsa del suo ispiratore e co-fondatore G. C. Abba, organizzando una mostra documentativa della propria attività che ha percorso un cammino di un secolo e mezzo dalla sua fondazione ai giorni nostri.

Vorremmo concludere con l'augurio rivolto alle istituzioni presenti sul territorio ed alle associazioni delegate alla organizzazione di manifestazioni sia ricreative che culturali o quant'altro rievochi la vita delle nostre borgate nei secoli

scorsi, a celebrare, oltre al medioevo, l'ottocento ed il novecento. Così operando, daremo un notevole contributo alle giovani generazioni di conoscenza ed adeguato ricordo di figure ed opere di illustri personaggi locali e nazionali che, purtroppo, il rapido percorso della vita odierna tende a fare dimenticare. Al riguardo, l'istituzione di un premio letterario nazionale avente per tema l'epopea garibaldina ed il contributo dato dalla figura e dall'opera del garibaldino G.C. Abba, rappresenterà l'occasione di fare "riaffacciare" il nostro Comune sul palcoscenico, storico-culturale, locale e nazionale."

Un'amichevole discreta per i cadetti baseball



Attività giovanile CAT. Cadetti POST SEASON Sanremo - Cairese 10-9

Cairo M.te. Domenica scorsa 11 novembre la squadra cadetti della Società baseball Cairese ha concluso la stagione 2007 con un'amichevole in quel di Sanremo. In una splendida giornata di sole (era proprio l'estate di San Martino...) i biancorossi hanno giocato una discreta partita dopo quasi due mesi di stop. Per alcuni di loro (Massari, Berretta, Goffredo e Barlocco) è stata l'ultima partita in questa categoria visti i sopraggiunti limiti di età che ne impediscono la permanenza.

Ma veniamo all'incontro... Sicuramente eccellente il monte con Berretta Davide partente sempre molto sicuro di sé ed un ottimo Lomonte Paolo: caparbio ed ostinato ha realizzato una buona serie di eliminazioni al piatto ed ha lanciato con sicurezza; se a questa buona prestazione si aggiungono le due lunghe valide realizzate in fase di attacco, ci sono tutte le premesse per una prossima stagione ... di fuoco.

Buona anche la prova del giovane Berretta salito sul

monte durante l'ultimo inning.

Nonostante la squadra non calcasse il campo da baseball da quasi due mesi, la partita è stata piacevole e si sono viste buone giocate difensive.

In attacco oltre a Lomonte da sottolineare la valida di Deandrei, il lungo triplo di Goffredo Luca e due belle battute all'esterno del secondo base Massari. Ora per la squadra continuerà la preparazione invernale che durerà fino al mese di marzo quando (sperando in una primavera discreta) si uscirà nuovamente sul campo. Per la società biancorossa, però, la stagione non è finita...

Domenica prossima in collaborazione con il Comitato tecnici regionale la stessa organizzerà un "clinic" sul lancio con la partecipazione del "nazionale" Orlando Cretis; la giornata si articolerà in due fasi: la prima al mattino sarà una fase teorica rivolta ai tecnici, poi durante il pomeriggio saranno visionati due lanciatori per categoria (Ragazzi, Allievi, Cadetti e Under 21); sarà sicuramente una buona occasione per i tecnici liguri di sfruttare consigli e capire segreti di un grande del Baseball italiano di qualche anno fa.

Volley ai vertici in serie D m.

Cairo M.te. Il Volley Cairo si conferma ai vertici della classifica liquidando in casa anche il malcapitato Volley Genova VGP con il punteggio di 3 set a 1. Nove punti in tre partite, nove set vinti ed uno solo perso sono i numeri che costituiscono l'invidiabile biglietto da visita della squadra di Crosio, sempre più "indiziata" per il salto di categoria.

Forse con troppa severità commenta il tecnico cairese: «... considerando il nostro notevole potenziale tecnico, abbiamo concesso troppo al Genova ed in particolare mi riferisco al 3° set, che avevamo in pugno ed abbiamo invece ceduto agli avversari, consentendo loro di rientrare in partita...». Venendo al match, Crosio schiera inizialmente la formazione base ovvero Greco, Bistolfi Ghione, Garra Ricchebuono, Mangiafave, Ballasini. Senza storia il 1° set tanto è straripante la supremazia dei padroni di casa. Eloquenti è il parziale di 25 a 14. Non cambia di molto la seconda frazione di gioco, deliziata dal magistrale palleggio di un Greco strepitoso, che manda "a nozze" i suoi attaccanti: finisce 25 a 17 ed i giochi sembrano fatti. Poi il Cairo allenta la concentrazione dando il via libera alla rimonta del Genova che, sornione strappa il 3° set (25 a 22). Nel frattempo vi è spazio anche per Menghi Zerbo, Torcello e Milintendo. Il Cairo preme sull'acceleratore nel 4° set e chiude il match con un perentorio 25 a 19.

Festa del ringraziamento in parrocchia a Deago



Deago. Presso la Parrocchia Sant'Ambrogio di Deago si è svolta domenica 11 novembre alle ore 11 la Santa Messa per ricordare l'annuale "giornata del ringraziamento" della Coldiretti della provincia di Savona per i doni e i frutti della terra. In una gemmatissima chiesa durante l'offertorio molti cestini colmi di frutta, verdura e altro, giunti da vari luoghi della provincia sono stati deposti sulle scalinate del presbitero, sotto l'urna con i resti della Beata Teresa Bracco compatrona della Coldiretti, di cui per questa occasione è stata autorizzata l'esposizione. Ha presieduto la celebrazione Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, celebranti il Parroco di Deago Don Natalino Polegato e il Consigliere Ecclesiastico della Coldiretti Don Italo Arrigoni, presenti inoltre autorità civili e militari. A Radio Canalicum San Lorenzo, nella rubrica "Appuntamento con" verrà trasmesso uno stralcio di questa celebrazione giovedì 15 in due orari: alle ore 10.30 e alle ore 19.30, in quest'ultimo orario anche venerdì 16.

Nuovo comandante capitaneria porto

Savona. Il capitano di vascello Franco Pescatori assumerà il comando della Capitaneria di Porto di Savona al posto del comandante uscente, il cap. di vascello Maurizio Caccialino, che per due anni ha guidato la capitaneria savonese.

Il 24 novembre per il 10° anniversario di Aldo Capasso

"Veglia dell'arte" a Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Si terrà a Cairo Montenotte, il 24 novembre prossimo, la "Veglia dell'Arte" in omaggio al poeta altarese Aldo Capasso, nel decimo anno dalla scomparsa.

Nel centro valbormidese venne commemorata già l'anno successivo la sua scomparsa la figura e l'opera del poeta e critico letterario.

Fu una manifestazione culturale d'alto livello con una mostra allestita nelle vetrine dei negozi del centro storico con opere d'arte, poesie e libri, alcuni di autori sconosciuti che Aldo Capasso aveva saputo ascoltare e consigliare. Così molte persone ebbero modo di avvicinarsi alla poesia di Aldo Capasso e apprezzare le opere esposte e fu conferito il premio "La Più Bella Vetrina", offerto dalla Camera di Commercio di Savona.

La serata era proseguita con un concerto eseguito da un Quintetto di Ottoni composto da professori dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI-TV e della Filarmonica della Scala di Milano; nell'intermezzo l'attore Giorgio Scaramuzza del teatro genovese dell'Archivolta lesse liriche del poeta. La cerimonia fu seguita con attenzione dalle autorità, da personalità provenienti da diverse località: Bologna, Cremona, Parma, Savona e molti comuni liguri; un pubblico eterogeneo seguì l'iniziativa di elevato livello poetico e musicale.

La veglia dell'arte del 1998 fu curata dalla vedova di Aldo Capasso coadiuvata da Don Bianco, caro amico del poeta, che ospitò il concerto nell'antica chiesa di Cairo Montenotte.

La manifestazione venne riportata non solo dalla stampa

locale, ma anche da altre testate giornalistiche, fu lo stimolo per costituire il comitato "Memorial Aldo Capasso" e organizzare ogni anno un ricordo e un Premio intitolato al poeta.

È, ora, un prestigioso riconoscimento internazionale.

Tra le personalità che hanno ricevuto il Premio in questi anni ricordiamo Aldo Lo Cuto il dottore dei poveri, medico itinerante, venuto dalla Bolivia per partecipare alla serata e ripartito il giorno dopo per il Tibet per proseguire il suo impegno umanitario; Luciano Garibaldi già capo redattore del settimanale "Gente" ora direttore di due agenzie di stampa (Genova e Milano); Koba Fantoni atleta, "la freccia nera", da pochi mesi campione italiano; Aldo Ziffo autista dell'ACTS per la sua onestà; Lorella Brondo della scuola di balletto, Cairo Montenotte; Emanuele Gazzo fondatore dell'agenzia "Agence Europe" (Belgio) e primo editore negli anni trenta di Giorgio Caproni, scoperto da Aldo Capasso che fu il primo prefatore del giovane poeta di Livorno; Mario Guadagnolo poi sindaco di Taranto e attuale difensore civico nella sua città; Adele Dei direttore del dipartimento lettere e filosofia dell'Università di Firenze e Michele Niosi tenente di Vascello comandante della guardia costiera di Lampedusa.

La giuria del premio, intitolato al Poeta, valuta ogni segnalazione ricevuta nello spirito di Aldo Capasso intellettuale raffinato, ma soprattutto schivo e onesto, umile scopritore di talenti, attento a tutto campo al merito altrui.

A Cairo Montenotte il 24 novembre la "Veglia dell'Arte", nel decennale della scomparsa del poeta, sarà anche l'oc-

casione per ricordarne gli antenati, fra altri il padre Alberto, capitano del Genio, caduto nella guerra italo-turca, il nonno Aurelio Saroldi Garibaldino, l'ammiraglio Vincenzo Capasso.

Anche quest'anno nelle vetrine del centro storico di Cairo Montenotte, sarà allestita una mostra con opere d'arte, libri e poesie di diversi autori e sarà consegnato il Premio internazionale "Aldo Capasso". Parteciperà alla manifestazione un quintetto di Archi dell'Orchestra Sinfonica della RAI-TV a cura del Professor Massimo De Franceschi (premio "Aldo Capasso" 2005).

La giuria del premio sarà ancora presieduta da Giovanni Farris (profondo conoscitore dell'opera di Aldo Capasso) già relatore di una tesi di laurea sullo scrittore, ha fra i suoi membri Mario Bottaro facoltà di scienze politiche già direttore de "Il Secolo XIX", premio 2006, Luciano Garibaldi giornalista e storico, Bruno Marengo poeta, Renata Gerevini giornalista, critico della redazione del quotidiano "Libertà" di Piacenza, Mario Esposito giornalista, Claudio Bo direttore di "Provincia Granda" Mondovì, Raoul Molinari operatore culturale e presidente dei "Cavalieri di Aleramo", Luigi Capasso antropologo direttore del museo di Storia delle Scienze biomediche, Roberto Trovato docente universitario.

La manifestazione è patrocinata dalla Città di Cairo Montenotte, dalla Città di Venezia, dall'Alliance Française, dall'Ordine dei Giornalisti di Genova, dal Consiglio Regionale della Liguria.

Auguriamo alla veglia dell'arte del "Memorial Aldo Capasso" 2007 un rinnovato successo.

Pernod Ricard cede il marchio italiano "Canei"

Canelli. L'abbiamo letto in www.dena-ro.it, sotto la voce 'Mercati', nella data di venerdì 26 ottobre 2007.

"Pernod Ricard SA - recita l'annuncio Google - secondo gruppo mondiale nel settore dei liquori, ha raggiunto un accordo per cedere il marchio dell'italiana Canei a Baarsma Wine Group Holding.

L'operazione consentirà a Pernod Ricard di concentrarsi sui suoi marchi di maggior spicco.

Pernod continuerà tuttavia a produrre i vini frizzanti Canei per Baarsma anche dopo il perfezionamento della cessione, ha annunciato oggi la società parigina in una nota di posta elettronica.

Il gruppo Baarsma, fondato 25 anni fa in Olanda, opera nel settore della distribuzione vinicola soprattutto in Europa, si legge nel suo sito Web".

"Canei"? Val la pena di parlarne sia per la filosofia da cui è nato che per gli enormi risultati che s'è guadagnato sul campo (400milioni di bottiglie vendute in poco più di trent'anni di vita). Lo facciamo stralciando alcuni passi dal libro di Maurizio Violi e Dan Vittorio Segre "Di Bosca in Bosca", del maggio 2006, scritto per "Chi ama le idee" e per chi intende "usare il passato per inventare il futuro".

Non sono pochi, a Canelli, a ricordare lo scandalo che, nel 1974, aveva suscitato la nascita del nuovo frizzante 'rosato', prodotto della ditta Bosca, essendo amministratore il giovanissimo Luigiterzo Bosca che scrive: "Nel boom dei consu-



mi, alla Bosca, non senza contrasti interni, venne deciso di cambiare registro. La nuova parola d'ordine fu "usare il passato per inventare l'avvenire".

Navigare contro corrente, in un momento in cui tutte le maggiori aziende vinicole erano in espansione, più che un'eresia (addirittura bollata come la "Coca Cola italiana"), sembrava un formidabile controsenso.

A coagulare idee e sforzi alla Bosca arrivò il nuovo direttore generale, Mario Martinengo, ingegnere torinese, che di vino non aveva alcuna esperienza, ma di mercato molta e che insieme al geniale intuito e alla fantasia dell'enologo Francesco Paschina, sostenuti dal dott. Luigiterzo Bosca, dettero vita al prodotto nuovo (un vecchio progetto nato e morto an-

ni prima a Mons, nel Belgio) leggermente spumante, dotato del sapore e dello charme del vino, ma adatto al gusto dei Belgi e degli Olandesi.

Cos'era il Canei? "Era il primo vino pensato per i non consumatori di vino, per i non iniziati: appena spumante, di moderata gradazione alcolica, frutto di una accurata combinazione di vini aromatici, molto leggeri e delicatamente dolci".

Un nuovo prodotto richiedeva una nuova presentazione: la bottiglia particolare dal collo allungato, al posto del tappo di sughero una chiusura a vite a tenuta di pressione.

E il Canei vola negli Stati Uniti, in Israele, in Russia ed in altri trenta Paesi.

E qui viene il bello. "L'esplosione delle vendite del Canei celava un grave rischio: faceva dipendere il futuro della Bosca da una monoproduzione con tutti i vantaggi immediati e i pericoli a lungo termine che la monocultura comporta".

E così, nel 1989, Luigiterzo Bosca, forte del principio che "ciò che funziona è già obsoleto", cedette il Canei alla Pernod Ricard, per poter intraprendere nuove sfide, come quella del V.E.R.D.I.

Per i canellesi, cosa potrà succedere? Per le canellesi canellesi (una sessantina), a medio termine, nel giro di tre o quattro anni, non dovrebbe cambiare nulla, anzi, visto che la Baarsma è specializzata nella distribuzione, potrebbe aumentare il volume delle vendite.

In prima nazionale, in Enoteca

"Le accise sugli alcoli" presentato dall'Oicce

Canelli. La seconda edizione de "Le accise sugli alcoli e le bevande alcoliche", la guida tecnico giuridica per chi opera nel settore industriale e commerciale degli 'Spiriti', è stata presentata in prima nazionale, giovedì 8 novembre, all'Enoteca regionale di corso Libertà.

A presentare il manuale della benemerita casa editrice "Tecniche nuove" di Milano (02 39090327), sono arrivati addirittura il direttore editoriale dr. Giorgio Albonetti, i coautori Carmelo Belfiore, Angelo Alibrandi (dirigente Ufficio Dogane di Alessandria) e Piero Porcu (ha relazionato sul Cd che correda il testo, molto utile per una consultazione rapida), il sindaco dott. Piergiu-



seppe Dus, il dr. Cesare Mazzetti, presidente Istituto della Grappa, il dr. Pierluigi Bosso del Comitato Assodistil e il dr. Pierstefano Berta direttore della Pernod Ricard Italia e direttore Oicce che ha dato il patrocinio all'opera ed organizzato l'incontro.

L'opera, frutto della grande esperienza, dell'amore per il

proprio lavoro e della passione per "informare e formare" da parte degli autori e dell'editore, fornisce a tutti gli operatori del settore gli strumenti normativi utili alla gestione delle problematiche legate alla fabbricazione e al commercio di prodotti alcolici, nell'attuale contesto europeo. Al manuale è allegato un Cd con

tutte le normative ed una sezione dedicata alla modulistica.

L'opera (34 euro, 448 pagine, aggiornata al luglio 2007), non riporta solo la raccolta delle norme, ma le commenta in base alle esperienze dirette degli autori e alla prassi dell'Agenzia delle Dogane.

Durante il successivo dibattito da più parti si è insistito sulla contabilità informatica, di cui si è chiesto un convegno, sulla armonizzazione delle norme e sulla semplificazione delle procedure.

Un convegno che ha fatto esclamare al grappista Balestrino "Grazie, con questo incontro siete scesi in mezzo a noi ad umanizzare una materia così astrusa".

Superava i 153 km orari scattano le gravi sanzioni

Canelli. Nella notte del 9 novembre, dalle ore 22 di venerdì alle ore 1.00 del sabato, durante i controlli di prevenzione sulle "stragi del sabato sera", il personale della Polizia Municipale della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, con sede operativa in Canelli, (Comandante Dr. Sergio Canta) ha eseguito controlli in località Motta di Costigliole d'Alba, strada Asti Alba. Mediante autovelox è stato accertato che il veicolo Seat Leon 1.9 TDI di proprietà di un artigiano, F. M. di anni 24, transitava alla velocità di 153 km orari, superando il limite di ben 103 km orari. Inutile è stato il tentativo di fermare l'auto lanciata a folle velocità.

A carico del trasgressore, scatterà l'applicazione delle nuove sanzioni previste dal Decreto sicurezza convertito nella legge 160/2007 che dispone che qualora il limite di velocità venga superato di oltre 60 km orari, scatti l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 500 con decurtazione di 10 punti e sospensione della patente da 6 a 12 mesi.

Dus e la crisi di Giunta

Canelli. Durante la passeggiata in fiera, domenica 11 novembre, abbiamo incontrato il sindaco Piergiuseppe Dus che, in merito alla terza crisi della sua Giunta ci ha rilasciato: "Tutto sembra volgere verso la soluzione che ci porterà a termine del mandato. E certo che dobbiamo, al più presto, valutare meglio tutto il carico di lavoro, rivedere la pianta organica del '97, individuare le figure professionali che mancano, individuare le sostituzioni ed, eventualmente, se necessario, assumere persone che coprano le deficienze come nella squadra operai comunali dove, per esempio, manca un idraulico, un muratore..."

In proposito abbiamo preso contatti con un esperto che dovrà indicarci il da farsi. Umanamente pensavo di poter lavorare e svolgere il mio compito in una grande famiglia, per il bene di tutti, con la collaborazione di tutti a servizio della comunità, senza barricate. Non era proprio così..."

Dus e la centrale a biomasse

In merito alla questione della centrale a biomasse, ha detto: "Domani, 12 novembre, saremo ad Asti, alla Conferenza dei servizi che dovrà dire l'ultima parola. E comunque impensabile che la Provincia tenti di scaricare tutto sul Comune."

E poi noi non abbiamo, in zona, una cultura del legno. Ne abbiamo parlato con il capo dei Vigili Volontari di Trento, Sergio Cappelletti. Per loro è naturale la coltivazione del bosco. Da noi è impossibile ricavare la legna per far funzionare una centrale così impegnativa".

È morta Piera Lacqua moglie di Giancarlo Benedetti

Canelli. Giovedì 8 novembre, nella sua abitazione di regione Castagnole, è morta la signora Piera Lacqua (72 anni), moglie del noto presidente della Pro Loco, rettore del Palio di Canelli, coordinatore comunale di Forza Italia, ex imprenditore edile Giancarlo Benedetti. Da tempo ammalata, è morta all'improvviso, tra le braccia del marito. Piera, lascia nel dolore il marito Giancarlo, la figlia Celeste, il genero Sergio ed il nipotino Gabriele. I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale del S. Cuore, sabato 10 novembre. Al presidente Benedetti sono pervenute le partecipazioni e le testimonianze di umana solidarietà da tutto l'Astigiano.

È partita la campagna di vaccinazione antinfluenzale

Canelli. È partita la campagna di vaccinazione antinfluenzale promossa dall'Asl 19 che, fino al 31 dicembre offrirà, gratuitamente, le vaccinazioni a persone al di sopra dei 65 anni, a soggetti di qualsiasi età affetti da patologie respiratorie e cardiocircolatorie croniche, a persone malate con malattie metaboliche quali diabete, malattie immunologiche e di tipo renale, impiegati in attività di pubblica utilità o che sono esposte al contagio di virus influenzali non umani. Gli interessati potranno effettuare la vaccinazione presso i medici e pediatri di libera scelta, oppure presso gli ambulatori dell'Asl, dislocati nei vari Comuni. (Info 0141 484940 - 484016).

Tre leve in festa

Sabato 17, la cena del '49

Canelli. Quelli del '49 hanno organizzato la festa della loro leva per le ore 21 di sabato 17 novembre. I coscritti sono tutti attesi al ristorante Antonio e Maria di Montegrosso. Il ritrovo dei partecipanti è fissato in piazza Aosta, alle ore 20. Menu di pesce (in alternativa piemontese): costo 40 euro. (0141 823329).

Domenica 18, tocca al '47

Canelli. La leva del '47 organizza per domenica 18 novembre la festa dei sessant'anni. Dopo una santa Messa, alle ore 11, in San Tommaso, i partecipanti si recheranno al Cimitero per ricordare i coetanei defunti. Seguirà il pranzo al ristorante Grappolo d'oro (tel. Marmo 0141 831339 - Grappolo d'Oro 0141 823812).

Domenica 2 dicembre, balla il '37

Canelli. Domenica 2 dicembre, alle ore 12,30, i coscritti della leva del '37 si troveranno davanti al ristorante Grappolo d'oro per la storica foto ricordo, dopo di che i fortunati passeranno a consumare (40 euro per i coscritti e 35 per gli accompagnatori) la bilanciata abbuffata per poi lasciarsi andare nelle più sfrenate e salutari danze. Un omaggio floreale sarà offerto a tutte le signore. (tel. 0141 834722 - 0141 824102).

Il regio itinerante tra le colline astigiane

Canelli. È ripartito, venerdì 9 novembre, da San Marzano Oliveto "Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano", rassegna di concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino organizzato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con i Comuni, le Parrocchie, le Pro Loco e il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti. Questo il calendario delle serate:

sabato 17 novembre a Reffrancore, nella Chiesa dei SS. Martino e Dionigi si esibirà il Quartetto d'Archi con musiche di A. Dvorák, A. Pärt, P. Glass, A. Piazzola, G. Gershwin;

sabato 24 novembre alle 21 nella Chiesa di Sant'Antonio Abate di Mombaruzzo si esibirà il Quintetto di Fiati Prestigi con musiche di J. Brahms, M.P. Musorgskij, W.A. Mozart; G. Verdi, A. Piazzola;

domenica 2 dicembre alle 21 nella ex chiesa dei Battuti di Sessame si esibirà il Gruppo Vocale Six Voices con musiche di J. Lennon, P. Mc Cartney, R. Newman, Zuccherò, F. Battiato, U2, D. Ellington, Rossana Casale, J. Taylor, E. Bennato, B. Joel;

domenica 16 dicembre alle 21 nel Teatro Parrocchiale di Castelnuovo Calcea si esibiranno i Brass Voice con musiche di F.J. Haydin, G. Giordani G.F. Haendel, W. A. Mozart, V. Bellini, C. Debussy, G. Gershwin, J. Lennon - P. Mc Cartney, J. Kosma, G. Shearing, A.C. Jobim;

domenica 13 gennaio 2008 alle 21 nel Teatro Comunale di Monastero Bormida si esibirà il Quintetto Pentabass con musiche di D. Short, J.S. Bach, D. Sanson, R. Cognazzo, E. Crespo, P. Nagle, G. Gershwin.

Tutti i concerti sono ad ingresso gratuito.

Sulla centrale a biomasse l'ultima parola alla Provincia

Canelli. È stata dichiarata conclusa la Conferenza dei Servizi sulla costruzione di una centrale a biomasse a Canelli, al termine della terza seduta svoltasi lunedì 12 novembre, in Provincia.

Il funzionario responsabile, Angelo Marengo, ha dichiarato esauriti i lavori della Conferenza di servizi e comunicato che si provvederà ad adottare la determinazione formale e motivata e il conseguente provvedimento amministrativo entro i termini di 180 giorni previsti dal D. Lgs. 387/03 e quindi entro il prossimo 3 dicembre. La Provincia dovrà dunque deliberare con un parere autorizzativo o negativo ma motivato, con eventuale richiesta di integrazione del progetto, entro 60 giorni.

"La società **Canelli Energia** di Genova, proponente la centrale, - ha precisato il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus - tramite il suo avvocato, Andrea Mozatti di Genova, ha obiettato che esula dalle competenze del Comune la questione sollevata dell'approvvigionamento del legname necessario al funzionamento della centrale. Sulla questione delicata, da noi esaminata nel corso di due riunioni di Giunta e di un Consiglio comunale, abbiamo sentito il parere dell'avv. Maria Grazia Lanero che ci ha assicurato in questo senso. Se il progetto della centrale non è messo in discussione sotto il profilo tecnico urbanistico, lo è invece per quanto riguarda il reperimento delle biomasse, l'aumento dell'inquinamento acustico e del carico viario. Secondo il nostro legale, la giurisprudenza ormai prevede che, trattandosi di temi d'impatto ambientale come l'in-

sedimento di inceneritori, discariche e centrali, ecc. non solo il Comune direttamente chiamato in causa ma anche i Comuni vicini possano pronunciarsi a questo riguardo."

Ma il progettista della società Canelli Energia, ing. Giorgio Cavallini, non si arrende e puntualizza: "Il calore prodotto dalla centrale, tramite il teleriscaldamento, potrebbe essere trasportato, distribuito agli utenti mediante una rete di tubazioni interrate, coprendo le esigenze di riscaldamento di numerose utenze pubbliche e private della città di Canelli." Nei giorni scorsi aveva annunciato la stipula di un protocollo di intesa tra la società Canelli Energia e la società Egea spa, titolare della rete di teleriscaldamento della Città di Alba, funzionante con il calore fornito da una centrale a gas di 80 megawatt al servizio di 20 mila famiglie.

"La società Egea condurrà uno studio volto ad analizzare la fattibilità della realizzazione di una rete di teleriscaldamento a Canelli. Il teleriscaldamento è un sistema sicuro, pulito, economico per riscaldare le abitazioni e produrre acqua calda sanitaria. Diffusissimo in Europa, è presente anche in Italia sia in città di grandi dimensioni (Torino, Milano, Brescia) sia in città di media e piccola dimensione (Alba, Fossano, Canale, Cortemilia). Lo studio dovrà individuare la localizzazione e il fabbisogno dei potenziali utenti del teleriscaldamento, al fine di valutare la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento nonché le emissioni evitate con lo spegnimento delle attuali caldaie di riscaldamento."

La sempre più bella e grande fiera del Tartufo e di San Martin



Canelli. Entrare nel cortile e nei locali della Gancia, domenica 11 novembre, è stato un toccare con mano come tartufo e vino sia un abbinamento di incredibile efficacia, che ben si accompagnava con la banda, le auto storiche, la mostra e l'asta che hanno raggruppato circa 5 kg. di tartufi, appassionatamente ripresi da Rai1 (saranno trasmesse la prossima settimana), la degustazione, il pranzo, i vari convegni e le relazioni impegnate.

E poi perdersi tra gli oltre 400 banchetti dei prodotti tipici sistemati lungo corso Libertà, nella piazzetta della Stazione, in piazza Cavour, Zoppa, via G.B. Giuliani, via Giovanni XXIII, in piazza Aosta e piazza Gioberti.

Con un pizzico di fantasia, però, anche con gli spaventamache particolarmente apprezzati dai bambini.

I lotti di tartufi all'asta

A farla da padroni, in bella e meritata mostra, i 18 lotti di tartufi ben disposti su altrettanti barili sotto il palco da dove è stata battuta la preziosa asta.

La regia dell'asta e la predisposizione scenografica dei lotti è stata, nonostante il grave lutto che ha colpito il presidente Pro Loco Giancarlo Benedetti, è stata curata dal vice Mauro Traversa, alla sua ventunesima esperienza, che si è dichiarato particolarmente soddisfatto della collaborazione con l'amministrazione comunale. Una collaborazione che si è subito notata e che speriamo possa continuare.

Questi 18 lotti, in ordine di presentazione: Angelo Scaglione (1 di 120 grammi), Giuseppe Dagna (4 per un totale di 364 gr.), Vaschetto (1 di 186 gr.), Quercia (1 di 130 gr.), Carlo Giglio (1 di 66 gr.), Mauro Ferraris (2 per un totale di 300 gr.), Luciano Curletto (1 di 182 gr.), Marco Gai (1 di 344 gr.), ristorante San Marco (2 per un totale di 1724 grammi).

Il prezzo è variato dai 300

ai 350 euro all'etto, a seconda dei piatti, tutti venduti, della pezzatura.

Il piatto da 1300 gr. è stato acquistato da un ristoratore di Nizza Monferrato per 5.600 euro (!).

Il Conte Aldobrandino

L'abbiamo ripreso col bastone del comando delle truppe del Savoia, mentre disbrigava, con il colonnello Taffini, le mansioni del benefico gioco dell'uovo.

Graziana e l'autunno trentino a tavola

Un vero piacere è stato l'aver immortalato la signora Graziana Vecchietti, moglie del presidente dei Vigili del Fuoco di Trento Sergio Cappelletti (di cui ben ricordiamo le tante colazioni, pranzi e cene offerte in casa sua ai ragazzi delle medie di Canelli), tutta presa nel coordinare l'originale menù dell' "Autunno trentino a tavola" elegantemente servito e molto apprezzato al club Gancia con: l'aperitivo trentino (carpaccio di carne, insalatina allo speck arrostito e Trentingrana con nocciola del Piemonte), il poutpourri dei sapori trentini (luganeg, mortadella, lardo, speck, polenta), i canederlotti lessati con il gulasch e trippa piemontese e robiola di Roccaverano e cagnà di Coazzolo, il dolce non dolce (Strudel alle mele e le dolci trifole canellesi), il tutto inaffiato dagli ottimi vini della casa Gancia.

I ristoranti al tartufo

Grande successo sia per gli alberghi che per i 21 ristoranti del territorio (sette di Canelli) che hanno proposto menù a base di tartufo.

I produttori del territorio

Un'altra piacevole sorpresa ci è stata offerta da undici aziende di "Produttori del territorio" che si sono unite ed hanno esposto le loro produzioni in un unico capace stand ricco di tante bottiglie, ma soprattutto di tanta contagiosa giovanile allegria che resta sempre la migliore 'bomba' comunicativa e quindi

anche di vendita!

Nella bella congrega abbiamo riconosciuto: Barisèl di Franco Penna, Avezza di Paolo Avezza, L'Armangia di Ignazio Giovine, Bocchino Giuseppe, Amerio Rocco, Cascina Ruris di Lorenzo e Luvio Colombaro di Castagnole, Ca' der Fer di Daniele Boido (S. Stefano Belbo), Andrea Bussi di Costigliole. Bravi!

Libri "solid'ali" e Progetto Otonga

In mezzo ad una settantina di banchetti piazzati lungo Corso Libertà, con tutte le cibarie del mondo, non erano pochi quelli che presentavano libri, progetti, invenzioni da sogno e benefiche.

Così abbiamo avuto la gioia di vedere affiancati i duemila libri "solid'ali" dell'Associazione "Piccole sedie" e gli oggetti per il progetto "Otonga" caldeggiato dal Centro Educazione Ambientale WWF Villa Paolina di Asti.

"Abbiamo raccolto libri già letti - ci dicono entusiasti gli associati delle Piccole Sedie - li facciamo circolare per mantenere vive le loro parole ed il ricavato servirà ad acquistare nuove letture per i nostri bambini. In altre parole libri nuovi per la biblioteca 'Fabrizio Denicolai' della scuola elementare".

"Un nostro concittadino di Costigliole, Giovanni Onore, frate Marinista, docente all'Università di Quito (Ecuador), lavora per la conservazione di una importante foresta andina "Riserva Otonga". Noi inviamo a lui il ricavato della vendita di oggetti come i nidi per gli uccellini".

Chi è il trifulao del poster

Dei trentamila visitatori, non pochi sono venuti appositamente alla fiera del Tartufo e di San Martin perché incuriositi, oltre che dall'intenso programma, anche dalla bellissima foto (opera di Daniele Ferrero - www.danieleferrero.it - 0141 824431) del grande poster "Canelli il posto delle trifole", con il cacciatore e trifulao



Francesco Lanero, il macellaio, ripreso all'opera.

La vita della vite

Ce l'hanno illustrata, spiegata, raccontata, cantata e ballata, in strada e sul palco, i ragazzi delle quarte elementari del G.B. Giuliani che, grazie ai loro insegnanti, hanno imparato a conoscere ed amare ancora di più il loro territorio, impegnandosi a fondo e con entusiasmo in questo interessante laboratorio, che ha visto coinvolti gli stessi genitori.

Tanti stranieri

Alla fine della giornata, mentre alla Gancia (oltre 2500 visitatori su un totale di seimila, comprese le cantine storiche canellesi Bosca, Contratto, Coppo) arrivavano ancora a frotte turisti italiani e stranieri, abbiamo sentito il responsabile della manifestazione Sergio Bobbio che, tanto per concludere bene la giornata, aspettava una classe scolastica da accompagnare in visita alla "Cattedrale sotterranea": "Una fiera che si è svolta in maniera più distribuita negli spazi della nuova sistemazione (piazza Aosta, via G.B. Giuliani, piazza Gioberti) che ha permesso una circolazione più tranquilla e sicura sia dei turisti che degli automobilisti. Abbiamo avuto tanti visitatori, tanti fotografi, le riprese Rai, giornalisti svedesi e tedeschi che lavorano per giornali molto importanti, la presenza di Pro Loco, sei o sette pullman di turisti..."

Abete offerto dai Trentini

Gli stemmi di tutte le associazioni di volontariato canellesi appesi ai rami dell'abete regalato dagli amici trentini hanno ricordato a tutti il significato dell'imminente Natale.

Gli impegni di teatro, tv e cinema di Andrea Bosca

Canelli. Tra i tanti personaggi che abbiamo avuto il piacere e la fortuna di incontrare in fiera, particolarmente interessante quello con l'attore Andrea Bosca che dal teatro, giustamente, si è spostato alla tv e al cinema. Al volo, tra una 'battuta' e l'altra all'asta del tartufo, ci ha relazionato dei suoi ultimi impegnativi lavori. Ci ha confermato la ripresa della lavorazione della fiction televisiva "Raccontami" con Massimo Ghini, che molto successo ebbe nella scorsa edizione; che, in prima serata dei venerdì di dicembre, su Rai2, andrà in onda una puntata del giallo "Nebbie e delitti" in cui sarà protagonista con Luca Barbaresi e Natasha Stefanenko; che, a gennaio, andrà a girare un film per Rai1, in Bulgaria, con Favino.

Lo scrittore Baccalario incontra 200 alunni di Canelli

Canelli. Mercoledì 21 novembre, alle ore 9,30 e alle ore 11, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, il noto scrittore di narrativa fantasy e d'avventura Pierdomenico Baccalario incontrerà duecento alunni delle classi quarte e quinte elementari di Canelli e Loazzolo. Tema dell'incontro: la vita dello scrittore di avventure, l'ultimo suo libro, il terzo della saga Century "Città del vento", ambientato a Parigi e in edicola da martedì 13 novembre, e l'anticipo della trama del libro che uscirà il prossimo anno, ambientato in Shanghai. L'incontro è sponsorizzato dalla Piemme editrice ed organizzato dalla cartoleria "Il Segnalibro" di corso Libertà.

Polenta per la Bolivia

Canelli. Il Circolo Anspi 'Santa Chiara' organizza, per domenica 18 novembre, alle ore 12, nei locali della parrocchia del S. Cuore, la tradizionale "Polenta per la Bolivia" (offerta minima 10 euro). È gradita la prenotazione (0141 823467).

Giornata Unitalsiana

Canelli. "Giornata unitalsiana", domenica 2 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Tommaso con la Santa Messa e, alle ore 12,30 nella Foresteria Bosca, con il pranzo (22 euro) che andrà prenotato entro il 27 novembre, presso la sede dell'Unitalsi (tutti i martedì dalle ore 9 alle 11) in via Roma, oppure telefonando ai numeri 3385808315 o 3351365716.

Fiere e Giornate del Tartufo

Il tartufo è una delle massime espressioni della cucina astigiana, il suo aroma e il suo gusto inconfondibile conferiscono prelibatezza a piatti semplici e rendono ancor più inebrianti menu a cinque stelle. Le numerose Fiere e Giornate del Tartufo in provincia di Asti diventano perciò occasioni uniche e irripetibili per conoscere e apprezzare una cucina schietta e generosa che non ha eguali. Queste le restanti fiere e giornate del tartufo:

Fiere Regionali: Asti, nel terzo week end di novembre (Comune di Asti 0141/399486). **Giornate e Fiere Comunali:** Castelnuovo Don Bosco quarta domenica di novembre Comune di Castelnuovo 011/9876165; Montegrosso d'Asti quarta domenica di novembre Comune di Montegrosso 0141/953052; Villafranca d'Asti ultima domenica di novembre Comune di Villafranca 0141/943071; Cortazzone prima domenica di dicembre Comune di Cortazzone 0141/995504.

Appuntamenti

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Corso di teologia per tutti: tutti i martedì di novembre (6, 13, 20 e 27), alle ore 15,30 e, ripetuto, alle 20,30, nell'aula magna del Seminario di Acqui.

Corso matrimoniale: nel mese di novembre si terrà a S. Ippolito di Nizza Monferrato.

Fino a domenica 18 novembre, nel salone della CrAt di piazza Gancia, a Canelli, Franco Asaro presenta "Mediterraneo", dipinti e poesie

Sabato 17 novembre alla Bocciofila, in via Riccadonna, ore 20,30, "Tombola".

Sabato 17 novembre, al ristorante Grappolo d'oro, ore 20, "Cena sociale" della Protezione Civile.

Sabato 17, ore 21, la leva del '49 festeggia i primi 58 al ristorante Antonio e Maria di Montegrosso.

Sabato e domenica 17 e 18 novembre, saranno aperte le "Cantine storiche - Cattedrali sotterranee" di Canelli (Bosca, Contratto, Coppo, Gancia, Enoteca).

Domenica 18 novembre, ore 12, nei locali della parrocchia S. Cuore, "Polenta per la Bolivia". (0141.823467).

Domenica 18 novembre, la leva del 47 festeggia i primi 60

anni con Messa a S. Tommaso e pranzo al Grappolo d'Oro.

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30 e ore 11, lo scrittore Pierdomenico Baccalario, nel salone della CrAt, in piazza Gancia, incontra le classi 4 e 5 di Canelli e Loazzolo.

Mercoledì 21 novembre, ore 20, presso Scuola Alberghiera di Agliano Terme, "Ristorante didattico con l'osteria dell'Olio Grosso".

Domenica 25 novembre, ore 14,30, al campo 'Sardi', "Canelli - Airaschese".

Sabato 1 dicembre, alla Fidas, in via Robino 131, dalle ore 9 alle 12, "Donazione Sangue".

Dal 1 al 31 dicembre, alla galleria "La Finestrella", in via Alfieri 19, a Canelli, in mostra 30 opere di Cristoforo De Amicis.

Domenica 2 dicembre, a Canelli, "Giornata unitalsiana": ore 11 Messa, ore 12,30 pranzo presso la Foresteria Bosca.

Mercoledì 5 dicembre, all'Alberghiera di Agliano Terme, ore 20, "Ristorante Guido Relais San Maurizio".

Domenica 9 dicembre, ore 14,30, al campo di calcio 'Sardi', "Canelli - Busca".

Dal 9 al 12 febbraio 2008, in occasione dei 150 anni dell'apparizione, l'Unitalsi organizza un pellegrinaggio a Lourdes (Tel. 338 5808315).

Una scuola per le esigenze formative del territorio

Istituto superiore Pellati un fiore all'occhiello

Nizza Monferrato. L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato raggruppa: l'Istituto tecnico per Ragionieri (sede di Nizza e la sezione staccata di Canelli), il corso per Geometri e il Liceo scientifico "Galileo Galilei".

L'Istituto Tecnico "N. Pellati" è stato fondato nel 1936 (le lezioni sono iniziate alcuni anni dopo) per interessamento di don Giovanni Mignone. Nell'anno 2003 per ricordare il suo 60° anniversario, precisamente il 24 aprile, è stato organizzata una memorabile serata presso il teatro Sociale di Nizza Monferrato, presenti tanti insegnanti che hanno fatto la storia dell'Istituto e tantissimi i "ragionieri" che hanno voluto esserci per questa speciale commemorazione. Un gruppo di ex allievi, già avanti negli anni, appassionati musicofoli, aveva preparato un "revival" speciale: immagini, filmati, musica e canzoni, a ripercorrere (con una carrellata lunga 60 anni) la storia dell'Istituto. Questo preambolo per ricordare che l'Istituto "N. Pellati", ultrasessantenne, ha occupato il posto in prima fila sul territorio (nicese, acquese, astigiano), era la prima scelta di un nutrito numero di ragazzi al termine della Scuola Media, sfornando a getto continuo dei "ragionieri e dei periti commerciali" (questa la qualifica del diploma). Oggi il Pellati, dopo le ultime rivoluzioni, accorpa anche il liceo Scientifico e l'indirizzo per Geometri, ma continua ad essere nel campo culturale e della formazione scolastica una "scuola" molto ambita e cercata.

Dal 1° settembre 2007 a dirigere l'Istituto è stato chiamato il prof. Luigi Pertusati, già insegnante presso la stessa scuola, che prende il posto del prof. Leonotti che ha lasciato il servizio per godersi la meritata pensione.

Dopo due mesi dal suo nuovo incarico abbiamo voluto incontrare il Dirigente responsabile per sentire il "polso" della situazione e farci illustrare le "novità" della Scuola.

Il prof. Pertusati ha voluto, per prima cosa, evidenziare come i cambiamenti e le recenti riforme abbiano introdotto "un regime di autonomia e di conseguenza la Scuola è stata consegnata al territorio". Questo è un elemento positivo perché i bisogni sono diversi da paese a paese e da luogo a luogo e lo Stato, indicati gli indirizzi generali, lascia la responsabilità alla scuola di scegliere modi e metodi per la formazione culturale dei ragazzi; dalla scuola statalista (le decisioni venivano dettate dall'alto) a quella territoriale (si decide insieme secondo le diverse necessità richieste dal territorio).

Tuttavia, la riforma non è stata ancora recepita compiutamente; questo modo di agire, di pensare, di programmare, di completare non è ancora entrato nella mentalità e quindi c'è ancora una certa resistenza al cambiamento. "Oggi andiamo verso una società più complessa" prosegue il prof. Pertusati "e quindi è necessario adattare la struttura educativa e formativa al territorio, coinvolgendo nelle scelte, oltre agli insegnanti, i genitori e gli enti che del territorio sono una parte impor-



Prof. Luigi Pertusati, dirigente responsabile.

tante; tutti insieme bisogna ricercare le soluzioni".

Due sono gli obiettivi che il prof. Pertusati vuole porsi: la comunicazione fra insegnanti, studenti, genitori, enti interessati, ascoltando e confrontando idee, proposte, opinioni, per promuovere una sana convivenza civile e creare le condizioni per migliorare la vita sul territorio. Il secondo obiettivo, riguarda più da vicino i ragazzi (utenti della scuola): stare bene nel sistema; per avere buoni alunni è necessario che siano motivati e incentivati ed è altresì importante che ci sia il rispetto reciproco, sfruttando le positività di ciascuno. La scuola deve dare di sé un'immagine interessante ed accattivante interpretando la psicologia moderna.

Rispondendo, poi, ad una domanda sul calo degli iscritti al Corso per Ragionieri, ha voluto evidenziare che molti

ragazzi oggi sono indirizzati a frequentare il liceo ed il corso per Geometri (di recente istituzione), dimenticando che quello della Ragioneria "E" un diploma completo che avvia i ragazzi nel mondo della contabilità con una preparazione mirata ed appropriata e oggi, nella crisi dei posti di lavoro, questo tipo di diploma è privilegiato da tanti datori di lavoro rispetto a quelli ad indirizzo più umanistico". Se ne quindi dedurre, che chi vuole un diploma spendibile subito, può scegliere la scuola di Ragioneria.

Oltre alle tradizionali materie curriculari il "Pellati", in tutti i suoi indirizzi offre un ampio ventaglio di proposte e di integrazioni: la *Patente informativa ed il Corso di lingua inglese* (oltre al tedesco); *Corsi di recupero potenziati* (per gli alunni che ne hanno necessità); *stages lavorativi* (nel periodo estivo) in Italia e all'Estero; *soggiorni* in Inghilterra (per il liceo); *il Borseing*, il gioco di come si investe in borsa.

Da segnalare poi la novità del progetto "Polis" (dai 25 ai 65 anni): 600 ore annue, in orario serale (durata 3 anni), con l'ultimo anno (equiparato alla 5ª) in preparazione, da privata, all'esame di Stato. Il progetto "Polis" è organizzato in collaborazione con il CISA, il CTP di Canelli, e l'Istituto Pellati (coordinatore prof. Mario Dagna).

Per quest'ultimo progetto rivolgersi per informazioni a: CISA Asti Sud, Via Gozzellini 56, Nizza Monferrato; tel. 0141 720400; fax 0141 720427; e-mail segreteria@cisaastisud.it. F.V.

Il 15, 22 e 29 novembre

Degustazioni e assaggi con le serate Giovedivino



Nizza Monferrato. Tre serate, nel mese di novembre, dedicate alla degustazione. Si tratta della serie di appuntamenti dedicati agli "assaggi" di vino (2 serate) e di birra (una serata).

Le proposte, tutte programmate per il giovedì, sono organizzate dall'Associazione "Nizza Giovani" in collaborazione con l'Enoteca Regionale e con "Il tempio della birra".

Si è iniziato giovedì 15 novembre presso l'Enoteca Regionale di via Crova con una degustazione guidata e abbinamenti gastronomici con una selezione di vini autoctoni: presentati i vini di due ditte vinicole che brevemente illustreranno la loro produzione: l'*Azienda Agricola Samuele di Calamandrana* che presenta un Dolcetto d'Asti ed una Barbera; l'*Azienda Agricola Casinelli di Cortiglione* presenta un Cortese dell'Alto Monferrato, un Cortese affinato ed una Barbera Superiore.

Gli incontri proseguiranno giovedì 22 novembre, questa volta presso *Il Tempio della Birra* di Via Gozzellini 24 con la degustazione di birre illustrate dal prof. Lino Sperati.

Ultimo appuntamento, all'Enoteca Regionale, giovedì 29 novembre con i vini della *Cantina di Nizza*, presentati dal direttore e presidente del Consorzio Tutela Vini Barbera d'Asti e del Monferrato, enologo Giovanni Chiarle.

Costo delle singole serate, euro 7,00; abbonamento 3 ingressi, euro 18,00. Per informazioni e prenotazioni: nizza-giovani@libero.it.

Le tre serate sono state presentate in comune dal presidente di Nizza Giovani, Fabrizio Cravera con il Andrea Romano ed il consigliere Eraldo Fossati Roggero, unitamente al Simone Benassi in rappresentanza dell'Enoteca Regionale.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Edmondo, Margherita, Agnese (d'Assisi), Elisabetta, Frediano, Oddone, Ponziano, Fausto, Matilde, Medana, Ottavio, Benigno, Maria Fortunata, Cecilia.

NUOVO!

**Dal 22 novembre
a Nizza Monferrato,
Strada Canelli Regione Polverata
Centro Commerciale "LA FORNACE"**

Da Bernardi trovi: **abbigliamento donna, uomo e bambino intimo, sport e casa.**

ORARIO: da lunedì a sabato 8.30/21.00 - domenica 9.00/20.00



www.bernardi.it

**LA
MODA
CHE
CONVIENE**

...170 NEGOZI IN TUTTA ITALIA

Domenica 11 novembre a Nizza

Bimbi in festa alla "Madonna"



Norberto Zingrilli, attore comico, intrattiene i bambini.

Nizza Monferrato. Le tre scuole dell'infanzia di Acqui "Moiso", Isola d'Asti e Nizza Monferrato, da qualche anno si ritrovano in un Santuario per affidare alla Madonna l'anno scolastico. Quest'anno la scelta è caduta sul Santuario "N.S. delle Grazie" di Nizza. Le educatrici e le generose mamme dei bimbi della Scuola d'Infanzia di Nizza hanno lavorato per offrire agli ospiti un'accoglienza festosa.

Il tema dell'anno 2007-08 è "L'educazione è cosa di cuore", perciò il cuore è stato al centro della celebrazione, che ha riunito i circa 200 bimbi con i loro genitori e nonni nel santuario splendente di luci e ornato di fiori. L'assemblea si è raccolta in silenzio per ascoltare la Direttrice, Sr. Ferdinanda Salusso, che porgeva il saluto e illustrava brevemente la storia del Santuario. All'inizio della celebrazione i bimbi, provenienti da scuole diverse, hanno cantato ad una sola voce una bellissima preghiera al Padre Nostro, poi hanno portato all'altare i simboli della loro attività scolastica e del gioco: pennarelli colorati, fogli bianchi e un pallone. Infine hanno portato il Libro della Bibbia ed hanno ascoltato il Vangelo dell'An-

nunciazione. Al termine i genitori hanno affidato i loro bambini a Maria Ausiliatrice. Si è concluso con il canto il breve incontro di preghiera, intensamente partecipato da tutti nel santuario gremito di bimbi e adulti.

Subito dopo sono passati nel grande salone per vivere un momento di allegria salesiana. Da vero mattatore, vestito da Arlecchino, il signor Norberto Zingrilli, attore comico, si è esibito in un esilarante show, con canti e scherzosi monologhi che hanno rallegrato grandi e piccini.

Subito dopo nell'ampio sottopalestra, vestito a festa con palloncini colorati e nastri, li attendeva una gustosa merenda, che ha permesso ai piccoli alunni di fraternizzare fra di loro.

Ma non è finita lì: nell'ampio cortile prima i papà poi le mamme hanno formato un grande cerchio e, accompagnati dalla musica, si sono esibiti in una danza estemporanea con graziosi saltelli.

Non potevano mancare i doni: un lecca-lecca per ogni bambino e un uovo di plastica rossa che celava un simpatico giochino, da portare a casa come ricordo della giornata. **F.L.O.**

All'associazione Baseball Nizza

Rinnovato il direttivo e settore giovanile

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi l'associazione sportiva Baseball Nizza ha proceduto al rinnovo delle cariche.

Ai vertici accanto al riconfermato alla presidenza, Beppe Pero, sono stati chiamati: G. Piero Gallo alla vice presidente; Massimo Ameglio nella carica di Direttore tecnico e Coach (allenatore); Roberto Hurnish, Direttore generale; Mauro Bonzo sostituisce Sergio Staci della carica del dipartimento promozione, mentre Mauro Guerrina di Alessandria è il responsabile del settore giovanile che a tutt'oggi è forte di una ventina di ragazzi (dai 7 ai 13 anni), oltre i 14 anni vengono aggregati alla prima squadra, che stanno partecipando a corsi formativi, che si svolgono tutti i venerdì, dalle ore 18 alle 19,30 presso la palestra polifunzionale "Pino Morino" di via Don Celi in Regione Campolungo.

Venerdì 16 novembre, alle ore 19 il settore giovanile e la sua attività verrà presentato ufficialmente. I giovani ragazzi si stanno preparando per partecipare, il prossimo marzo

2008, ai Campionati giovanili (Winter league) itineranti che si svolgeranno a Novara.

Da segnalare, inoltre, che 5 o 6 ragazzine stanno partecipando ai corsi di "softball" (il baseball femminile) ad Alessandria, non avendo ancora la società nicese una struttura per l'attività femminile.

Il Baseball Nizza, che dopo una sosta di 15 anni ha ripreso l'attività, nel 2007 ha partecipato al Campionato di C2 piazzandosi al 4° posto, su sette partecipanti; piazzamento che poteva essere più significativo, con un po' più di fortuna, avendo perso ben 4 incontri con un solo punto di scarto.

L'attività, dopo la fine del campionato a metà luglio, è proseguita con i diversi tornei: il 2 settembre ad Alessandria; il torneo delle Province (svoltosi a Nizza e ad Alessandria) ed il Memorial Franco Pero (domenica 30 settembre).

Per ora l'attività dei più grandi è ferma, in attesa di riprendere il prossimo febbraio 2008, gli allenamenti per il Campionato di C2.

Con i "simboli" della città

Cartoline da Nizza con biglietti d'auguri



Le "Cartoline da Nizza presentate al sindaco": da sinistra, Massimo Corsi, Maurizio Carcione, Flavio Pesce.

Nizza Monferrato. "Promuovere Nizza attraverso dei Biglietti di auguri" è questa l'idea nata dalla collaborazione fra l'ex sindaco Flavio Pesce, grande appassionato di fotografia e Massimo Corsi, uno dei titolari della cartoleria Bernini di Via Carlo Alberto.

Siccome è dagli inizi degli anni '60 che Nizza non era più rappresentata in cartolina (fino ad allora se ne potevano trovare diverse con scorci panoramici) ecco la "trovata" di stampare una serie di cartoncini, su una carta speciale, con rappresentati 6 dei "simboli" distintivi della città: le tre chiese, il Campanon, il Liber-

catenae, Palazzo Denedetti, Francesco Cirio e il Palazzo Municipale. Tratti dall'elaborazione computerizzata di fotografie della raccolta di Flavio Pesce.

"È un'operazione culturale ed al tempo stesso promozionale per far conoscere la nostra città in giro" dicono Pesce e Corsi "un modo speciale e particolare di inviare gli auguri per le prossime feste natalizie pubblicizzando la propria città".

L'iniziativa è stata presentata al sindaco Maurizio Carcione che ha apprezzato l'idea di mandare, in questo modo, "Nizza nel Mondo".

Otello al Sociale

Nizza Monferrato. Lunedì 19 novembre alle 21, presso il Teatro Sociale, primo appuntamento con la nuova stagione teatrale nicese. In scena l'immortale *Otello* di William Shakespeare con Andrea Giordana, Marcello Prayer, Ivana Lotito, Valentina Valsania, Luchino Giordana, Barbara Giordano. La regia è di Giancarlo Sepe. L'ingresso intero costa 16 euro, ridotto 12 e 10 euro (per i minori di 25 anni). L'abbonamento costa invece 80 euro, ridotto 65.

Brevissime da Nizza Monferrato

Bagna cauda camperisti
Sabato 17 novembre, appuntamento a Nizza Monferrato per la decima edizione della Bagna Cauda del Camperista organizzata dal Camper Club Nizza.

In contemporanea si terrà la seconda edizione del "raduno nord ovest Italia camper storici".

Con la bagna cauda il menù comprende anche: carne cruda battuta al coltello, frittatine miste, bagna cauda, gnocchetti alla portoghese, cinghiale e faraona, charlotte creole, caffè, digestivo, vini), durante le giornate (17 e 18) visite alla città ed alle cantine dei produttori e mercatino dell'Antiquariato.

Unire
Lunedì 19 novembre per la serie delle conferenze per l'anno accademico 2007/08 il docente Romano Terzano parlerà di: Caduta dell'Impero Russo, lo zar Nicola II e Alessandria.

Martedì cinema
Proseguono gli appuntamenti con il cinema d'autore alla Multisala Verdi. Martedì 20 novembre, alle 21.15, si proietterà *In viaggio con Evie - Driving Lessons*. Protagonista Rupert Grint, il Ron della saga di Harry Potter, impegnato con una storia di viaggio e passaggio all'età adulta. Il film è scritto e diretto da Jeremy Brock. L'ingresso costa 5 euro.

Venerdì 16 novembre per "Concerti e Colline"

Mammarella-Prestipino all'Auditorium Trinità

Nizza Monferrato. Continua con grande successo la stagione musicale organizzata dall'Associazione onlus "Concerti e Colline", che venerdì scorso ha ospitato il Trio di Genova composto da Vittorio Costa al pianoforte, Sergio Casellato (clarinetto) e Andrea Bellettini (violoncello).

Il prossimo appuntamento vedrà invece protagonista il duo pianistico formato da Walter Mammarella Giordano e Fabrizio Prestipino che presenteranno un omaggio al folklore europeo con musiche di Mozskovski, Debussy e Grieg.

Fabrizio Prestipino, brillantemente diplomato in pianoforte, composizione e didattica della musica al Conservatorio di Torino, si è perfezionato anche presso l'Accademia Superiore di Musica "Lorenzo Perosi" di Biella. Ha ottenuto importanti premi e riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali. Si è esibito in numerose città italiane riscuotendo sempre grande successo di pubblico e di critica. Da anni svolge intensa attività concertistica come solista, in formazioni da camera e con orchestra (*Orchestra Filarmonica di Milano, Orchestra Sinfonica di Ivrea, Orchestra Classica Augusta di Torino, Orchestra La Sinfonia del Québec...*) partecipando a importanti rassegne e festival. Ha inciso un CD per la London & Amsterdam di Londra. È stato invitato a partecipare alla terza edizione di *Giovani Musicisti in Concerto per la Vita* al Teatro Piccolo Regio di Torino a favore dell'Unione Genitori Italiani. Ha realizzato spettacoli di Musica e Poesia con importanti attori teatrali quali Nando Gazzolo e Giancarlo Dettori. Recentemente è stato invitato a suonare nella stagione musicale del Politec-



nico di Torino. Insegna pianoforte principale presso la Scuola Civica Musicale "Lorenzo Perosi" di Biella. Collabora con la *Royal Academy of Dance* di Londra in qualità di pianista accompagnatore.

Walter Mammarella Giordano si è diplomato presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino in pianoforte con la Professoressa Lucia Immirzi, in clavicembalo con il Professore Giorgio Tabacco, in musica corale e direzione di coro con il Maestro Mario Lamberto, in composizione con il Maestro Gilberto Bosco e in direzione d'orchestra con il Professor Giancarlo Gazzani. Ha seguito i corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena con il Maestro Ferdinand Leitner, dell'Accademia S. Bernard di Bayonne con il Maestro Jean Sebastien Béreau e della Florence Symphonietta con il Maestro Piero Bellugi. Con il *Quintetto Continuum di Torino* ha ottenuto il 1° premio assoluto alla 17ª edizione del Concorso Internazionale di Stresa e con l'Ensemble *Festa Rustica* di Milano ha inciso numerosi CD. È Direttore dell'*Orchestra Classica Augusta di Torino* e collabora con l'*Orchestra Filarmonica di Torino*, con l'*Orchestra Sinfonica di Sanremo* e con l'*Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI*. Costo del biglietto: 5 euro.

Paola Salvadeo


Unione europea
Fondo sociale europeo


MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione


REGIONE
PIEMONTE
Assessorato Istruzione e
Formazione Professionale


PROVINCIA DI ASTI
ASSESSORATO
FORMAZIONE PROFESSIONALE

VIENI A INFORMARTI!

TI ASPETTIAMO!

SEDE DI SVOLGIMENTO:
CIOFS/FP Piemonte - CFP NIZZA
Centro di Formazione Professionale
presso Istituto "Nostra Signora delle Grazie"
Viale Don Bosco, 40
14049 Nizza Monferrato - ASTI
Telefono: 0141.725635 E-mail: ociofs@ociofs.net

Corsi 2007/2008: investiamo nel tuo futuro

AUTORIZZATI E FINANZIATI dalla Provincia di Asti

TUTTI I CORSI SONO GRATUITI

CANTINIERE
QUALIFICA - Inizio corso previsto per dicembre 2007
Il corso fornisce le competenze per operare all'interno di aziende vitivinicole di varie dimensioni che si occupano della trasformazione e della produzione del vino. Qualifica molto richiesta sul territorio astigiano
diurno - 600 ore (ANNUALE) di cui 300 ore di stage
giovani e adulti disoccupati con LICENZA SC. SEC. I GRADO (LICENZA MEDIA)

TECNICO/A PER IL TURISMO ENOGASTRONOMICO
SPECIALIZZAZIONE - Inizio corso previsto per dicembre 2007
La figura professionale conosce in modo approfondito le risorse del territorio di riferimento ed è in grado di ideare, pianificare e promuovere servizi di valorizzazione del patrimonio locale: sa valorizzare e mettere in relazione la cultura enogastronomica con gli aspetti storici, culturali ed ambientali del territorio
diurno - 600 ore (ANNUALE) di cui 240 ore di stage
giovani e adulti disoccupati con DIPLOMA o LAUREA

AGGIORNAMENTO INFORMATICO
FREQUENZA - Corso in accordo con il c.t.p. DI CANELLI
Inizio corso previsto per gennaio 2008
Il corso fornisce le competenze di alfabetizzazione informatica in Windows e Elaborazione Testi (WORD) Livello Base
pre-serale - 50 ore (ANNUALE)
adulti disoccupati (con più di 25 anni) con LICENZA SC. SEC. I GRADO (LICENZA MEDIA)


TEST CENTER ACCREDITATO
CODICE LN-A4


Sistema
Certificato
Qualità
LBC 19665


PIEMONTE CFP NIZZA

**OFFERTA VALIDA
FINO A MERCOLEDI'
21 NOVEMBRE 2007**

GALASSIA
UN RISPARMIO MAI VISTO

BEL COLPO!



CADONO I PREZZI

-35%
€ **1,19**
lire 1,85
lire 2.304
Philadelphia Kraft
gr. 80x2
al kg. € 7,44



-33%
€ **0,99**
lire 1,49
Sottilette Kraft
gr. 200
al kg. € 4,95



-34%
€ **1,00**
lire 1,52
lire 1.936
Pasta fresca
Sfogliagrezza Rana
assortita
gr. 250
al kg. € 4,00



-34%
€ **1,79**
lire 2,70
lire 3.466
Ammorbidente
muschio bianco
Soft
lt. 4



50%
€ **1,35**
lire 2,70
lire 2.614
Carta cucina Tenderly
3 rotoli



-41%
€ **0,79**
lire 1,35
Croissant ciliegia/
albicocca/crema
Casalini
gr. 50x6
al kg. € 2,63



-19%
€ **64,90**
lire 79,90
lire 125.664
VAPORELLA POLTI PROF 1100
• caldaia da 0,9 lt. in extra alp. tappo di sicurezza brevettato • emissione vapore 75 gr./min. • ferro professionale con manico in sughero • tasto vapore centrale • termostato regolabile

ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggiore Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casabagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola